

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

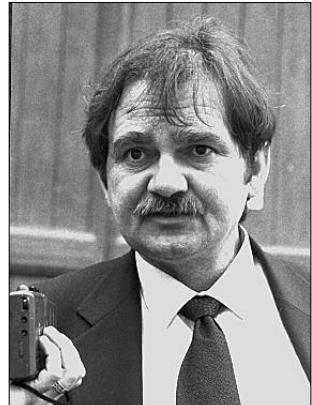
Coinvolti anche Emilio Rapetti, Barbara Traversa e Umberto Fava

Rinvio a giudizio di Bernardino Bosio abuso d'ufficio e truffa aggravata

Acqui Terme. A chiusura di complesse indagini effettuate su due filoni d'inchiesta, la Procura della Repubblica di Acqui Terme ha richiesto il rinvio a giudizio per Bernardino Bosio, già sindaco della città termale.

Le accuse, formulate dal procuratore della repubblica Maurizio Picozzi al termine di una minuziosa investigazione, contrassegnata da accertamenti vari e da interrogatori, sono abuso d'ufficio e truffa aggravata.

I fatti contestati nel primo filone d'indagine per i quali è prevista l'udienza preliminare l'11 maggio, riguardano l'acquisto di una casa in piazza Conciliazione, situata nelle immediate vicinanze del teatro all'aperto «G.Verdi». Al piano terreno il Comune avrebbe dovuto realizzare ca-



L'ex sindaco Bernardino Bosio.

merini da mettere ad uso del teatro.

Il proprietario dell'immobi-

le, Vittorio Bernascone, che aveva avuto dal Comune prescrizioni di interventi urgenti per ovviare alla precaria stabilità dell'edificio, al momento della compravendita si sarebbe trovato come controparte il contitolare della società di ingegneria «Erde» Emilio Rapetti.

In Procura vige il massimo riserbo sull'indagine, ma l'accusa di abuso d'atti d'ufficio deriverebbe da ingiuste pressioni effettuate da parte del Comune con atti amministrativi orientati a favorire Rapetti e sua moglie Barbara Traversa, anch'essi raggiunti dalla stessa accusa.

Bosio, difeso dagli avvocati Silvia Brignano di Acqui Terme e Cesare Zaccone di Torino, ha dichiarato: «Sono sereno, ritengo di essermi comportato sempre bene e

nell'interesse del Comune e dei suoi cittadini. I fatti lo dimostreranno, parlerò in settimana con i miei avvocati». Rapetti è difeso dall'avvocato Luca Gastini di Alessandria, Barbara Traversa dall'avvocato Valerio Ferrari di Acqui Terme.

Nel secondo filone della vicenda giudiziaria oltre a Bosio e Traversa, è coinvolto Umberto Fava, direttore della società consortile Langhe, Monferrato e Roero, all'epoca dei fatti contestati presieduta da Bosio.

L'accusa, per Bosio e Traversa, ancora truffa aggravata e abuso d'atti d'ufficio. I tre imputati dovranno comparire, per l'udienza preliminare davanti al Gup l'8 giugno.

red.acq.
• continua alla pagina 2

I lavori presentati in conferenza stampa mercoledì 21 febbraio

Arredo urbano e tante altre opere si spendono 2.145.000 euro

Acqui Terme. Con una conferenza stampa in programma verso mezzogiorno di mercoledì 21 febbraio l'amministrazione comunale, con il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore ai Lavori pubblici Daniele Ristoro, ha presentato il progetto per un nuovo arredo urbano da realizzare nell'area pedonale della città. Il programma della riunione prevedeva anche l'elenco delle opere che verranno cantierate entro aprile. Il piano per l'arredo urbano (prevista la somma di 83 mila euro) vede nuove fioriere, segnapasso, portarifiuti, panchine e portabici. «Si tratterebbe - come spiegato dall'assessore Ristoro - di fioriere costituite da un basamento solido in granito e da un vaso "corten", strutture gradevoli dal punto di vista estetico, munite di targhetta informativa sul percorso o sul sito in cui ci si trova, con funzione di "segnapasso", che di volta in volta possono trasformarsi in panca o cesto portarifiuti, pur mantenendo lo stesso design facilmente riconoscibile». In questo modo è prevista la composizione di una serie di «itinerari», o meglio di «corridoi tematici» lungo le vie dell'area pedonale.

Per le opere che verranno realizzate la spesa prevista sarebbe di 2.145.000,00 euro. Si parla della manutenzione straordinaria del cimitero urbano e di quelli delle frazioni di

Lussito e Moirano per una cifra di 100 mila euro. Per la pulizia fossi e banchine delle strade comunali di collegamento con le frazioni e per nuovi attraversamenti, 200 mila euro. La somma prevista per la realizzazione della nuova area del parco giochi della parte bassa di piazza Castello, davanti alla stazione ferroviaria, 70 mila euro. La spesa prevista per lavori di manutenzione dell'emporio comunale con il rifacimento della pavimentazione e tinteggiatura interna ed esterna, 55 mila euro. E di 350 mila euro la somma da sostenere per la realizzazione definitiva della rotonda all'incrocio di via Cassarogna con la strada che porta al cimitero urbano. Si parla di 850 mila euro per la realizzazione del campo sintetico regolamentare, tribune e spogliatoi del campo sportivo di via Trieste.

L'elenco continua con la realizzazione di muri, briglie, pulizie rii e ripristino attraversamenti da realizzare in rio Faetta e rio Usignolo, per 154 mila euro. La spesa prevista per il potenziamento dell'illuminazione pubblica in via Amendola, via Alessandria e altre vie della città sarebbe di 150 mila euro. Quindi 133 mila euro sarebbe il costo del rifacimento dei marciapiedi e illuminazione pubblica di via Mariscotti e via Ottolenghi.

C.R.

Riunione ai vertici Albenga - Predosa protocollo intesa

Acqui Terme. Il protocollo d'intesa sottoscritto ad Acqui Terme tra le Province e le Camere di Comercio di Alessandria, Cuneo e Savona lascia lo spazio al riconoscimento della centralità del corridoio autostradale Albenga - Millesimo - Acqui Terme - Predosa. Una buona notizia, dunque, anche se nel discorso sull'argomento bisogna tenere conto che della Carcare - Predosa se ne parla sin dal 1965. Nel 1968 L'ancora pubblicò un progetto, con tracciato, della Predosa - Acqui - Carcare. È del 1971 la notizia dal titolo: «Incontro tra savonesi ed alessandrini. Rilancio della Carcare-Acqui», in cui si accennava alla collaborazione tra le due province espressa «attraverso una ricerca comune (quella di una commissione di studio per lo sviluppo dei bacini delle due Bormide, che aveva operato tra il 1965 e il 1968) e una comune domanda di concessione per una nuova autostrada da realizzare tra Carcare e Predosa passando per Acqui Terme».

• continua alla pagina 2

Il 2 e 3 marzo

Convegno su Giuseppe Saracco

Acqui Terme. Nell'ambito delle celebrazioni che il Comune di Acqui Terme, d'intesa con il Comune di Bistagno, promuove quest'anno in onore di Giuseppe Saracco, è in programma per venerdì 2 e sabato 3 marzo l'evento principale, dedicato allo studio della figura dell'insigne statista. Com'è noto Saracco, nativo di Bistagno, fu Sindaco di Acqui Terme per moltissimi anni, Presidente dell'allora Deputazione provinciale di Alessandria, nonché parlamentare del Regno d'Italia, Presidente del Senato del Regno, Ministro dei Trasporti e anche Presidente del Consiglio dei Ministri.

Nelle giornate del 2 e 3 marzo la città di Acqui Terme, come affermato dal sindaco Danilo Rapetti, avrà l'onore di ospitare insigni studiosi provenienti da numerose università italiane, che produrranno un approfondito panorama di ricerche sullo statista, cercando di illuminarne sia la dimensione privata, sia quella di politico locale, accanto alle sue significative responsabilità politiche nazionali in un periodo delicatissimo della nostra storia post-unitaria.

• continua alla pagina 2

Blocco della circolazione il 25 febbraio

Acqui chiude solo corso Bagni

Acqui Terme. Il Sindaco Rapetti in merito alla "domenica ecologica" decisa per il 25 febbraio dalle Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e dalle Province autonome di Trento e Bolzano, oltre che dal Canton Ticino, che prevede il blocco della circolazione delle auto anche Euro 4, esprime la sua contrarietà ritenendo non sia risolutivo del problema dell'inquinamento atmosferico, problema che andrebbe seriamente affrontato, perché reale e grave, ma con soluzioni di più ampio respiro.

Sarebbe importante, continua Rapetti, risolvere anche, per esempio, il problema dei vecchi impianti di riscaldamento a gasolio e impostare normative a salvaguardia delle emissioni per quelli nuovi. I blocchi della circolazione creano solo un gran disagio, anche perché le

città di dimensioni piccole o medie non sono ancora attrezzate con parcheggi esterni e mezzi di trasporto per il centro.

La città di Acqui Terme, inoltre, è collocata in una zona collinare, particolarmente ventilata, con poco più di 20.000 abitanti. Pertanto il Sindaco ha deciso di aderire al blocco in modo solamente simbolico, chiudendo unicamente Corso Bagni. I residenti all'interno dell'area limitata dalla circolazione potranno a qualsiasi ora accedervi e fuiuscirne.

Considerato che domenica 25 in Acqui, proprio in corso Bagni si svolge il tradizionale mercatino degli Sgaièntò, il Sindaco Rapetti invita tutti numerosi a godere di una tranquilla passeggiata tra gli espositori, senza alcun disagio per circolare in città e trovare parcheggio.

red.acq.

Giovedì 1° marzo all'Ariston

Percorso musicale di anima e sensi

Acqui Terme. Giovedì 1 marzo, alle ore 21.15, il cartellone della Stagione di Prosa ospita Al cuore non si scappa. Percorso musicale dell'anima e dei sensi alla ricerca dell'amore che basta all'amore, di e con Nadia Villa (cantante) e Gianni Palumbo (pianoforte).

Torna il teatro di prosa, in una stagione davvero frenetica. Ma oltre all'abbondanza degli appuntamenti, da sottolineare è la qualità. Sopraffina. E oltre tutto le proposte sono molto differenziate.

Dunque, han torto gli assenti; per chi frequenta le poltroncine rosse della sala di piazza Matteotti tante belle serate da ricordare: il Goldoni del Teatro Tascabile, Anna Mazzamauro, Sette piani di Pagliai e della Gassman, il Tenco di Edoardo Cerea, della sua band e delle lettrici de Assemblea Teatro: e il tutto solo per circoscrivere l'orizzonte al 2007.

Si ricomincia da dove si era terminato. La melodia a più voci di un coro - quello formato dalla compagnia del "Tascabile"; ma, artisticamente, i nostri non sono illipuziani: al contrario... - ha chiuso il Teatro Comico.

I versi di Carlo Goldoni musicati da Guido Astori, recitano in questo modo:

G.Sa.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Carnevali a Bistagno, Sezzadio, Cortemilia, Morsasco e Melazzo.

Alle pagg. 25, 28, 30, 31

- Cassine: si inaugura un centro medico.

Servizio a pag. 29

- Rivalta: in arrivo rotonda e distributore.

Servizio a pag. 29

- Ultimi carnevali a Ponzone e a Merana.

Servizio a pag. 27 e 31

- Ovada: presentato il bilancio comunale 2007.

Servizio a pag. 41

- Ovada: in via S. Sebastiano dissuasori a scomparsa.

Servizio a pag. 42

- Masone: ferme Ici e tariffe; sale l'Irpef.

Servizio a pag. 45

- Ferrania: alternativa eolica è solo per la progettazione.

Servizio a pag. 46

- Canelli: i soldi per la ricerca ci sono.

Servizio a pag. 49

- Ospedale in Valle Belbo, l'appalto a fine 2007?

Servizio a pag. 52

L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo
www.lancora.com/edicola/

7 0 2 2 5

9 771724 707001

La Vecchia Fornace PIZZERIA ▪ RISTORANTE FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì

MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

IMPERDIBILE OCCASIONE

100 +
100 =
100 = **Ordina qui i tuoi biglietti da visita e ne riceverai 100 in omaggio!**

Valido solo
per il mese
di febbraio



DALLA PRIMA

Rinvio a giudizio

La casa "Bernacone" di piazza Conciliazione.



Barbara Traversa.



Emilio Rapetti.



Umberto Fava.

L'accusa, effettuata attraverso una decina di contestazioni di delibere, riguarderebbero incarichi conferiti da Bosio, che era sindaco, alla società consortile Langhe Monferrato e Roero, di cui era appunto presidente.

L'indagine sarebbe anche relativa a fatti avvenuti in occasione della mostra mercato che si svolse nel 2003, quando Bosio ne affidò l'organizzazione alla Società consortile Langhe Monferrato e Roero, con sede a Mingo ed ufficio operativo ad Acqui Terme. Nell'accusa si parlerebbe della presentazione di costi non sostenuti o fintizialmente indicati. Sempre nel 2003 a Barbara Traversa, fu affidato l'incarico di seguire le fasi organizzative della fiera mercato e di vendere gli stand. Il passivo indicato avrebbe fatto scattare una clausola particolare del contratto tra Comune e società con-

sortile che prevedeva l'erogazione di un contributo che pertanto sarebbe stato raggiunto indebitamente.

DALLA PRIMA

Albenga - Predosa protocollo intesa

Riprendendo le notizie dei giorni nostri, lasciandoci quindi alle spalle oltre quarant'anni di favole raccontate dagli amministratori alessandrini e regionali sui problemi mai risolti della viabilità dell'acquese, ecco apparire giovedì 15 febbraio, al Grand Hotel Nuove Terme, i presidenti delle amministrazioni provinciali Paolo Filippi (Alessandria), Marco Bertolotto (Savona), Raffaele Costa (Cuneo), oltre ai presidenti delle Camere di commercio Giancarlo Grasso, Renato Viale e Ferruccio Dardanello, ed al presidente dell'autostrada Albenga - Garessio - Ceva. La riunione di tutte le realtà territoriali interessate dallo studio di fattibilità di questo collegamento autostradale e delle scelte tecniche che verrebbero adottate nel tracciare il percorso, si è conclusa con la decisione di sottoscrivere un protocollo d'intesa per creare un gruppo promotore al fine di effettuare uno studio di fattibilità definitivo da Acqui Terme ad Albenga, con integrazione verso la Val Tanaro.

Sul lato della ipotizzata struttura viaria, c'è da segnalare un incontro programmato per mercoledì 21 febbraio, in Comune a Millesimo, con la partecipazione del presidente della Provincia di Savona, Marco Bertolotto, per illustrare lo studio di massima della nuova connessione autostradale, l'iter di valutazione ambientale e la prospettiva di finanziamento.

A "Sipario d'inverno"**Variazioni del cartellone**

Per questioni tecniche, il calendario della Stagione Teatrale "Sipario d'inverno - anno VIII" subirà le seguenti modifiche:

Un mandarino per Teo, commedia musicale di Garinei & Giovannini andrà in scena martedì 13 marzo 2007, anziché giovedì 29 marzo 2007.

Xanax, di Angelo Longoni con Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey, andrà in scena lunedì 2 aprile 2007, anziché martedì 13 marzo 2007.

DALLA PRIMA

Convegno su Giuseppe Saracco

È ovvio e motivo d'orgoglio per la città termale e per gli organizzatori dell'iniziativa registrare il patrocinio che l'amministrazione comunale ha ricevuto da parte delle massime istituzioni dello Stato. Accanto ad una lettera del Presidente della Repubblica e del Presidente della Camera, giunte in occasione della Cerimonia di Commemorazione dedicata a Saracco, in occasione del convegno è infatti giunto il patrocinio del Senato della Re-

pubblica, della Camera dei Deputati, nonché della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero delle Infrastrutture e del Ministero dei Trasporti, accanto a quello della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria. L'iniziativa si avvale per altro del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Qui di seguito il programma analitico del convegno, che ha per tema «Giuseppe Saracco tra vita locale e sce-

nari nazionali» e che si svolgerà il 2 e 3 marzo presso la sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme. Alle 15 di sabato, in piazza Italia, *Deposizione di corona commemorativa dinanzi al monumento a Giuseppe Saracco*.

Alle 15.30 nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, saluto di Danilo Rapetti, Sindaco di Acqui Terme; saluto di Bruno Barosio, Sindaco di Bistagno e delle autorità. Indirizzo di saluto di Eugenio Caligaris, discendente di Giuseppe Saracco.

La manifestazione proseguirà alle 15.40 con la prima sessione presieduta da Corrado Malandirino (Università del Piemonte Orientale); Luciana Ziruolo (ISRAL - Alessandria) *Giuseppe Saracco: tra sfera pubblica e sfera privata, tra potere nazionale e potere locale*; alle 16.20 Silvana Montaldo (Università di Torino) *Acqui e l'Acquese negli anni della formazione e dell'ingresso in politica di Giuseppe Saracco*; alle 17.20 Giorgio Sola (Università di Genova) *Tra notabili e professionisti della politica: il percorso di Giuseppe Saracco*. Seguirà dibattito alle 18.

Domenica 3 marzo, alle 9.30 II Sessione presieduta da Umberto Levra (Università di Torino); Andrea Mignone (Università di Genova), *Partiti di quadri e partiti di massa nell'Italia di Giuseppe Saracco*; alle 10 Nicola Antonetti (Università di Parma), *Il Senato del Regno nell'età di Saracco*, alle 11, Gino Boglioli (Archivio Comunale di Acqui Terme), *Fondi archivistici, prospettive e percorsi di ricerca dagli Archivi Saracco*. Seguirà alle 11.40 il dibattito e le conclusioni di Maurilio Guasco (Università del Piemonte Orientale).

Il coordinamento della manifestazione è stato demandato ad Alberto Pirni (Comune di Acqui Terme e Università di Genova), la segreteria a Chiara Lenzi e Federica Assandri. I loro compiti nella preparazione dell'evento non sono stati facili, ma li hanno compiuti con grande professionalità.

**GELOSO VIAGGI**

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.T.O Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 010 8336337

@ @ @ www.gelosoquality.com @ @ @

| I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO | |
|---|--|
| 6-10 aprile: PASQUA IN TERRA DI PUGLIA E SASSI DI MATERA | |
| 7-9 aprile: PASQUA IN PROVENZA E CAMARGUE | |
| 7-9 aprile: PASQUA NELLE TERRE TRENTE | |
| 22-25 aprile: VIENNA - MELK E NAVIGAZIONE SUL DANUBIO | |
| 22-25 aprile: LOIRA E BORGOGNA | |
| 25-29 aprile: PRIMAVERA VERSO EST (Zagabria/Belgrado/Lubiana) | |
| 29 aprile - 1 MAGGIO: CIRCEO E ISOLA DI PONZA | |
| 29 aprile - 1 MAGGIO: MAREMMA ISOLA DEL GIGLIO | |
| 1 - 5 maggio: PRAGA E SALISBURGO | |
| 20 - 26 maggio: SOGGIORNO-TOUR A MAIORCA | |

| UNA GIORNATA A... | |
|--|--|
| 25 FEBBRAIO: CENTO (FE) - IL CARNEVALE | |
| 4 MARZO: NIZZA - IL CARNEVALE | |
| 18 MARZO: MANTOVA E NAVIGAZIONE SUL MINCIO | |
| 1° APRILE: BOLOGNA, LA CITTÀ DEI PORTICI | |

| GRAN TOUR | |
|---|--|
| PORTOGALLO | |
| E SANTIAGO DE COMPOSTELA | |
| 2 - 9 MARZO | |
| Partenza in bus da Acqui/Nizza/Savona | |
| Hotels 3/4 stelle - Pensione completa | |
| Accompagnatore dall'Italia - Assicurazioni | |
| Escursioni e visite guidate a: Braga, Guimaraes, Porto Coimbra, Fatima, Bathala, Alcobaca, Nazaré, Obidos, Sintra, Cascais, Estoni, Lisbona | |
| L'ISOLA DELLE LEGGENDER | |
| CIPRO | |
| 29 maggio - 5 giugno | |
| Trasferimento in bus da Acqui/Nizza/Savona | |
| Volo di linea da Malpensa - Hotel 3 stelle | |
| Pensione completa - Bevande ai pasti | |
| Accompagnatore dall'Italia | |
| Escursioni guidate in lingua italiana | |
| Assicurazioni medico - bagaglio e annullamento | |

| GRAN TOUR | |
|--|--|
| ANDALUSIA | |
| 11 - 17 MARZO | |
| Partenza da Acqui/Nizza/Savona | |
| Hotels 3 stelle - Pensione completa | |
| Accompagnatore - Assicurazioni | |
| Escursioni e visite guidate a: Siviglia, Cordoba, Granada, Malaga | |
| BRETAGNA e NORMANDIA | |
| 23 giugno - 1 luglio | |
| Bus da Acqui/Nizza/Savona o aereo | |
| Hotels 3 stelle - Pensione completa | |
| Accompagnatore - Assicurazioni | |
| Escursioni e visite guidate a: Rouen/Honfleur/Bayeux/Luoghi dello sbarco | |
| Mont St. Michel/St. Malo/Quimper/Carnac/Quiberon | |

Con la partecipazione di Marco Cavallarin

Gli ebrei e il sogno: Eretz Israel



Marco Cavallarin

Acqui Terme. Con la chiusura della mostra *Chalutzim - pionieri piemontesi in Eretz Israel*, organizzata in occasione delle giornate del ricordo 2007, con la proiezione di un documentario - testimonianza, e con l'intervento di Marco Cavallarin, si sono ufficialmente chiuse - nel pomeriggio di venerdì 16 febbraio - le iniziative acquesi per la giornata della memoria 2007.

All'incontro, introdotto da Roberto Rossi, con indirizzi di saluto portati dal Direttore della Biblioteca Civica Dott. Paolo Repetto e dal presidente del Consiglio Comunale prof. Enrico Pesce (che ha sottolineato come tutte le arti, dalla musica, all'immagine, alla parola, al cinema al teatro abbiano quest'anno concorso alla ottima riuscita delle iniziative) ha preso parte un attento pubblico. Tra gli interventi da ricordare quello del consigliere comunale Domenico Borgatta, teso a sottolineare il dovere del ricordo.

Una iniziativa importante

Attesa ora dall'Istituto Storico "Parri - Emilia-Romagna" di Bologna, nell'ex Convento di San Mattia, la mostra acquesa *Chalutzim* ribadisce l'ingresso della nostra città nel circuito della cultura "che conta".

Anche perché un ulteriore documentario sulla storia degli Ebrei, ma d'Eritrea, sempre un'iniziativa nata da un'idea di Marco Cavallarin e del fotografo Marco Mensa, è stato selezionato per partecipare a due prestigiosi film festival negli Stati Uniti. *Shalom Asmara* (già trasmesso dalla Rai nella rubrica "Sorgente di Vita") è stato presentato al Miami Jewish Film Festival in data 21 gennaio 2007, e poi e al 11th Sephardic Film Festival in New York nel centro for Jewish History martedì 6 febbraio. Dalla mostra collegata analogo successo: essa ha già toccato Parigi, Torino, Santo Stefano Belbo, Beer Sheva, Bologna, Asmara, Tel Aviv, Gerusalemme, Varsavia e Londra.

E quanto sta succedendo anche a *Chalutzim*: Acqui, grazie alla cultura di qualità, si sente meno provinciale.

Vedere la storia

E la città - finalmente - testimonia un impegno di "memoria" che le parole di Marco Cavallarin, al termine della proiezione del documentario, hanno ulteriormente sottolineato.

Dal ricercatore "un plauso alla attività memoriale" acquisito, nel ricordo di Levi e de *Il sistema periodico*, in cui il racconto Argon, tra l'altro il più volatile dei gas, rappre-

Bel ricordo di Enrichetta Giron

"Acquesi - e/o chi mi leggerà - sono ancora io, novantenne, a leggere e apprendere da 'L'Anatra' del 10 febbraio u.s. che l'ebrea Enrichetta Giron è morta, deportata ad Auschwitz e che di lei non si conosce il luogo di morte, né la data".

Così ci scrive Luigi Oggero, in una lunga lettera (che inizia con *A L'ANCORA, piosa du Dom 7...*) che è gioco forza riasumere.

Il suo foglio battuto a macchina testimonia che alla SAVES, dove lui ha lavorato per trent'anni, questa donna, la "sura Enrichetta", gli dava una lira tutti i giorni, dicendo al ragazzo che lui era: "Te', pover fanciòl, orfano ed uera, va' a mangiare in pò et panisa da Bigot".

"Questa era quella donna! Non aggiungo altro che lacrime.

Io che ho vissuto da *sgaientò*, nato nel 1917, in fondo a Via Manzoni, 'quose an tla Buient', ricordo il contributo che tanti ebrei hanno offerto al commercio acquesi.

C'erano Belumei Ottolenghi, la SAVES (Società anonima Vitale e Sacerdote), commercio orafio e argento (Ottolenghi, Segre), cuoio e pellami (Dina, negozio dove c'era la Babilonia e attualmente "Oggi"), e quant'altro, pure l'ufficio tasse (Iona).

Al sabato alla SAVES qualunque povero poteva entrare e prendersi due soldi (quelli di rame) dalla ciotola posata sul banco. Sotto i portici della Bollente c'era la sinagoga del rabbino sig. Ancona e figli. Tutti deportati.

Oggi, democraticamente scomparsa la sinagoga, resta a ricordo una lapide [...].

Tanto per Acqui gli ebrei hanno fatto nel bene, come oggi nel male, a Israele, dove stanno costruendo muri di cemento armato alti 7/8 metri, per chilometri, per dividere...".

Dal nostro corrispondente un elogio del passato lontano: "Sono contento di aver vissuto l'Acqui di allora".

Nel presente un "peccato di memoria" che, tra le righe sembra dirci Luigi Oggero, una sola giornata di ricordo all'anno, in Italia, non può assolvere.

Ad Acqui - possiamo rassicurarlo - questo non accade: mai come nelle ultime settimane (come le cronache di questo giornale mostrano) le iniziative sono state insiste e, in linea di massima partecipate, con un coinvolgimento vero dei giovani.

Scenari impossibili da concepire dopo tante guerre arabo-israeliane. Il rischio è sempre quello di guardare gli eventi con gli occhi di oggi.

Ma torniamo alla discriminazione.

Diversa doveva essere la situazione in Italia, e ad Acqui, e Marco Cavallarin una citazione la propone subito per la lapide del 1879 sotto la torre, testimone del ruolo dei figli d'Israele durante le guerre di Indipendenza. Dallo Statuto Albertino una comunità perfettamente integrata. Ma anche dal Piemonte c'è chi parte, Prima del 1938, e poi dopo. C'è la condivisione di un progetto sionista prima ancora di dover scappare. C'è un sogno. E allora queste storie andavano raccontate, pur nella loro diversità.

Chi arriva per primo trova i deserti. La sabbia. Cielo e terra. Lo racconta Yoel De Malach. Poi la realtà del kibbutz.

Nulla di privato: un luogo in cui si dà a seconda delle proprie possibilità, e si riceve in proporzione ai bisogni.

Sembra quasi un articolo della prima costituzione ame-

ricana. O della francese, venate dallo spirito positivo dei Lumi. Il kibbutz, allora.

Una grande famiglia. Dopo il 1940 la metà è la città, ma prima c'è il viaggio che è un'avventura. Qualche parola anche per gli ebrei acquesi più noti: Iona Ottolenghi, Rafaële e Arturo Benvenuto, che alla stessa famiglia appartengono. Ecco i Dina, nel ricordo della Cartolibreria che ha chiuso i battenti proprio nei primi mesi del 2006.

Voci

Dino Ravà nel filmato racconta dei passeggeri stipati come gli schiavi sulle navi dirette all'America.

Dina Castel, nipote del rabbino di Cuneo, ritornata in Piemonte, fa visita a tutte le sinagoghe e ai cimiteri, per riappropriarsi, a distanza di tanti anni, delle radici.

Anna Colombo, 98 anni due settimane fa, continua ad interessarsi all'Israele di oggi e prende parte alle manifestazioni delle donne in nero, arabe e ebrei, che protestano contro l'occupazione dei territori. Il sogno, sembra dirci, non è ancora finito.

G.Sa

Nulla di privato: un luogo in cui si dà a seconda delle proprie possibilità, e si riceve in proporzione ai bisogni.

Sembra quasi un articolo della prima costituzione ame-

Lunedì 26 all'auditorium San Guido

Dalla storia del cinema immagini di resurrezione

Acqui Terme. Non sarà una serata tradizionale quella che ci attende alle ore 21 di lunedì prossimo 26 febbraio all'auditorium San Guido (in Piazza Duomo ad Acqui Terme).

Il tema "Immagini di resurrezione", per una volta, non vuole preludere ad una sconsigliata lezione di catechismo quaresimale.

La meditazione che verrà proposta in questa serata tende, infatti, a mostrare la Resurrezione al lavoro o meglio, se vogliamo essere più appropriati, la Speranza incarnata e materializzata nella storia del cinema moderno e contemporaneo.

Saremo infatti condotti per mano, in questa ricerca nella storia del cinema dal professor Nuccio Lodato, dell'Università di Pavia (dove insegna Storia e critica cinematografica) ad analizzare film ormai antichi, come "Christus" di Giulio Antamoro del 1916 fino al recente "L'ultima tentazione di Cristo" di Martin Scorsese del 1988.

Naturalmente l'argomento vastissimo richiederà una selezione: "Non va dimenticato - ci ha detto il prof. Lodato - che due anni fa, nel suo studio a tutt'oggi difficilmente superabile in materia, Dario Viganò ha computato qualcosa come 168 film dedicati, dalle origini a oggi, alla figura e alla vita di Gesù Cristo, pur escludendo dal novero tutti i titoli riferiti a parabole evangeliche, e quindi a loro volta ad esse riconducibili. Si tratta con assoluta certezza del soggetto più "frequentato" dell'intera storia del cinema, e il fatto vorrà pur indicare qualcosa. E non si può parlare soltanto della questione della Resurrezione del Salvatore (tema naturalmente, centrale dell'appuntamento): non si può dimenticare un esempio (memorabile nella storia del cinema) di resurrezione umana, ma ottenuta confidando con fede nell'invocazione del Nome del Signore, come avviene.

Alleghiamo scheda dello spettacolo che si terrà al Teatro Ariston, venerdì 23 febbraio 2007 alle ore 9 e alle ore 11, per le scuole elementari.

Teatro e scuola

Acqui Terme. La rassegna teatrale per le scuole materni, elementari e medie del Comune di Acqui Terme è giunta al 6° anno, grazie al sostegno dell'assessorato alla Pubblica istruzione del Comune di Acqui Terme e della Regione Piemonte. Tramite il PTRGP (Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte).

Alleghiamo scheda dello spettacolo che si terrà al Teatro Ariston, venerdì 23 febbraio 2007 alle ore 9 e alle ore 11, per le scuole elementari.

L'elenco completo degli spettacoli previsti: "Fuori pericolo!" - compagnia Coltelleria Einstein, venerdì 23 febbraio alle ore 9 e alle ore 11, per le scuole elementari.

"Stile libero" - compagnia Coltelleria Einstein, venerdì 23 marzo alle ore 10.30, per le scuole medie.

"Aquarium" - compagnia Fondazione T.R.G., venerdì 27 aprile 2007 alle ore 9 e alle ore 10.30, per le scuole elementari.

Offerta all'AIDO

Acqui Terme. Pubblichiamo un'offerta pervenuta all'AIDO, gruppo comunale "S. Piccinin": sig.ra Alessandra Caccia euro 50,00 in memoria della mamma Rosangela Coletti nel primo anniversario della morte. L'A.I.D.O. Gruppo Comunale "S. Piccinin" sentitamente ringrazia.

Offerte Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla p.a. Croce Bianca che sentitamente ringrazia: famiglia Trinchero in memoria di Trinchero Domenico, euro 100; famiglia Ghiazzà e Bonomo Liliana in memoria di Bonomo Domenico, 100.

APRILE

Dal 14 al 20 aprile
Tour della SPAGNA del NORD, BILBAO + SANTIAGO DE COMPOSTELA E MADRID

Dal 16 al 18 aprile
Luoghi cari a PADRE PIO Viaggio express

Dal 22 al 25 aprile
BUDAPEST

Dal 22 al 25 aprile
PARIGI

Dal 28 aprile al 1° maggio
PRAGA

Dal 29 aprile al 1° maggio
Tour dell'UMBRIA

PROGRAMMI PASQUALI

Dal 5 al 10 aprile

BERLINO e la GERMANIA

Lipsia - Bamberg - Stoccarda...

Dal 6 al 9 aprile

VIENNA EASY

Dal 6 al 9 aprile

Monasteri benedettini

della CIOCIARIA e ROMA

Dal 7 al 9 aprile

Crociera lungo il BRENTA

+ VENEZIA e le isole

I NOSTRI WEEK-END 2007

in promozione a prezzi speciali!

...LA FEDELTA' TI PREMIA! Chiedi in agenzia

CARNEVALI
Domenica 25 febbraio
CENTO: carnevale d'Europa a ritmo di Salsa
Gemellato con Rio de Janeiro

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 4 marzo
PADOVA E SANT'ANTONIO

MOSTRE
Domenica 15 aprile
FERRARA + MOSTRA IL SIMBOLISMO da MOREAU, GAUGUIN, KLINT, MUNCH, MONDRIAN...

MARZO
Giovedì 8 marzo
VIAGGIO E PRANZO A SORPRESA... PER LA FESTA DELLA DONNA CON GRAN MENÙ

Giovedì 8 marzo - Festa della donna
CASTELLO DI ISSOGNE - SAINT VINCENT e PRANZO CON GRAN MENÙ al ristorante Mago di Caluso

Domenica 11 marzo
TORINO CIOCCOLATO Festa in piazza + visita al centro + "Eataly" presso Lingotto

Domenica 18 marzo
MADONNA DELLA GUARDIA + GRAN SCORPACCIA DI PESCI

Partenze assicurate
da Acqui Terme - Alessandria Nizza Monferrato - Ovada

I VIAGGI DI LAIOLLO
ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.T.O. • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • PROSSIMA APERTURA •
Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

RINGRAZIAMENTO

**Germano TRINCHERO**

La famiglia, confortata dall'unanime testimonianza di stima, cordoglio ed affetto tributata al proprio caro, con cuore commosso, porge il più sentito ringraziamento a tutte le gentili persone che, di presenza, con scritti e fiori, hanno condiviso il suo dolore. Un particolare ringraziamento ai reparti di Emodialisi di Acqui Terme ed Alessandria; a tutti i militi ed ai volontari delle ambulanze cittadine.

TRIGESIMA

**Don Teresio GAINO**

"Concedi o Signore, a coloro che ti hanno servito fedelmente sulla terra, di lodarti senza fine nella beatitudine del Cielo" (Dalla Liturgia). Sabato 24 febbraio alle ore 18,30 e domenica 25 febbraio alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina saranno celebrate le s.s.messe di trigesima. Nell'affidare con speranza e fiducia la sua anima al supremo giudizio, certi che la profonda dedizione ed il vivo entusiasmo profusi per tanti anni nell'adempire al suo ministero abbiano, per intercessione della Madonna Pellegrina della quale è stato severo e solerte custode del suo tempio, la giusta ricompensa, i nipoti ed i suoi cari ringraziano di cuore tutti coloro che si uniranno in preghiera nel suo ricordo.

ANNIVERSARIO

**Gildo BODINI**

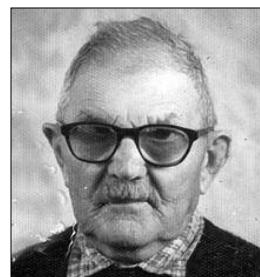
Nell'11º anniversario dalla scomparsa, la moglie unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 febbraio alle ore 11 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Maria TRINCHERO
ved. Bruno**

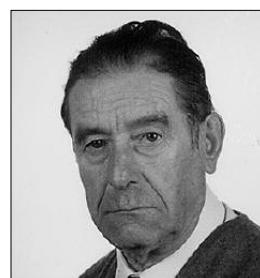
Nel 1º anniversario dalla scomparsa i familiari unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 febbraio alle ore 16,30 nella chiesa di "Sant'Antonio" in Borgo Pisterna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RINGRAZIAMENTO

**Ugo CRIVELLARI
di anni 93**

"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, sarà sempre con noi nella vita di ogni giorno". Il 14 febbraio è tornato alla casa del Padre. La famiglia ringrazia quanti, in ogni modo, sono stati loro vicini. Un ringraziamento sincero ed affettuoso alla nuora Giancarla per averlo sempre assistito con tanto amore e per tutta la sua disponibilità in ogni circostanza.

TRIGESIMA

**Edilio AVRAMO**

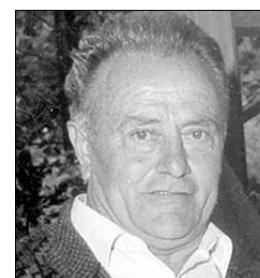
Ad un mese dalla scomparsa i familiari tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 18 in cattedrale. Ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNUNCIO

**Guido BOIDO**

Martedì 13 febbraio scorso è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Dina, i figli Gabriella, Roberto e Giorgio unitamente a tutti i familiari, commossi e riconoscenti per la dimostrazione di stima ed affetto, sentitamente ringraziano quanti, in ogni modo, hanno voluto esprimere il proprio cordoglio nella triste circostanza. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 18 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo.

ANNIVERSARIO

**Enrico FALLABRINO**

Da tre anni non sei più con noi, sei andato a raggiungere il tuo adorato figlio. Il vostro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno. L'eterno riposo donagli o Signore.

ANNIVERSARIO

**Maria José BADANO
in Baldizzone**

Nel 7º anniversario della scomparsa, familiari e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 24 febbraio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNUNCIO

**Cav. Teresio ZUNINO
(Ginetto)**

Dopo una lunga vita dedicata alla famiglia, al lavoro ed alla sua grande passione per la caccia, venerdì 16 febbraio serenamente è mancato ai suoi cari. La moglie Lena, la figlia Marilde, il caro nipote Tony e l'affezionato Meo, unitamente ai parenti, agli amici ed a quanti gli hanno voluto bene, ne danno il triste annuncio.

ANNIVERSARIO

**Francesco SANTAGATA
(Franco)**

Nel 5º anniversario dalla scomparsa, con affetto gli amici di Acqui Terme e di Rivalta Bormida unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 febbraio alle ore 17 nell'oratorio di Rivalta Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Aldo AVIDANO**

"Aldo caro, tu che vivi nell'eterna luce di Dio, veglia sui nostri cuori inquieti, sulle nostre giornate tristi e solitarie, sulla nostalgia dei tuoi sorrisi". Ad un anno dalla scomparsa tua moglie, tua figlia, tuo genero, unitamente ai parenti ed amici, ti ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie di vero cuore a coloro che si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

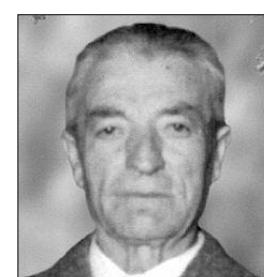
La famiglia

ANNIVERSARIO

**Giovanni MASCARINO
1967 - 2007**

Nel 40º anniversario della sua tragica scomparsa, i familiari lo ricordano con affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene. In sua memoria verrà celebrata una santa messa domenica 25 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Riccardo GHIAZZA**

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 1º anniversario dalla scomparsa i familiari unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 febbraio alle ore 9,30 nella chiesa di Alice Bel Colle stazione. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCHI PINUCCIO & FIGLIO

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturno - Festivo

Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

**Via Mariscotti, 30
Acqui Terme**

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo

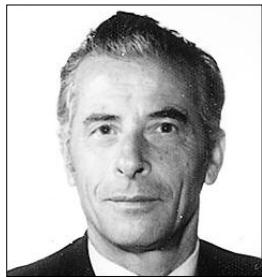
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

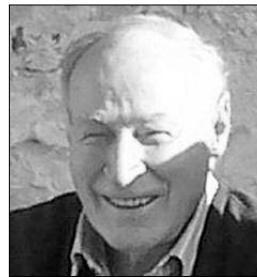
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNUNCIO

**Giuseppe ANNIBALLI
di anni 78**

Mercoledì 21 febbraio è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, le nipoti Ileana e Tamara, il genero Giuliano, la sorella Donata, gli affezionati amici Pino e Maria e parenti tutti annunciano il funerale che avrà luogo venerdì 23 febbraio alle ore 14,30 in cattedrale.

TRIGESIMA

**Carlo Mario ASSANDRI**

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Ad un mese dalla scomparsa la famiglia, parenti ed amici tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Alessandrina DELFINO
in Coletti**

"Il loro ricordo resterà sempre presente nell'animo di quanti li hanno conosciuti ed hanno voluto loro bene". Nel secondo anniversario della loro scomparsa i nipoti, gli amici, li ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 25 febbraio alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano le persone che vorranno partecipare.

**Armando COLETTI**

ANNIVERSARIO

**Maurizio PILERI**

Sempre più profondo è il dolore della tua mancanza, come la nostalgia dei giorni felici trascorsi con te caro Maurizio, per questo nel 2º anniversario della tua scomparsa, mamma, papà, il fratello, la nonna e parenti tutti ti ricorderanno nella s.messa che verrà celebrata venerdì 2 marzo alle ore 19 nella chiesa di Cristo Redentore. Grazie a chi si unirà alle nostre preghiere.

**Appello Dasma
a donare sangue**

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'ospedale di Acqui Terme.

Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8,30 alle 11. Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando normale retribuzione e contributi previdenziali.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

**POMPE FUNEBRI
ORECCHIA**
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

**In ricordo
di Elsa Siri**

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Elsa Siri:

«Il sorriso nei tuoi occhi, le tue mani lavoratrici e carezzevoli, il tuo sguardo rassicurante, i tuoi consigli indispensabili, il tuo abbraccio infinito e protettivo.

Come sarà il mio cammino senza di te? Vagherò nella notte ricercando la tua luce e se non riuscirò a ritrovarti, so che tu ritroverai me.

Io non riesco più a piangere, non riesco più a ridere, non riesco più a pensare. Ma il ricordo del sorriso nei tuoi occhi mi illumina l'anima, mi accarezza l'anima, mi apre la mente e odo la tua voce.»

Ciao nonna,
Cristina e Giorgia Panaro

**Ringraziamenti
in memoria
di Elsa Siri
in Panaro**

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento in memoria di Elsa Siri in Panaro, da parte del marito e del figlio:

«La famiglia Panaro ringrazia la direzione sanitaria in persona del dott. Simone Portet, il Dea di Acqui Terme in persona del dottor Marco Darco, il personale infermieristico e medico del reparto di Medicina, particolarmente la d.ssa Antonietta Barisone sia per la professionalità medica che per la sensibilità, umanità e gentilezza nell'assistere la propria cara».

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento:

La famiglia Brignolo ringrazia di cuore la Direzione Sanitaria ed il personale medico, infermieristico, Oss, ausiliario del rep. Medicina della Casa di Cura "Villa Igea" per la professionalità ed umanità dimostrata alla cara Giovanna Migliardi.

**Mons. Galliano
incontra
gli ex liceali**

Acqui Terme. Venerdì 23 febbraio alle 21, presso l'auditorium San Guido di piazza Duomo, si terrà il primo dei tre incontri tra mons. Giovanni Galliano, l'insegnante di religione di qualche anno fa, ed i suoi ex alunni del liceo cittadino.

Il primo tema trattato sarà "La fede è dono o conquista?".

Per ulteriori informazioni

tel. 333 7926649 e ricorda

che: ogni donazione può salvare una vita!

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Una serata in duomo**Giovani sposi e San Valentino**

Acqui Terme. «Di che coppia sei?» era il tema e titolo della serata di san Valentino in Duomo, che si è svolta domenica 18.

Una serata bella, cordiale, intensa ed affettuosa: così ricordata dai membri delle 9 coppie che hanno partecipato. E solo per l'influenza non si è arrivati ad un numero maggiore.

Forse però, (per chi fa queste esperienze da qualche tempo con i giovani sposi) il piccolo numero favorisce tanto il clima, la partecipazione attiva e la fraternità.

Daniela e Riki, Roberta e

Massimo hanno presentato il tema della serata con l'animazione di scenette tratte dalla vita quotidiana con la tipologia più comune delle coppie: la coppia rifugio, la coppia fusione, la coppia alterità, la coppia complementarietà.

Un breve commento del parroco mons. Paolino Siri, per rendere concreto ed avviare alla conversazione della coppia... Ma che discorsi?

Per san Valentino non bisogna esprimere l'amore tenero e sentimentale che ci lega? E sì... è vero. Ma non dobbiamo dimenticare che l'amore degli innamorati viene dall'alto... e

che l'unione del vincolo matrimoniale cristiano è dono di Gesù... Ecco perché il momento di preghiera nella atmosfera serena della Cripta ha fatto ritornare le coppie al giorno del loro matrimonio: inginocchiate in silenzio nel banchetto degli sposi hanno rinnovato la loro adesione al loro amore santificato nelle nozze cristiane.

La gioia dell'incontro si è poi diffusa nel consumare insieme... due metri quadrati di pizza e nel darsi appuntamento per il 27 maggio alla giornata diocesana dei giovani sposi a Mornese.

Nel ricordo di un amico**Don Gaino, un prete capace di ascolto**

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di mons. Teresio Gaino inviatoci da Emilio A.

«L'ho conosciuto quando avevo 12 anni e mi ha accompagnato per 40 in tutte le scelte importanti della vita.

Come non ricordare la sua presenza attenta ad ogni cambiamento di stato d'animo nelle turbolenze dell'adolescenza, nei momenti caldi della giovinezza e nelle scelte di vita da adulto. Come non vederlo lì paziente ad ascoltare tutto il tuo sfogo dettato dalla preoccupazione del momento. Sì, lo si può ben definire "padre spirituale", perchè proprio così l'ho percepito: così come un padre è attento alle esigenze materiali, così lui è stato attento alle necessità spirituali che ognuno gli prospettava. Sempre pronto ad accoglierti come se non avesse nient'altro da fare che essere lì ad ascoltare te e solo te in quel momento. In questa vita sempre più turbolenta è sempre più difficile trovare persone capaci di ascoltare l'altro, è sempre più difficile trovare "un prete per chiacchierata" perché anche il

prete deve correre, deve offrire, deve, deve, deve. E forse non si accorge che a non sapere ascoltare e capire l'altro finisce che non fa il prete ma solo il distributore di...

Come non ricordare il suo continuo invito alla preghiera che mi ha aiutato sempre a sentire la presenza di Dio nella vita, anche quando vedeo solo quelle che sembravano le mie orme sulla sabbia ma invece poi erano solo le Sue.

Già la preghiera: questa strana "cosa" che sembrerebbe indebolire l'uomo ed invece ne è parte fondante. Grazie don perchè mi ha insegnato a viverla e a non stancarmi di viverla e di insegnarla ai miei figli: mi auguro di essere per loro un esempio piccolo, ma di esserlo comunque, come lei mi ha invitato a sforzarmi, perché vale più l'esempio che tante parole.

Come non ricordare quella telefonata che arrivava, quando era un po' di tempo che non ci si sentiva, per sapere come andava e per invitarci a passare a fare una chiacchierata; alla fine, quando ritorna-

vo, mi rendevo conto che avevo parlato con un amico, che mi comprendeva fin nel profondo.

Come non ricordare l'invito a chiedere a Dio la forza di riconoscere il nostro peccato tramite la confessione, per stare con i piedi "per terra".

Come non ricordare: sappi che da come uno pensa la morte, così egli vive.

Come non ricordare tante altre cose, ma forse adesso è il momento di viverle come lei mi ha insegnato. Arrivederci a Dio e grazie».

Offerte

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla San Vincenzo Duomo: La San Vincenzo del Duomo ringrazia di cuore i benefattori per le offerte pervenute: N.N. (contributo mensile) euro 50; Giuseppe euro 50; i confratelli vincenziani in ricordo di Clelia Angeleri e Rina Eforo euro 160,00; il supermercato Punto SMA via S.D'Acquisto per un grosso quantitativo di pasta.

Dati catastali

Acqui Terme. Amag Spa comunica che i dati catastali richiesti a tutti i clienti - come previsto dalla Legge Finanziaria 2005 e dal provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate - sono riportati: nell'atto di acquisto o nella denuncia di successione, se l'immobile è stato ereditato; in denuncia o comunicazione ICI; presso il catasto edilizio urbano per i fabbricati e presso il catasto terreni per tutti gli altri immobili diversi dai fabbricati urbani, compresi i fabbricati rurali. I moduli possono essere presentati anche a mezzo fax, ai seguenti numeri: 0131 267220 - 0131 283617 - 0131 283607 - 0131 283659 - 0131 283652.

La parola del vescovo

Aspettando
l'incontro
con il Papa

Cari amici, approssimandomisi il mio incontro con il Papa Benedetto XVI, incontro che coinvolge tutta la Diocesi, perché andrà dal Papa come Vescovo di Acqui, offro alcune considerazioni che possono aiutare a vivere l'evento con spirito di fede.

Una preghiera recitata dal sacerdote nella Messa prima della Comunione, afferma: «Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà».

Gesù ha voluto la Chiesa come popolo di Dio, come assemblea di fratelli e sorelle, come suo prolungamento nel tempo, perché fosse lungo i secoli segno e strumento della comunione di Dio con l'umanità.

Tale missione è da noi credenti, membri della Chiesa, non sempre vissuta secondo la volontà di Gesù, perché con i nostri peccati non favoremo la comunione con Dio e tra di noi, non siamo costruttori di pace.

La citata preghiera, mentre realisticamente prende atto della fatica che noi facciamo nel vivere la missione che Gesù ci ha affidato, sottolinea l'importanza, per tendere all'unità e alla pace, del sostegno della grazia del Signore.

E tale grazia il Signore ci concede tenendo in grande considerazione la fede dei credenti in Cristo, fede sempre viva nonostante le manchevolezze di molti suoi membri.

La fede è affidarsi al Signore Gesù, alla sua amicizia.

La fede comporta anche accettare quanto Gesù ha rivelato riguardo a Dio, all'uomo, al mondo.

Per mantenere viva e genuina la fede della Chiesa è stato affidato da Gesù a Pietro e ai suoi successori, i Vescovi di Roma, una missione particolare. Avvicinandosi l'ora suprema della Croce, Gesù dice a Pietro:

«Simone, Simone, ecco: Satana vi ha cercato per vagliarvi come il grano; ma io ho pregato per te, perché la tua fede non venga meno, e tu, una volta riveduto conferma i tuoi fratelli» (Luca 22,31 ss.).

Satana, che è all'opera nella passione di Cristo, tende insidie ai discepoli allo scopo di indurli ad abbandonare la fede. Ma Gesù non li abbandona nemmeno in quel momento. Egli prega per loro e in particolare per Pietro, perché la sua fede, cioè la sua ferma adesione a Gesù e alla sua parola, non venga meno e rimanga viva al di là del momento di crisi che sta per sopraggiungere.

L'aiuto di Cristo nel momento della prova raggiunge, attraverso Pietro, l'intera comunità («... conferma i tuoi fratelli»).

Pietro, dunque, e i suoi successori, sono particolarmente sostenuti da Gesù perché la loro fede e, attraverso loro, la nostra, rimanga viva.

Preghiamo per il Papa e per tutti noi, perché, attraverso il suo ministero, possiamo aderire sempre a Gesù Cristo e, così, essere per il mondo, segno e strumento di comunione con Dio e tra di noi!

Acqui Terme, 19 febbraio 2007

+Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Dal "Dico" di Dio
al "Di.Co." degli uomini

In questo periodo molto si parla e molto si scrive, talvolta, purtroppo, scendendo nella polemica, sul disegno di legge riguardante i vari tipi di convivenze.

Il Papa e i Vescovi hanno già espresso chiaramente il pensiero della Chiesa sull'importanza essenziale, per il bene della società, della famiglia fondata sul matrimonio.

I loro interventi non hanno avuto come finalità la tutela del matrimonio sacramento, che può essere scelto solo da chi ha la fede cristiana, bensì il rispetto dell'istituto "naturale" del matrimonio, che la semplice ragione considera come bene fondamentale per la vita della persona.

Anch'io sono intervenuto più volte, in occasione di incontri con le comunità cristiane, su tale argomento. Su L'Ancora di qualche settimana fa, nelle pagine curate dalla redazione di Nizza Monferrato, sono state riportate alcune parti dell'omelia da me tenuta all'Oratorio Don Bosco per la festa del Santo.

Ritengo necessario ribadire il disappunto della Chiesa, perché contrarie alla retta ragione, a leggi che praticamente equiparano le convivenze alla famiglia fondata sul matrimonio.

Simili leggi avranno certamente un'influenza negativa sulla mentalità delle persone, soprattutto dei giovani, già ora portati a non impegnarsi definitivamente con il vincolo matrimoniale. Mentre ribadisce il suo no, la Chiesa rispetta, pur non approvandone la scelta, coloro che intendono semplicemente convivere ed afferma che a tali convivenze già provvede il diritto privato.

Molto interessante riguardo all'argomento in questione l'articolo di p. Giordano Muraro, docente di teologia morale, che offriamo alla considerazione dei lettori.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

"Vi è stato detto, ma io vi dico". Sono le parole con le quali Gesù ha iniziato il suo messaggio di vita e di salvezza. Sono apparse alla mente subito dopo aver letto la notizia che il disegno di legge sui Di.co, cioè sui diritti dei conviventi, era stata approvato. Ancora una volta le parole degli uomini distano da quelle di Dio quanto il cielo dista dalla terra. Dio ha proposto un modello di coppia e gli uomini ne propongono un altro. Dicono che il riconoscimento di diritti alle convivenze eterosessuali e omosessuali è un passo

verso una società più giusta e più civile. La Chiesa invece dice che è un male per le persone e per la società. Perché? Perché le convivenze si reggono su un amore disimpegnato, cioè su un amore che non garantisce la continuità nel tempo. Due persone si mettono insieme senza avere alcuna garanzia che il loro rapporto continuerà nel tempo. Ognuno dei due conserva il diritto di lasciare l'altro quando vuole e senza motivare in alcun modo questo abbandono. E come una casa costruita sulla sabbia che può crollare da un momento all'altro e nel crollo tutti sono trascinati nella rovina. Lo Stato ha deciso di premiare questa unione che è per sua natura precaria. È vero che questo può avvenire anche nei matrimoni celebrati davanti alla società o alla Chiesa. Ma altro è venir meno ad una promessa e pagarne le conseguenze, altro è approvare e conferire diritti ad una unione che in partenza non prende in considerazione l'impegno della fedeltà e della continuità.

Perché si dovrebbero conferire dei diritti (cioè dei fatti certi), alla convivenza che per sua natura è incerta? La società riconosce alla famiglia fondata sul matrimonio dei diritti, ma la famiglia si impegna con promessa solenne a precisi doveri: la fedeltà, l'assistenza morale e materiale, la collaborazione di entrambi al bene e ai bisogni della famiglia, l'accordo sull'indirizzo della vita familiare e della residenza, il mantenimento, l'istruzione e l'educazione dei figli.

Sono doveri impegnativi che producono effetti benefici nella vita delle persone e della società. È vero che la legge richiede una convivenza stabile e l'assistenza materiale morale; ma che consistenza può avere l'assistenza e la solidarietà materiale e morale se non c'è una garanzia per il futuro? Come può essere "stabile" una unione che per sua natura esclude la stabilità? Che sicurezza può avere una persona che vive nel timore continuo di essere abbandonata da un momento all'altro, senza sapere se la sua persona verrà presa in cura non solo nel presente, ma anche nel futuro?

L'uomo ha bisogno di amore. Ne ha bisogno quando nasce, quando cresce, quando si apre alla vita; ne ha bisogno per non sentirsi solo nel cammino della vita, per sentire forza e sicurezza quando declinano le forze, quando

giunge al termine della sua vita. Non gli basta un amore precario, ma ha bisogno di un amore stabile che si prenda cura della sua persona per sempre, in tutti gli aspetti e i momenti della sua vita. È questo l'amore di cui tutti sentono il bisogno e che è indispensabile per la vita dell'uomo, della donna, dei figli e dell'intera società. L'umanità non ha bisogno di amori precari che non escono dal chiuso della coppia. Ma ha bisogno di quell'amore che da vita alla coppia, e dalla coppia si estende alla vita dell'intera società. Questo viene assicurato dall'amore tra uomo e donna che si impegnano in un rapporto fedele e fecondo, e danno vita ad una comunità di mutuo aiuto che garantisce la copertura di molti bisogni della persona che la società non è in grado di procurare. È questo l'amore al quale la società deve riconoscere dei precisi diritti: da quelli materiali della casa, del lavoro, dell'assistenza sanitaria ed economica, a quelli morali della educazione alla vita di coppia e di famiglia, del sostegno nei momenti di crisi e di difficoltà, di aiuto nel compito dell'educazione dei figli. È un dovere della società, in forza del principio della giustizia distributiva che deve in qualche modo restituire a questo amore i beni che da esso riceve.

L'uomo ha il diritto di creare le unioni che meglio crede; ma non ha il diritto di esigere un riconoscimento pubblico e un aiuto alle relazioni a cui dà vita.

E la società che valuta ogni relazione e decide a quali conferire dei diritti. Ma deve farlo tenendo conto della giustizia distributiva che dice di dare ad ognuna di esse quel riconoscimento e quei diritti che sono proporzionali al bene che queste relazioni danno per la promozione del bene comune. Per questo la comunità fondata sull'amore fedele e fecondo tra uomo e donna deve essere privilegiato su ogni altro amore, perché produce nella società dei beni preziosi e irrinunciabili. Non così l'amore dei conviventi, al quale manca la garanzia della continuità che è la qualità indispensabile per sviluppare tutte le potenzialità di vita racchiuse nell'amore; e ancor meno l'amore omosessuale, al quale manca anche la possibilità della fecondità e di tutti i beni che derivano alle persone e alla società dalla fecondità.

P. Giordano Muraro o.p.

Calendario diocesano

Venerdì 23 - Il Vescovo incontra a Masone dalle ore 10 i sacerdoti della zona genovese

Domenica 25 - Il Vescovo celebra la messa alle ore 16 nella parrocchiale di Santa Giulia di Dego nell'anniversario della nascita di Teresa Bracco.

Lunedì 26 - Il Vescovo incontra ad Altare dalle ore 10 i sacerdoti della zona savonese.

Nel pomeriggio il Vescovo visita la parrocchia di San Giuseppe di Cairo.

Martedì 27 - Il Vescovo incontra al Santuario delle Rocche di Molare i sacerdoti della zona ovadese dalle ore 10.

Mercoledì 28 - Il Vescovo incontra a Cristo Redentore dalle ore 10 i sacerdoti della zona acquese

Ad Acqui Terme, nel salone delle Terme di via XX Settembre alle ore 21 dibattito con don Antonio Mazzi su "Questi nostri ragazzi", promosso dalla Pastorale familiare.

Giovedì 1 marzo - Il Vescovo visita le parrocchie di Giusvalle e Pontinvrea.

Gita delle Palme
a Nomadelfia

Acqui Terme. Ultimi giorni per prenotarsi. La famiglia Aldo Fenisi di Acqui Terme ha organizzato un pullman per passare il giorno 31 marzo e il 1° di aprile, giorno delle Palme, a Nomadelfia in preparazione alla Pasqua.

La partenza è prevista il giorno 31 marzo alle ore 5 (si raccomanda la puntualità) da piazza San Francesco con pullman della agenzia Laiolo.

L'arrivo è previsto nella serata del 1° aprile.

La quota di partecipazione è di 100 euro a persona e comprende:

- viaggio in pullman; - pernottamento in camere riscaldate; - pasti.

La quota e l'iscrizione vanno versati alla famiglia Fenisi entro il 28 febbraio.

Nella stessa data dare conferma dei partecipanti per organizzare il pullman (non oltre 50 persone).

Per informazioni: fam. Fenisi 0144-321728 (ore pasti).

La Caritas ringrazia

Avendo ormai aperto la Mensa della Fraternità, sentiamo il dovere di rivolgere un riconoscente ringraziamento a tutti coloro che, in qualche modo, hanno collaborato per la messa in opera dei locali e in modo particolare: lo studio dell'architetto Adolfo Carozzi, il geometra Mauro Caratti, l'impresa del geometra Gaggino, il sig. Giglio della ditta Delta Service e l'Impresa Oddino.

Ringraziamo anche coloro che hanno contribuito con offerte e alimenti alla gestione della mensa:

Trucco Cesare Riccardo euro 300,00, Iper Soap 3 litri di olio e bibite, Zunino panettone, Pasticceria Masone a mezzo di don Maurizio Benzi panettone, L'Acqua Giuseppe panettone, Tipak Service q. 20 pasta, Autotrasporti Fragnito trasporto pasta, personale del Tribunale di Acqui Terme panettone e salatini, Associazione Amici di Bazzana generi alimentari, Pastorino Domenico verdura surgelata, Tacchella Macchine panettone, Ristorante "La Schiavia" tovagliette, Tina salsa e zucchine, P.G. euro 50,00, P.T. euro 50,00, Dock's Market panettone, N. Ca. euro 50,00, Rapetti - Food Service Acqui Terme grembiuli, Vasconi panettone e zucca, Suore Carpeneto torta, N.N. assistenza Kg. 40 riso, Malgrà Bazzana generi alimentari, gli Amici di Carlo Cavallero - Acqui euro 400,00.

Rinnoviamo inoltre l'appello che rivolgiamo a tutti gli esercizi commerciali perché vogliano tenere presente la mensa nel destinare ad essa le cose che possono alleviare le spese di gestione.

Approfittiamo per comunicare che al 12 febbraio 2007 si erano già distribuiti 1480 pasti.

Approfittiamo per ringraziare tutti coloro che si sono resi disponibili per preparare e distribuire quotidianamente i pasti; inoltre un ringraziamento particolare al sig. Enzo Quaglia, sig. Aldo Marengo e Suor Chiara per la continua opera di collaborazione e assistenza.

SANTE MESSE
ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17.30 (lodi 8, 15; rosario 17); fest. 8.30, 11, 17.30 (rosario 17); martedì dalle 9 alle 11.45 adorazione.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vespri, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: pref. 16.30; fest. 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Il Vangelo della domenica

Il tempo della Quaresima, per il credente, è detto "forte" perché incisivo, di qualità e stravolente è la sua portata e novità di vita. La scelta liturgica, per domenica 25, 1º di Quaresima, di porre all'inizio del tempo quaresimale l'incontro - scontro tra Gesù e Satana, chiarisce il fine del tempo stesso che stiamo vivendo: scegliere, acconsentire al bene e alla vita e dissentire, respingere il male e la morte.

Essere tentati

La tentazione non è in sé negativa, anzi, è una occasione, che viene data all'uomo, per imparare a scegliere tra il bene e il male, il giusto e l'ingiusto. La tentazione si trasforma in peccato quando si acconsente ad essa e gli si dona il proprio incondizionato. Gesù è stato tentato, è stato condotto sul precipizio della possibilità di dire sì e no. Gesù ha detto sì al Padre e no al nemico, il diavolo. Nella

preghiera del Padre Nostro dovremmo imparare a leggere in quella espressione "non ci indurre in tentazione" come un chiedere a Dio non permettere che cadiamo ai piedi della tentazione e diciamo sì alle sue lusinghe. Perché ogni tentazione non è mai per il peggio o la rovina della situazione attuale, semmai può trasformarsi in miglioramento e accrescimento.

Il cammino

Iniziamo, dunque, il cammino verso la Pasqua con un cuore aperto, libero, accogliente chiedendo a Dio Padre la consolazione dello Spirito Santo perché educi cuore e mente a quel discernimento che non cancella, ma distingue, non fa finta di nulla, ma riconosce e smaschera. Nella lotta spirituale sentiamoci uniti dall'olio della misericordia di

Secondo i Verdi di Acqui

Acqui controcorrente non rispetta l'ambiente

Acqui Terme. Ci scrive Marco Lacqua, portavoce Verdi di Acqui Terme:

«Gentile Direttore, Le volevo "rubare" alcune righe del suo giornale per alcune considerazioni riguardanti il blocco della circolazione che la Regione Piemonte, con pieno merito, ha stabilito insieme alle altre amministrazioni regionali del nord dell'Italia per la giornata di domenica 25 febbraio. In questo giorno, ricordo, era previsto non solo in provincia di Alessandria ma in tutta la pianura padana, una giornata dedicata al blocco del traffico delle auto inquinanti ad esclusione, quindi, di quelle bifuel, delle Euro4 diesel FAP e, naturalmente, dei veicoli di pubblica utilità. Il blocco sarebbe avvenuto, anche nella nostra cara e amata città termale dalle ore 8 alle ore 20 della già citata giornata festiva. Come i miei 22 lettori abitudinari potranno ben capire dal condizionale che ho utilizzato nelle righe precedenti, ad Acqui Terme questo provvedimento del blocco del traffico inquinante per la giornata di domenica 25 febbraio non verrà rispettato! Il Sindaco Danilo Rapetti non ha perso l'occasione per dimostrare ancora una volta che la nostra città, a livello di amministrazione comunale, non è amica dell'ambiente.

Che male avrebbe fatto una giornata di questo tipo alla nostra economia? Non sarebbe stato un piccolo segnale per dimostrare che anche ad Acqui Terme, nonostante tutto, vi è un'anima ambientalista ed ecologista rispettosa e preoccupata del-

lo stato di salute della nostra atmosfera?

Non possiamo stupirci... solo 10 giorni fa sono stato testimone di quanto le tematiche a favore della natura siano ben considerate dai nostri amministratori... infatti il film sulla battaglia contro l'Acna degli amici dell'associazione Valle Bormida Puli è stato proiettato con un'ora e più di ritardo perché il Comune non aveva preparato le tecnologie per mostrarlo al pubblico accorso, tutto questo nonostante una notevole pubblicità di questa serata sui mezzi d'informazione. Tornando allo smog nell'aria, non crediate cari amici acquesi che noi siamo immuni dall'inquinamento da polveri fini così tanto conosciute nelle città più grandi della nostra. Vi consiglio, o forse è meglio di no per salvaguardare la vostra salute, di passeggiare tra via Moriondo, corso Bagni e via Alfieri. Sarà per il semaforo, sarà per la mole di traffico ma la sopra-citata zona è la più inquinata di Acqui Terme. Ad altezza di bambino l'aria è acre, chi stende il bucato da bianco se lo ritrova sporco, le pareti di certi palazzi hanno ormai perso il loro colore originario per prendere un triste colore grigio neanche fossimo tifosi dell'Alessandria...

Anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha lanciato ultimamente la sfida a tutti i governi del mondo per migliorare la qualità dell'aria nelle loro città e proteggere la salute dei cittadini. L'appello è giunto con la pubblicazione delle

nuove linee guida dell'OMS sulla qualità dell'aria, in cui i limiti per gli agenti inquinanti sono decisamente più bassi. Secondo l'OMS, abbassare la soglia per un particolare tipo di inquinante (noto come PM10) può ridurre i decessi fino al 15% l'anno nelle città inquinate. Le linee guida, inoltre, abbassano sostanzialmente i limiti raccomandati per l'ozone e per il biossido di zolfo.

Si stima che l'inquinamento dell'aria sia causa ogni anno di circa 2 milioni di morti prematuri nel mondo. Più della metà avvengono nei paesi in via di sviluppo. In molte città, la media annuale dei livelli di PM10 (la cui fonte principale deriva dalla combustione di carburante fossile e di altri tipi) supera i 70 microgrammi per metro cubo. Secondo le nuove linee guida, per prevenire malattie questi livelli dovrebbero essere al di sotto dei 20 microgrammi per metro cubo.

Insomma è venuta l'ora anche ad Acqui Terme di monitorare periodicamente lo stato della nostra aria, non possiamo più far finta di niente. Proprio i cambiamenti climatici di questo "pazzo" inverno dimostrano che la causa di tutti queste anomalie atmosferiche è il continuo inquinamento causato dall'uomo.

Noi Verdi tutte queste cose le diciamo da vent'anni... adesso sarebbe ora che anche i più scettici verso di noi e verso le nostre argomentazioni si accorgessero che la Natura non va maltrattata».

Scrive Francesco Novello

A che serve un altro braccio destro

Acqui Terme. Ci scrive il capogruppo consiliare della Lega Nord, Francesco Novello: «Leggendo i giornali ho notato la sfacciata notizia del bando di concorso per selezionare il "braccio destro" del Sindaco. Carica non necessaria ma debito in più da lasciare in eredità alla nuova amministrazione senza contare gli sprechi inutili.

Sono indignato e mi domando: i consiglieri di minoranza sono otto, gli altri sette dove sono in questo momento? Forse qualcuno dopo gli accordi è obbligato a stare zitto, a condividere il passato per avere un futuro? Giusta la selezione per la carica di Comandante dei Vigili Urbani, ma l'incarico a "braccio destro" del Sindaco non è condivisibile in nessun modo.

Oltre tutto questo Sindaco ha già un Direttore Generale ed uno staff che costa oggi al contribuente quasi un miliardo di vecchie lire. Per questo chiedo a cosa serve il "Capo di Gabinetto"? Voglio ricordare che nelle amministrazioni antecedenti (quando le cose andavano meglio) nell'ufficio del Sindaco c'erano una o due segretarie e tutto funzionava alla perfezione. Nella storia del Comune di Acqui Terme nessun Sindaco ha avuto il "Capo di Gabinetto".

Pensavo che la deturpante antenna faro di San Defendente fosse l'ultimo sbaglio ma il concorso è una vera presa in giro. Spero che con l'avvicinarsi delle Elezioni Comunali non facciano altri danni ma, mai dire mai visto che Rapetti ha dichiarato "se il nuovo Sindaco vorrà cambiare il "Capo di Gabinetto" potrà farlo, ma potrebbe incorrere in una difficile causa di lavoro". A buon intenditore poche parole, la patata bollente la lascia agli altri».

Ci scrive la lista Di Pietro per Acqui Terme

Economia domestica e buon governo

Acqui Terme. Ci scrive Marco Macola della segreteria cittadina "Lista Di Pietro per Acqui Terme":

«Per fare un albero ci vuole un seme...» recitava una canzone degli anni 60 di Sergio Endrigo che, da buon genovese, riusciva a coniugare la poesia con il senso pratico.

L'affermazione infatti esprime l'elementare principio, su cui spesso si sorvolà, che per realizzare qualunque cosa sono indispensabili alcuni elementi base: un bene da cui partire (il seme), un investimento da effettuare (idee, lavoro, capitale...).

Quando si afferma con grande enfasi che il "mercantilismo" è un fattore deteriore da cui una gestione politica, ispirata da altri valori culturali e sociali, deve rifuggire, si rischia di non riconoscere, o quantomeno smuovere, proprio il valore della politica quale fattore determinante, nel processo di trasformazione degli elementi della economia, in strumenti necessari a realizzare un sistema paese solido, efficiente, che consente di assicurare le possibilità di intervento dello stato nel servizio ai cittadini, nel miglioramento degli equilibri sociali, nella creazione di una stabile prospettiva positiva.

A livello locale ho sentito affermare, ad esempio, che costruire un altro ponte sarebbe un insulto a coloro che hanno bisogno, cui si dovrebbe invece destinare la somma prevista per la costruzione.

Credo necessario far presente che una volta esaurito quel denaro i poveri sarebbero ancora poveri e sarebbe necessario reperire altri fondi, magari rinunciando a fare delle strade. Un circuito suicida che porterebbe al disastro.

Se la scelta è opportuna, va-

lutata e approvata con trasparenza, l'intervento economico delle amministrazioni, per un ponte, una strada, un progetto, costituisce invece un investimento intelligente che alimenta quel circuito virtuoso che crea lavoro, fa circolare risorse, favorisce i traffici e i collegamenti, producendo vitalità e benefici per tutta le serie delle attività del territorio e per la popolazione. Il tutto, grazie al sistema fiscale, migliora il ritorno di risorse che la amministrazione pubblica può impiegare per fornire servizi adeguati, progettare sviluppo, intervenire con programmi non casuali in favore delle fasce meno fortunate per aiutarle nel percorso di miglioramento. L'ideologia è un elemento di grande valore che può arricchire o contenuti qualificanti l'azione politica, ma non può essere utilizzata al livello della pura astrazione. Sono bastati pochi anni di arretramento economico, in Cina, per trasformare gli osannati ideologi del "Grande Balzo", imposto alle centinaia di milioni di suditi, nella famigerata "banda dei quattro" cacciata a pedate (fucilate).

Il Cile di Salvador Allende ha spalancato le porte alla dittatura di destra perché l'eccessiva applicazione di "ideologizzazioni" aveva stravolto il paese, bloccandone le attività economiche e produttive: nei negozi non c'era più niente da comprare e nessuno faceva più credito al paese.

A chi governa spetta il compito – e deve sentire il dovere – di contemporaneare la gestione della funzione "mercantilistica", chiamiamola pure così, con i valori ideali di una società che richiede lavoro, riconoscimento del merito, giustizia sociale, partecipazione e libertà, rispetto dell'ambiente».

Nuovo Ristorante
Vallerana

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato - Tel. 0144 74130

Giovedì 8 marzo
grande festa della donna
con cena
e intrattenimento caraibico
con i ballerini di Carlo e Vilma
che vi coinvolgeranno
nelle danze latino-americane

Auguri a tutte le donne
e... PRENOTATE IN TEMPO

**Abiti da sposa
e sposo
delle migliori
marche
ma anche modelli
a partire da € 500**

**Esclusivisti
Claraluna
per Alessandria
e Asti**

**Sartoria per abiti
su misura**

Alessandria
S.S. per Asti - Fraz. Astuti
Tel. 0131 362010
www.paginegialle.it/dielisposi

Ci scrive il candidato sindaco de L'Unione, Gian Franco Ferraris

Nell'attuale quadro cittadino è sbagliato autoelogiarsi

Acqui Terme. Ci scrive il candidato sindaco de L'Unione, Gian Franco Ferraris

«Egregio direttore,

Le chiedo ospitalità per esporre alcune considerazioni in merito alle prossime elezioni amministrative.

Sarebbe auspicabile che la competizione elettorale si svolgesse con toni pacati, per consentire ai cittadini di scegliere la coalizione che meglio risponde alle esigenze della città. Al contrario, questo inizio tende a confondere le persone, si tenta di fare di tutta l'erba un fascio.

L'amministrazione di Danilo Rapetti sembra essersi ricordata di colpo di san Defendente e dei 6.000 elettori che vi abitano e come d'incanto sta per aprire una pseudo farmacia all'interno di un supermercato, dove in realtà sarà possibile acquistare solo farmaci da banco, e sono iniziati le trattative con le Poste Italiane per aprire un ufficio postale. È strano che l'installazione dell'antenna Vodafone non sia avvenuta a pochi mesi dalle elezioni!

Questo comportamento è offensivo nei confronti dei cittadini acquesi, poiché si pensa che basti qualche promessa per garantirsi il loro appoggio.

D'altra parte la stessa cosa sta accadendo per la vendita di un pezzo di piazza M. Ferraris, spacciata per "riqualificazione urbana" e per il sotto-passo di via Crenna, opera attesa da decenni e di cui si riparla solo in prossimità delle elezioni. Di questo passo ci diranno anche che stanno per costruire nuove scuole!

La realtà è ben più amara,

la vicenda delle scuole è emblematica del fallimento di questa amministrazione. In quindici anni non è stato fatto un solo intervento di edilizia scolastica (a parte le scuole professionali) per cui mancano spazi per gli asili nido e per le scuole superiori, ma il punto più basso è stato raggiunto con il trasferimento della scuola media Bella da edifici di proprietà del Comune a locali privati non idonei e per giunta con il pagamento di un affitto di oltre 200.000 euro all'anno, oltre alle spese effettuate per mettere a norma i locali.

A distanza di anni non è stato neppure individuato il terreno su cui edificare il nuovo edificio scolastico.

L'individuazione di un terreno idoneo è dunque una priorità assoluta ed è una delle prime cose da fare per la nuova amministrazione. Realizzare le scuole non sarà semplice, data la situazione estremamente precaria in cui versa il bilancio comunale, nonostante le numerose alienazioni di beni comunali fatte in questi anni e l'applicazione delle tasse locali più alte di tutta l'Italia.

Nel momento in cui i cittadini sono chiamati a fare sacrifici, ci vuole buon senso ed è quindi doverosa una gestione oculata del denaro pubblico, eliminando gli sprechi a partire dalla riduzione delle indennità agli amministratori.

Questo è il mio impegno solenne. I risparmi devono essere indirizzati in due campi: il primo è ridurre di un punto l'I-CI sull'abitazione principale per andare incontro alle esigenze delle famiglie e dare

dei servizi efficienti alla popolazione anziana così numerosa, il secondo settore di intervento è quello di realizzare investimenti utili per risollevare l'economia del nostro centro termale così in difficoltà.

Infatti, oltre alla crisi dell'industria e dell'occupazione (giovanile e delle donne in particolare), si è aggiunta quella dei settori del commercio e dell'agricoltura che tradizionalmente hanno sostenuto l'economia locale.

La continua apertura e chiusura di esercizi commerciali è un segnale evidente della grave difficoltà di questo settore, infatti basta l'apertura dell'ennesimo supermercato per rompere il precario equilibrio.

L'amministrazione comunale è lontana dai problemi delle persone ed ha solo favorito gli insediamenti edilizi residenziali.

Se perdura questo stato di cose anche il mercato immobiliare e dell'edilizia è destinato a subire una grave crisi.

In questo quadro non è auspicabile che l'amministrazione si autoelogi e faccia delle facili promesse elettorali, si-

mili a quelle viste nelle ultime elezioni politiche.

Ritengo invece che abbiammo la possibilità di un destino migliore se acquistiamo la consapevolezza dei nostri punti di forza e di debolezza. Acqui è una città dove è possibile una buona qualità della vita e può diventare un vero centro termale e turistico, puntando sulla domanda esistente nelle vicine grandi città e ai mercati europei che amano questo tipo di territori.

Per ottenere questo occorre coesione sociale e amministratori seri, che lavorino con competenza e creatività.

La gestione della cosa pubblica in questi anni non è certo stata esemplare, occorre limpidezza. E questo l'impegno che mi sento di assumere, a nome anche della coalizione che mi propone come sindaco. Se saremo chiamati ad amministrare, lo faremo in modo trasparente ed invito tutti i cittadini e le liste civiche che manifestano la volontà di cambiare questo modo di fare politica ad aderire alla nostra coalizione per costruire insieme il futuro della nostra città».

Incontro del Pdci

Acqui Terme. Organizzato dalla sezione acquese Camilla Ravera del Pdci, venerdì 2 marzo a palazzo Robellini, si terrà alle 17.30 un incontro che vedrà l'introduzione del prof. Adriano Icardi, presidente del Consiglio Provinciale, quindi la presentazione del sondaggio "La percezione di alcune condizioni di qualità della vita nella città di Acqui Terme" fatta dal dott. Alessandro Visciani, titolare di uno studio di consulenza organizzativa e gestionale, docente in seminari e autore di numerose pubblicazioni. Seguirà la presentazione del programma del Pdci acquese per le elezioni amministrative, a cura di Piera Mastromarino, segretario della sezione "Camilla Ravera" di Acqui Terme. Sarà presente il segretario della Federazione di Alessandria, Massimo Barbadoro.

Programmi politici e voglia di concretezza

Acqui Terme. Ci scrive Roberto Guazzo:

«E via, ci siamo. Sul numero della scorsa settimana c'era un roboante articolo su un seminario dell'Unione di Centro Sinistra nel quale, tra l'altro, c'era scritto "... perché dopo due decenni l'amministrazione di Acqui possa passare in mani di grande capacità e prestigio...".

Nella stessa pagina, a proposito del movimento Acqui per Acqui si leggeva "... dar vita ad un concreto laboratorio di politica territoriale...".

Nella pagina successiva il pezzo sull'UDC concludeva "... cercando sempre, nel dialogo, di crescere e di costruire qualcosa di positivo".

Pochi centimetri più in là, in merito a La Margherita si trovava "... agganciando la ripresa nazionale ed internazionale, che è in atto, si potrà dare risposta alle moltissime richieste di lavoro".

Non ho fatto neppure la fatiga di girare il foglio ed ecco che i Socialisti Democratici Italiani si sono lanciati in un "... per lo sviluppo economico è necessario affermare e sostenere con adeguati strumenti finanziari ed amministrativi le vocazioni che da esso provengono...".

Gentile direttore, non sono un politico ma sono un uomo d'azienda e pertanto obbligato per lavoro ad essere pragmatico e concreto.

Ed è per questo che invece dei soliti "bla bla" mi aspetterei di leggere almeno una volta un programma elettorale che sia non dico serio (perché voglio sperare che tutti lo siano) quanto soprattutto realistico e per questo attendibile. Sarebbe bello trovare un movimento politico (di destra,

di centro, di sinistra, non importa) che per una volta enunci in modo razionale, senza usare il politichese, il suo programma.

Sarebbe bello che su L'An-
cora qualcuno avesse il coraggio (mettendosi veramente in gioco) di dire:

- noi intendiamo fare...

- per fare questo recuperemo le risorse nel seguente modo...

- l'impatto finanziario sui cittadini in caso di mutui sarà...

- la popolazione avrà la possibilità di controllare se-
mestralmente il nostro opera-
to in questo modo...

In tanti anni non ho mai visto, né a livello nazionale né localmente, un programma gestionale degno di questo nome.

Non ho fiducia nella politica e per questo credo che non lo vedrò mai. Ma se dovessi scommettere una briciola sul movimento che forse potrebbe portare una ventata di managerialità nell'amministrazione cittadina avvicinandosi, almeno in parte, ad una gestione concreta e misurabile della cosa pubblica mi sentirei di farlo con Acqui per Acqui».

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia Guccione - Modugno ringrazia la dott.ssa Stefania Meocci e l'ostetrica Paola Zacco per la professionalità e la dedizione riservate a Daniela durante tutto il periodo di gravidanza conclusosi felicemente con la nascita di Sara. Inoltre, ringraziamenti vanno a tutto il personale dei reparti di Ginecologia e Pediatria dell'Ospedale di Acqui Terme.

pharmapetra

AL CENTRO DEL BENESSERE

La richiesta di apertura di una farmacia fa parte delle richieste avanzate da sempre dagli abitanti del quartiere San Defendente. Quartiere molto popoloso (circa 6.000 abitanti su 20.230 acquesi) e in via di espansione, sede di diversi istituti scolastici, (asilo nido, scuola materna, elementare, scuole medie superiori), di «Spazio Giovani» (struttura comunale per giovani di ogni età), dell'ospedale, della Caserma della Compagnia dei carabinieri, di una chiesa con annesso ricreatorio, di una media struttura commerciale, di una filiale di banca, di diversi laboratori artigianali, ecc., ma privo di farmacia.

Adesso il problema è risolto almeno in parte. La conferma è di questi giorni: sabato 24 febbraio presso il punto vendita "Supermercato Gulliver" in via Fleming aprirà Pharmapetra, la nuova parafarmacia dove si potranno acquistare farmaci da banco, ovvero quelli senza obbligo di ricetta.

Pharmapetra è un concetto nuovo di offerta farmaceutica, molto diverso da quello consueto. Qui entrano in campo le logiche della grande distribuzione, con assortimenti, offerte e sconti, senza minimamente intaccare il disastro della qualità.

Partendo dall'assortimento si potranno trovare farmaci da banco, prodotti omeopatici, prodotti erboristici e linee cosmetiche di alta qualità. Sono presenti anche prodotti della linea Erbolario. Un assortimento veramente molto ricco, che non comprende solamente tutta una vasta gamma di medicinali da banco,

che tutti conoscono, ma anche molti altri prodotti e tanti apparecchi di precisione. Questo per accontentare davvero tutte le esigenze in campo della salute.

Un aspetto da non sottovalutare è quello degli sconti: su tutti i prodotti venduti c'è sempre uno sconto minimo del 10%, la percentuale di sconto si alza ulteriormente su particolari prodotti come apparecchi per la pressione e aerosol. Oltre a questo, ogni mese ci saranno noti medicinali da banco con forti sconti.

Presso la nuova parafarmacia Pharmapetra sarà possibile effettuare la misurazione della pressione in modo completamente gratuito. Un servizio particolarmente interessante che riscuoterà molto successo.

Inoltre è rilevante la politica che si vuole adottare relativamente al latte per la prima infanzia, che da anni è pietra dello scandalo nei dibattiti: il latte per la prima infanzia sarà venduto sempre al prezzo di costo, senza nessun ricarico, per venire incontro alle esigenze dei neo genitori.

Infine è bene ricordare l'orario. Lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30; mercoledì dalle 9 alle 13; sabato dalle 9 alle 19.30; domenica chiuso.

Il motto della Pharmapetra è "Al centro del benessere. La salute ad Acqui riparte da qui". Sicuramente un servizio in più per il quartiere di San Defendente, ma anche per tutta la città e per i numerosi turisti che la frequentano.

APRE
PHARMAPETRA.
LA SALUTE AD ACQUI
RIPARTE DA QUI.



LA NUOVA PARAFARMACIA PHARMAPETRA VI ASPETTA
IN VIA FLEMING PRESSO IL SUPERMERCATO Gulliver®

Supermercati

Lunedì 19 con il prof. Agostino Sciuotto

Orazio: l'equilibrio del saggio alle lezioni dell'Unitre

Acqui Terme. Lunedì 19 febbraio presso la sede dell'Unitre il prof. Agostino Sciuotto, per diversi anni insegnante di discipline classiche al Liceo Classico Saracco di Acqui, ha tenuto un'interessantissima lezione dal titolo "Orazio: l'equilibrio del saggio". Il prof. Sciuotto è stato introdotto dal Presidente dell'Unitre, Monsignor Giovanni Galliano, fondatore diversi anni fa di questa importante associazione culturale che gli è quindi infinitamente debitrice. Orazio (Venezia 65 a.C. – Roma 8 a.C.), uno dei più grandi poeti latini, ebbe l'apogeo della sua fama sotto Augusto, del quale fu, in maniera personalissima e aliena da ogni servilismo, un convinto sostenitore. Non nasconde mai d'essere figlio di un libero; anzi, riconobbe di avere avuto nel padre un ottimo educatore e un aiuto alla sua affermazione poetica. In gioventù partecipò alla battaglia di Filippi (42 a.C.) a fianco dei cesaricidi Bruto e Cassio, sconfitti da Ottaviano e Antonio: e fu in quel frangente che Orazio gettò lo scudo e fuggì, ritornando a Roma.

Proprio a Roma Orazio rivelò il suo talento poetico, conquistandosi l'amicizia di Virgilio ed entrando nel circolo letterario del prestigioso plenipotenziario augusteo, Mecenate. Strinse in seguito una solida amicizia con Mecenate, che nel 30 gli donò una piccola villa in Sabina. Le infelici vicende della gioventù, la visione di una società sconvolta dalle guerre civili, un innato spirito polemico ed insieme l'etica epicurea furono il terreno su cui sbocciarono gli "Epodi" (*lambi*), prima tappa della produzione oraziana.

Una tappa in cui Orazio già svela le tematiche a lui più congeniali: l'elogio della campagna, lo sdegno per la guerra, la fustigante invettiva contro l'usura e la ricchezza disonesta. Il linguaggio ancora incerto degli Epodi si perfeziona mirabilmente nelle "Satire" (*Sermones*), che appaiono molto più curate e sobrie nello stile, al contrario del primo cultore del genere satirico, Lucilio (III secolo a.C.) che Orazio definisce *lutulentus*

ossia limaccioso, come un prorompente fiume in piena. Nel contempo al maggior pregi stilistico si aggiungono un più forte impegno morale nel bollare i vizi del suo tempo e la tensione verso l'ideale epicureo del dominio delle passioni ed il culto, pur esso epicureo, dell'amicizia: e tutto ciò viene proposto senza dogmi e con sottile, ironico umorismo, lungi da ogni rozzezza ed espresso mediante l'arte gustosa del dialogo diatribico. La ricerca del *modus in rebus*, ovvero del "giusto mezzo", si attua progressivamente con questo guardare dall'alto, nell'isolamento dal volgo ignorante e nel vagheggiamento della serenità campestre, le miserie del mondo. Orazio passa poi alla stesura delle "Odi" (*Carmina*), dove più palese si fanno la limpidezza linguistica e la trasposizione, nell'ambito latino, dei modelli metrici della lirica greca più antica, offerti da Saffo, Alceo, Anacreonte e Simonide di Ceo.

Nelle Odi Orazio si presenta davvero come il vate esemplare, che mantiene sempre l'atteggiamento del saggio dominatore d'ogni contrasto, sullo sfondo agreste di paesi stilizzati, quali il ruscello, la fonte, la primavera a simboleggiare il rifugio interiore, oppure le tempeste, il deserto assolato, le cuppe ombre delle foreste per alludere al profondo mistero della morte. In Lucrezio compare l'angoscia, malgrado il proposito di liberare sé stesso e i compatrioti da questo male oscuro con l'annuncio del verbo epicureo; ma in Orazio l'equilibrio e la gnomica consolazione del *carpe diem*, che invita ad assaporare la gioia rasserenante del momento senza presuntuosi oroscopi sul domani, non sfociano mai nell'angoscia.

La terza tappa dell'itinerario poetico oraziano si ha con le "Lettere" (*Epistolae*), del 23-20, che riprendono il tono discorsivo delle Satire, ma senza più scivolare nella tentazione del rimbroto ironico: qui Orazio pare che dialoghi con sé stesso, approdando alla redazione del

primo diario intimo che troverà la sua prosecuzione in Seneca e Sant'Agostino. Nelle Epistole emerge ancora più chiaramente la ricerca dell'*ataraxia* (imperturbabilità) epicurea attraverso l'isolamento ascetico dal mondo, nella prospettiva dell'autonomia da ogni vincolo mondano anche a costo di rinunciare all'amicizia e ai doni di Mecenate. Il *taedium vitae* si rende più gravoso con l'avanzare degli anni ma Orazio sa dominarlo con la ragione e l'ironia, il senso del tempo perduto e la nostalgia della giovinezza creano un sottile pessimismo che sembra assimilarsi al "male di vivere" montaliano: e ciò conduce Orazio a meditare con la più profonda riflessione sulla poesia. È il momento dell'*Ars poetica*, ossia di quella terza Epistola del secondo Libro in cui egli associa l'ingegno naturale all'arte giunge a formulare il binomio, sotteso all'attività poetica: *misere utile dulci* (mescolare l'utile al dilettivo), che afferma ancora una volta l'insostituibile valore della poesia per affrontare le difficoltà e le amarezze dell'esistenza e, diciamolo noi oggi, per coltivare l'illusione di una immortalità senza Dio.

La prossima lezione di lunedì 26 febbraio vedrà dalle 15.30 alle 16.30 il prof. Antonio Sbrullati parlare di "Back school", e dalle 16.30 alle 17.30 l'ing. Marco Pereo tenere una lezione di Mineralogia.

Acqui Terme. Il nono dei *Dodici colloqui invernali* della sezione Statiuni dell'Istituto internazionale di Studi Liguri, in collaborazione con la Civica Amministrazione e l'Assessorato alla cultura si terrà venerdì 23 febbraio alle ore 21 a Palazzo Robellini, piazza Levi 9, Acqui Terme ed ospiterà la presentazione, da parte di Blythe Alice Raviola, di un interessante monografia storica su un piccolo centro della Riviera di Ponente: *Ai confini occidentali della Liguria. Castel Vittorio dal medioevo alla Resistenza* di Marco Cassioli. Si tratta di una buona indagine storica, condotta in modo rigoroso osservando le vicende locali inserite in una prospettiva più ampia. Al di là delle specifiche vicende di questa località, interessava agli organizzatori del ciclo di conferenze presentare un esempio di uso sobrio delle fonti storiche che non indulge al compiacimento aneddotico ed eruditio. Il volume tocca tematiche sottolineate dal dibattito storiografico più recente: le terre di frontiera, il rapporto tra centro e periferia, e - più in generale - la comunità rurale nel mondo preindustriale e nell'Europa di antico regime.

Marco Cassioli è nato ad Asti nel 1973. Insegnante di Lettere, ha pubblicato studi sulla storia e sul folclore dell'alta val Nervia (Imperia) e minoranze etniche e religiose

presenti nel territorio astigiano. È coautore dei volumi *Mombercelli*, a cura dell'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti (1999), e *Tradizioni e neotradizioni. Saggi di etno@antropologia domestica*, a cura di Piercarlo Grimaldi (2000).

Il titolo allude non solo all'attuale collocazione geografica di Castel Vittorio (già Castel Franco), ma anche al ruolo che il villaggio ricoprì durante il lungo dominio genovese (1261-1797): quello cioè di borgo franco al confine con la Provenza e, successivamente, con lo Stato sabaudo. Paese di frontiera, dunque, segnato per secoli da conflitti locali nati da motivazioni in cui aveva molta parte la sopravvivenza materiale e, nello stesso tempo, sollecitato da forze esterne che cercavano di ridefinire la configurazione territoriale.

Nella parte prima, intitolata *Da comunità di valle a borgo franco: Castel Vittorio in età medievale* viene delineata una storia del territorio e degli insediamenti, inserendo le vicende della comunità nei contesti via via più ampi della Val Nervia, della Liguria occidentale e della Repubblica genovese. Un altro elemento significativo è costituito dai rapporti spesso conflittuali con lo Stato e le comunità vicine: in special modo Triora – capoluogo della podesteria in cui era situato Castelfranco.

A guardia del confine. Castel Vittorio in età moderna, che costituisce la parte seconda del volume, è un percorso incentrato su alcuni momenti conflittuali strettamente connessi fra loro: da un lato le lotte con il borgo sabaudo di Pigna per il possesso del monte Gordale; dall'altro le guerre sabaudo-genovesi (1625-1672) e la guerra di successione austriaca (1740-48), durante le quali il villaggio sostenne in prima linea l'urto dei fanti piemontesi lanciati alla conquista della Liguria: conflitti che la memoria collettiva ha rimosso da tem-

po, ma che incisero in maniera particolarmente drammatica proprio su queste zone di confine.

Notevole è anche l'ultima parte del libro, dal titolo *Castel Vittorio e la Resistenza: testimonianze inedite nel sessantesimo anniversario della Liberazione*, con testimonianze di tre partigiani che combatterono nella II Divisione d'assalto Garibaldi Felice Cascione introdotte da un testo giovanile di Italo Calvino sulla Resistenza a Castel Vittorio.

Blythe Alice Raviola è dottoressa di ricerca in Storia della Società europea in età moderna e assegnista di ricerca presso il dipartimento di Storia dell'Università di Torino. È autrice di alcuni lavori sul Piemonte sabaudo del Settecento, e di studi sul Monferrato, indagato nei suoi aspetti socio-istituzionali e territoriali in alcuni saggi e nel volume *Il Monferrato gonzaghesco. Istituzioni ed élites di un micro-stato* (2003). Nell'ambito del progetto nazionale *Frontiere, ceti, territori, culture nell'Italia moderna*, ha curato il volume *Cartografia del Monferrato. Geografia, spazi interni e confini di un piccolo stato italiano fra Medioevo e Ottocento e il problema della frontiera*.

Attualmente è coinvolta nel progetto nazionale *La manifattura vetraria ligure in età preindustriale: documenti d'archivio e fonti materiali*. La conferenza di Massimo Archetti Maestri, "La *Stanza del Divino Cuore di Gesù*: la Passione secondo Domitilla Galluzzi (1595-1671)" si terrà venerdì 16 marzo.

Gli organizzatori segnalano una variazione nel programma: nel prossimo appuntamento, venerdì 9 marzo, Simone Lema interverrà su La manifattura vetraria ligure in età preindustriale: documenti d'archivio e fonti materiali. La conferenza di Massimo Archetti Maestri, "La *Stanza del Divino Cuore di Gesù*: la Passione secondo Domitilla Galluzzi (1595-1671)" si terrà venerdì 16 marzo.

GIORDANO s.r.l.

STREVI (AL) - s.s. Acqui-Alessandria
Regione Garabell n° 26 - Tel. 0144 321928

NOVITÀ DALLA SPAGNA



Caminetto modello Huelva



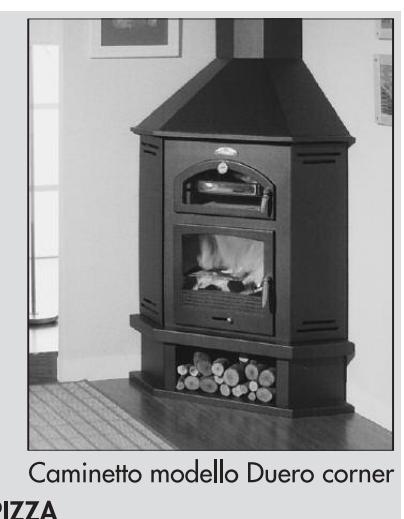
Caminetto modello Lorca corner



Caminetto modello Sierra



Caminetto modello Viena



FORNO SUPERIORE PER PANE E PIZZA

Caminetti



pronti all'uso

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 25 febbraio - AGIP: viale Einaudi 1; Q8: corso Divisione Acqui 110; TAMOIL: via De Gasperi 2; Centro Imp. Metano e GPL: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 25 febbraio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 23 febbraio a venerdì 2 marzo - ven. 23 Albertini; sab. 24 Terme, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 25 Terme**; lun. 26 Cignoli; mar. 27 Centrale; mer. 28 Caponnetto; gio. 1 Cignoli; ven. 2 Terme.

Stato civile

Nati: Andrea Alcani.

Morti: Ugo Crivellari, Secondo Debernardi, Luigia Caccia, Mario Aldo Erodio, Antonietta Giardello, Antonietta Mellano, Fernando Marendi, Teresio Zunino, Aldo Grillo, Giovanni Roveta, Maria Ausilia Ferrero, Maria Rosa Arena, Giovanni Battista Bo, Derk Jan De Vries, Grazia Tomarchio, Paolina Lavezzi, Amelia Balasso, Eugenia Bellone.

Pubblicazioni di matrimonio: Massimo Cavanna con Marielle Giovanna Bianco; Hicham Ider con Chiara Rosio; Emanuele Cazzola con Elena Zunino; Maurizio Guala con Patrizia Automobile; Roberto Mastropietro con Italia Capriello.

Numeri utili

Numeri di emergenza pronto intervento: Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

SPURGHI MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Goslino Piero Cell. 338 8263942
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canali jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Da parte dell'associazione Need You

Appello per realizzare protesi

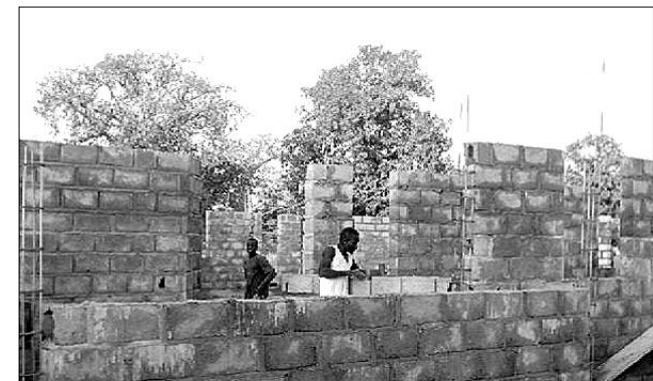
Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori de L'Anch'ora e sostenitori della Need You, abbiamo finalmente ricevuto notizie dal Villaggio di Accoglienza in Burkina Faso a Ouagadougou per quanto riguarda il rilascio della licenza per la costruzione della "Casa di Accoglienza per bambini disabili e loro genitori", della quale vi avevamo parlato qualche mese fa. Per problemi conseguenti alla guerra civile, che è tutt'oggi presente in quei Paesi, la possibilità di avere il benestare dallo Stato per il proseguimento dei lavori si è fatto attendere per parecchio tempo. All'interno del Villaggio, nei due anni precedenti, grazie alla generosità di molti benefattori sono stati realizzati un Reparto di Oftalmologia (finanziato parzialmente dalla Need You Onlus), un Centro di fisioterapia, un Atelier per la realizzazione delle protesi, un refettorio. Per merito della bontà d'animo di molte persone (che hanno donato 10.000 euro) ed anche grazie della Banca Fineco (che ha donato 30.000 euro) ed ai suoi clienti (che hanno donato 22.000 euro) sono stati raccolti 62.000 euro per la realizzazione della Casa di Accoglienza; per concludere il progetto mancano 25.000 euro che speriamo di riuscire ad



avere presto attraverso donazioni di tutti coloro i quali si prenderanno a cuore questo progetto.

All'interno di questo complesso vengono operati circa 300/400 bambini grazie alla disponibilità di medici qualificati che dedicano tempo della loro vita per aiutare questi piccoli bambini sfortunati che hanno perso la vista o hanno bisogno di ritrovare l'uso delle gambe. Questi bimbi hanno avuto anche la sventura di vivere in un luogo dove non esiste assistenza sanitaria o la mutua e, il solo modo per curarsi, è quello di "tirare fuori" i soldi utili per farsi assistere. Tanti piccoli vengono anche abbandonati dai loro genitori perché considerati "figli del diavolo" essendo portati di handicap o di malformazioni oppure vengono nascosti per la vergogna di essere mostra-



ti! È una situazione allucinante ma è la realtà che vivono tanti bambini in Costa d'Avorio. Cerchiamo di dar loro un po' di dignità e di aiuto perché ne hanno davvero bisogno.

Per darvi un'idea vi possiamo dire che ora con 80/90 euro abbiamo la possibilità di costruire, lì nel Centro di Ouagadougou, una protesi artificiale; fino a non molto tempo fa le protesi venivano acquistate in Francia per un costo di 400/500 euro l'una.

Vogliamo ancora ricordarvi che, una volta che la protesi viene utilizzata da un bambino, ha bisogno di continui accorgimenti perché c'è la necessità di modificarla con la crescita e lo sviluppo del piccolo. Vi informiamo perciò che chi fosse interessato a fare una donazione per questo progetto così importante, potrà farlo nei seguenti modi op-

pure contattarci ai nostri indirizzi. Grazie di cuore a tutti coloro che ci sostengono sempre.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti.

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You Onlus, Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

L'Oftal e il tempo delle mele

11 Febbraio: domenica. Tempo di alzarsi, sistemarsi un po' e via. Un camion, qualche cartellone, due tavoli, ma soprattutto tante tante mele (per le quali tutta l'Oftal ringrazia i coniugi Bianco Oriano e Francesca, e tutte le famiglie che hanno collaborato).

Inizia la giornata. Nizza Monferrato: fin dalle 10 del mattino l'attività è tanta, davanti alle chiese di San Siro e San Giovanni è tutto un andare e venire di mele, buste e pacchetti. Tanti sorrisi e un mix di allegria e passione che contribuisce ed onora la nostra causa: non privare della magia del pellegrinaggio coloro che vorrebbero unirsi a noi ma non possono affrontare le spese di trasferta. Più che beneficenza, scambio. Scambio di due attività: la nostra, quella di donare frutta, e quella di chi li compra, ovvero trasmetterci la felicità propria di chi si sente partecipe di un'opera buona.

Il tempo vola, ed è già mezzogiorno. Tutti in pausa ora, la festa riprende a metà pomeriggio, destinazione Acqui Terme. Ore quattro, il sole comincia a fare capolino.

Nel giorno dell'anniversario della prima apparizione della Madonna di Lourdes, la chiesa di San Francesco è animata dalla processione in suo onore. Siamo di nuovo lì,

pronti a riprendere ciò che avevamo svolto con successo a Nizza. Qualche minuto per montare il necessario, appendere qualche coloratissimo cartellone e si ricomincia. Acqui accompagna la processione ed il nostro lavoro come pochi sanno fare, come solo chi possiede qualcosa di concreto dentro. Da San Francesco al Duomo, la gioia è sempre la stessa, e la consapevolezza di fare ciò che ci piace ci accompagna silenziosa, quasi come ad indicarci che la nostra vera guida risiede nel nostro cuore.

Ed è ora che riaffiorano le sensazioni già provate durante il nostro pellegrinaggio a Lourdes, ovvero quella settimana che porta all'intuizione prima e la certezza subito dopo, dell'esistenza del Bene anche tra la sofferenza.

Manco a dirlo, il tempo è di nuovo volato, la stanchezza comincia a farsi sentire, ed una sera già stellata ci ricorda che questa splendida domenica sta finendo. Il nostro raccolto è stato abbondante, proprio come è sempre abbondante il raccolto delle sensazioni a Lourdes. Fine della giornata: i nostri cestini sono vuoti, quelli venduti pieni e pronti ad essere aperti, ma la speranza è una sola: che noi giovani, tutte le persone che hanno comprato, tutte quelle



che ci hanno aiutato, tutte quelle che ci hanno resi partecipi di una grande gioia e che ci hanno regalato i loro

sorrisi, ci ritroviamo al prossimo pellegrinaggio a Lourdes uniti da un unico filo conduttore: la voglia di stare assieme.

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

**Tel. 0173 441870
335 7745193**

CERCANSI 2 LAUREATI

in materie tecniche ed economiche

Inviare curriculum a:
assunzioni@studionatura.it
Studio Piana Carlo s.r.l.
Acqui Terme (AL)

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI
Sabato 24 febbraio
Gli Scacciapensieri Folk
Venerdì 2 marzo
Luigi Gallia
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Franca Ferraris e Lino Attanasio

Consegnate targhe di meriti a due mitici acconciatori

Acqui Terme. Il «viaggio» iniziato poco più di un anno fa dall'amministrazione comunale per la consegna di riconoscimenti a titolari di botteghe artigiane e commerciali acquese, che da più anni esercitano la loro professione con successo è continuato nella mattinata di martedì 20 febbraio, a Palazzo Levi. Protagonisti della giornata, riuniti nella Sala della giunta municipale, due artigiani che nell'ambito della loro attività di acconciatori sono una parte della storia della città. Ci riferiamo a Lino Attanasio e Franca Ferraris. I rispettivi negozi di «Acconciature maschili» di Lino Attanasio e la «Pettinatrice Carina» di via Viganò sono tra i più conosciuti ed apprezzati per la loro attività e professionalità. Hanno percorso un lunghissimo periodo di lavoro con impegno e competenza a favore del cliente. I loro nomi sono da sempre conosciuti ed apprezzati nella città termale e in tutta la zona dell'acquese. Motivi per i quali il sindaco Danilo Rapetti, con gli assessori Anna Leprato e Daniele Ristori hanno consegnato a Franca Ferraris e Lino Attanasio targhe per manifestare l'elogio dell'amministrazione comunale per la eccellente carriera ed anche per avere contribuito sicuramente in maniera positiva all'aspetto turistico e commerciale che da sempre caratterizza la città termale. «Ci vuole manualità, professionalità e bisogna anche saperci fare per esercitare un'attività come quella dell'acconciatore», ha ricordato il sindaco Rapetti.

Franca Ferraris, è per anzianità ed importanza la de-



cana dei parrucchieri acquese. Una stilista per eccellenza, una persona stimata e conosciuta, di grande esperienza nel settore dei coiffeur, che ha valorizzato nel tempo la bellezza di alcune generazioni di donne non solamente acquese. Franca Ferraris svolge la sua attività da 71 anni. Aveva iniziato a lavorare nel 1936 all'età di 14 anni. «Per quattro anni ha ricordato la signora Franca – sono stata nel negozio di parrucchiere solo a guardare e a pulire il locale». Il titolo del negozio, «Carina», proviene dal nome di una sua zia. Le origini di questo negozio vanno quindi indietro nel tempo, ma ancora oggi Franca Ferraris la troviamo nel suo salone ad adempire la sua professione per esaudire una clientela che non le ha mai fatto mancare la fiducia.

Altro decano dell'attività di acconciatore, con 61 anni di lavoro alle spalle, è Lino Attanasio. Aveva iniziato all'età di 11 anni al suo paese di nascita, Centuripe in provincia di Enna. A sedici anni viene ad Acqui Terme a trovare un fra-

tello che già abitava nella città termale e Lino è diventato acquese. Parla il dialetto meglio di tanti abitanti nati all'ombra della Bollente. Verso i 16 anni va «a bottega» da Zunino-Paradisi con negozio in corso Italia. Quindi si mette in proprio, ed apre il negozio «Acconciature maschili» di corso Bagni. Da segnalare che Lino Attanasio da 45 anni alla cura del cappello unisce l'attività di pittore per la quale è apprezzato dagli appassionati e ottimamente segnalato dai giudizi degli esperti. Attanasio è anche conosciuto per la sua affabilità, cortesia e schiettezza.

C.R.

Esame di stato: congratulazioni

Acqui Terme. Ivaldi Rossella, già brillantemente laureata in psicologia, venerdì 16 febbraio, presso l'Università di Pavia, ha superato con successo l'esame di stato. Alla dottoressa carissime congratulazioni da parte degli amici.

</div



CITTA' DI ACQUI TERME

ASSESSORATO ALLA CULTURA



L'Assessorato alla Cultura, partendo dalle iniziative consolidate nel precedente quinquennio ha cercato di incrementare le attività in essere. Ciò è stato possibile attraverso il rafforzamento del dialogo con la Regione Piemonte, con le Fondazioni bancarie e attraverso la ricerca di sponsor privati. Questi ultimi, assieme alla Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte prima ed alla Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani poi, hanno permesso un notevole miglioramento qualitativo della stagione teatrale invernale **"Sipario d'inverno"**, che ha registrato un incremento di pubblico grazie alle oculate scelte artistiche e ad alcune iniziative come il dopo teatro.

L'Assessorato, inoltre, ha prodotto alcuni spettacoli rappresentati in occasione di importanti iniziative: **"Letture futuriste"** e **"Viaggio attraverso il Purgatorio di Dante"**.

Sempre in ambito teatrale, la stagione estiva ha visto la realizzazione di spettacoli, in un primo tempo, di genere dialettale e comico, poi, nella nuova sede del Teatro Romano, di via Scatilazzi, di genere classico.

Notevole incremento ha avuto anche l'organizzazione delle mostre d'arte anche grazie all'apertura del nuovo spazio espositivo, la **"Galleria d'Arte"** di Palazzo Chiabrera, spazio rivolto in particolare ai giovani artisti.

Nell'ottica della salvaguardia e della divulgazione del dialetto, delle tradizioni ed usanze locali, si sono organizzate serate di canti e poesie dell'Acquese, il concorso regionale di poesia dialettale ed un concorso scolastico **"Il dialetto, la tradizione nel futuro"**. Tra le principali iniziative

di questa Amministrazione, il **Premio Acqui Storia** ha registrato alcune importanti novità di grande successo: l'istituzione del premio Speciale **"La Storia in TV"** aggiudicato a Alessandro Cecchi Paone, che ha poi continuato a collaborare con il premio come conduttore della manifestazione; il riconoscimento dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e **Il Mercatino del Libro di Storia - La Storia sotto i portici**. Grande successo per la XXXIX edizione che ha visto la partecipazione di ospiti illustri come Giovanni Minoli, Angelo del Boca, Sergio Soave oltre ai Testimoni del tempo: Marcello Lippi, Gigi Buffon.

L'annuale mostra antologica di pittura ha fatto registrare nel 2004 con **"Rubaldo Merello"** e nel 2006 con **"Balla futurista, uno sperimentalista del XX secolo"** rispettivamente il terzo e secondo maggior numero di visitatori delle 36 edizioni svoltesi sino ad oggi. Grande presenza di visitatori, oltre 4000, ha fatto registrare anche **l'esposizione del mosaico medievale del Duomo** realizzata in occasione del Millenario della nascita di San Guido. **Acqui in Palcoscenico**, altro appuntamento di grande rilevanza, nell'ultimo quinquennio ha subito un cambiamento di indirizzo artistico, favorendo i generi classico e contemporaneo ed ha visto la presenza nel cartellone di artisti quali Carla Fracci, Raffaele Paganini, Maximiliano Guerra e Roberto Bolle.

Un notevole incremento è stato dato, in particolare, alle conferenze tra cui ricordiamo il ciclo **"Letteratura e ..."**, alle quali hanno partecipato famosi personaggi quali Giampiero Mughini e gli attori della Melevisione.

Accanto alla tradizionale attività della Biblioteca Civica in costante aumento per numero di acquisti, di catalogazioni, di iscritti, di prestiti, di visite e di attività di promozione della lettura (i lettori iscritti alla Biblioteca sono raddoppiati passando da 3.230 del 2001 a 7.342 del 2006), con **"Biblioteca Viva"** l'assessorato ha voluto dare un ulteriore impulso all'attività della Biblioteca attraverso la realizzazione di incontri con gli autori, mostre, convegni e soprattutto del ciclo di letture dantesche, con accompagnamento musicale al salterio, che si concluderanno quest'anno con la lettura del Paradiso. Nell'anno in corso sarà, inoltre, inaugurata la nuova **"Sala Bimbi"**, dove troverà spazio il progetto **"Nati per leggere"**.

Il potenziamento dell'attività del Civico Museo Archeologico, riaperto nel 2001 a seguito di una profonda ed accurata ristrutturazione, si è concretizzato attraverso la realizzazione del **"Sistema museale acquese"**, **modello di museo "allargato"**, comprendente oltre al Museo Archeologico una serie di siti monumentali di particolare importanza presenti nella città, recuperati e resi visitabili al pubblico: la **"Piscina romana"** di corso Bagni (primavera 2002), il **"Teatro romano"** di via Scatilazzi (anno 2003) e gli **"Archi romani"** di corso Bagni (anno 2006). In quest'ottica ha preso vita l'ideazione e la realizzazione della nuova collana editoriale **"Aquae Statiellae. Percorsi di archeologia"**, guide destinate alla valorizzazione e alla migliore conoscenza del patrimonio archeologico della città. Si è incrementata l'attività di didattica e divulgazione scientifica all'interno del Museo Archeologico attraverso il progetto **"Sabato in Museo"** e sono proseguiti con continuità gli interventi di

restauro e di catalogazione dei materiali archeologici conservati nei magazzini del Museo.

Infine presso il Castello dei Paleologi, sede del Civico Museo Archeologico, è stato riallestito il **Museo Ferrari**, che raccoglie le splendide opere in ferro battuto dei Maestri Ernesto e Mario Ferrari.





ATTIVITA' 2002 - 2007

ASSESSORATO ALLA CULTURA - SEZIONE MUSICA

Istituita la Sezione Musica, all'inizio del quinquennio amministrativo 2002 – 2005, la domanda ricorrente nei confronti dell'organizzazione delle attività musicali riguardava quale fosse il modo migliore di procedere. Confermare, sviluppare, variare. Dopo attenta analisi si è deciso di intervenire sulle diverse iniziative musicali con l'atteggiamento dell'orchestratore. Nel rispetto del motto «senza musica, la vita sarebbe un errore» (Friedrich Nietzsche), si è cercato di non lasciare mai la città senza musica. Un buon musicista deve innanzitutto far tesoro delle esperienze precedenti imparando a svilupparle arricchirle, modificarle, riadattarle. Di conseguenza le pregresse attività sono state confermate e, dove possibile, ampliate.

Il Concorso nazionale per giovani pianisti **“Terzo Musica - Valle Bormida”** (XIX edizione), organizzato congiuntamente dai Comuni di Terzo e Acqui Terme, ha visto l'istituzione della nuova rassegna dedicata agli studenti di pianoforte delle scuole medie a indirizzo musicale e la creazione ex novo del Concorso nazionale d'organo (quarta edizione).



Acqui in Jazz, grazie alla competente direzione del M° Gianpaolo Casati, è cresciuto costantemente di livello. Oggi è tra i festival più

conosciuti nel panorama nazionale. Questi i cambiamenti più significativi: spostamento del periodo di svolgimento (da giugno ad agosto), creazione del prologo **Aspettando l'Acqui in Jazz** (chiostro di San Francesco), per la promozione di jazzisti locali, ideazione di temi ispiratori delle diverse edizioni. Quest'anno sarà la volta degli **“ottoni nel Jazz”**.

«La musica è parte di noi» (Severino Boezio). Per questo, con il direttore artistico – il M° Daniela Pistone -, si è cercato di arricchire ulteriormente il calendario già vario della Rassegna concertistica **Musica per un anno**.

Il numero dei concerti e il loro livello artistico sono aumentati. Mai come in questo caso il principio di “variazione” è stato rispettato. Si sono presentati programmi estremamente vari; nessun genere è stato trascurato (classica, jazz, etnica, folk, rock, pop, strumentale, vocale, sinfonica, corale). La rassegna è diventata pertanto un'occasione di crescita sociale oltre che culturale e interculturale.

Se è vero che «i malvagi non hanno canti» (Johann Gottfried) allora possiamo affermare che la nostra città è al sicuro. Ad Acqui Terme si canta molto e bene. Lo testimonia, un esempio fra tanti, la storica rassegna **Corisettembre**, organizzata come sempre dall'ottima Corale Città di Acqui Terme che proprio nelle ultime edizioni ha celebrato i quarant'anni di attività e il trentennale della kermesse.

Ai numerosissimi cori (popolari, liturgici, operistici, gospel di voci bianche, femminili) della nostra città (sembra quasi di non essere in Italia) e agli amanti del bel canto, è stato dedicato al teatro Verdi l'**appuntamento annuale con l'opera** lirica. Questi i titoli delle ultime cinque edizioni: Cavalleria rusticana, Bohème, Otello, Traviata, Il barbiere di Siviglia.

Collana discografica “Acqui Terme Città e Musica”.

Per seguire l'esempio di Isidoro di Siviglia, che già molti secoli fa si preoccupava di tramandare l'arte dei suoni, la Sezione Musica ha ideato la collana Acqui Terme Città e Musica, nata per recuperare e diffondere il patrimonio musicale della città termale. Nei primi cinque anni di attività sono stati prodotti altrettanti cd: “in Voce et Organo”, dell'acquese Paolo Cravanzola, “Memorie di Canto”, della Corale Santa Cecilia della Cattedrale di Acqui Terme. “La battaglia di San Martino”, del musicista acquese Giovanni Tarditi, eseguita dal Corpo bandistico acquese. “L'anno liturgico ad Acqui”, con il repertorio gregoriano dedicato a San Guido, curato da Giacomo Baroffio. “J'Amis”, cd dell'omonimo gruppo dialettale acquese.

In perfetta assonanza con i diversi assessori dell'amministrazione e i direttori artistici del territorio (Terzo Musica, Laboratorio Musicale, Festival di musica contemporanea e numerosi altri), si è cercato di ottimizzare le risorse economiche, non sempre incoraggianti, per organizzare “a più voci” eventi e concerti. Un esempio, tra tanti, il recital (Teatro Verdi, 24 giugno 06) del grande tenore **Jose Carreras**, organizzato con l'antica casa vinicola Scarpa (principale sponsor e ideatore dell'evento).



Gli importanti eventi culturali prodotti “coralmente” dall'amministrazione acquese, hanno portato alla valorizzazione di importanti siti cittadini come nuovi auditori: il chiostro di San

Francesco, il Teatro romano, la Chiesa di Sant'Antonio, vie e piazze cittadine. Purtroppo qualche nostro concittadino ha dimostrato di pensarla come quel geometra francese che disse, riferisce Théophile Gautier, «La musica è il più costoso ma il più sgradevole dei rumori». Ci piace però pensare che la grande maggioranza di chi vive nella nostra città creda che «dove c'è musica non può esserci nulla di cattivo» (Miguel de Cervantes)... o siamo tutti Don Chisciotte?

Aggiornamento all'Itis

Insegnare la Costituzione con la prof.ssa Vayola



Acqui Terme. Continuano, presso l'ITIS "Barletti" di Via Carlo Marx, gli appuntamenti della Commissione distrettuale di aggiornamento dei docenti di Storia, coordinati dal prof. Angelo Arata.

Nel pomeriggio di lunedì 19 febbraio l'incontro - ricco di contenuti davvero interessanti - è stato dedicato ad un approccio didattico nei confronti della Costituzione.

Relatrice è stata la prof.ssa Patrizia Vayola di Asti, che completerà in un prossimo incontro la sua panoramica, che non ha tralasciato validi aspetti metodologici.

Bisogni impliciti degli allievi, disorientamento e disaffezione nei confronti della politica, estraneità alla costituzione, educazione alla legalità e alla cittadinanza, esame delle parole chiave (Democrazia, Identità, libertà, differenze, diritti e doveri, uguaglianza): questi in sintesi estrema i temi affrontati, basilari per "insegnare la costituzione" con rassicuranti margini di efficacia.

Per motivi di spazio rimandiamo alla prossima settimana



na il resoconto completo della lezione, allestita nella Biblioteca d'Istituto, cui hanno assistito una decina di docenti.

G.Sa

L'Itis da l'esempio

Risparmio energetico non simbolico



Acqui Terme. Un pregevole insegnamento di educazione civica viene dall'Istituto tecnico industriale.

Venerdì 16 febbraio, anniversario della firma del protocollo di Kyoto, l'ITIS ha aderito alla giornata del risparmio energetico, adottando pratiche quali lo spegnimento di tutta l'illuminazione non strettamente necessaria e l'accensione dei distributori di bibite e cibarie soltanto durante l'intervallo (con esclusione del distributore dell'acqua), pratiche che gli studenti e tutto il personale della scuola hanno deciso di seguire quotidianamente, nella consapevolezza che davvero "esiste un enorme giacimento di energia pulita: il risparmio energetico" dal quale tutti dobbiamo attingere.

Siamo sicuri che l'esempio dell'istituto acquese, all'avanguardia in molti campi, sarà seguito da altri istituti.

Non mancheremo di darne notizia.

Si è svolta domenica 18 febbraio

Assemblea annuale del Gruppo Alpini in vista delle elezioni sezionali

Acqui Terme. Domenica 18 febbraio si è svolta l'assemblea annuale del Gruppo Alpini "Luigi Martino". All'assemblea hanno partecipato circa 50 soci. È stato eletto presidente dell'Assemblea il socio alpino Piero Sardi, il quale, dopo un minuto di raccolto in memoria di "chi è andato avanti", ha dato il via ai lavori. Il vice capogruppo Virginio Penengo, in luogo del capogruppo Bosetti assente per altri impegni, nello svolgere la relazione morale per l'anno passato ha ringraziato tutto il consiglio per l'ottimo ed enorme lavoro fatto a sostegno della Sezione e nella fase di ristrutturazione della sede. Il dibattito è proseguito con l'intervento di alcuni soci che hanno chiesto ulteriori chiarimenti su alcune problematiche relative al buon andamento del Gruppo. Il giorno 11 marzo si svolgeranno le elezioni del nuovo Consiglio Sezionale e chi fosse interessato alla candidatura a Presidente o Consigliere ha tempo fino al 28 febbraio. Per quanto riguarda l'Adunata Nazionale a Cuneo del 12 e 13 maggio prossimi, sono stati prenotati due pullman per la giornata di domenica 13, con cena al ritorno dopo la sfilata. Gli Alpini interessati sono invitati a dare l'adesione. Non è possibile mancare questo importante appuntamento. Ulteriori informazioni gli interessati potranno trovarle in sede tutti i mercoledì e venerdì sera. Inoltre si ricorda che il tesseramento per l'anno 2007 scade il 31 marzo e si invitano a provvedere tutti coloro che non l'hanno fatto. A mezzogiorno i lavori si sono conclusi con un "Vin d'onore" come è solito farsi dagli Alpini.



Affidamento lavori

Acqui Terme. Sono stati affidati alla Cetip Srl i lavori di ampliamento e potenziamento della pubblica illuminazione in diverse zone della città, sia nel centro che in periferia, come da progetto definitivo redatto dall'Ufficio tecnico comunale. La spesa complessiva è di 107.481,46. La Cetip avrebbe presentato un'offerta praticando il ribasso d'asta del 8,22%.

Per l'esecuzione di un'ulteriore serie di lavori a completamento dell'impianto idrico antincendio nel comparto pubblico del nodo di interscambio gomma rotaia «Movicentro» presso la stazione ferroviaria di Acqui Terme, il Comune ha affidato l'opera per un importo complessivo di 8.145,37 euro alla ditta Busolino Bruno già appaltatrice delle opere principali del medesimo impianto termico.

INTIMO
Laurd

Via Moriondo, 47 - Acqui Terme - Tel. 0144 323818

Vi aspetta dal 27 febbraio
per la grandiosa
vendita promozionale
con **sconti fino al 70%**
sulle migliori marche

Playtex®

LOVABLE

Philippe Matignon
BAS ET COLLANTS

OROBLU
BAS • COLLANTS

FILA

GIRO

**Azienda Agricola Biologica
le Ramate**
di Massimo Cambiano



**formaggio
100% latte di capra
al pascolo brado**



MALVICINO
Località Ramate
Tel. e fax 0144 340923
Cell. 348 5804749
www.paroladicapra.com-info

Le RUBINE
le puoi trovare solo:

- Centro Formaggi Mercato coperto Piazza Orto San Pietro, 39 Acqui Terme
- Domenico Calzato Via Emilia, 31 Acqui Terme
- Frutta-verdura Olimpia Corso Cavour Acqui Terme
- Mini market di Carozzi Località Isola Buona Malvicino
- Alimentari Manuela Piazza, 6 - Morbegno
- Mini market Il laghetto Frazione Cimaferle, 145 Ponzone
- Giacobbe Piazza Rolla, 7 - Sassello
- Comestibili Fortunato Piazza Garibaldi - Mioglia
- Il Sarto (aperitivi) Corso Italia, 97 Acqui Terme

e nei migliori ristoranti

Parola di capra

Crescerelnsieme: strumenti per orientarsi

Progetto Bussola

Acqui Terme. Il progetto "Bussola: strumenti per orientarsi" nasce grazie al fondo di Intervento per la lotta alla droga; è nato così sul territorio acquese un lavoro di prevenzione dei comportamenti a rischio all'interno del quadro territoriale dell'A.S.C.A (Associazione Servizi Comuni dell'Acquese) e realizzato dagli operatori territoriali della Coop. Soc. Crescerelnsieme

Le azioni di questo progetto mirano ad incrementare e sostenere comportamenti e modalità che, attuati, garantiscono la salute e il benessere degli adolescenti, anche in termini di allontanamento da condotte rischiose, promuovendo la capacità di resistere alla pressione di modelli negativi (autodifesa regolatoria). Obiettivo del progetto è, quindi, quello di attivare un'azione di prevenzione comunitativa o indiretta, ovvero per quegli stati di malessere il cui verificarsi dipende esclusivamente dal fatto che il soggetto, di volta in volta, compia o non compia determinati atti. La formazione dei genitori, insegnanti, educatori e adulti amplifica l'efficacia dei fattori protettivi per i ragazzi, attraverso conoscenze più profonde del mondo relazionale degli adolescenti. Attraverso alcune serate di formazione e di discussione aperte a, genitori, insegnanti, educatori, giovani si cercherà di dare attenzione al mondo dei ragazzi per capire meglio e per essere presenti in modo consapevole e partecipato al loro percorso di crescita. Saranno realizzate tre serate a tema con la collaborazione di noti pedagogisti, psicologi e formatori in modo da creare un dibattito ed attenzione al mondo dei ragazzi; le serate realizzate in collaborazione con le Asl, il Sert i Servizi Sociali ed gli Enti Locali, tutti gli Istituti Superiori e Professionali di Acqui Terme, l'Azione Cattolica Diocesana, vogliono dare spazio ad un dibattito serio e attento in un ambito che sempre più

tocca le opinioni e le vite di tutti: gli adolescenti ed i comportamenti a rischio. Cercheremo di capire insieme come stanno i ragazzi, quali sono i comportamenti che mettono a rischio la loro salute ed infine come possiamo affiancare in qualità di adulti questo loro percorso per aiutarli in questo cammino faticoso e pieno di possibilità. Una scommessa sul futuro che non possiamo perdere e che sicuramente ci potrà sorprendere.

Il primo incontro sarà realizzato il 2 marzo alle ore 20.30 presso Palazzo Robellini, interverrà Franco Floris direttore della nota rivista educativa Animazione Sociale del Gruppo Abele, il tema della serata sarà: Adolescenti e rischio. La trasgressione come modalità di crescita.

I prossimi incontri daranno spazio alla discussione circa i comportamenti a rischio in relazione alle sostanze (dal fumo di sigarette, all'alcool, alle droghe leggere) ed alla nuova legge sulla droga. Venerdì 30 marzo ore 21 Palazzo Robellini interverranno nella discussione il Direttore Interaziendale Dipendenze Patologiche di Alessandria dott. Costantino Girardengo e il responsabile del Servizio Tossicodipendenze di Acqui Terme dott. Paolo Merlo, inoltre parteciperà portando la propria esperienza di attenzione ai giovani Don Gallo della Comunità di San Benedetto al Porto.

L'ultimo incontro promosso dal Progetto Bussola affronterà il tema delle politiche di Prevenzione sul territorio, parleremo con il dott. Roberto Merlo delle esperienze di progetto in altre realtà territoriali e quali prospettive futuriibili per l'acquese. Le serate saranno gratuite e aperte a tutti, saranno occasione di incontro, scambio e discussione per il territorio al fine di creare dibattito e confronto su questi temi.

Per informazioni potete ci si può rivolgere a Giovanna Lo Scalzo 335.59.64.548

Un appello dell'Admo

Acqui Terme. Ci scrive il presidente e fondatore Admo "Rossano Bella" Regione Piemonte Onlus, cav. Mario Belletta:

«Spett.le redazione, la nostra associazione, ispirandosi ai principi della solidarietà umana, si prefigge come scopo la promozione della tipizzazione HLA ed il reperimento dei donatori di midollo osseo per pazienti che necessitano di un trapianto ma che non dispongono di un parente consanguineo compatibile. A tal fine ci proponiamo di organizzare manifestazioni culturali e sociali, e di pubblicizzare la nostra attività con articoli e notiziari atti a reperire potenziali donatori. Grazie al sostegno dell'Admo, il Registro Nazionale Italiano dei Donatori di Midollo Osseo, con sede presso l'Ospedale Galliera di Genova, si trova al 4° posto nel mondo per numero di donatori iscritti e collabora con altri 58 registri di 43 Nazioni.

Al 15 novembre 2006 il Registro nazionale aveva già coordinato, 362 trapianti di Midollo Osseo - Cellule Staminali: questi malati hanno avuto la concreta possibilità di continuare a vivere grazie a donatori volontari, italiani ed

esteri. Tuttavia oggi ci sono ancora 1.755 ricerche aperte per pazienti italiani in attesa di un midollo osseo compatibile!

E fra tutte queste persone ci sono anche una giovane ragazza di Asti ed un bimbo di sei anni di Vinovo (To). Le loro famiglie hanno lanciato un appello per sensibilizzare chi, in buone condizioni di salute, potrebbe un giorno permettere ad un malato di leucemia ed altre malattie oncematologiche di poter continuare a vivere.

Siamo quindi a chiedervi una collaborazione a favore di Michela, del bambino e di tutti i pazienti che, con la loro silenziosa richiesta di aiuto, stanno aspettando il proprio donatore compatibile per ritrovare la speranza: poter essere presenti all'interno de L'Ancora con gli appelli delle due famiglie. Trovare il proprio donatore compatibile (cioè con le stesse caratteristiche genetiche), è molto difficile e la probabilità si aggira attorno a 1 su 100.000 individui. Per dare opportunità di salvezza ai malati, occorre pertanto aumentare il numero di potenziali donatori iscritti al Registro».

In programma domenica 25 febbraio

Ritorna il mercatino dell'antiquariato

Acqui Terme. Domenica, 25 febbraio, è in programma il «Mercatino degli Sgaientò». Si svolgerà, dalle 8 circa ininterrottamente sino alle 19, nelle sedi estive, cioè durante l'intero tratto di corso Bagni. Una via che si presta per questo genere di ambulante con specializzazione nella vendita delle cose vecchie, nel modernariato, antiquariato e collezionismo. Per tutta la giornata la manifestazione richiamerà un gran numero di persone interessati a visitare un piccolo «museo» situato all'aria aperta composto da oggetti desueti del secolo scorso.

L'iniziativa di realizzare una riunione periodica, nel caso ogni quarta domenica del mese, di bancarelle per la vendita di oggetti con diversa merceologia sta diventando iniziativa del settore tra le più qualificate. Il valore dell'avvenimento è anche da attribuire al suo ottimale momento organizzativo, non è facile infatti



stabilire le norme del suo funzionamento e poi applicarle all'atto pratico per fare in modo che tutto risponda alla propria funzione.

Sui banchi degli espositori del «Mercatino degli sgaientò», come risaputo, si potrebbe trovare l'occasione cercata da tempo. Pertanto conviene dare un'occhiata, valutare se qualcosa interessa,

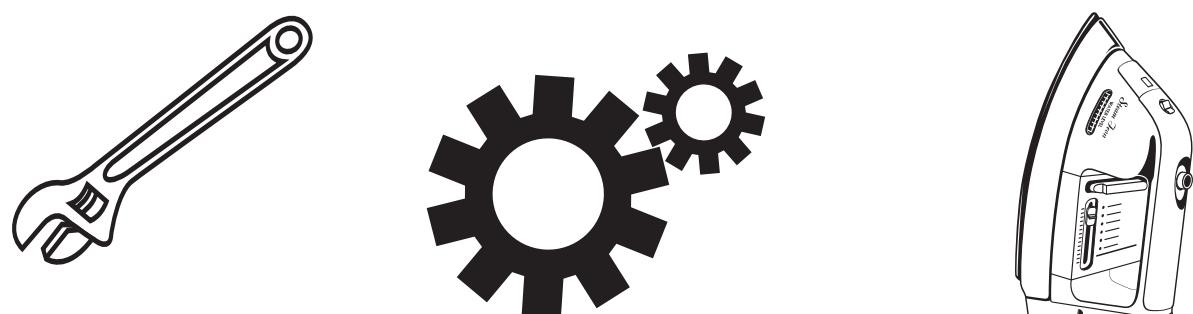
sa, magari si tratta di un oggetto della memoria, che anni fa, sbarazzando una casa, una soffitta o un magazzino è stato considerato di scarso, senza valore e dato al raccolto di robe vecchie. Tra i vari banchi è facile scoprire oggetti rustici, filatelia e monete, libri, stampe antiche e spesso rare, cartoline d'epoca, dischi in vinile e giornali di

un tempo. Non mancano i mobili, le lampade, le cristallerie, le ceramiche ed una infinità di cimeli e ricordi della vita della famiglia di un tempo.

Da tempo cresce l'interesse per l'antiquariato, la curiosità per il modernariato, per il pezzo in uso nel passato, il desiderio di possedere un oggetto antico. Nel visitare i mercatini e nell'intrattenersi fra i banchi, è facile ascoltare discussioni attente riguardo agli oggetti in vendita, proprio come fa un antiquario esperto quando deve valutare un pezzo.

Tra i visitatori ci sono persone con una lunga frequentazione e una notevole «confidenza» con l'oggettistica esposta, con una profonda conoscenza della materia e pertanto in grado di dare una patente ad ogni oggetto riguardo ai canoni stilistici del periodo nel quale si colloca, ed i materiali precisi con i quali l'oggetto è stato prodotto.

red.acq.



La nuova gestione della Ferramenta-casalinghi

di Rivalta Bormida

Via Paolo Bocca, 31

**Svuota i magazzini
e organizza
una grande vendita
di tutti gli articoli a
metà prezzo**

**Venite a trovarci dal 24 febbraio
all'11 marzo 2007**

Aperto anche la domenica

Mostre e rassegne in luoghi prestigiosi

Acqui Terme, città d'arte favorita da luoghi d'arte

Acqui Terme. La Sala d'arte di Palazzo Robellini e la Sala d'arte di Palazzo Chiabrera sono patrimonio cittadino alla stregua del museo, delle gallerie e delle peculiarità archeologiche, ambientali e storiche simbolo della città. Sono spazi espositivi creati dal Comune e collocati in edifici situati in pieno centro storico, che ben si coniugano con la scenografia urbana: il primo è situato in piazza Levi, davanti al municipio; il secondo in via Manzoni, nell'antico Borgo Pisterna, ormai divenuto Quartiere del vino. In questi due palazzi nobiliari annualmente vengono allestite esposizioni di artisti emergenti, che, come annunciato dall'assessore alla Cultura Vincenzo Roffredo, «spaziano dalla pittura all'archeologia, dal fumetto al patch-work».

È recente la pubblicazione di un «Calendario mostre 2007», che comprende anche iniziative d'arte che son collocate a Palazzo Robellini e a Palazzo Chiabrera. Sono vetrine importanti di iniziative d'arte riconosciute da esperti del settore ed appassionati d'arte. Una riguarda la XXXVIII Mostra Antologica, per il 2007 dedicata a Carlo Fornara, che si terrà dal 30 giugno al 2 settembre nelle Sale del Liceo Saracco, in corso Bagni. Quindi la «VIII Biennale internazionale per l'incisione», la manifestazione culturale acquese più nota nel mondo, in programma dal 23 giugno all'8 luglio, nello spazio dei portici di via XX Settembre. Sempre nella pubblicazione relativa al «Calendario mostre» troviamo anche la mostra «Sogni e poesia» del-



l'artista Ferdinando Eandi di tempeste, acquerelli, pastelli e incisioni in programma a Cavatore, Casa Felicita, in programma dal 7 luglio al 2 settembre.

Innovativa e di grande rilievo per la storia della città termale, la mostra della «Raccolta archeologica di Augusto Scovazzi», che, nata dalla collaborazione tra la Soprintendenza per i Beni archeologici del Piemonte, il Museo di antichità egizie, il Comune di Acqui Terme e la Sezione «Statiella» dell'Istituto internazionale di Studi liguri, presenta, dal 14 aprile al 29 luglio, nella sala d'arte di palazzo Robellini, un'interessante raccolta di materiali archeologici messi insieme da Augusto Scovazzi a partire dalla fine degli anni '40 del secolo scorso. Si tratta, come descritto nel volume «Calendario mostre», di «un consistente nucleo di reperti di epoca romana rinvenuti, in larga parte, nella periferia occidentale della città termale, nella zona lungo l'attuale viale Savona, durante lavori di estrazione compiuti in una cava d'argilla di cui Scovazzi fu per tanti anni direttore».

La «ciliegina sulla torta», delle iniziative espositive d'arte è senza alcun dubbio rappresentata dalla mostra, in programma dal 15 al 30 settembre, a Palazzo Robellini, di Dario Ballantini, il poliedrico fantasista di «Striscia la notizia», che dipinge da sempre ed ha estimatori, oltre che nel campo del piccolo schermo nel personaggio di Valentino o Luca Cordero di Montezemolo, quale artista nel campo di attività pittorica. È recente la sua personale alla Galleria Sant'Erasmo di Milano. Ballantini, al di fuori della tv, ha molti estimatori dai nomi eccellenti. Dal 18 agosto al 2 settembre, ecco nella Sala d'Arte di Palazzo Robellini, la «Mondi distanti» di Paolo Figallo Giustiani e Tony Dallara. Quest'ultimo noto come cantante e autore nel campo della musica rimarca con orgoglio di essere nato pittore. Tra gli artisti impegnati in mostre ad Acqui Terme, Silvano Alladio, Serena Bartetti, Maria Teresa Scarrone, Giuseppe Codazza, Fabrizio Falchetto, Peter Nussbaum, Livio Politano, quindi una «Mostra d'arte di fumetto» con i disegni di G. Scott ed i libri di Giabella Rivolo.

C.R.

“Identità e ricerca” di Stefano Puleo

Acqui Terme. Con l'inaugurazione della mostra personale di pittura «Identità e ricerca» di Stefano Puleo, avvenuta verso le 18 di sabato 17 febbraio nella Sala d'arte di Palazzo Robellini, come affermato dall'assessore alla Cultura, Vincenzo Roffredo, inizia la stagione 2007 delle mostre. Alla «vernice» dell'artista siciliano, catanese per l'esattezza, c'erano appassionati di pittura, estimatori ed amici di Puleo, personalità del mondo della cultura quali il professor Mario Mariscotti, Renato Morelli, il patron de «La Modello per l'Arte» Paolo Vassallo, il presidente della Provincia di Alessandria Adriano Icardi, oltre all'assessore Roffredo.

Quest'ultimo, citando il percorso d'arte di Puleo, ha parlato di «un uomo concreto noto a livello internazionale, che onora la nostra città con la sua mostra». Secondo quanto affermato dal professor Mariscotti, «Puleo, con le sue opere, ha portato a noi i fiori più belli della Sicilia. Sono rimasto favolosamente impressionato dai colori, dalle figure che parlano e per i paesaggi meravigliosi espressi dall'artista». La «personale» di Puleo è completa di un catalogo delle 44 opere esposte a Palazzo Robellini, con prefazione di Domenico Montalto. Si tratta di una pubblicazione di 94 pagine a colori edita dalla San Giorgio Investimenti d'Arte Srl.

Stefano Puleo, la cui mostra continuerà sino al 4 marzo, nativo di Catania, Liceo artistico, ha iniziato la sua attività artistica nel 1966 e nel 1970 realizza la sua prima mostra. Nel tempo è presente



in esposizioni effettuate in ogni parte del mondo. Nel 2000 la «Artempo» di New York propone una sua personale, così come la Tesion Telekommunication di Stoccarda, quindi la Galeria 4 di Friburgo. Nel 2001 è presente al Expo Arte di Bari, di Udine e di Padova. Nel 2002 riceve il premio Pulchra Ecclesia, rassegna d'arte per lo spazio sacro che si celebra a Montichiari ed il premio Internazionale Cartagine. Seguono personali a Palazzo dei Normanni (Palermo) nel 2003; personale alla Galleria San Giorgio di Milano. Partecipazione, nel 2006, a mostre a Verona, Bari, Roma e Cremona. La mostra «Identità e ricerca» del pittore Puleo è stata organizzata con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte, delle Terme e della San Giorgio di Milano. La mostra rimane aperta nei giorni feriali dalle 15 alle 19 e nei giorni festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

C.R.



MOMBARONE
WELLNESS
club

8 mesi...fitness+piscine+corsi...195 euro

promozione valida dal 01/02 al 31/03

per informazioni 0144312168

Venerdì 23 febbraio al Circolo Galliano

Istria e Pola, l'altro '45

Acqui Terme. Venerdì 23 febbraio alle ore 21, la dott.ssa Fabiola Pascale incontra il prof. Gian Mario Bottino presso il Centro studi "A.Galliano" presso i locali di Piazza S.Guido 38 Acqui Terme (ingresso libero) per dibattere con gli intervenuti il tema *Un capitolo oscuro della nostra storia. Dalla tragedia degli Sloveni internati nei campi fascisti di Arbe e Gornars all'esodo degli Italiani dall'Istria*.

Nella serata sarà proiettato il filmato *L'eredità fascista* e verrà presentata copia di disegni e testimonianze scritte di bambini dai campi di concentramento del confine orientale (1942-1943) raccolti nella mostra *Quando morì mio padre*.

Ancora l'obiettivo sulla storia dimenticata

Ancora un focus sulla memoria: dal 27 gennaio Acqui sta dedicando una articolata serie di appuntamenti al motivo del ricordo e degli eventi "scomodi".

Dopo i momenti offerti dalle istituzioni, tocca al Circolo Galliano, che aveva contribuito già a coordinare le manifestazioni legate al 27 gennaio.

Nella serata di venerdì 23 si vuole trattare il periodo storico nella penisola balcanica e nell'Italia orientale dagli anni '42-'43 all'esodo degli italiani istriani e dalmati a fine guerra, attraversando i tragici eventi delle foibe, cercando di proporre nel modo più trasparente possibile le cause e gli effetti di quel periodo.

Un percorso che riproporrà all'attenzione anche una data dell'autunno 1943 "oscure" dall'otto settembre: quella del primo ottobre, in cui le regioni dell'Alpenvorland e dell'Adriatisches Kunterland furono istituite per volere di Hitler.

Le prime comprendevano le province di Trento, Bolzano e Belluno; la seconda quella di Udine, Gorizia, Trieste, Pola, Fiume e Lubiana.

Tutti questi territori vennero sottratti all'Italia - che li aveva inclusi a seguito del Trattato di Rapallo del 1920, e che durante il Fascismo aveva operato con una politica di italicizzazione forzata - e annessi al Reich tedesco.

G.Sa

Ma, ovviamente, determinante per il destino delle terre orientali, sarà la divisione tra Zona A (Trieste, Carso, Gorizia occidentale) e zona B (parte orientale della provincia di Gorizia, Istria e Fiume) verificatasi alla fine della guerra, con la prima in affidamento agli Inglesi e la seconda sotto l'amministrazione jugoslava.

E, proprio intorno agli anni che si collocano a cavallo del 1945, diviene d'attualità la parola "foibe" che indica non solo le depressioni carsiche (un tipo di dolina) sul fondo delle quali si apre una spaccatura in grado di assorbire le acque, ma anche le fosse comuni. Queste hanno così accolto molti nostri compatrioti.

Almeno diecimila persone furono torturate e uccise a Trieste e nell'Istria controllata dai partigiani comunisti jugoslavi di Tito.

Insomma: i desaparecidos non sono stati solo nel Sud America. E anche da noi una parte di storia è stata parzialmente cancellata. La fuga non è propria solo delle minoranze "altri", del Terzo Mondo o degli extracomunitari.

E l'esodo dei nostri connazionali istriani ha segnato pesantemente anche alcune collettività della nostra Provincia, Alessandria presso le casermette, Tortona, presso la caserma Passalacqua.

La parola alle immagini

Nella serata anche la visione di un documento filmato, realizzato una decina di anni fa dalla BBC, e che non è mai stato trasmesso dalle reti nazionali, ma solo su History Channel.

L'*Eredità fascista* tratta degli eventi coloniali e dell'occupazione militare e politica della fascia balcanica da parte dell'Italia fascista. Da questa fonte verrà estrapolato un contenuto filmato della durata di circa 30'.

Il filmato si avvale della consulenza storica di Angelo Del Boca, Giacomo Scotti, Vittorio Zancone e Filippo Cardi.

La mostra *Quando morì mio padre* presentata è copia di quella attualmente esposta alla Risiera di San Sabba.

*Incontri d'artista alla Galleria Artanda***Chiara Lombardo**

Acqui Terme. Si è inaugurato sabato 17 febbraio, alla Galleria Artanda, il ciclo di "Incontri d'Artista" con la presentazione al pubblico dell'Artista genovese Chiara Lombardo che nel corso del pomeriggio ha illustrato a tutti gli interessati le caratteristiche della sua pittura, entrando nel merito della tecnica, del colore e anche dei materiali impiegati.

L'esposizione (limitata alla prima sala della galleria) durerà fino a sabato 3 marzo 2007 ed è caratterizzata da pannelli ed installazioni informali di grande effetto scenico.

L'incontro a tu per tu con l'Artista è proseguito nella giornata di giovedì 22 febbraio, con degustazione di vino Brachetto d'Acqui gentilmente offerto dal Consorzio, con un buon afflusso di pubblico che ha dimostrato grande interesse per le opere della Lombardo.

Il ciclo "Incontri d'Artista" 2007 proseguirà con il seguente calendario: dal 17 al 31 marzo 2007 incontro con l'Artista Eleni Zafiroulos; dal 14 al 28 aprile 2007 incontro



con l'Artista Massimo Ricci; dal 1 al 15 luglio 2007 incontro con l'Artista Maria Chiara Tonucci.

Si ricorda che nelle altre sale della Galleria Artanda è possibile trovare in esposizione permanente opere di molti artisti tra i quali Emanuele Luzzati, Francesco Musante, Sergio Fedriani, Renato Allegro, Alberto Bongini, Franco Vasconi, Elisabetta Chiappino, Beppe Francesconi, Ruggero Radaeli, Simone Fareri, Carmelina Barbato.

Concorso per studenti su Resistenza

L'Associazione Lavoratori Cileni Esiliati, in collaborazione con il Comune di Rivolta Bormida, la sede A.N.P.I. di Rivolta Bormida e il giornale "L'Ancora" di Acqui Terme, bandisce, in occasione della commemorazione del 25 aprile, il primo concorso "Se non ora, quando? La Resistenza in Italia e le Resistenze nel mondo".

Il concorso intende far riflettere i bambini e i ragazzi sui valori della Resistenza e sulla loro attualità nel mondo di oggi.

Regolamento

Al concorso possono partecipare studenti, gruppi o classi del quarto e quinto anno della Scuola Primaria e del primo, secondo e terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado.

Gli studenti sono chiamati a produrre un testo (articolo giornalistico, intervista, saggio breve, testo poetico) sul tema della Resistenza italiana e le Resistenze nel mondo in generale o su episodi e personaggi particolari.

Il testo, in formato cartaceo o digitale, non dovrà superare i 2 fogli protocollo o equivalenti cartelle.

Le istituzioni scolastiche che intendono partecipare al concorso dovranno inviare i propri lavori entro il 5 aprile 2007 alla segreteria organizzativa. Concorso "Se non ora, quando?" c/o Barbara Frixione, Cascina Gianotta, 545 - 15071 Carpeneto (AL) e mail: g.ghibli@libero.it.

La giuria, composta dagli organizzatori del Premio, sceglie gli studenti vincitori individuando due sezioni, una per la Scuola Primaria e una per la Scuola Secondaria di primo grado.

Il premio consiste nella pubblicazione dei testi vincitori sul giornale "L'Ancora" di Acqui Terme durante la settimana del 25 aprile e in buoni per l'acquisto di libri.

Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato.

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte
Cartosio
Località Ponte n. 2

SABATO 24 FEBBRAIO

**Serata musicale
con il trio**

Lucky, Gianni e Stefano
musica latinoamericana... e non solo!

**Servizio con menù
alla carta e pizzeria**

**Giovedì 8 marzo
FESTA della DONNA**

Prenotazioni allo 0144 340893

SALONE LOPEZ
Gianna & Samantha

**A partire dal
1° gennaio 2007
dal martedì al venerdì
solo su appuntamento**

**VISONE - Via Pittavino, 33
Tel. 0144 395289**

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

IMMOBILIARE FASS S.R.L.

Sede legale: Via Gonneli Cioni, 21 • 16043 CHIAVARI (GE)
Telefax 0185 364725



CASTELNUOVO BORMIDA, nel palazzo sulla piazza centrale sono in vendita gli ultimi appartamenti: ascensore, portoni blindati, doppi vetri, metratura da 70 a 100 mq, poggiali, cantine, box. Prezzi unici. Ufficio vendite in loco aperto il sabato.

Per informazioni telefonare
Geometra Volpini Roberto 333 8044437

**Albergo - Ristorante
"Nuovo Gianduja"**
Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme

**8 MARZO 2007
Festa della donna
CENA**

Antipasti

- Crudo di Parma ai sapori esotici
- Insalata di mare
- Peperoni al forno
- Quiche lorraine
- Moscardini in guazzetto

**Primi**

- Cannelloni della nonna al forno
- Pansotti in salsa di noci

Secondi

- Filetto argentino in crosta con contorni misti di stagione

Dolci

- Panna cotta con frutti di bosco

Vini della cantina Marenco di Strevi

**Omaggio a tutte le donne
e per le più fortunate
tantissimi premi**

Per informazioni o prenotazioni

Tel. 0144 56320

**DANCING GIANDUJA
FESTA DELLA DONNA
serata danzante con i Mirage
non solo liscio... anni '60 e latino**

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442

A Parma il 2 e il 3 marzo

Divisione Acqui: giornate della memoria

Acqui Terme. Dopo il 27 gennaio, celebrato con una ricca serie di eventi, che hanno coinvolto anche la popolazione scolastica, si preparano altre due date sensibili alla tematica del ricordo.

Il 2 e il 3 marzo, a Parma, si svolgerà un convegno per approfondire i fatti di Cefalonia e della Divisione "Acqui".

Il 25 aprile prossimo, festa della Liberazione, invece, il capo dello Stato Napolitano, sulle orme di Sandro Pertini e di Azeglio Ciampi, si recherà nelle isole Jonie per una visita ufficiale.

Parma, una due giorni per la Divisione Acqui

È ormai alle porte il convegno di Parma, che già annunciamo nel settembre 2006 (numero del 3 del mese, reperibile sul sito delle monografie de "L'Ancora" lancora.com, ma anche nella rassegna stampa telematica all'indirizzo internet del convegno, cefaloniaparma.net).

Sede degli incontri, che avranno per filo conduttore Cefalonia, 1943: lo sterminio della Divisione Acqui. Una pagina di Storia da raccontare, sarà la Camera di Commercio della città emiliana (per l'accreditto è necessaria la prenotazione all'indirizzo cefaloniaparma.net: qui anche l'elenco delle istituzioni che rientrano nell'organizzazione, e che conferiscono solidità scientifica alle sessioni studio).

Molteplici gli obiettivi che hanno portato a questo confronto sulla storia: non solo narrare una pagina ancora controversa della Seconda Guerra Mondiale e della Resistenza militare, non solo commemorare i caduti della Divisione "Acqui", ma - come si desume da bando di concor-

so per studenti, dal corso di formazione per gli insegnanti (vedi gli approfondimenti nel sito), dagli articoli apparsi su diversi giornali e riviste, dalla bibliografia raccolta - sollecitare una riflessione attuale e completa anche grazie alle scuole, che hanno visionato documenti e materiali e svolto le loro riflessioni sul mito (vero o presunto) dei caduti di Cefalonia.

Il programma

Aperti i lavori alle ore 15 di venerdì 2 marzo dalle parole dell'avv. Carmelo Panićo, presidente del comitato organizzatore, le prime relazioni saranno offerte da Nicola Labanca, docente dell'Università degli Studi di Siena (*8 settembre 1943: il contesto storico*).

Seguirà un confronto dedicato alla controversa vicenda di Cefalonia che coinvolgerà Vito Gallotta (Università degli studi di Bari), Paolo Paoletti, ricercatore archivi militari italiani ed esteri, e Gian Enrico Rusconi, docente dell'Università degli Studi di Torino ed editorialista de "La Stampa".

Alle ore 17,30 sono previsti i contributi di Sotiris Mikalef, Sindaco di Corfù, di Graziella Bettini, Vicepresidente Associazione Nazionale Divisione Acqui, e di Mario Pasquali, presidente provinciale dell'Ass. Naz. Divisione Acqui di Parma.

Dopo un dibattito aperto a studenti e insegnanti che hanno partecipato al Concorso per le borse di studio, le conclusioni della prima giornata saranno tracciate da Giuseppe Papagno, professore dell'Università degli Studi di Parma.

La seconda giornata, sabato 3 marzo 2007, aperta da

una messa di suffragio alle otto, presso l'Oratorio dei Rossi, celebrata dal Vescovo di Parma, riprenderà alle nove con gli *Inni della Conciliazione* e la Premiazione dei vincitori delle borse di studio ...af-

finché il passato non risorga con i suoi errori, con i suoi orrori.

Quindi, dopo una relazione introduttiva di Antonio Sanseverino, presidente dell'Associazione Nazionale Divisione Acqui, seguiranno, verso le ore 10 gli interventi di Matteo Paesano, Capo Ufficio Storico Stato Maggiore dell'Esercito Italiano, di Don Alessandro Negroni, Ordinario Militare in Italia, di Vangelis Sakkatos, autore di *Cefalonia, 1943* (libro tradotto dall'acquese Massimo Rapetti e pubblicato per i tipi di Impressioni Grafiche), di Maria Falò Zapanti, Ass. "Mediterraneo" di Cefalonia.

Una tavola rotonda: *Le istituzioni a confronto: un impegno per la Memoria*, cui parteciperanno Elvio Ubaldi, sindaco di Parma, Giorgos Tsilimidos, sindaco di Argostoli - Cefalonia, Vincenzo Bernazzoli, Presidente della Provincia di Parma, Dionissios Georgatos, Prefetto di Cefalonia ed Itaca, moderata da Giuliano Molossi, direttore "Gazzetta di Parma", costituirà l'ultimo atto prima delle conclusioni, previste per le ore 12.

25 aprile: la visita di Giorgio Napolitano
La Divisione "Acqui" sarà ricordata anche dalle più alte Istituzioni dello Stato.
Il protocollo diramato dal Quirinale prevede che il Presidente della Repubblica prenda parte a Cefalonia ad una cerimonia in ricordo dei soldati italiani della Divisione

"Acqui" caduti negli scontri con la Wehrmacht tedesca, molti dei quali passati per le armi dopo essersi arresi nel settembre 1943.

Nell'occasione, il presidente greco Karolos Papoulias ha invitato Giorgio Napolitano per un incontro.

La visita del presidente della Repubblica va letta anche nell'ambito dei recenti, intensificati contatti politici tra i due Paesi.

Nei mesi passati occorre registrare, infatti, il soggiorno nella città del Partenone del presidente del Consiglio Romano Prodi e di Pierluigi Bersani, ministro per lo Sviluppo economico.

Ma anche ad Acqui le celebrazioni saranno particolarmente sentite, anche se come a rilevato Ando Gilardi - il riconosciuto padre della fotografia italiana nel dopoguerra, partigiano nel ponzonese dopo l'8 settembre - in una recente intervista, per molti combattenti il 25 aprile costituì il termine di una fase assolutamente irripetibile, "eroica" della loro vita, in cui la tensione verso gli ideali (in questo caso, con l'ansia di libertà, il comunismo stalinista, mescolato al sionismo) era davvero assoluta.

Un DVD didattico e resistente

Anche per la scuola il 25 aprile costituirà una data importante: per quella data è prevista, infatti, l'uscita di un supporto DVD (con tanto di guida didattica), curato dal prof. Vittorio Rapetti, che raccogliendo immagini, filmati, memorie e saggi - provverà a raccontare in maniera organica la complessità dei diciotto mesi della lotta partigiana.

G.Sa

Un documento storico

Divisione Acqui "Resistete"

TELECFRA RADIO

MARINA CEFALONIA
TRAMITE STAZIONE TAVOLA

N. 1029/CS. = Comunicate al Generale Gandin che deve resistere con le armi ai intimazioni tedesche di disarmo a Cefalonia et Corfù et altre isole ./.

Consegnate alla cifra alle ore 09451109



Un documento di capitale importanza per la vicenda di Cefalonia. Si tratta dell'inequivocabile ordine di resistere alle forze tedesche, emesso dal Comando Supremo italiano e destinato al Generale comandante in capo della Divisione Acqui Antonio Gandin. Questo il testo:

Telecira radio.

MARINA CEFALONIA TRAMITE STAZIONE TAVOLA.

n. 1029/cs.

Comunicate al Generale Gandin che deve resistere con le armi ai intimazioni tedesche di disarmo a Cefalonia et Corfù et altre isole.

Marina di Brindisi.

Consegnato alla cifra alle ore 09451109.

Un ringraziamento a Massimo Filippini - orfano di un Martire di Cefalonia, il magg. Federico Filippini che venne fucilato dai tedeschi il 25 settembre 1943 - dal cui archivio fotografico il documento proviene. Di Massimo Filippini vanno ricordati tre recenti volumetti di ricostruzione storica, in cui si dissentono in modo reciso, su alcuni punti, da quella tradizionale, e soprattutto per il numero dei Caduti. Questo, alla luce di documenti ufficiali dell'esercito ritrovati, risulta essere stato di molto inferiore a quello di 9 o 10000 morti di cui da sempre si parla e che, invece, fu di circa 1300 uomini morti o fucilati in combattimento e 350, quasi tutti ufficiali, fucilati dopo la resa (per approfondire si rimanda alle pagine per Cefalonia de le monografie de "L'Ancora", all'indirizzo lancora.com). Il dato - che pur nella sua triste realtà avrebbe dovuto allietare i tanti studiosi della vicenda - ha scatenato una vivace querelle (Filippini è stato anche accusato di revisionismo deteriore) e, assecondando le migliori tradizioni italiane, le controverse posizioni di Filippini non troveranno spazio nel Convegno di Parma. Un peccato: perché davvero poteva essere l'occasione per un confronto serio, ricco di contraddittori, intorno ad una realtà storica che, come riconoscono gli stessi organizzatori del convegno, spesso sconfina nei Miti.

G.Sa

Primaria azienda della grande distribuzione organizzata

GALASSIA
IPER MERCATI

RICERCA

- gerente con comprovata esperienza specifica nella gestione di punti vendita
- zona Acqui terme (AL)

Gli interessati sono pregati di inviare il curriculum vitae al seguente numero:
0523 572600

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquette

VENDITA e POSA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PORTONCINI
PORTE BLINDATE
PORTE

Finanziamenti personalizzati
anche con piccole rate mensili

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816



CASSINASCO
Informazioni e prenotazioni
tel. 0141 851305

www.casanelbosco.com

Domenica 25 febbraio 2007
Pranzo

FRITTO MISTO alla piemontese

Carne cruda con scaglie di Roccaverano
Cervella - Salsiccia di maiale - Fegato di vitello
Contorno: patate
Bistecca di vitello - Batsoà - Animelle
Contorno: carote
Bistecca di pollo - Filone - Granelle
Contorno: finocchi
Semolino - Mela - Amaretto
Ravioli al plin in brodo con "medicina"
Semifreddo al torrone Faccio
con salsa alle nocciole
Caffè e digestivi

€ 28 vino escluso



Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

Finanziamento fino a 5.000,00 € a tasso 0

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 36% e Iva al 10%



Il miglior clima dove vivere?

Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE
www.finstral.com

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

Colloqui invernali degli Studi Liguri

Il Marocco di Morbello: il giallo della torre

Acqui Terme. Venerdì 16 febbraio, alle ore 21.30, presso la sala maggiore di Palazzo Robellini, ha avuto svolgimento una conferenza - organizzata dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri, sezione Statiella - sui resti della torre Medievale "del Marocco" nel comune di Morbello.

L'appuntamento - interessantissimo, che si è prolungato per un paio d'ore, vivacizzato da numerosi interventi della platea - era organizzato nell'ambito dei "Dodici colloqui invernali" promossi dall'associazione locale.

Casca il mondo, casca la torre ...tutti più giù per terra

Davanti ad un pubblico numeroso, certamente inusuale per iniziative scientifiche come questa, Gianluca Pesce (che si occupa di archeologia dell'architettura, in particolare degli elevati fuori terra), Matteo Sicos (coordinatore del Grupporicerche di Genova e laureando in Archeologia) e Gianbattista Garbarino (Archeologo medievista e coordinatore del Gruppo ricerche della sezione Statiella) hanno presentato i risultati di tre anni di indagini archeologiche e storiche sul sito.

Il tutto ha avuto inizio da una segnalazione del prof. Bruno Chiaro, che nel marzo 2003, sulla rivista "URBS" di Ovada, forniva le prime interpretazioni circa la singolare struttura che si può ritrovare a due km circa in linea d'aria dall'abitato.

Un giallo medievale.

Una torre caduta. Tre tronconi. Una fortificazione di 4,50 metri circa di lato, dello spessore 1,30 metri alla base. Mattoni. Una cronologia da ricostruire attraverso la muratura. Rapporti di potere da disegnare in secoli lontani.



Sono stati questi gli elementi e i problemi alla base delle ricerche, garantite dalla disponibilità e dal contributo del Comune di Morbello nella figura del sindaco Giancarlo Campazzo.

Gli sviluppi hanno potuto fornire dei risultati sorprendenti anche per gli stessi ricercatori.

La torre che sorge su un "bricco" chiamato appunto "del Marocco" (per il quale si è prospettata anche un'origine saracena, alla luce delle attuali ricerche da scartare) è edificata in mattoni. Proprio questi semplici elementi costruttivi sono stati oggetto di due diverse analisi scientifiche. La prima è basata sulle dimensioni dei mattoni stessi e prende il nome di mensicronologia (una tecnica "inventata" dal prof. Tiziano Mannoni); la seconda analisi si tratta della termoluminescenza, con esami effettuati all'Università di Milano Bicocca che controllano l'accumulo delle radiazioni nella materia - permette di datare in maniera assoluta i reperti in ceramica e in cotto. I tre pezzi in cui è ridotta allo stato di rudere questa fortificazione sembra-

no così essere tutti databili al pieno Medioevo, per la precisione al 1155 +/- 45 d.C.

Datazione che sorprende, soprattutto perché nella zona tutte le torri medievali sono edificate in pietra; come il vicino e più conosciuto castello di Morbello. Non si finisce qui. La torre non smette di stupire e capiamo che conserva un altro interessante segreto.

I tre blocchi in cui "si è rotta" non sono il risultato del lento passare degli anni, né di fulmini e terremoti. Le ricerche hanno invece permesso di comprendere (un indizio dagli spigoli compromessi, un altro dalle tracce dei carboni derivati dal fuoco che venne appiccato ai puntelli, per permettere l'abbattimento "in sicurezza", con una tecnica che affonda le sue radici addirittura al IX secolo avanti Cristo) che la struttura è stata demolita intenzionalmente, certamente nel Medioevo, poco dopo la sua costruzione - abbattuta da uomini armati ed esperti.

E' il risultato di un violento assedio? L'abbattimento della torre coincide con la volontà di cancellare il ricordo dei suoi importanti signori?



Del possibile contesto storico ha parlato G.Battista Garbarino, che - affidandosi anche alle cronache di Jacopo d'Acqui - ha citato l'alleanza di Morbello con Alessandria del 24 marzo 1184. Seguì nel 1205 la guerra contro Acqui, ma successivamente dovette verificarsi dei contrasti interni tra i Signori di Morbello. E i documenti attestano proprio l'improvvisa "eliminazione" del toponimo "Canoleto" (alle pendici del Marocco) quel sede di un *castrum*, ora possibile da localizzare solo presso l'altura prossima all'odierno paese di Morbello.

La torre di Morbello L'estate per la rinascita

Sono tanti gli elementi della storia che meritano di essere approfonditi.

Si potrebbe cominciare da un'importante valorizzazione del sito e dal proseguo della ricerca attraverso sondaggi archeologici.

Valorizzare la struttura significa rendere partecipi gli abitanti e i turisti degli avvenimenti che hanno interessato la torre con competenza e in maniera professionale. Questo per evitare che il dilettantismo e la banalizzazione dei

contenuti storici sciupi le informazioni scientifiche che anni di ricerche hanno permesso di raccogliere.

L'indagine archeologica deve anch'essa essere intesa come strumento di ricerca, da portare avanti in maniera seria e programmata, per colmare le non poche lacune che ancora rimangono su questo insediamento. Sul bricco "del Marocco" sorgeva un castello dotato di una torre - unico elemento ancora visibile - che custodiva segreti importantissimi. Segreti che oggi sono stati parzialmente svelati grazie al paziente lavoro dei ricercatori.

Essi ora pubblicheranno le loro ricerche, con taglio divulgativo sul numero dieci (uscirà giugno 2007) della rivista *ITER*, che sarà presentata a Morbello in una "giornata della torre del Marocco".

L'appuntamento presumibilmente a luglio, tra i boschi, per inseguire una storia dai contorni affascinanti.

Ma, per chi non resiste alla voglia di un immediato tuffo nel passato, il consiglio è di "navigare" nel sito comunicazione@gruppo ricerche.it.

G.Sa

Sabato 24 febbraio

Apre la parafarmacia a S.Defendente

Acqui Terme. Gli abitanti del quartiere di San Defendente non dovranno più spostarsi in centro per acquistare i farmaci di uso più comune, i cosiddetti "farmaci da banco", che si possono ottenere senza ricetta medica.

Aprirà infatti sabato 24 febbraio, all'interno del Supermercato Gulliver di Via Fleming, la parafarmacia Pharmapetra, che praticherà su tutti i prodotti offerti, medicinali, prodotti omeopatici, di erboristeria e cosmetici, uno sconto minimo del 10% sui prezzi di listino.

«L'apertura della parafarmacia è il primo, significativo, risultato del quartiere di San Defendente da parte di questa Amministrazione - afferma l'Assessore Anna Lepri - ci siamo infatti impegnati con i residenti della zona per dotare questo quartiere dei servizi essenziali.

Siamo già in trattative con Poste Italiane per l'apertura di uno sportello postale nel quartiere, che risulterà particolarmente utile agli anziani che potranno ritirare la propria pensione senza effettuare spostamenti in auto». La ditta Pharmapetra, in collaborazione con Alfi srl, che gestisce il marchio Supermercati Gulliver, si è assunta l'impegno di vendere il latte per la primavera al prezzo di costo, senza effettuarvi alcun ricarico e di offrire un servizio gratuito per la misurazione della pressione.

La notizia dell'apertura di questi nuovi servizi nel popoloso quartiere di San Defendente, che negli ultimi anni ha fatto registrare un boom di crescita, sembra essere stata accolta con favore dai residenti.



RICCI GIOVANNI MAGAZZINO AGRICOLO



- Cura degli ippocastani, platani, lecci, cedri, ecc. con **endoterapia INTUS**
- Consulenze agronomiche Esperti in forestazione e **short rotation**
- Mais, pellets e legna da ardere
- Sementi, bulbi e piantine da orto
- Antiparassitari e fertilizzanti anche per agricoltura biologica
- Mangimi uso zootecnico e alimenti per cani e gatti

RICCI GIOVANNI & C. srl
Via Marenco, 36 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 324294 - Fax 0144 356704

MODA PIÙ

di Barisone Sarah

GRANDE OFFERTA Abbigliamento uomo-donna Intimo Nuovi arrivi primavera

3x2

Comprì tre paghi due

NAVIGARE

X-CAPE

PUCCI

Dal 1° al 9 marzo 2007

Via Nazionale, 12 - Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 952536

Tra teatro Ariston e biblioteca civica

Da Dante a Goldoni: spettacolo

Acqui Terme. È sempre intensa la stagione di prosa acquese. Merito del "Sipario" del Teatro Ariston, ma anche del palcoscenico della Biblioteca, sul quale la *Lectura Dantis* è ormai entrata nel vivo.

LECTURA DANTIS

Dante vendemmia

Cominciamo allora dal *Paradiso*. Martedì 13 e lunedì 19 febbraio tre (VII, VIII e IX) più tre (X, XI e XII) canti.

A commentarli la prof. Cinzia Raineri (Liceo di Nizza Monf.to) che ha cominciato, attingendo a Ferdinando Camon e a Gad Lerner, con una domanda. Davvero la "terribilità" del Signore degli Eserciti, che fa vendetta, è inevitabile?

Un dubbio che si trascina dai tempi di Dante (che però la risposta pone in Beatrice).

Insomma, il Nostro non è un poeta petrarchesco, della perplessità: semmai incerti siamo noi lettori, che ci stupiamo di come l'Alighieri possa aver anticipato, nella sua ansia encyclopedica, anche la fondazione della psicologia moderna.

Si è poi parlato di spiriti amanti, di *caritas* che dell'amore è la forma più alta, della fiducia dantesca nell'umanità, del linguaggio che il poeta sempre piega allo scopo...

Vivo l'interesse per le introduzioni dei docenti: ogni insegnante "attacca" la pagina da punti di vista differenti: c'è chi, come la Cinzia Raineri, ama gettare tanti semi/problemi che potranno in seguito fruttificare nella coscienza; c'è chi si attiene al divenire cronologico delle terzine, cercando di piallare le asperità; chi sottolinea la centralità del testo citandone a memoria ampi stralci.

E' questo il caso del prof. Carlo Prosperi, Liceo scientifico di Acqui, che martedì 19 ha reso, con le sue parole, assai agevole l'inquadramento della materia poetica).

Convincenti le letture di Ilaria e Monica Boccaccio, e di G.Battista Garbarino. Dal flauto di Antonella Bongiovanni e dal salterio di Silvia Caviglia le musiche (con il *Regina Polorum* che si sta imponendo all'attenzione come sigla), solisti Rossana Camboni e Claudio Ivaldi.



Martedì 19 tre canti consacrati - come ha riferito Carlo Prosperi - dalla tradizione scolastica, dedicati a Francesco e a Domenico, letti (in dialogo) da Massimo e Maurizio Novelli, sempre convincenti, e infiorati dalle musiche del coro d'anime (sei voci assai cresciute rispetto alla passata stagione dantesca) e dalle armonie del salterio.

Dante in vineam

Non è il caso di ritornare sui contenuti teologici evidenziati in sede di presentazione, sullo scorso numero del giornale. Più utile, forse, insistere su una serie di "curiosità agricole ed enologiche" che la lettura parziale dei canti non evidenzia, ma che la presentazione integrale non manca di segnalare.

Vale la pena di citare, allora, per primo il termine "bioncia", così popolare sui nostri colli del Monferrato, citato da Dante al v. 55 del canto IX (si veda la Profezia di Cunizza da Romano), con cui si indica quel recipiente di legno, a doghe, lungo e capace (circa cinquanta litri, e anche più) in uso per lo più nella vendemmia per la raccolta dell'uva.

Non mosti, ma sangue (Dante avrà conosciuto l'uva tintoria?) la *bioncia* dovrà accogliere: ecco un termine realistico, crudo e sarcastico che viene rafforzato dalla rima con l'aggettivo *sconcia* (v.53).

Un salto di tre centinaia di versi e, nel canto XII, ecco comparire la *vigna* (la Chiesa) che "tosto imbianca" (secca) se il *vignao* è reo.

Non solo: i filari devono essere "circuiti", cioè difesi da una siepe. Che in molte nostre vigne "vecchie" è costituita da un filare di una varietà meno pregiata (in genere barbera) disposto perpendicolarmente alla serie parallela dei filari, che delimita la *cabiogna* della proprietà da quella del vicino.

Del resto lo dice anche il *Vangelo* - Matteo XXI, 33 - "plantavit vineam et saepem circumdavit", afferma il Cristo.

Poche terzine (XII, 114) ed eccoci in cantina, con Dante enologo a disquisire tra *muffa*, nociva alle botti, e *gromma*, incrostazione di tartaro che è del tutto naturale.

Ma la botte è qui l'ordine francescano, di cui si biasima la degenerazione e la decadenza.

Detto degli applausi convinti suscitati nel pubblico, sempre numeroso, e del prossimo appuntamento (attenzione: dopo il lunedì "di riposo" si va al 5 marzo, con i canti XIII, XIV e XV), passiamo al *Teatro comico* de l'Ariston.

Goldoni, che sorpresa

Ci si aspettava una buona compagnia di filodrammatici. Invece c'è stata la sorpresa di un allestimento davvero convincente, di livello professionistico, che, oltretutto, ha visto come interpreti, con parti di assoluto rilievo, Massimo e Maurizio Novelli, nonché Enzo Bensi. I tre cavalieri acque-

si del teatro, che con le loro parrucche ci hanno ricordato i tempi eroici (tramandati dalle cronache e dalle fotografie) di Angelo Tomba e dei suoi compagni di scena.

Curata la scenografia, ma soprattutto curatissimi i dialoghi, con la recitazione che ha potuto avvalersi dell'esperienza del regista Roberto Pierallini.

Nulla, davvero, era lasciato al caso: e dopo Ferruccio Soleri (due anni fa al Teatro Romano a due passi della Bolente), anche la maschera scoppettante di Arlecchino è tornata ad Acqui per il Carnevale.

E stata così e celebrata tutta la carica di modernità, di verità dei contenuti, di naturalezza dei comportamenti che solo una compagnia di comici, appassionatamente intenta a provare il proprio teatro, può esprimere tanto bene: e all'allestimento ha dato il suo contributo anche Guido Astori, pianista (sue le esecuzioni in sala, dal vivo, alla tastiera) e compositore, che rifacendosi allo stile dell'epoca ha provveduto a comporre musiche ispirate e gradevoli.

Così giovedì 15 febbraio gli applausi della platea si sono spenti a fatica dopo innumerevoli chiamate. Un successone. Complimenti. La migliore pubblicità per questa e per le prossime stagioni.

G.Sa

Zentrum Alessandria S.p.a.

Concessionaria

RICERCA RAGIONIERE

da inserire nel proprio organico

Curriculum presso la filiale di Acqui Terme
Via Alberto da Giussano, 50



GENERALI
Assicurazioni Generali

L'Agenzia Principale di Acqui Terme cerca 3 giovani

per potenziare la propria struttura commerciale.

Cerchiamo giovani con la voglia di costruirsi una seria professionalità nella nostra rete di vendita. Potrai immergerti in un ambiente che favorisce la mentalità imprenditoriale e ti permette di lavorare in autonomia, crescendo sia sotto il profilo professionale che umano. *Entra a far parte della nostra squadra.*

Telefona al n. 0144 322851 o manda il tuo curriculum via fax al n. 0144 324293 o via e-mail all'indirizzo acquierme@agenzie.generali.it

Agnelli A. & Pastorino G.G.
Corso Dante, 30 - Acqui Terme

CEDESI o affitto gestione riscatto

Ristorante Pizzeria/asporto in Acqui centro.

Se interessati 338/8231225
dalle 15 alle 18

Antibes vendo bilocale

in residence con piscina, posto auto, terrazzo, vista mare. € 120.000.

Tel. 333 5868961

CEDESI distributore di benzina

in Cartosio con contratto

di comodato ancora valido per 6 anni e 6 mesi
Tel. 0144 40529

Vendo bi o trilocale

in zona residenziale in costruzione

o attico su palazzina, 3° piano, no ascensore, con posto auto in Acqui Terme

Tel. 333 5868961

Fortune dantesche di ieri e di oggi

Raffaele Ottolenghi cultore della commedia

Acqui Terme. A testimoniare la fortuna delle tre canziche, e nello specifico del *Purgatorio*, sta anche uno scritto che Raffaele Ottolenghi (classe 1860; era nato ad Acqui il 5 giugno) indirizzò nel 1915 all'Avvocato Bisio (pseudonimo: Argow), una delle colonne del giornalismo acquese.

consegnare a te duecento lire per la Lega contro la Tubercolosi.

Ed io le accompagno a te, che sei stato in questi giorni mio testimone del mio dolore per la morte della mia Leonia.

Suo padre, sul letto di morte, l'aveva a noi, per ultimo voto, affidata, come prezioso deposito. E noi ce la vedemmo crescere dinanzi bella e buona, sicché a lei si addiceva il verso dantesco, ch'essa era *"Bionda e bella e di gentile aspetto"*.

Mai avrei pensato mi fosse riservato il dolente compito di comporre, per pietà di congiunto, le poveri ceneri nell'urna.

Tu sai che non è vanità, che è lontana dalle mie attitudini spirituali, che mi spinge a scriverti questa lettera che tu, per gentilezza amica, vorrai che sia nota ai miei concittadini, ma sì quel desiderio che è in chi ha molto amato una creatura che non più calpesta la zolla terrena; che tutte le anime gentili rivolgano un pensiero a chi fu tanta parte di noi.

Ci pare così per illusione confortatrice, che la imagine [sic] spirituale che viene nella nostra anima ne abbia a ricevere conforto, e ne avvenga come una continuazione fugace di una sua dimora spirituale tra noi.

Sono col consueto affetto tuo Raffaele Ottolenghi.

Quanto alla citazione, essa viene ripresa dal Canto III del *Purgatorio* (v.107), ma si discosta dall'originale poiché i primi due aggettivi son volti al genere femminile. *"Biondo era e bello e di gentile aspetto"*: così Dante descrive Manfredi, "nepote di Costanza imperatrice".

La conferma dell'attenzione "dantesca" di Raffaele Ottolenghi viene ulteriormente confermata anche dai contributi critici più recenti, per i quali rimandiamo, ad esempio, ad un articolo della Rivista di studi sulle letterature e sulle arti europee *"Sinestesie"*, inserito nel numero 3 del 2003 (XXI).

Ne è autrice Maria Isabel Giabagki che indaga su *Misticismo ebraico e gnosi nella Commedia. Una interpretazione primo novecentesca di Raffaele Ottolenghi*.

Non appena riusciremo a venire in possesso dell'estratto della rivista, ne proporremo i contenuti più salienti su queste colonne.

G.Sa

Euroservice Group Soc. Cooperativa

RICERCA PERSONALE

part-time

come cameriere ai piani e lavapiatti

in hotel 4 stelle, zona Acqui Terme.

Inviare curriculum al fax 035 3843752
o telefonare al n. 035 4522434

Privato vende Ford Focus

1600, 16 v., SW, benzina, aprile 1999, 65.000 km, accessoriata, perfetta

Tel. 349 6783507

347 3008787

vero affare

GENERALI
Assicurazioni Generali

L'Agenzia Principale di Acqui Terme cerca 3 giovani

per potenziare la propria struttura commerciale.

Cerchiamo giovani con la voglia di costruirsi una seria professionalità nella nostra rete di vendita. Potrai immergerti in un ambiente che favorisce la mentalità imprenditoriale e ti permette di lavorare in autonomia, crescendo sia sotto il profilo professionale che umano. *Entra a far parte della nostra squadra.*

Telefona al n. 0144 322851 o manda il tuo curriculum via fax al n. 0144 324293 o via e-mail all'indirizzo acquierme@agenzie.generali.it

Agnelli A. & Pastorino G.G.
Corso Dante, 30 - Acqui Terme

CEDESI o affitto gestione riscatto

Ristorante Pizzeria/asporto in Acqui centro.

Se interessati 338/8231225
dalle 15 alle 18

Antibes vendo bilocale

in residence con piscina, posto auto, terrazzo, vista mare. € 120.000.

Tel. 333 5868961

CEDESI distributore di benzina

in Cartosio con contratto di comodato ancora valido per 6 anni e 6 mesi
Tel. 0144 40529

Vendo bi o trilocale

in zona residenziale in costruzione

o attico su palazzina, 3° piano, no ascensore, con posto auto in Acqui Terme

Tel. 333 5868961

Acqui Terme VENDESI

graziosa villetta indipendente, poco distante dal centro, composta da cucina, salone con caminetto, 2 camere, bagno, veranda e porticato, box e giardino. 380.000 €. Tratt. privata.

Tel. ore pasti 3295463084 - 014458694

Private vendere

Ford Focus

1600, 16 v., SW, benzina, aprile 1999, 65.000 km, accessoriata, perfetta

Tel. 349 6783507

347 3008787

vero affare

Poeti dialettali acquesi

Ravizza e gli altri il vernacolo vivace

Acqui Terme. Poeti acquesi alla ribalta. Orfani dei Chiodo, dei Martèn, dei Canepa e dei Cornaglia, dei Vigorelli, questi primi anni del nuovo secolo non hanno fatto tramontare l'interesse per le penne locali.

Quando il dialetto va in scena (come nella serata d'autunno *Ticc ansema*, nel chiostro di San Francesco) il successo di pubblico è assicurato. A Monastero Bormida, poi, in teatro la stagione di prosa è interamente dedicata alle vecchie parole di legno. Ci sono poi ulteriori riscontri.

Se, da un lato un rimatore contemporaneo, il *quintulè* Paolo De Silvestri, nato a Mombaruzzo ma da tempo residente a Castel Rocchero, ha dato alle stampe (ed è appena uscita) un piccolo suo canzoniere (*Emusìon... Mumènt e sansasiòn d'la vita*, p.128) fissato sulle pagine per i tipi dell'editore *sgaièntò* Impressioni Grafiche, tornano alla ribalta anche i vecchi nomi. A Gaetano Ravizza ITER sette (ancora in edicola, con CD musicale in omaggio, solo 9 euro) ha dedicato un primo contributo Pier Paolo Pracca - *Il venditore di poesie. Itinerari di senso nella poetica di G.Ravizza, 1912-1986* - che nelle righe che seguono ci informa dell'importanza riconosciuta dalle terre brasiliane ad uno scrittore che "il mito" lega al dialetto, e che la realtà avvicina agli interessi spirituali e teosofici.

Ad un altro poeta, Lorenzo Pietra (†1988), la cui circolazione dei testi in vernacolo di rado uscì dall'ambito degli amici (alcuni "pezzi" però, proprio su "L'Anatra", vennero pubblicati all'inizio degli anni Ottanta), sarà dedicato un piccolo saggio antologico, una mezza dozzina di liriche, sul prossimo ITER, il nono, attualmente in allestimento e destinato a raggiungere le edicole a metà marzo 2007.

E su ITER dieci (giugno 2007), tornerà alla ribalta, sempre per merito del dott. Pracca, proprio il Ravizza.

Il Sud America lo ricorda nei modi che le parole che seguono provano a raccontare.

Ravizza & Galeffi

Storia (e versi) di un'amicizia

Gaetano Ravizza è stato oggetto della memoria delle Università brasiliane con un articolo su "Mosaico Italiano" rivista dell'Istituto italiano di cultura e dei Dipartimenti degli atenei pubblici brasiliani. Il numero è il 102, l'anno il XIII.

Grazie all'interessamento della Prof.ssa Eugenia Galeffi e di Pier Paolo Pracca è stato appena pubblicato sulla prestigiosa rivista di critica letteraria un interessante studio sull'amicizia tra il poeta acquese ed uno dei più grandi studiosi di filosofia estetica dell'America Latina, il prof. Romano Galeffi, scomparso nei primi mesi del 1998.

Come le ricerche hanno evidenziato, fra Ravizza e Galeffi, prima della partenza di quest'ultimo per San Paolo del Brasile nel 1949, intercorse una feconda frequentazione che coinvolse tra gli altri anche personaggi del calibro di Papini e Prezzolini.

Romano Galeffi, nato nel 1915, dopo avere collaborato con i principali filosofi italiani del Novecento (da Croce a Gentile, da Lombardi a Spirito), emigrò in Brasile dove di-



venne membro dell'Istituto Brasiliano di Filosofia e professore di Estetica presso l'Università di Bahia.

Tra le sue opere ricordiamo *La Filosofia di Immanuel Kant*.

Molti, tuttavia, ignorano che quest'insigne studioso kantiano fece parte di un nutrito gruppo di ricercatori e pensatori che annoverò tra le sue fila anche Gaetano Ravizza, e che una delle sue grandi passioni, fu lo spiritualismo insieme alla parapsicologia.

"A testimonianza - riferisce P. Paolo Pracca - di questo singolare interesse risulta che uno dei suoi ultimi impegni, poco prima di lasciare l'Italia, fu la prefazione di un libro di Alessandro De Angelis Valentini: *Indagine sulla vera genesi dei fenomeni medianici*, edito dalla S.A. "Il Giornale d'Italia" di Roma.

Gaetano Ravizza fu legato a Galeffi da profonda amicizia fin dalla fine degli anni Trenta; con il filosofo italo-brasiliano condivise l'esperienza iniziativa all'interno del gruppo di ispirazione teosofico/mazziniana fondato dal filosofo crociano Luigi Quarto di Palo di Andria. Gli adepti del gruppo presenti in tutta Italia erano soliti incontrarsi a Roma dove durante le riunioni si dedicavano allo studio degli insegnamenti di A. Kardec. A questo proposito diverse testimonianze attestano esperienze spiritistiche condotte a scopo terapeutico".

Da quanto appreso dalle testimonianze della Prof.ssa Eugenia Galeffi, figlia di Romano, si trattava di sedute medianiche aventi come fine quello di propiziare guarigioni secondo i dettami della medicina spirituale, all'epoca molto in voga in Italia.

Romano Galeffi fu sicuramente una delle figure più carismatiche del movimento, una guida spirituale alla quale Ravizza si rivolse con la devozione del discepolo.

La rivista "Mosaico" nel numero di Gennaio 2007 riporta l'inedita ed accurata invocazione dal titolo- *All'amico lontano* - che il poeta acquese rivolse a Romano Galeffi nel 1944 durante i drammatici.

Eccone uno stralcio.

*Romano ove sei?
Compagno dei miei sogni,
mi ricordi?*

*Ho domandato all'azzurro
del cielo
se ancor volesse il tuo volto
di Asceta*

*o sei sceso nella nera fossa
con la tua fede doviziosa e
santa*

*La mia anima oscura
s'è affacciata alla vita
e t'ha chiamato:
ove sei Romano?
Incitami tu
o spirto eletto (...)*

In questa lirica Ravizza ricorda Galeffi come *celeste spirto eletto*, rivolgendosi a lui per ottenere conforto nei difficili e tristi giorni succedutisi all'otto settembre.

Appare significativo che a distanza di sessant'anni sulle pagine di "Mosaico" sia rievocata questa fraterna amicizia, frutto di condivisioni non soltanto culturali ma soprattutto spirituali e religiose. Inoltre viene dato rilievo al pensiero di Gaetano Ravizza presentato quale esempio per il quale il verso scaturisce da ispirazioni provenienti dai piani sovrannaturali dell'essere. **G.Sa**

Conferenza Cpt Alessandria

L'Ente Comitato Paritetico Territoriale della provincia di Alessandria organizza per martedì 27 febbraio alle ore 10 ad Alessandria, presso la Scuola Edile di viale dell'Industria n. 56, la tradizionale Conferenza annuale "Obiettivo sicurezza".

L'obiettivo degli organizzatori consiste nell'offrire ai partecipanti - primi fra tutti gli organi di informazione - un bilancio dell'attività annuale dell'Ente Comitato Paritetico Territoriale della provincia di Alessandria, con approfondimenti e illustrazione di dati e statistiche, nonché indicazioni sui temi di principale interesse in materia di sicurezza in cantiere e sui servizi di formazione, prevenzione e consulenza offerti dall'Ente.

L'Ente Comitato Paritetico Territoriale di Alessandria (CPT) per la prevenzione degli Infortuni, l'Igiene e l'Ambiente di Lavoro è l'organismo previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro in edilizia per affrontare queste problematiche.

È composto e gestito in modo paritetico dai rappresentanti delle associazioni degli imprenditori e dai sindacati del settore edile e da oltre dieci anni agisce per la sicurezza di chi opera nei cantieri edili, con lo scopo di prevenire gli infortuni, garantire la protezione dell'ambiente di la-

voro e stabilire condizioni igieniche ottimali.

Nel corso dell'anno 2006 l'Ente ha portato avanti la sua missione a favore della sicurezza di chi opera nei cantieri: ha rafforzato l'impegno di consulenza e assistenza alle Imprese e ai lavoratori del settore edile e ha consolidato la collaborazione con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale (RLST), le figure introdotte dal D. Lgs. 626/94.

L'obiettivo - come sottolinea il Presidente del CPT Nicola Ricagni - è quello di "garantire assistenza preventivale costante al maggior numero possibile di piccole imprese attraverso gli sforzi congiunti di tutte le componenti del settore". Un traguardo non facile da raggiungere, ma il CPT, con la presenza degli RLST, continua a essere il più qualificato interlocutore delle maestranze e dei datori di lavoro del settore edile, in quanto - precisa il Presidente del CPT - "garantisce assistenza preventivale ed è in grado di rispondere in modo completo ai più disparati e complessi quesiti relativi all'attività edile". Infatti l'azione sinergica di CPT e RLST ha reso più capillare e sistematica la presenza sui luoghi di lavoro, "facendo registrare un miglioramento degli standard di sicurezza e un soddisfacente au-

mento del numero di aziende iscritte alla Cassa Edile, che nel 2006 si è attestato sul 35% circa".

Come rileva il Vice Presidente del CPT Silvio Simeone, "il raggiungimento di traguardi tanto impegnativi è affidato all'attuazione di tre imperativi: regolarità, sicurezza e qualità". La regolarità è garantita dal DURC, il Documento di Regolarità Contributiva rilasciato dalla Cassa Edile che attesta la regolarità degli adempimenti Inps, Inail e Cassa Edile verificati in base alla normativa di riferimento. La sicurezza è tutelata dagli sforzi congiunti del tecnico e degli RLST che sono al servizio delle imprese attraverso visite e consulenze e, entro breve, mediante un furgone che funzionerà come ambulatorio mobile per gli esami di routine previsti dalla normativa. "La qualità - conclude Silvio Simeone - è assicurata dallo studio e dalla promozione di sempre nuove forme di informazione e formazione preventivistica, rivolta sia ai lavoratori sia ai datori di lavoro". Gli strumenti impiegati vanno dalla divulgazione di apposito materiale informativo, predisposto dal Servizio di consulenza del CPT, all'organizzazione di corsi ideati ad hoc in collaborazione con l'Ente Scuola Edile di Alessandria.

Dal programma SDI

Acqui Terme. Ci scrive Ivan Patti, segretario dei Socialisti Democratici Italiani:

«Il programma amministrativo proposto agli elettori acquesi è il frutto di un'attenta valutazione dell'attuale realtà locale e di un'analisi alla quale hanno contribuito in modo sostanziale molti cittadini ed esponenti politici del partito.

Obiettivo primario sarà quello di cogliere appieno, incrementando, le potenzialità del sistema economico produttivo locale.

È un progetto che si rivolge a tutti i cittadini di Acqui Terme, da attuare nel pieno rispetto della trasparenza amministrativa, che deve considerarsi aperto al confronto, all'approfondimento ed all'arricchimento nel corso della campagna elettorale.

Per quanto riguarda l'assetto urbanistico l'impegno prioritario è quello dell'immediata realizzazione di un nuovo Piano Regolatore Generale.

Questo dovrà essere improntato alla rivalutazione, del centro storico, al potenziamento dell'arredo urbano e del verde pubblico non solo nel centro ma anche e soprattutto nelle periferie; alla riqualificazione delle zone degradate nonché all'individuazione di nuove aree per l'edilizia convenzionata e sovvenzionata. Dovrà essere mirato, in altre parole ad una migliore e più moderna vivibilità nel rispetto della qualità ambientale nel convincimento che non c'è incompatibilità tra rispetto dell'ambiente e sviluppo economico. La gestione di una pubblica illuminazione deve essere finalizzata al risparmio e al contenimento energetico utilizzando le nuove tecnologie che sono attualmente in commercio.

Si dovrà incidere in modo deciso nello sviluppo della zona Bagni con l'avvio di nuove strutture ricettive, sportive e ricreative. Il Comune deve sfruttare le opportunità fornite dalla Comunità Europea, creando al suo interno un Osservatorio degli interventi pubblici con una sua agenda, se non vuole perdere il passo con i Comuni più avanzati, al fine di creare quelle infrastrutture di cui la città è ancora carente.

La città in cui vogliamo vivere è una città amica dei suoi cittadini, è un sistema che garantisce livelli elevati di gradevolezza, tali da offrire in termini diffusi standard qualitativi elevati, servizi efficaci ed efficienti e che, infine, offre sicurezze e garanzie ai suoi utenti. Una città efficiente è anche il luogo dove più naturalmente si manifestano i processi dello sviluppo e della crescita.

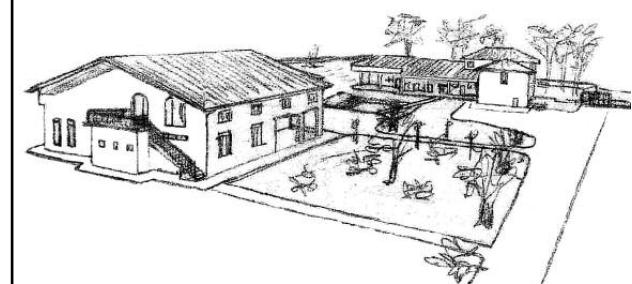
La nostra città deve essere più gradevole per i suoi cittadini e pertanto è necessario che sia interessata da:

1) interventi estesi e diffusi di manutenzione e di riqualificazione del patrimonio pubblico e privato;

2) flussi costanti e significativi di risorse economiche devono essere garantiti e contemporaneamente vanno definite forme nuove di partecipazione e di gestione degli interventi;

3) processi ampi e diffusi di trasformazioni e di recupero urbano.

Infine è necessario avviare programmi per la valorizzazione urbana che riguardano le aree periferiche, proseguire con azioni di riqualificazione diffusa e mirata del sistema viario urbano con l'alleggerimento del traffico locale e la soluzione di alcuni punti critici della circolazione, potenziare i percorsi pedonali, le piste ciclabili, effettuare microinterventi di sistemazione viaria ed incrementare l'illuminazione pubblica in particolar modo nella zona ospedale».



AL BRUNALE
ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA

CASSINE (AL) - Tel. 0144 715359

Chiuso il martedì per riposo settimanale

**Saloni per
banchetti nuziali,
battesimi, comunioni,
cresime**

Cucina tipica

**Menu personalizzati
preparati dalle nostre
cuochi Bruna e Marina**

**Ampi spazi verdi
all'esterno**

**Ampio parcheggio
privato**

**Visitate il nostro sito
www.albrunale.com**

Acqui Terme. I numeri delle adesioni al «27° Concorso Enologico Città di Acqui Terme», svoltosi giovedì 15 e venerdì 16 febbraio nei saloni del Grand Hotel Nuove Terme, rendono facile l'interpretazione dell'importanza dell'avvenimento. All'ente organizzatore, il Comune di Acqui Terme, per la selezione hanno partecipato 436 vini iscritti da 154 aziende in rappresentanza di tutte le province piemontesi. Complessivamente i componenti le commissioni hanno compilato 3.042 schede, attribuito 42.931 giudizi parziali e utilizzato oltre 3.000 bicchieri.

Per garantire la migliore obiettività e serietà di ogni fase del concorso i vini sono stati affidati alla responsabilità della dottoressa Mariapia Sciuotto, vice segretario del Comune, che ha provveduto a renderli anonimi, prima di essere presentati alle commissioni di valutazione. Ancora la dottoressa Sciuotto ha sovrinteso alla stappatura di ogni bottiglia ed anche alla fase di consegna e di ritiro dei campioni, dopo il servizio alle commissioni. Le schede di valutazione sono state consegnate ancora alla dottoressa Sciuotto per il controllo della validità del documento ed il calcolo del punteggio finale di ogni vino, che è stato determinato dalla media aritmetica delle schede riferite a ciascun campione, previa eliminazione di quelle con il punteggio più basso e quelle con il punteggio più alto.

Complessivamente sono stati selezionati 222 vini, pari al 51 per cento dei campioni presentati. «Un dato certamente importante, che indica anche qualitativamente i vini in concorso», ha sottolineato il direttore dell'Enoteca, Giuseppe Baccalario. A tutti i vini che hanno conseguito il punteggio complessivo di almeno 85 centesimi, corrispondente all'aggettivazione «ottimo» in base al metodo di valutazione della «Union internationale des oenologues», viene assegnato un diploma di merito.

Il bando di concorso prevedeva anche l'assegnazione di dodici premi speciali, definiti «Caristum», ai vini che nell'ambito della propria categoria hanno ottenuto il miglior punteggio, purché raggiunto al minimo di 85 centesimi. I vini definiti «Caristum» potranno essere ammessi, senza ulteriore selezione all'Enoteca regionale, purché l'azienda pro-

Per il Concorso Enologico acquese 436 vini da 154 aziende



duttrice sia associata alla medesima Enoteca. Il Concorso enologico «10ª Selezione Regionale Vini del Piemonte», abilitato e patrocinato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali al rilascio di distinzioni, rappresenta una qualificata iniziativa, riservata ai vini D.O.C. e D.O.C.G. aromatici e non, prodotti nella regione Piemonte, indetta ed organizzata dal Comune di Acqui Terme con la collaborazione dell'Enoteca Regionale Acqui «Terme e Vino» per valorizzare i vini migliori, favorendone la conoscenza, l'apprezzamento e la contrattazione. Per serietà e competenza il Comune di Acqui Terme ha affidato la concretizzazione della parte tecnica del concorso all'Associazione Enologi Enotecnici Italiani, cioè all'Organizzazione di categoria che nel nostro Paese raggruppa e rappresenta il 95% dei direttori di cantine sociali e private attivamente impegnati nel settore.

C.R.

Categoria vini aromatici rossi dolci D.O.C.G.

Premio Speciale "Caristum"

Ex-Aequo

Brachetto d'Acqui 2006; Cascina Sant'Ubaldo Az. Agricola - Acqui Terme.

Brachetto d'Acqui "Sogno Rosso" 2006; Pizzorni Paolo Az. Agricola - Ricaldone

Diploma di Merito

Brachetto d'Acqui 2006, Antica Vineria - Castelrocchero.

Brachetto d'Acqui 2006, Ri-

naldo Vini Sas - Ricaldone; Brachetto d'Acqui 2006, Cantina Sociale Valle Belbo - Santo Stefano Belbo; Brachetto d'Acqui 2006, Ivaldi Domenico e Walter Az. Agricola - Calamandrana; Brachetto d'Acqui 2006, Noceto Michelotti Srl - Castelboglione; Brachetto d'Acqui 2006, La Gironda Az. Agricola - Nizza Monferrato; Brachetto d'Acqui 2006, Cantina Sociale Barbera Dei Sei Castelli - Agliano Terme; Brachetto d'Acqui "Macrame" 2006, Cantina Vinicola Campazzo - Mornello; Brachetto d'Acqui "Pineto" 2006, Casa Vinicola Marenco - Strevi.

Categoria vini aromatici bianchi dolci D.O.C. e D.O.C.G.

Premio Speciale "Caristum"

Moscatto d'Asti "Nettare" 2006, Vivalda Massimiliano - Nizza Monferrato

Diploma di Merito

Moscatto d'Asti 2006, Cantina Sant'Evasio - Nizza Monferrato

Moscatto d'Asti 2006, Cantina Maranzana Sca - Maranzana

Moscatto d'Asti 2006, Cascina Lana Az. Agricola - Nizza Monferrato

Moscatto d'Asti 2006, Con-

tero Srl Soc. Agricola - Strevi
Moscato d'Asti 2006, Tenuita Dell'arbiola Srl - San Marzano Oliveto

Moscato d'Asti 2006, Ca' Del Principe Az. Agricola - Santo Stefano Belbo

Moscato d'Asti 2006, Duchessa Lia Srl - Santo Stefano Belbo

Moscato d'Asti 2006, Colle-doro Az. Vitivinicola - Calosso

Moscato d'Asti 2006, La Badia Az. Agricola - Calosso

Moscato d'Asti 2006, Corte Dei Balbi Soprani Srl - Santo Stefano Belbo

Moscato d'Asti 2006, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costigliole d'Asti

Moscato d'Asti "Monticelli" 2006, Cantina Sociale Ricaldone - Ricaldone

Moscato d'Asti "Oroluce" 2006, Pizzorni Paolo Az. Agricola - Ricaldone

Brachetto d'Acqui Spumante 2006, Corte Dei Balbi Soprani Srl - Santo Stefano Belbo

Moscato d'Asti "San Giorgio" 2006, Cantina Sociale Mombaruzzo - Mombaruzzo

Moscato d'Asti "Strevi" 2006, Vigne Regali Srl - Strevi

Moscato d'Asti "Valdiserre" 2006, Borgo Isolabella Az. Agricola - Loazzolo

Moscato d'Asti "Ventisei" 2005, Colledoro Az. Vitivinicola - Calosso

Piemonte Moscato 2006, Ca' D'pinot - Montegrosso d'Asti.

Categoria vini spumanti aromatici dolci bianchi D.O.C.G.

Premio Speciale "Caristum"

Asti 2006, Cantina Sociale Ricaldone - Ricaldone

Diploma Di Merito

Asti 2006, Vigne Regali Srl

Categoria vini rossi dolci o rosa-ti D.O.C.G.

Premio Speciale "Caristum"

Brachetto d'Acqui Spumante "Vigne Regali" 2006, Vigne Regali Srl - Strevi

Diploma Di Merito

Barbera d'Asti 2005, Ca' D'pinot - Montegrosso d'Asti

Barbera d'Asti "Bricco Dei Mandorli" 2005, Torelli Mario Az. Agricola - Bubbio

Barbera d'Asti "Castle" 2005, Rabino Marco Az. Agricola - Montaldo Scarampi

Barbera d'Asti "Costamezzana" 2005, Cantina Sociale Mombaruzzo - Mombaruzzo

Barbera d'Asti "Da Sul" 2005, Laiolo Guido Reginin - Vinchio

Barbera d'Asti "La Mora" 2005, Laiolo Guido Reginin - Vinchio

Barbera d'Asti "Lavignone" 2005, Pico Maccario S.S. Agricola - Mombaruzzo

Barbera d'Asti "Mandragola" 2005, Ca' Di Cicul Az. Agricola - Strevi

Barbera d'Asti "U Turon" 2005, Ivaldi Domenico E Walter Az. Agricola - Calamandrana

Barbera del Monferrato 2005, Francescon Ivana - Rocca Grimalda

Barbera del Monferrato 2005, Verrina Nicolo' Az. Agricola - Prasco

Dogliani 2005, P.G. Mascarello Az. Agricola - Clavesana
Dogliani 2005, Gallo Ivan Aldo - Clavesana
Gattinara 2001, Il Rubino Srl - Romagnano Sesia
Gattinara "Monsecco" 2000, Zanetta Sergio e Valter Snc - Sizzano
Ghemme 2000, Il Rubino Srl - Romagnano Sesia
Ghemme "Monsecco" 2000, Zanetta Sergio e Valter Snc - Sizzano.

Categoria vini rossi D.O.C. delle ultime due vendemmie 2006/2005

Premio Speciale "Caristum"

Ex-Aequo

Barbera d'Asti "Redinchia" 2005, Colledoro Az. Vitivinicola - Calosso

Langhe Rosso "Vinre" 2005, Ferdinand Giordano Spa - Diano D'Alba

Diploma di Merito

Barbera D'Alba 2005, Ariane Spa - Canelli

Barbera d'Asti 2005, Tenuta San Martino Spa - Altavilla Monferrato

Barbera d'Asti 2005, Cascina Lana Az. Agricola - Nizza Monferrato

Barbera d'Asti 2005, La Baccante Az. Agricola - Bruno

Barbera d'Asti 2005, Cascina Tavijn Az. Agricola - Scurzolengo

Barbera d'Asti 2005, Cantina Sociale Barbera Dei Sei Castelli - Agliano Terme

Barbera d'Asti 2005, Ca' D'pinot - Montegrosso d'Asti

Barbera d'Asti "Bricco Dei Mandorli" 2005, Torelli Mario Az. Agricola - Bubbio

Barbera d'Asti "Castle" 2005, Rabino Marco Az. Agricola - Montaldo Scarampi

Barbera d'Asti "Costamezzana" 2005, Cantina Sociale Mombaruzzo - Mombaruzzo

Barbera d'Asti "Da Sul" 2005, Laiolo Guido Reginin - Vinchio

Barbera d'Asti "La Mora" 2005, Laiolo Guido Reginin - Vinchio

Barbera d'Asti "Lavignone" 2005, Pico Maccario S.S. Agricola - Mombaruzzo

Barbera d'Asti "Mandragola" 2005, Ca' Di Cicul Az. Agricola - Strevi

Barbera d'Asti "U Turon" 2005, Ivaldi Domenico E Walter Az. Agricola - Calamandrana

Barbera del Monferrato 2005, Francescon Ivana - Rocca Grimalda

Barbera del Monferrato 2005, Verrina Nicolo' Az. Agricola - Prasco

• segue a pag. 23

BARBERO Costruzioni

Via Emilia 91 Tel 0144 324933 Acqui Terme

VENDE IN ACQUI TERME

**Corso Divisione Acqui
CompleSSo Residenziale
"Le Logge"**

-Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento con gestione autonoma , videocitofono, Tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, zanzariere, idromassaggio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno; area esterna privata completamente cintata.
ora in vendita la terza palazzina.
-Box auto in Via Crenna e Via Torricelli

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

BARBERO S.r.l.

CompleSSo Residenziale "Le logge"



In costruzione in Corso Divisione Acqui

Villa Scati

Loc. Quartino 1 Melazzo Tel 348 2261627

Affitta a referenziati

Nella villa costruita a partire dal 1684 immersa in 7 ettari di parco

-Alloggio VI nella parte più antica con tre camere, soggiorno, pranzo, cucina e tre bagni, soffitti e pareti decorate box e giardino privato

-Alloggio E5 con soggiorno cucina, 2 camere, bagno con idromassaggio e box (460 mensili)

-Alloggio A7 soggiorno cucina camera bagno (310 mensili)

Matrimoni e Banchetti

Grandi saloni interni e bellissimi spazi esterni per il tuo evento.

Alta stagione: sabato 1700, domeniche 1500, venerdì 1000 senza limite di orario; prezzi scontati in bassa stagione e piccoli gruppi .

Catering a partire da 40 euro a persona

informazioni su www.villascati.it

• continua da pag.22

Barbera del Monferrato "Vigna Paian" 2005, Cavelli Az. Agricola - Prasco

Cisterna d'Asti Superiore "Vigna Crave" 2005, Tenuta Fratelli Povero - Cisterna d'Asti

Colline Novaresi Vespolina "Barbatasso" 2005, Zanetta Sergio E Valter Snc - Sizzano

Dolcetto d'Acqui 2005, Botto Pierluigi Az. Agricola - Riccoldone

Dolcetto d'Acqui 2005, Casina Vinicola Marenco - Strevi

Dolcetto d'Acqui 2005, Cascina Sant'Ubaldo Az. Agricola - Acqui Terme

Dolcetto d'Acqui "Beatrice Rovere" 2005, Il Cartino Az. Agricola - Acqui Terme

Dolcetto d'Acqui "Il Commensale" 2005, Pizzorni Paolo Az. Agricola - Riccoldone

Dolcetto d'Acqui "L'ardi" 2006, Vigne Regali Srl - Strevi

Dolcetto d'Acqui "Mas De Garon" 2005, Casa Vinicola Campazzo - Morbello

Dolcetto d'Acqui "Valdogna" 2005, Mangiarotti Marina Az. Agricola - Strevi

Dolcetto d'Alba 2005, Negretti Az. Agricola - La Morra

Dolcetto d'Alba "Agricoltura Biologica" 2006, Cooperativa Produttori Agr. S. Rosalia - Alba

Dolcetto d'Alba "Bricco Caramelli" 2005, Mossio Fratelli - Rodello

Dolcetto d'Alba "Magallo" 2005, Fratelli Casetta - Vezza D'Alba

Dolcetto d'Alba "Piano Delli Perdoni" 2005, Mossio Fratelli - Rodello

Dolcetto d'Asti 2005, Baretta Az. Vitivinicola - Fontanile

Dolcetto d'Asti 2005, Barvalle Az. Agricola - Calamandrana

Dolcetto d'Asti "Gaiano" 2005, Cantina Sociale Mombaruzzo - Mombaruzzo

Dolcetto Di Diano D'Alba "Costafiore" 2006, Ferdinando Giordano Spa - Diano D'Alba

Dolcetto d'Ovada 2005, Cascina Boccia - Tagliolo Monferrato

Dolcetto d'Ovada "La Conchetta" 2005, Grosso Carlo & Figli Snc - Montaldeo

Dolcetto d'Ovada "Le Ginestre" 2005, Colombo Sergio Az. Agricola - Cremolino

Dolcetto d'Ovada "Le Zerbe" 2005, Cavelli Az. Agricola - Prasco

Dolcetto d'Ovada "Vigna Oriali" 2005, Verrina Nicolo' Az. Agricola - Prasco

Dolcetto d'Ovada Superiore "Albareto" 2005, Ghera Az. Agricola - Molare

Langhe Dolcetto "Cianciuri" 2005, Costa Catterina - Castagnito

Langhe Rosso 2005, Cascina Tinnirello Az. Agricola - Mango

Monferrato Rosso 2005, Cascina Lana Az. Agricola - Nizza Monferrato

Monferrato Rosso "Bric Del Barba" 2005, Cantina Sociale Riccoldone - Riccoldone

Monferrato Rosso "La Smutta" 2005, Trisoglio Andrea Az. Agricola - Lu Monferrato

Monferrato Rosso "L'assiomma" 2005, Fratelli Dezzani Srl - Cocconato

Monferrato Rosso "Le Marne" 2005, Borgo Isolabella Az. Agricola - Loazzolo

Monferrato Rosso "Vespro" 2005, Cantina Maranzana Sca - Maranzana

Ruche' Di Castagnole Monferrato 2005, Cantina Sociale Castagnole Monferrato - Castagnole Monferrato

Categoria Vini Rossi D.O.C.

Della Vendemmia 2004 E Annate Precedenti

Premio Speciale "Caristum"

Langhe Dolcetto "Le Terrazze" 2004, Cascina Besciolo - Gorzegno

Diploma Di Merito

Barbera D'Alba 2004, Costa Catterina - Castagnito

Il 27° Concorso Enologico acquese



Barbera D'Alba 2004, Giribaldi Mario Az. Agricola - Rodello

Barbera D'Alba "Maestrale" 2004, Salvano Srl - Diano D'Alba

Barbera D'Alba "Rie" 2004, Giribaldi Mario Az. Agricola - Rodello

Barbera D'Alba "Sucule" 2003, Domini Villae Lanata Srl - Cossano Belbo

Barbera D'Alba "Suri" 2004, Fratelli Casetta - Vezza D'Alba

Barbera D'Alba Superiore 2004, Negretti Az. Agricola - La Morra

Barbera D'Alba Superiore "Canova" 2004, Ressia Az. Agricola - Neive

Barbera d'Asti 2004, Noce-to Michelotti Srl - Castelboglione

Barbera d'Asti 2004, Rabino Marco Az. Agricola - Montaldo Scarampi

Barbera d'Asti 2003, Dacasto Duilio Az. Agricola - Agliano Terme

Barbera d'Asti "Alix" 2004, Cantina Alice Belcolle S.C.A. - Alice Bel Colle

Barbera d'Asti "Bric D'la Buta" 2004, Graglia Renaldo Snc - Castelnuovo Don Bosco

Barbera d'Asti "Bric Sigala" 2004, Finsystem Srl - Nizza Monferrato

Barbera d'Asti "Ca D'gal-din" 2004, Bersano Cav. Dario - San Marzano Oliveto

Barbera d'Asti "Ceppi Storici" 2004, Araldica Vini Piemontesi - Castelboglione

Barbera d'Asti "Emozioni" 2003, Tenuta La Tenaglia Srl - Serralunga Di Crea

Barbera d'Asti "La Gena" 2004, La Gironda Az. Agricola - Nizza Monferrato

Barbera d'Asti "Le Amando-le" 2004, Gonella Vini D'ele-zione - San Martino Alfieri

Barbera d'Asti "Montecolombo" 2003, Tenute Cisa Asinari Dei Marchesi Di Gresy - Barberesco

Barbera d'Asti "La Conchetta" 2005, Grosso Carlo & Figli Snc - Montaldeo

Barbera d'Asti "Le Ginestre" 2005, Colombo Sergio Az. Agricola - Cremolino

Barbera d'Asti "Le Zerbe" 2005, Cavelli Az. Agricola - Prasco

Barbera d'Asti "Vigna Oriali" 2005, Verrina Nicolo' Az. Agricola - Prasco

Barbera d'Asti Superiore "Albareto" 2005, Ghera Az. Agricola - Molare

Langhe Dolcetto "Cianciuri" 2005, Costa Catterina - Castagnito

Langhe Rosso 2005, Cascina Tinnirello Az. Agricola - Mango

Monferrato Rosso 2005, Cascina Lana Az. Agricola - Nizza Monferrato

Monferrato Rosso "Bric Del Barba" 2005, Cantina Sociale Riccoldone - Riccoldone

Monferrato Rosso "La Smutta" 2005, Trisoglio Andrea Az. Agricola - Lu Monferrato

Monferrato Rosso "L'assiomma" 2005, Fratelli Dezzani Srl - Cocconato

Monferrato Rosso "Le Marne" 2005, Borgo Isolabella Az. Agricola - Loazzolo

Monferrato Rosso "Vespro" 2005, Cantina Maranzana Sca - Maranzana

Ruche' Di Castagnole Monferrato 2005, Cantina Sociale Castagnole Monferrato - Castagnole Monferrato

Categoria Vini Rossi D.O.C.

Della Vendemmia 2004 E Annate Precedenti

Premio Speciale "Caristum"

Langhe Dolcetto "Le Terrazze" 2004, Cascina Besciolo - Gorzegno

Diploma Di Merito

Barbera D'Alba 2004, Costa Catterina - Castagnito

Barbera D'Alba Superiore "Banin" 2004, Vigne Regali Srl - Strevi

Barbera d'Asti Superiore 2003, Ca Der Fer Az. Agricola - Santo Stefano Belbo

Barbera d'Asti Superiore "Amista" 2004, Vivalda Massimiliano - Nizza Monferrato

Barbera d'Asti Superiore "Balau" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "Banin" 2004, Vigne Regali Srl - Strevi

Barbera d'Asti Superiore "Ceppi Storici" 2004, Araldica Vini Piemontesi - Castelboglione

Barbera d'Asti Superiore "D'la Buta" 2004, Graglia Renaldo Snc - Castelnuovo Don Bosco

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 2004, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costiglio d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "D'la Signora" 200

Gli appuntamenti nelle nostre zone

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali e sportive, convegni sono tratti dai programmi che alcuni Comuni, Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire. Sono stati consultati anche: "Calendario manifestazioni" della Città di Acqui Terme, assessorato Cultura, Turismo e Sport; calendario della Città di Ovada, assessorato Cultura e Turismo; "Feste e Manifestazioni" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

VENERDÌ 23 FEBBRAIO

Acqui Terme. Ore 21, palazzo Robellini, l'Istituto internazionale di Studi Liguri presenta il volume di Blythe Alice Raviola, "Ai confini occidentali della Liguria. Castel Vittorio dal Medioevo alla Resistenza".

Lerma. Dalle 20 alle 22, presso la sede operativa in via Baldo 29 del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, si terrà la nona lezione del corso di aggiornamento per le guardie ecologiche volontarie. La partecipazione è aperta anche ad uditori esterni. Info 335 6961784.

SABATO 24 FEBBRAIO

Ovada. Al Teatro Splendor, ore 15 e ore 17, rassegna teatro in famiglia "Totondo"; burattini. Info lat 0143 821043.

DOMENICA 25 FEBBRAIO

Acqui Terme. Mercatino degli Sgaiéntò, in corso Bagni, bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate, del collezionismo. Per informazioni: ufficio commercio 0144 770254.

Castel Boglione. Ore 14 in piazza Campo del pallone, carnevale per i bambini, tanti giochi e mitica battaglia dei coriandoli, con la partecipazione del clown "Girasole"; merenda con cioccolata calda e bugie. In caso di maltempo la festa sarà rinviata alla prossima domenica.

Merana. La Pro Loco organizza il tradizionale "Carnevale dei bambini" con inizio alle ore 14, nei locali della Pro Loco vicino alla chiesa. Per informazioni 0144 99148.

Morsasco. Carnevale dei bambini. Carri allegorici, musica per le vie del borgo per festeggiare il carnevale. Info Pro Loco Morsasco, tel. 0144 73022.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme
Le rassegne d'arte della Galleria Artanda: dal 5 al 19 maggio, personale di Alberto Bongini; dal 9 al 23 giugno, personale di Valentina Delli Ponti; dall'8 al 22 settembre, Collettiva in collaborazione con "On the road art Gallery" di Silvana Papa; dal 6 al 25 ottobre, Antologica di Carlo Merello (Galleria Artanda e ex Opificio Kaimano).

Ciclo Incontri d'Artista organizzati dalla Galleria Artanda: fino al 3 marzo, incontro con l'artista Chiara Lombardo; dal 17 al 31 marzo, incontro con l'artista Eleni Zafiroopoulos; dal 14 al 21 aprile, incontro con l'artista Massimo Ricci; dal 1 al 15 luglio, incontro con l'artista Maria Chiara Tonucci.

Per informazioni è possibile contattare il direttore artistico della Galleria, Carmelina Barbato, al numero 0144 325479 oppure visitare il sito www.webalice.it/inforestauro/galleria_artanda.htm.

Palazzo Robellini

Fino al 4 marzo, mostra personale di Stefano Puleo. Orario feriali 15.30-19, festivi 10-12.30, 15.30-19.

Dal 10 al 25 marzo, mostra antologica "Piccoli Universi" di Adriana Desana. Orario: da martedì a venerdì 16-19, sabato e domenica 10-13, 15-19.

Vendo telescopico

Merlo, P 35.13 EVS, completo di navicella porta persone.

Tel. 0173 440552
335 6023410
346 0174778



Ponzone. Il Comune e le associazioni turistiche presentano il carnevale 2007 (gemellato con Acqui Terme e Bistagno): ore 14.15 inizio sfilata dei gruppi mascherati e carri allegorici; ore 15.30 pentolaccia, spettacolo di magia con saltimbanchi e mangiafuoco; ore 16 distribuzione gratuita di bugie, cioccolata calda, zucchero filato e vin brûlé; ore 17 premiazione dei gruppi mascherati e dei carri allegorici. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà la domenica successiva.

GIOVEDÌ 1 MARZO

Acqui Terme. Ore 21.15, al Teatro Ariston, spettacolo teatrale "Al cuore non si scappa", percorso musicale dell'anima e dei sensi alla ricerca dell'amore che basta all'amore. Di e con Nadia Villa (cantante) e Gianni Palumbo (pianoforte).

SABATO 3 MARZO

Cengio. Al Teatro Jolly ore 21, la compagnia "Ij Bragheis" di Bra presenta "Na neuit 'd paupa", commedia in dialetto piemontese. Info: Laboratorio teatrale 3^o Millennio di Cengio, tel. 338 1967284, fax 019 555506, lab.terzomillennio@libero.it.

LUNEDÌ 5 MARZO

Acqui Terme. Alle ore 21, in biblioteca civica "La fabbrica dei libri", via M. Ferraris 15, "Il Paradiso" di Dante, lettura con musiche e canti. Canti 13 - 14 - 15; ingresso libero.

merluzzo e della frittata e dell'ottimo vino; ore 21.30 danze per tutti nel salone ex Soms; ingresso libero. In vendita il piatto-ricordo in ceramica finemente decorato dall'artista Maria Teresa Roggero. Info: proponti@tiscali.it, tel. 335 7019422 - 340 8508408.

LUNEDÌ 5 MARZO

Acqui Terme. Alle ore 21, in biblioteca civica "La fabbrica dei libri", via M. Ferraris 15, "Il Paradiso" di Dante, lettura con musiche e canti. Canti 13 - 14 - 15; ingresso libero.

SABATO 10 MARZO

Castelnuovo Belbo. Per la rassegna "Echi di cori", organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Asti, ore 21, nella chiesa di San Biagio, concerto Corale Polifonica Sanmarzanesi, Gruppo Vocale Villanovese. Ingresso gratuito.

DOMENICA 11 MARZO

Cortemilia. Alle ore 16, nella chiesa di San Francesco in corso Einaudi 14, "Saggio degli allievi della Scuola civica musicale Vittoria Caffa Rigetti" di Cortemilia con la partecipazione di alcuni allievi dell'Istituto musicale di Mondovì.

LUNEDÌ 12 MARZO

Acqui Terme. Alle ore 21, in biblioteca civica "La fabbrica dei libri", via M. Ferraris 15, "Il Paradiso" di Dante, lettura con musiche e canti. Canti 16 - 17 - 18; ingresso libero.

Copertina per Nathan Never concorso scolastico



Comunicato Anmil

Acqui Terme. L'Anmil (associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro) comunica che sono stati pubblicati nella Gazzetta ufficiale n. 32 dell'8 febbraio 2007 i decreti ministeriali per l'adeguamento dell'1,7% delle prestazioni erogate dall'Inail, che avrà effetto, producendo il pagamento di arretrati, dal 1° luglio del 2006.

Tenuto conto dei tempi tecnici occorrenti all'Inail per la liquidazione delle competenze maturate, i beneficiari dovranno trovare gli aumenti, comprensivi di arretrati, nella rata in pagamento ad aprile o al massimo a maggio.

Il presidente Elio Balistri rende noto che la sezione Anmil di via Legnano 49, Alessandria tel. 0131253563, è a disposizione per ogni chiarimento riguardante la rendita individuale e ricorda a tutti gli infortunati di verificare quanto riportato nel modello che prossimamente l'Inail invierà a casa, in particolare se le quote integrative segnalate sul foglio n.2 sono regolari o se sono intervenute variazioni non comunicate (es. matrimoni, nascite di figli, morte del coniuge ecc.).

In tal caso si consiglia di recarsi negli uffici Anmil portando il foglio e un documento di identità valido per l'autocertificazione al fine di inviare le modifiche all'Istituto.

Alemanno ascoltato in Commissione Finanze

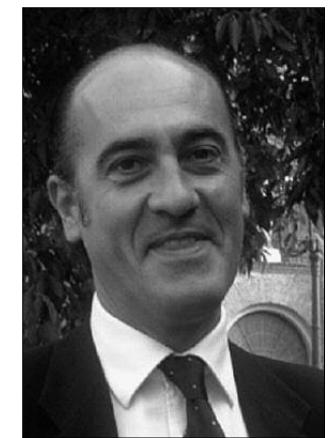
Riforma della tassazione dei redditi da capitale

Acqui Terme. Il Presidente dell'INT (Istituto Nazionale Tributaristi), Riccardo Alemanno, è stato ascoltato in audizione dalla Commissione Finanze della Camera dei Deputati presieduta dall'On. Paolo Del Mese sul ddl a.c. 1762 "Delega per il riordino della normativa sulla tassazione dei redditi da capitale, della riscossione e accertamento dei tributi erariali, del catasto dei fabbricati, nonché per la redazione di testi unici delle disposizioni sui tributi statali".

Erano presenti anche il Vice Presidente Sergio Alfani, la Coordinatrice interregionale Diana Micozzi e la delegata di Segreteria Chiara Tornato.

Tra i membri della Commissione presenti all'audizione anche l'On. Maria Leddi Maiola eletta nella nostra provincia.

Il Presidente Alemanno nell'indicare i punti positivi, condivisi, e le criticità del DDL, ha poi auspicato che il ddl riesca finalmente a intraprendere la strada della chiarezza e dell'equità, Alemanno in tal senso ha fatto riferimento ai principi enunciati da Luigi Einaudi in tema di politica fiscale: "Essa ha quattro caratteristiche. La prima è la certezza e sem-



plicità dell'imposta; la seconda è che le imposte siano stabilite «sui godimenti e non sulla fatica»; la terza caratteristica è che esse siano graduate in modo da attenuare le disuguaglianze nella distribuzione delle fortune; infine le imposte devono dare i mezzi per moltiplicare i beni di uso gratuito a vantaggio di tutti, senza intaccare l'interesse al risparmio e all'investimento".

In uno stato liberale si deve sempre tenere presente il punto critico al di là del quale l'imposta, crescendo ancora, deprimerebbe l'interesse a risparmiare e l'interesse alle nuove iniziative".

Acqui Terme - Orario autolinee Arfea

| GIORNI FERIALI | | | | | | GIORNI FESTIVI | | | | | |
|---------------------|---------------------|--------------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------|-------|-------|----------|-------|--|
| ARRIVI | | | PARTENZE | | | ARRIVI | | | PARTENZE | | |
| 7.20 ²⁾ | 7.35 | 8.35 ³⁾ | 5.35 | 6.20 ³⁾ | 6.55 | 8.51 | 15.06 | 10.00 | 17.10 | | |
| 8.53 | 9.51 | 10.45 | 7.00 | 8.25 | 10.00 | 18.58 | | | | 19.10 | |
| 10.55 ²⁾ | 11.37 ³⁾ | 11.43 | 12.00 | 13.15 | 14.15 | | | | | | |
| 13.13 | 14.26 | 14.58 | 14.40 ²⁾ | 15.00 ³⁾ | 16.00 ²⁾ | | | | | | |
| 15.20 ²⁾ | 15.58 | 16.58 | 16.10 | 17.10 | 17.30 ²⁾ | | | | | | |
| 17.51 | 18.58 | 19.20 | 18.40 | 19.10 | 20.00 | | | | | | |
| 16.30 ²⁾ | 20.07 ³⁾ | 20.16 | | | | | | | | | |
| 20.58 | 21.58 | | | | | | | | | | |

OVADA - NOVI L.

| | | | | | |
|------|-------|---------------------|------|-------|-------|
| 7.42 | 14.18 | 18.53 ¹⁾ | 8.20 | 13.15 | 17.55 |
|------|-------|---------------------|------|-------|-------|

OVADA - NOVI L.

| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|

ASTI - TORINO

| | | | | | |
|---------------------|-------|-------|------|---------------------|-------|
| 10.25 ¹⁾ | 11.35 | 18.50 | 6.50 | 10.58 ¹⁾ | 14.30 |
|---------------------|-------|-------|------|---------------------|-------|

ASTI - TORINO

| | | | |
|-------|-------|------|-------|
| 11.35 | 18.50 | 6.50 | 14.30 |
|-------|-------|------|-------|

www.arfea.it

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore fino al 9 giugno 2007

| GIORNI FERIALI | | | | | | GIORNI FESTIVI | | | | | |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ARRIVI | | | PARTENZE | | | ARRIVI | | | PARTENZE | | |

<tbl_r cells="4" ix="2" maxcspan="3" maxrspan="1" usedcols="12

Un grande pubblico, tanti gruppi mascherati, molti carri e rivince Sezzadio

Il Carnevalone Bistagnese è sempre il più importante



Bistagno. È sempre il più grande, unico, il "Carnevalone Bistagnese", con tanta gente, carri allegorici numerosi gruppi mascherati e soprattutto tanti, tantissimi bambini e ragazzi, che con maschere, coriandoli e stelle filanti sono stati i veri protagonisti. Al termine di questa tre giorni si legge la grande soddisfazione sul volto degli organizzatori, ad ini-

ziare dal presidente della Soms, Arturo Voglino, organizzatrice della grande manifestazione in collaborazione con il Comune e le Associazioni bistagnesi.

Nove i carri allegorici che hanno sfilato e questa la graduatoria: 1º classificato, vincitore dell'edizione 2007 del Carnevalone Bistagnese: "Harry Potter" di Sezzadio, carro

contrassegnato con il n. 9; 2º classificato: "I pirati dei Caraibi" di Bruno, era il carro n. 3; 3º classificato: "W il carnevale" di Mombaruzzo, carro n. 7; 4º classificato: "Bacco, la vendemmia" di Castelnovo Bormida, carro n. 1; 5º classificato, a pari merito: "Il saloon" di Cortemilia frazione Doglio, carro n. 10; "Il disgelo" Cortemilia località Piaz-

ze, carro n. 12; "La danza dei pinguini" di Molare, carro n. 5 e "La sa-nità" di Cartosio, carro n. 4. Il carro n. 11: "No alla violenza" di Bistagno ha sfilato fuori concorso.

Per il carro di Sezzadio è la seconda affermazione consecutiva al Carnevalone Bistagnese, infatti aveva già vinto nel 2006 con il carro "I

pirati". I tre gruppi mascherati presenti sono stati considerati a pari merito: gruppo "Arca di Noè" delle scuole primarie di Bistagno, con il numero 8; gruppo "Il diavolo e l'acqua santa" di Alessandria, col n. 2; gruppo "La scuola d'altri tempi" del gruppo giovani Madonna Pellegrina di Acqui Terme, col n. 6.

G.S.

Langa Astigiana: contributi dalla Regione a comuni

Roccaverano. Dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", il vice presidente Celeste Malerba, ci informa di alcuni contributi regionali segnalati dall'assessore alle Opere Pubbliche ed alla Montagna, erogati dall'assessore Bruna Sibille, per lavori di pronto intervento a seguito di calamità naturali ai comuni di: **Castel Rocchero**, 18.500 euro, per strada Costa; a **Cessole**, 37.500 euro, per strada comunale S. Antonio e a **Rocchetta Palafea**, 54.000 euro, relativi a lavori di consolidamento del muro di sostegno della Torre medioevale (primo lotto).

Inoltre sempre lo stesso Assessorato ha concesso un contributo al comune di **Cessole**, in base alla L.R. 18/84, per ripristino illuminazione pubblica, di 25.000 euro. Per ristrutturazione della sede Municipale, contributi ai comuni di: **Loazzolo**, per 25.000 euro; a **Rocchetta Palafea**, 25.000 euro e a **Sessame**, 20.000 euro.

Infine sono stati assegnati contributi pari al 45% del costo, per mezzi sgombero neve ai comuni di: **Bubbio**, pari a 4.500 euro; a **Castel Rocchero**, 36.000 euro; a **Loazzolo**, 4.500 euro e a **Sessame**, 36.000 euro.

Contributi per la ristrutturazione dei vigneti

Roccaverano. Lunedì 5 marzo scade il termine ultimo per la presentazione delle domande per l'ottenimento dei contributi per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti per l'anno 2007. Possono presentare domanda tutte le aziende agricole iscritte al registro delle imprese purché abbiano dichiarato i propri vigneti nell'anagrafe vitivinicola regionale, siano in regola con la normativa sui reimpianti, dispongano a fine piano, di una superficie vitata minima pari ad Ha 0.50.00. In deroga la superficie minima può essere pari ad Ha 0.30.00 a condizione che la superficie coltivata a vigneto dall'azienda richiedente sia di almeno Ha 1.00.00 (all'atto della presentazione della domanda). Non sono ammissibili interventi riguardanti i rinnovi normali dei vigneti, interventi in vigneti non iscrivibili all'albo, interventi in vigneti che abbiano già beneficiato di contributi.

Le domande potranno essere presentate direttamente presso gli Uffici del Servizio Agricoltura della Provincia di Asti in piazza San Martino, 11 (Ufficio vigneti) o trasmesse a mezzo posta. In tal caso, ai fini del rispetto della scadenza del 5 marzo 2007, fa fede il timbro postale di partenza. La modulistica è a disposizione sul sito della Provincia alla sezione Agricoltura.

Domenica 25 febbraio, dalle ore 14

Merana tradizionale carnevale dei bambini



Merana. L'Associazione Turistica Pro Loco di Merana, darà il via, vicino alla parrocchiale, domenica 25 febbraio, alle ore 14, al tradizionale "Carnevale dei bambini".

La manifestazione si svolgerà regolarmente con ogni tempo, animatori qualificati hanno preparato giochi e sorprese per tutti, regalando divertimento e allegria a bambini e accompagnatori.

Per tutti gli ospiti ci saranno stuzzichini salati e un vasto assortimento di dolci tipici del

Carnevale preparati con ingredienti genuini, bibite e vino per brindare in allegria alla primavera ormai imminente.

L'ambiente in cui si svolge la festa permette ai bambini di muoversi in sicurezza lontano dai pericoli della strada, l'orario inoltre è stato scelto per favorire le esigenze dei più piccoli, insomma una festa a misura di bambino, in cui coinvolgere anche gli adulti... che sanno ancora tornar bambini.

Per informazioni telefonare allo: 0144 99148.

Sabato 24 febbraio al Comunale

A Monastero teatro pro chiesa San Rocco

Monastero Bormida. Appuntamento "fuori programma" per "Tucc a teatro" a Monastero Bormida sabato 24 febbraio, alle ore 21, con la Compagnia teatrale di Cravanzana (CN) che presenterà la commedia brillante in piemontese "I fastidi d'ra nisora". Divertimento garantito per questo testo simpatico e legato alle tradizioni della nostra terra, ben interpretato da un affiatato gruppo di attori che da anni si dedicano con successo e passione a questa attività culturale.

E questa volta ci sarà un motivo in più per partecipare allo spettacolo. Infatti la compagnia verrà a titolo gratuito e tutte le offerte libere raccolte all'ingresso saranno devolute al restauro della chiesetta campestre di San Rocco, posta sulla strada provinciale verso Roccaverano e necessitante di urgenti interventi di restauro.

Da oltre un anno i priori e gli abitanti della borgata si stanno dando da fare per raccolgere le ingenti somme necessarie per il rifacimento del tetto, il consolidamento delle volte, il "cerchiaggio" dell'edificio, e hanno avuto l'importante sostegno della popolazione di Monastero, che ha contri-

buito con offerte, del Comune di Monastero e della Provincia di Asti, che hanno deliberato un contributo. Inoltre nell'estate è stato devoluto l'incasso del concerto del "Duo Impatto", tenutosi nel cortile del castello, e questo appuntamento teatrale potrà portare un altro significativo aiuto per poter raggiungere la somma necessaria al pagamento dei lavori, che inizieranno nella primavera, una volta ottenuto il parere favorevole della Soprintendenza ai Beni Architettonici.

Un particolare ringraziamento va a tutti coloro che, a vario titolo, stanno contribuendo con offerte o prestazioni d'opera (progetto, lavori ecc.) a coronare il sogno di vedere finalmente restaurata e sicura questa bella chiesetta, costruita secoli fa o sono dalla devozione dei monasteresi scampati al flagello della peste.

Vuoi dare una mano anche tu e nel contempo passare una serata in allegria e amicizia? Non mancare all'appuntamento di sabato 24 febbraio. Seguirà dopoteatro con prodotti e vini tipici della Langa Astigiana.

L'ingresso sarà libero ad offerta.

Il 23 febbraio a "La sosta" di Montabone

"Pranzo in Langa" periodo primaverile

Roccaverano. Riprende, dopo la pausa invernale, dal 23 febbraio la seconda parte, della rassegna "Pranzo in Langa", vetrina eno-gastronomica della cucina tipica della Langa Astigiana.

Al nastro di partenza venerdì 23 febbraio, alle ore 20, troviamo il ristorante "La Sosta" di Montabone (tel. 0141 762538).

La rassegna, come nella precedente edizione, prevede un periodo autunnale, dal 13 ottobre al 10 dicembre 2006, ed il periodo primaverile, dal 23 febbraio al 1º aprile 2007.

La fortuna manifestazione, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ha tagliato quest'anno il traguardo del 23º anno. Fu ideata dai compianti Mauro Ferro e da Giuseppe Bertonsco, allora vice presidente e presidente dell'Ente.

«Quest'anno l'opuscolo - spiega l'assessore al Turismo e vice presidente della Comunità Montana, Celeste Malerba - presenta una novità, ossia contiene anche l'elenco delle strutture dove è possibile dormire, proprio per favorire il turista a sostare qualche giorno in più nel nostro territorio che oltre all'enogastronomia presenta tante altre ottime occasioni per essere visitato, come i castelli (Monastero Bormida), le torri (Cassinasco, Rocchetta Palaflea, San Giorgio Scarampi e Roccaverano), le pievi medioevali, i sentieri naturalistici (per

treking, mountain bike, passeggiate a cavallo o con gli asini) oppure, per gli appassionati, la possibilità di scattare foto di rara bellezza nel prossimo periodo autunnale quando i colori dei nostri vigneti e delle zone boscate disegnano quadri indimenticabili. È una delle tante occasioni che si possono trovare sul territorio della Comunità Montana per apprezzare la professionalità e l'accoglienza turistica dei ristoratori».

Dopo La Sosta di Montabone si prosegue sabato 24 febbraio, alle ore 12.30, con il ristorante "Madonna della Neve" di Cessole (0144 850402) ed ancora domenica 25 febbraio, alle ore 13, con il ristorante "Castello di Bubbio" a Bubbio (0144 852123).

Importante prenotare sempre almeno tre giorni prima.

È possibile ritirare l'opuscolo con il programma presso l'ufficio informazioni turistiche (IAT) di Canelli, in via GB Giuliani 29 (tel. 0141 820231, 820224, 820280); presso l'ATL di Asti (tel. 0141 530357) o presso la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" sede di Roccaverano (ufficio turismo 0144 93244) oppure visitare il sito internet www.langastigiana.it.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La Comunità Montana augura buon appetito e buon divertimento.

G.S.

Venerdì 23 febbraio a Vesime

Campionato provinciale scopone a squadre

Vesime. Si avvia a conclusione la 1ª fase dell'11º "Campionato provinciale di scopone a squadre", torneo "Provincia di Asti" - trofeo "Cassa di Risparmio di Asti", manifestazione organizzata da Albatros Comunicazione (piazza della Vittoria 7, Asti, tel. e fax 0141 352079; e-mail: albatroscom@libero.it). Venerdì 16 febbraio i 216 protagonisti della manifestazione (36 squadre ciascuna composta da 6 giocatori) erano impegnati nella 3ª serata di gara, di una fase, che promuoverà agli ottavi di finale (venerdì 2 marzo) le migliori 3 classificate di ciascun girone più 5 delle migliori 9 quarte classificate.

Venerdì scorso il punteggio più alto di squadra è stato raggiunto dal Com. Palio S.Pietro (girone "E") che ha messo insieme 39 punti. Ottimi le prestazioni anche per la Pro Loco Castel Boglione ("H") e Comitato Palio Nizza Monferrato ("I"), formazioni accreditate di 36 punti. A livello individuale si è distinto Bruno Pio, del Com. Palio S.Pietro che ha toccato "quota" 269 punti; da rimarcare anche i 267 punti di Giancarlo Bensi della Pro Loco di Castel Boglione.

Questa la classifica, riportiamo i 3 gironi dove compaiono le squadre della nostra zona, dopo la disputa della 3ª serata eliminatoria:

Girone "G": Montegrosso "A", punti 96; Castagnole delle Lanze, 90; **Incisa Scapaccino, 72;** Circ. "Il Galletto" Bo-

glietto, 66. **Girone "H": Pro Loco Castel Boglione, 102;** Montegrosso – Valtiglione, 81; **Roccaverano, 72;** **Vesime, 72.** **Girone "I": S.A. Portacomaro Stazione, 87; Comitato Palio Nizza Monferrato, 81;** Montegrosso "B", 81; Costiglio, 75.

Questi i componenti le squadre (6 giocatori), della nostra zona:

Incisa Scapaccino: Bezzato Bartolo, Bensi Giancarlo, Giolito Flavio, Rocca Aldo, Terzolo Piero, Conta Franco.

Roccaverano: Bogliolo Federico, Clara Giacomo, Rizzolo Dante, Barbero Corrado, Colla Gianni, Villani Giovanni.

Pro Loco Castel Boglione: Berta Giampiero, Bellati Terezio, Bellora Gino, Bensi Giancarlo, Ramorino Giovanni, Manera Valerio. **Vesime:** Abate Alessandro, Proligo Giancarlo, Gozzellino Vittorio, Scagliola Angelo, Carrero Piero, Paroldo Ferruccio. **Comitato Palio Nizza Monferrato:** Biglione Edoardo, Ponte Secondo, Balma Jonni, Rocchi Renato, Ghione Franco, Barison Daniele.

Venerdì 23 febbraio, si disputerà la 4ª e ultima serata della 1ª fase, a: Castagnole Lanze (girone G), Vesime bar Molino (H), Nizza Monferrato (I). Alle ore 18, di sabato 24 è in programma al Circolo "A.Nosenzo" il sorteggio per la composizione degli 8 gironi della 2ª fase con teste di serie le migliori formazioni di ciascuno dei 9 gironi della 1ª fase.

G.S.

Scrivono le associazioni

Bonifica dell'Acna incontri in Valle



delle misure di messa in sicurezza d'emergenza". Speriamo che la Regione non limiti a questo compito il dott. Leonardi, presidente del C.R.E.B., poiché di bonifica dell'inquinamento Acna, è il solo ad avere esperienza e dimostrata capacità.

Per questi motivi, riprendiamo il "solito" ciclo d'incontri con gli abitanti della Valle, per presentare l'attuale situazione e per far vedere il filmato "Guerra all'Acna" realizzato nel 1993 dal regista Fulvio Montano sulla Nostra lotta degli anni 1988/1990 contro l'ACNA.

Il primo appuntamento è stato in gennaio a Loazzolo poi a Terzo, quindi a Bubbio, presente l'assessore all'Ambiente De Ruggero, durante il convegno organizzato dai Verdi astigiani, gli abbiamo espresso tutte le nostre perplessità sul modo di operare di un tecnico della Regione e responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte per "la bonifica e per il rilancio economico della Valle Bormida" del 22/01/2007.

Non abbiamo ricevuto risposte concrete, ma sabato 10 febbraio a Torino, grazie all'impegno del consigliere nazionale dei Verdi Dino Barrera, abbiamo potuto incontrare il ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio, che ci ha rassicurati, essendo a conoscenza di tutte le problematiche della Valle. Oltre alle tre Associazioni locali, erano presenti, con il vice-presidente della Comunità Montana Langa Astigiana, alcuni sindaci della Valle Bormida.

Poi Acqui Terme e Vesime e venerdì 23 febbraio sarà la volta di Levice, nel salone degli alpini, alle ore 21.

Venerdì 2 marzo, alle ore 21, nel salone della Croce Rossa Italiana, a Monesiglio. Venerdì 9 marzo a Castino, nel salone comunale alle ore 21. Venerdì 16 marzo a Pezzolo Valle Uzzone, nel salone comunale alle ore 21. Venerdì 23 marzo a Castelletto Uzzone, nella biblioteca alle ore 21.

Nel mese di aprile organizzeremo, se necessario, altri incontri. Invitiamo pertanto a queste riunioni, chiunque abbia informazioni recenti e documenti atti a chiarire gli sviluppi sul risanamento della Valle Bormida.

È evidente che gli incontri sono aperti a tutti i valbormidesi, specialmente ai nostri rappresentanti amministrativi e politici che sono interessati alla Valle Bormida».

Nella foto, parte del pubblico presente al primo incontro, a Bubbio, organizzato dai Verdi, nel dicembre scorso, presente l'on. Grazia Francesca-

Progetto di Poste Italiane, è realtà a Merana

Ufficio postale aperto solo tre giorni

Merana. Il "Progetto Polivalenti" delle Poste Italiane è diventato realtà anche per il paese di Merana, infatti, martedì 20 febbraio l'ufficio postale ha inaugurato il nuovo orario di apertura, che prevede una distribuzione delle diciotto ore settimanali su tre giorni.

A Merana l'Ufficio Postale (tel. 0144 99233) sarà aperto al pubblico il martedì e il giovedì dalle ore 8,30 alle 14 e il sabato dalle ore 8,30 alle 13, la posta sarà invece recapitata tutti i giorni da un servizio di portalettere.

Questo progetto è la risposta delle Poste Italiane a quegli uffici che (secondo i dati di rilevazione statistica) sono fuori dalla "logica di mercato", e che utilizzavano l'operatore polivalente che svolgeva sia il lavoro d'ufficio che quello del portalettere.

La Direttrice di Filiale, Maria Rosaria Raciti, venuta a Merana per incontrare il sindaco Angelo Gallo e conoscere personalmente la situazione, ha ribadito che «per le Poste Italiane un ufficio è produttivo se c'è un buon utilizzo dei servizi bancari, ad esempio accreditando la pensione sul conto o domiciliando le

bollette, e che la produttività degli uffici postali è il parametro che l'azienda ha utilizzato per la nuova proposta d'orario stabilendo una soglia dello 0,5, ma la maggior parte dei trentacinque Comuni interessati dal cambiamento è stata intorno allo 0,2 e per alcuni anche più bassa».

Il primo cittadino Angelo Gallo ha espresso la sua contrarietà alla modifica dell'orario d'apertura dell'Ufficio Postale di Merana, ribadendo che la produttività è legata anche alla disponibilità del servizio stesso, e che l'Ufficio di Merana ha sempre lavorato molto, anche grazie alla propria ubicazione, comoda per gli utenti di passaggio.

I nuovi "prodotti postali", hanno orientato sia l'amministrazione comunale che molti meranesi a scegliere anche il servizio bancario per ovvi motivi di comodità e per la fiducia nell'operatore che conosce il cliente lo consiglia e lo segue.

Il sindaco Angelo Gallo confida nella popolazione per un buon utilizzo del servizio, e promette di continuare a lottare per un aumento dell'orario d'apertura dell'Ufficio Postale di Merana.

Presso il teatro Alfieri di Asti

Mattinata di studi su Giacomo Bove

Maranzana. Un'intera mattinata dedicata allo studio e all'approfondimento della figura e delle gesta di Giacomo Bove, il grande esploratore di Maranzana, è andata in scena l'8 febbraio presso il teatro Alfieri di Asti. Ospiti dell'importante appuntamento culturale, organizzato dall'Associazione Culturale "Giacomo Bove e Maranzana" in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Asti nell'ambito delle iniziative organizzate per l'Anno Internazionale Polare, sono stati gli studenti delle scuole medie e superiori, che in orario scolastico hanno potuto così assistere ad una lezione molto particolare, ma decisamente istruttiva.

Il tema dell'incontro, "Giacomo Bove, esploratore dell'Artide e dell'Antartide", è stato approfondito grazie a interventi di oratori di vaglia e a contributi multimediali che hanno catturato l'attenzione dei ragazzi per circa tre ore. Ad aprire la mattinata è stato il saluto del dottor Francesco Contino, dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Asti, seguito da altre proiezioni, quella dell'Assessore alla Cultura della Provincia di Asti, dottor Aresca, quella della presidente dell'Associazione "Giacomo Bove e Maranzana". Maria Teresa Scarrone, e, ultima ma non meno significativa, da quella della signora Franca Bove, nipote del celebre esploratore e presidente del Comitato Scientifico del museo a lui intitolato.

Quindi, la parola è passata alla professoressa Francesca Pertusati, che ha illustrato il programma delle attività proposte dall'Associazione "Bove e Maranzana" per l'Anno Internazionale Polare 2007-08, concedendo qualche interes-

sante digressione sulla vita dell'esploratore. A seguire, il microfono è passato alla professoressa Gabriella Massa, Archeologa e inuitologa, già curatrice della mostra "Inuit e popoli del ghiaccio" allestita al Museo Regionale di Scienze Naturali in occasione delle Olimpiadi invernali di Torino 2006, e da questi al professor Cesare Bumma, oncologo e giornalista, nonché presidente dell'Associazione Culturale Italiana, per un intervento particolarmente dotto e significativo. Il professor Bumma ha infatti parlato della circumnavigazione del Mar Glaciale Artico, che l'esploratore maranzanese fu il primo a compiere, partendo dalla Scandinavia e arrivando sino allo stretto di Bering; il racconto dell'eroica impresa è poi giunto fino a noi, racchiuso nelle pagine del libro "Passaggio a Nord Est - Diario di G.Bove", curato dallo stesso professore, che ne ha illustrato i contenuti ai giovani studenti.

E stato poi il turno della presidente Maria Teresa Scarrone, che ha preso la parola per un intervento su "Giacomo Bove e il progetto di esplorazione italiana dell'Antartide"; quindi, dopo le parole, è arrivato il momento delle immagini, prima con una proiezione di foto dell'Antartide curata dall'esperto Varetto, e completata con l'illustrazione di un interessante progetto per costruire una chiesa tra i ghiacci antartici proprio presso la base italiana.

A concludere la serata è stata quindi la proiezione del documentario "Sulle orme di Giacomo Bove", realizzato dal giornalista e reporter Franco Guarino, con la collaborazione dell'associazione maranzanese.

M.Pr

Organizzato dalla Pro Loco per il 3 e 4 marzo

In allestimento a Ponti il 437º polentone

Ponti. Fervono i preparativi della Pro Loco per la tradizionale festa del paese. Stiamo parlando della Sagra del Polentone, giunta quest'anno alla sua 437ª edizione, che si svolgerà domenica 4 marzo. Doveva tenersi domenica 18 febbraio, ma è stato spostato per il carnevale, al 25 febbraio, ma a seguito del blocco delle auto programmato per domenica 25 febbraio, ulteriormente slittamento a domenica 4 marzo. Sarà la prima festa e sagra delle valli Bormida e dell'Acquese del nuovo anno e diventa così anche il primo polentone, dei sei che vengono organizzati dalle Pro Loco nelle nostre valli: Ponti, Monastero Bormida, Bubbio, Cassinasco, Roccaverano e Molaro.

Domenica 4 marzo si rievoca l'umano gesto del marchese del Carretto, allora signore del luogo, avvenuto nell'anno 1571, allorché offrì ospitalità ad un gruppo di stanchi ed affamati calderai provenienti dalla Calabria, da Dipignano, nel Consentino. Il loro stato penoso intenerì gli abitanti del paese che diedero loro da stagnare un'enorme paiolo in cattive condizioni. Se fossero riusciti nell'impresa, il paiolo sarebbe servito per cuocere una colossale polenta, offerta dal marchese Del Carretto. I calderai restaurarono il paiolo e i pontesi offrirono merluzzi, uova e cipolle per un'enorme frittata da accompagnare alla polenta, il tutto innaffiato naturalmente dal buon vino di Ponti.

Il programma prevede: sabato 3 marzo, ore 21.30, nel salone ex Soms, si balla con "Duo di cuori", l'ingresso è libero.

Domenica 4 marzo, 437º Polentone: ore 8.30, mercatino cose buone e belle, prodotti tipici; ore 9, mostra fotografica - museo "Cav. Pierino

Solia"; ore 10, inizio preparativi da parte dei cuochi; ore 11, santa messa e benedizione della sagra; ore 12.30, pranzo al ristorante "Nonno Pierino" con menu del polentone, panini ed altre prelibatezze nel bar circolo della Pro Loco; ore 14, esibizione del gruppo folcloristico "I Pietrantica"; ore 15, corteo storico in costume del 1571, incontro con il marchese Cristoforo del Carretto ed i calderai di Dipignano; ore 16, scodellamento del 437º Polentone di Ponti, distribuzione della polenta (circa 10 quintali) dei merluzzi e della frittata e dell'ottimo vino; ore 21.30, danze per tutti nel salone ex Soms, l'ingresso è libero. In vendita il piatto ricordato in ceramica, finemente decorato dall'artista Maria Teresa Roggero.

E queste le manifestazioni del 2007: martedì 1º maggio: 19ª "Tra boschi e vigneti", corsa campestre, patrocinio Aics Alessandria, trofeo "Fratelli Oddera", circuito podistico Suol d'Aleramo.

"Camminata di maggio", percorso verde con punti ristoro sui sentieri delle chiese rurali, patrocinio Cai Acqui Terme.

Dal 16 al 20 agosto: fiera di San Bernardo, esposizione bovina razza piemontese - raduno equestre, motoraduno d'epoca, manifestazioni sportive, mercatino prodotti tipici, gastronomia, musica, serate danzanti.

Sabato 8 e domenica 9 settembre: partecipazione alla "Festa delle Feste & Show del vino" ad Acqui Terme; tradizione, spettacolo, gastronomia, vino, terme; le Pro Loco dell'Acquese ed i loro prodotti.

Informazioni: www.prolocoponti.com, proponti@tiscali.it; tel. 335 7019422, 340 8508408; fax 0144 325214. G.S.

A Maranzana gli abitanti sono 303, 305 nel 2005

Maranzana. Si chiude all'insegna della stabilità il consuntivo demografico del 2006 per quanto riguarda il comune di Maranzana. La popolazione residente nel piccolo centro collinare, infatti, resta pressoché invariata rispetto a 12 mesi prima.

Secondo quanto emerge dai dati forniti dagli uffici comunali, i residenti a Maranzana al 31 dicembre 2006 sono in tutto 303, 138 maschi e 167 femmine. In totale, due soli abitanti in meno rispetto al 31 dicembre 2005, quando i residenti erano 305.

Quasi immobile anche l'indicatore delle nuove nascite: nel corso del 2006 sono nati due bambini (un maschio e una femmina), mentre sono morte in tutto 7 persone (3 uomini, 4 donne). A riequilibrare il dato dei residenti, però, ci pensa il saldo positivo dell'immigrazione: nel 2006 sono arrivati in paese 18 nuovi abitanti, contro i 13 che hanno scelto di emigrare; in tutto, nel territorio di Maranzana risiedono ora 187 famiglie.

Nel corso del 2006 sono stati celebrati in paese 3 matrimoni, tutti con rito religioso. In lieve aumento, infine, i residenti stranieri, che sono ora in tutto 16, dei quali la maggior parte macedone.

Strevi: i residenti in paese sono 2024

Strevi. Nel corso del 2006, la popolazione di Strevi è diminuita di 21 unità. Questo almeno è quanto emerge dai dati forniti dagli uffici comunali a proposito della popolazione residente. Al 31 dicembre 2006 gli strevesi sono infatti 2024 (1018 maschi, 1006 femmine), contro i 2045 residenti in paese al 31 dicembre del 2005.

Nel 2006 i nuovi nati sono stati 24, equamente distribuiti tra maschi e femmine. Sono 36 invece le persone decedute nel corso dell'anno: 15 maschi e 21 femmine, per un saldo negativo di 12 unità. A peggiorare il saldo totale c'è il fenomeno dell'emigrazione: in controtendenza con quanto avviene nella maggior parte dei centri dell'Acquese, Strevi presenta infatti un trend negativo anche sotto questo particolare punto di vista. Nel corso del 2006 hanno lasciato il paese 127 persone (69 uomini, 58 donne), mentre ne sono arrivate soltanto 118 (60 maschi, 58 femmine), molti dei quali stranieri. Proprio tra gli stranieri, la comunità marocchina si conferma la più numerosa in paese, ampiamente davanti a quella macedone.

Chiusura con i matrimoni: nel corso del 2006 ne sono stati celebrati 5, due dei quali soltanto con rito civile.

Cassinese alla residenza Dotto di Montaldo

I primi cento anni di Maria Folco



Montaldo Bormida. Cento anni in allegria, circondata dalle attenzioni dei parenti e di tutte le assistenti che abitualmente la accudiscono nel corso delle sue giornate. Davvero un bel trionfo, quello tagliato lo scorso 10 febbraio dalla signora Maria Folco, cassinese doc ma da qualche tempo residente a Montaldo Bormida, presso la rinnovata struttura per anziani "Residenza Dotto". Per la festeggiata, i parenti e il personale della casa di riposo hanno preparato una grande festa, completata dall'immancabile torta, decorata con la scritta "Auguri Maria per i primi 100 anni": una sorta di riconoscimento per la forte fibra della signora Maria, che nonostante l'età è ancora lucida e gode di buona salute.

M.Pr

Presente ad Acqui, Sezzadio e Bistagno

"W il carnevale" il carro di Mombaruzzo



Mombaruzzo. Un carro allegorico per divertire i bambini del paese. È nato così "W il carnevale", il carro di Mombaruzzo che ha partecipato in questi giorni a diverse sfilate carnevalesche organizzate nell'Acquese (oltre al carnevale di Acqui, era presente anche a Sezzadio e Bistagno).

«Pur di regalare qualche ora di divertimento ai nostri figli e nipoti abbiamo volentieri sacrificato un po' del nostro tempo libero - spiegano gli ideatori del carro - ognuno ha fatto la sua parte, gli uomini

M.Pr

La Margherita in Regione Piemonte per le zone montane

Ponzone. In Consiglio regionale del Piemonte il gruppo Democrazia e Libertà - La Margherita presenterà una proposta di legge per il recupero e la valorizzazione delle zone montane.

La Margherita ha avviato un confronto con comunità montane, sindaci e amministratori dei Comuni montani, organizzazioni di categoria e imprenditoriali impegnate nella produzione agro - alimentare al fine di presentare un progetto di legge regionale per il recupero e la valorizzazione delle zone montane del Piemonte colpite da spopolamento. Dichiara il consigliere regionale Bruno Rutallo, primo firmatario della proposta di legge: «Una volta completato il percorso di consultazioni, La Margherita presenterà entro poche settimane il progetto di legge "Recupero e valorizzazione delle zone montane del Piemonte", attualmente già definito nei suoi tratti essenziali. Il testo prevede la facoltà per le imprese di presentare a Comuni e Comunità dei Progetti di agroforestazione integrata (PAFI), ottenendo anche contributi e agevolazioni. Sono contemplati un premio di indennizzo per i nuclei familiari che trasferiscono la residenza nelle zone montane e contributi specifici a favore delle esperienze imprenditoriali al femminile. La proposta di legge prevede lo stanziamento annuale di 10 milioni di euro».

Gran folla alla sfilata dei carri

Un successo il carnevale sezzadiese

Sezzadio. Completo successo per l'edizione 2007 del Carnevale Sezzadiese, andato in scena nel pomeriggio di sabato 17 febbraio.

Due ali di folla hanno assistito alla sfilata dei carri che ha preso il via alle 17 e si è snodata per le vie del centro con partenza e arrivo in piazza San Pio V. Quattro i carri allestiti per l'occasione, che si sono succeduti nella parata carnevalesca: oltre al carro di casa, ispirato ad Harry Potter, anche quello di Castelnuovo Bormida ("La Vendemmia", un omaggio alla vite, al vino e alla loro grande importanza per il territorio), quello di Mombarruzzo ("W il Carnevale, un omaggio al periodo carnevalesco con due giganteschi pupazzi raffiguranti Arlecchino e Pulcinella") e quello di Bruno, allestito dal centro incontro brunese e avente per titolo "La Perla Nera" (ispirato all'epopea dei filibustieri). Conclusa la sfilata, che ha visto i carri accompagnati da una pioggia di coriandoli e stelle filanti, il centro della scena si è spostato presso il Salone Comunale, dove sono stati premiati tutti i carri partecipanti. Si è quindi proceduto ad un'altra premiazione, quella del concorso di disegno, che ha visto coinvolti i bambini delle scuole sezzadie. Il primo posto della speciale gara è andato a Camilla Colletta, seconda piazza per Sara Castellano, terza per Davide Castellano.

Ad allietare gli animi, poi, ci ha pensato una gustosa merenda a base di cioccolato e bugie, offerta dalla Pro Loco, e seguita dall'immancabile pentolaccia e da altri giochi organizzati e curati dai ragazzi dell'"Happy Village".

A sera, la festa di Carnevale è proseguita all'interno del Salone Comunale, dove un buon numero di commensali hanno scelto di trattenersi per gustare, come da antica tradizione, un bel piatto di agnolotti. Prima del grande ballo con la musica di Franco e Fabio ("Il duo per caso"), da segnalare un'altra divertente gara alla pentolaccia, che stavolta ha coinvolto i 'grandi', a dimostrazione del fatto che l'atmosfera di carnevale può far tornare tutti bambini.

"E' stata davvero una giornata speciale - hanno commentato gli organizzatori della kermesse sezzadiese - e il successo del nostro carnevale dimostra ancora una volta che l'unione fa la forza". Giusto ricordare, in effetti, che per organizzare il Carnevale di Sez-



Dall'alto: i carri di Bruno, Castelnuovo Bormida, Mombarruzzo e Sezzadio.

zadio tutte le associazioni del paese hanno lavorato in un clima di armonia e concordia: Acli Sezzadio, Comune, Pro Loco, Happy Village, Associazione agrituristica "G.Frasca-

ra", Associazione Boschi e azienda faunistico-venatoria hanno tutte fatto la loro parte contribuendo fattivamente alla riuscita della manifestazione. **M.Pr**

Bistagno: lezioni all'Università della Terza Età

Bistagno. Lunedì 26 febbraio, alle ore 15, presso la sala multimediale della Gipsoteca "Giulio Monteverde", in corso Carlo Testa n° 3, si svolgerà la 14^a lezione del corso dell'Università della Terza Età, su "Come spegnere 100 candeline, prevenzione per le funzioni cognitive". Altre lezioni in calendario: Lunedì 5 marzo, il dott. Gianfranco Ferraris parlerà del "Problema anziani". Lunedì 12, "Storia del cinema - proiezione film Ballata di un soldato". «La nostra iniziativa - spiega il prof. Aldo Coccimiglio,

coordinatore dell'U.T.E. di Bistagno - si differenzia notevolmente da altre strutture similari perché non ha carattere didattico, ma si inserisce in una prospettiva di prevenzione dei disturbi che inevitabilmente colpiscono le persone anziane».

L'ingresso e la partecipazione ai corsi è completamente gratuita e libera a tutti. I corsi continueranno per tutti i lunedì, sempre dalle ore 15, e fino al 30 aprile, come da calendario in distribuzione presso la Gipsoteca.

Tessere d'argento per chi ha più di 65 anni di età

Roccaverano. Il servizio Mobilità della Provincia di Asti, rinnova anche per il 2007 il progetto denominato "Tessere d'Argento", che prevede per i cittadini ultra sessantacinquenni la possibilità di usufruire di una tessera che dà diritto allo sconto del 50% sulle linee extraurbane del trasporto pubblico locale nel territorio della Provincia di Asti.

Per il trasporto effettuato dalle linee Geloso, la tessera vale anche per raggiungere Acqui Terme (come località fine corsa), in Provincia di Alessandria.

Le tessere possono essere acquistate dai Comuni oppure, per abbassare i costi di acquisto, anche dalle Unioni Collinari o dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (su proposta del consigliere provinciale Celeste Malerba di Sessame) e poi distribuite ai Comuni per essere consegnate gratuitamente alle persone che superano i 65 anni di età affinché possano viaggiare sulle linee extraurbane utilizzando l'autobus.

Per informazioni rivolgersi alla Provincia di Asti, Servizio Mobilità (tel. 0141 433455).

A Cortemilia, organizzato dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti

Carnevale con l'orso di piume



Cortemilia. Giovedì 15 febbraio, giovedì grasso, a Cortemilia, in piazza Oscar Molinari, si è dato ufficialmente il benvenuto al Carnevale. Grandi e piccoli, muniti di "strumenti da rumore", hanno percorso le vie del paese per svegliare gli abitanti dal torpore della quotidianità e richiamarli in strada per vivere una settimana "selvatica". L'orso di piume, tanto atteso soprattutto dai più piccini ha fatto la sua comparsa: una vera e propria trasformazione da uomo ad animale selvatico, messa in scena dalla Compagnia "Il teatro delle Orme", che ha curato i testi e la rappresentazione dalla metamorfosi fino alla cattura dell'orso. Percussionisti, musici del Faber Teater, vin brûlé e "Pote d'urs", ideate da Carlini Vinotto e realizzate da alcuni volontari con la preziosa collaborazione di Romano Cane, hanno reso ancora più piacevole la serata.

L'orso è stato avvistato nei giorni successivi per il paese, ed è ricomparso domenica 18 febbraio, in piazza Savona inseguito dal domatore ed attorniato da magnin e Donne della Notte (gruppo che secondo la leggenda custodisce la pozzone di mostarda e piume che consente all'uomo di trasformarsi in orso di piume).

La sfilata dei carri e le persone accorse al carnevale, molti i cortemiliensi, adulti e bambini, i secondi per lo più mascherati con costumi da animali, ma anche un nutrito numero di forestieri, hanno percorso le vie del paese e si sono ritrovati in piazza Oscar Molinari, dove sono stati premiati i carri e dove l'orso è stato catturato e un grande falò ha decretato la fine del carnevale, dando il benvenuto alla primavera.

Il 1º premio per i carri è andato al carro di località Piazzese, sul surriscaldamento del pianeta e l'effetto sera, con igliù; 2º posto, per il carro della frazione Doglio, che riproponeva il Saloon, 3º, il carro di Torre Bormida, con "I Langhetti" e poi il carro di Cortemilia e Valli, con i liberi percussionisti.

Il carnevale cortemiliense, organizzata dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite in collaborazione con il Comune e la Confraternita della

Nocciola "Tonda Gentile di Langa", era iniziato il 4 febbraio con la sfilata dei Maimuthones e gli Issohadores, tipiche maschere di Mamoiada (Nuoro), e poi nei suoi due appuntamenti del 15 e del 18 febbraio, ha suscitato l'interesse di importanti etnologi,

André Carenin e Thierry Truffaut, accorsi dalla Francia e dai Paesi Bassi, ed anche di uno dei più importanti antropologi europei, docente all'Università degli studi di Torino, Gianluigi Bravo.

Il carnevale si è dunque

concluso nei migliori dei modi, mettendo in evidenza sia l'aspetto goliardico, sia l'importanza culturale dell'evento.

L'Ecomuseo (sede ex Pretura, tel. 0173 821568, www.ecomuseodeiterrazzamenti.it.), ringrazia tutte le associazioni che hanno reso possibile la riuscita di una così bella festa e ricorda che l'Orso di Piume lascerà il passo all'Orso di Sfojass, che sabato 24 febbraio farà la sua comparsa a Cunico (At).

G.S.

Sabato 24 febbraio in piazzetta degli Aromatici

A Cassine si inaugura un centro medico

Cassine. Sarà inaugurata sabato 24 febbraio, alle 15.30, a Cassine la "Piazzetta degli Aromatici", ovvero il secondo lotto del progetto di riqualificazione urbana approvato nel 2003 dall'Amministrazione comunale e riguardante l'area racchiusa tra via Garibaldi e corso Colombo, un tempo utilizzata a scopi industriali.

A differenza del primo lotto, già completato da circa due anni, è destinato ad area commerciale (la zona è ora occupata dal supermercato Conad e dal parcheggio adiacente), secondo e terzo lotto sono stati destinati dal Comune a zona residenziale. A compiere l'intervento di bonifica, riqualificazione ed edificazione di un nuovo complesso è stata la "Immobilie degli Aromatici", di Enrico Valle, che allo scopo ha deciso di seguire una linea edificativa incentrata su criteri piuttosto innovativi. Al di là dell'aspetto commerciale, che non ci interessa analizzare (pare comunque che la maggior parte degli alloggi abbia già trovato compratore), vale la pena spendere due parole per le tante innovazioni introdotte dal complesso residenziale. L'impostazione è rivolta ai single, agli anziani, o comunque a nuclei familiari piccoli: gli spazi abitativi, quasi tutti realizzati ex novo (ma è stata anche ristrutturata "Casa Zoccola", dimora storica del paese, nonché casa natale del cantante Luigi Tenco, che pur essendo ricaldonese al cento per cento vide la luce proprio a Cassine) non sono infatti di grandi dimensioni, ma seguono concetti abitualmente utilizzati in Nord Europa. Ne è un esempio la lavanderia comune presente nel piano interrato di ogni palazzina, e realizzata con una tecnologia che permette il massimo risparmio energetico. In ogni complesso, inoltre, sarà allestita una piccola palestra a disposizione dei condomini.

Ma l'aspetto più importante, che esula dal lato meramente commerciale, è sicuramente la creazione, in piazzetta Aromatici, di un centro medico composto da 4 ambulatori, dove

M.Pr

sarà possibile usufruire delle prestazioni di una quindicina di specialisti di alto livello, che permetteranno di coprire un'ampia gamma di patologie.

A disposizione, secondo turnazione, ci saranno: un chirurgo pediatra (il dott. Giampaolo Cuneo, già dirigente di 1° livello presso l'unità di chirurgia pediatrica del "Gaslini" di Genova), un dermatologo (il dott. Dario Bleidi, dirigente medico di 1° livello e responsabile di chirurgia dermatologica al "Gaslini"), un diabetologo (il prof. dott. Luigi Cataldi, primario al San Martino di Genova), una dietista (la dott. Elena Seksich, dell'ospedale di Acqui Terme), due gastroenterologi (il dott. Giorgio Gotta, e la dott. Patrizia Cutella, entrambi specialisti in gastroenterologia e endoscopia digestiva, molto noti in provincia), un ginecologo (il dott. Andrea Puppo, specialista in ginecologia e ostetricia presso il dipartimento di oncologia ginecologica dell'IST di Genova), un medico legale (il dott. Alberto Pala Ciurlo, specialista in medicina legale e delle assicurazioni), un ortopedico pediatra (il dott. Gianmaria Valle, specialista in ortopedia e traumatologia, già dirigente di 1° livello presso il "Gaslini" di Genova), un otorinolaringologo (il prof. dott. Maurizio Bazzano, specialista ORL e patologia cervico facciale, al momento professore a contratto presso la clinica ORL Università di Genova), un protologo (il ben noto dott. Domenico Ottazzi, specialista in chirurgia generale e vascolare e in radiodiagnostica) e un urologo (il dott. Francesco Germinale, responsabile dell'unità operativa di urologia presso la Casa di Cura "Città di Alessandria").

Tutti questi specialisti effettueranno visite private, fornendo un servizio di incalcolabile valore, specialmente per un paese di soli 3000 abitanti.

Per l'inaugurazione, è prevista la presenza, oltre che del sindaco Roberto Gotta e delle autorità comunali e del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

M.Pr

A Castelnuovo crescono i residenti, ora sono seicentosessantuno

Castelnuovo Bormida. Aumenta la popolazione a Castelnuovo Bormida. Sebbene contenuto, i dati demografici rivelano infatti un incremento di 9 unità nel conteggio dei residenti in paese, che al 31 dicembre 2006 risultano essere in tutto 661, con un'ampia maggioranza di femmine: 365 contro 296 maschi. Al 31 dicembre 2005 il dato invece proponeva 652 abitanti. Secondo i dati forniti dall'anagrafe, i nati nel corso del 2006 sono stati in tutto 4, ben 19 invece i morti, un dato non del tutto inatteso per uno dei paesi con l'età media più alta di tutta la provincia. A riportare il saldo in positivo però ci pensano gli immigrati: nel 2006 infatti, hanno scelto di trasferirsi a Castelnuovo ben 33 nuovi abitanti, contro i 18 che hanno preferito traslocare altrove. Una buona quota dei nuovi castelnovesi è comunque di origini straniere; particolarmente numerosi sono i macedoni che costituiscono la più importante comunità di stranieri all'interno del territorio comunale.

In fine, negli ultimi dodici mesi in paese si sono festeggiati due matrimoni, entrambi celebrati con rito religioso.

M.Pr

Utilizzo dello scuolabus per il trasporto degli anziani

Roccaverano. L'assessore regionale ai Trasporti, Daniele Borioli, su sollecitazione del Consiglio regionale del Piemonte, si sta interessando per ottenere l'autorizzazione ad utilizzare gli scuolabus anche per il trasporto di persone adulte ed anziane.

«Questa proposta - spiega il vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Celeste Malerba - riveste grande importanza e dà l'opportunità di avere ulteriori servizi in quelle zone dove la popolazione, sempre più anziana, ha necessità di quotidiani spostamenti verso le città di fondo-valle».

I consiglieri Alessio Monti e Michael Ugo

Strevi, il bilancio della minoranza

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera dei consiglieri comunali del gruppo di minoranza, Alessio Monti e Michael Ugo:

«Negli articoli che L'Anco ra ha pubblicato a riguardo dell'operato dell'amministrazione comunale di Strevi, si è potuto leggere come il sindaco e gli amministratori strevesi sappiano mentire sulle opere pubbliche già realizzate e/o programmate.

Ad esempio: che dire delle dichiarazioni che il sindaco ha rilasciato a fine anno?

Ha fatto pubblicare una sorta di bilancio che a chi non conosce la realtà strevese, da un effetto di "oasi felice". Sembra una bella favola.

Secondo quanto pubblicato, sembravano già realizzati i lavori di ristrutturazione per la sala d'aspetto della stazione ferroviaria.

Purtroppo chi la mattina utilizza il treno per recarsi al lavoro o a scuola, avrà notato che ancora non esiste nessuna "sala d'aspetto", tantomeno riscaldata.

Ma questo è solo l'inizio e ci ricorda un po' la favola di Pinocchio.

E la favola continua: il sindaco Cossa - Perazzi parla "dell'approfondita indagine sulla diffusione della flavescenza dorata", dimentican- dosi di dire che il lavoro svolto è stato semplicemente quello di verificare, con 5 anni di ritardo la presenza di vigneti abbandonati, senza entrare nel merito della malattia e senza verificare che tutti gli agricoltori effettuassero i necessari ed obbligatori trattamenti contro l'insetto vettore.

Infatti l'unico lavoro svolto, è stato eseguito nei mesi invernali, quando le viti sono prive di foglie; rendendo vano il rilievo della presenza della malattia sulle viti che è noto a tutti (meno che a questi amministratori...) debba avvenire nei mesi estivi quando i sintomi sono ben visibili sulla vegetazione.

Sempre sullo stesso articolo il Sindaco si è soffermato sull'allestimento "dell'area Pellati" presso la località del Girasole dichiarando ancora una volta che a primavera verranno installati i giochi per bambini; analogo dichiarazione era già stata rilasciata a primavera 2004, ribadita nel 2005 e ripetuta nel 2006 ad oggi ancora irrealizzata, anzi no, per la precisione sono appena state installate tre "bellissime" bacheche.

Intanto i bambini del Girasole continuano ad "emigrare" in altri siti per poter giocare; ammesso che un giorno (?)... anche con i giochi posizionati siano liberi di poter usufruire del loro spazio, che a nostro parere non è a portata di bambino; mancano così com'è progettata delle più semplici norme di sicurezza, dall'attraversare la strada a respirare i fumi delle macchine.

Sarà anche vero che forse tra qualche mese il traffico denso sarà un ricordo, ma è anche vero che comunque il traffico locale sarà sempre presente.

Spostando il raggio in regione Pineto nell'area adiacente la Cappelletta si trovano i risultati di un'altra opera Comunale. Ovvero un'area pic nic che ad oggi risulta quasi completamente divelta; ma i lavori di manutenzione

ne vengano eseguiti regolarmente visto che comunque queste opere sono state pagate dagli Strevesi?

Si parla di lavori al cimitero; ad oggi l'unico vero lavoro effettuato utilizzando totalmente fondi comunali, è stato la realizzazione di nuovi loculi, (necessari questo è vero per evitare emigrazioni di defunti in altri cimiteri). Non si poteva evitare di cambiare stile nella realizzazione dei nuovi loculi, mantenendo le impostazioni del primo lotto? Magari risparmiando sul progetto....

Nel lungo bilancio stilato dal sindaco si parla del rifacimento del manto erboso del campo sportivo, non era meglio evitarne il disseccamento totale con una dovuta manutenzione per tutto il 2006?

Il sindaco prossimamente "spera di poter iscrivere una squadra alla terza categoria"; torna alla mente che in periodo elettorale gli amministratori partecipavano volentieri alle feste per la promozione della squadra dello Strevi del presidente Piero Montorso, e due anni dopo, poco si adoperavano affinché la squadra non fallisse.

Il sindaco Cossa ha presentato la richiesta di finanziamento per la costruzione di due nuovi circoli (Borgo Inferiore e Borgo Superiore) per un valore totale di 450.000 euro, con la previsione di usufruire di un contributo regionale pari al 60% della spesa. Gli amministratori hanno dichiarato di volerne realizzare almeno uno, (borgo superiore), anche se la regione non dovesse finanziare i progetti.

Indipendentemente quindi dal finanziamento regionale, gli amministratori strevesi prevedono di spendere circa 200.000 euro, (cioè 400 milioni di lire) per realizzare un circolo, mentre si hanno le cantine ristrutturate sotto il Comune inutilizzate... in attesa di altri contributi per il completamento e l'adeguamento delle strutture necessarie per poterle utilizzare.

Alla luce dei recenti tagli verso gli enti pubblici (e non solo) della finanza, considerato che un po' tutti i comuni hanno difficoltà a stilare i bilanci, si resta stupefatti delle intenzioni delle persone che dovrebbero amministrare Strevi secondo il bene del paese.

Un'ultima riflessione come mai nessun privato investe a Strevi?

Perché dev'essere un Comune ad investire per creare un bar o un circolo?

Non sarebbe meglio utilizzare una parte delle entrate comunali per agevolare le famiglie strevesi che hanno i bambini che usufruiscono della mensa e del servizio scuolabus?

La raccolta differenziata dei rifiuti urbani che doveva essere potenziata e riorganizzata nel mese di giugno 2006 in contemporanea con l'inizio della raccolta porta a porta per il centro storico è slittata a fine 2006 secondo le dichiarazioni del Sindaco; ad oggi, primi giorni del mese di febbraio '07 nulla è stato fatto.

Non è forse troppo pesante la mano fiscale imposta dagli Amministratori capeggiati dal duo Cossa - Perazzi?».

All'incrocio con la strada di Pontechino

In arrivo a Rivalta rotonda e distributore



Rivalta Bormida. Ci sono grandi novità in arrivo per gli automobilisti che transiteranno nei prossimi mesi nel territorio di Rivalta Bormida.

A dare uno sguardo al futuro, rivelando anche particolari poco conosciuti, è il primo cittadino rivaltese, Walter Ottria, da tempo impegnato in una vera e propria battaglia personale per rendere più sicure le strade poste all'interno dei confini comunali. Proprio dal sindaco, infatti, era partita negli scorsi mesi una richiesta ufficiale alla Provincia per la messa in sicurezza dell'incrocio per Orsara, più volte teatro, nell'ultimo anno, di gravi incidenti, anche mortali. Incidenti che, purtroppo, non sono stati nemmeno gli unici a verificarsi all'interno del territorio di Rivalta.

Sotto accusa, negli ultimi tempi, è finita la pericolosità della strada provinciale che unisce Strevi con Sezzadio. Ovviamente, trattandosi di una arteria stradale posta sotto il controllo della Provincia, i margini di intervento del Comune sono piuttosto ristretti, ma occorre dare attualmente all'Amministrazione rivaltese di avere molto insistito per un miglioramento degli standard di sicurezza della strada incriminata.

«Qualche risultato, con perseveranza, lo abbiamo ottenuto», spiega Ottria. «Al di là del semaforo, che speriamo possa essere al più presto operativo, e che ci auguri possa porre fine allo stolidio di incidenti all'incrocio per Orsara, la Provincia ha infatti annunciato un altro importante intervento, stavolta nell'ambito della sistemazione della strada che conduce a Pontechino».

La strada in questione, che incrocia la Provinciale proprio a poche centinaia di metri di distanza dal bivio per Orsara, procedendo in direzione di Strevi, sarà presto allargata e potenziata in modo da diventare una direttrice alternativa di traffico per i mezzi provenienti da Ovada e diretti nell'alessandrino e nel novese.

Ovviamente, però, a fronte di una mole crescente di mezzi in transito, sarà necessario rendere l'arteria più sicura. La carreggiata della strada per Pontechino sarà allargata e proprio sull'incrocio che, in territorio rivaltese, la congiunge con la Provinciale Strevi-Sezzadio, sarà posta una grande rotonda, che sorgerà proprio di fronte agli impianti sportivi.

«I lavori - svela Ottria - inizieranno entro l'autunno prossimo. Si tratta di un'opera molto importante anche

esteticamente, perché parliamo di una rotonda dal diametro molto ampio, al cui interno sarà collocata una aiuola ornamentale che ci auguriamo possa offrire anche un bel colpo d'occhio».

Ma non è ancora finita qui, perché la viabilità rivaltese conoscerà nel 2007 una vera e propria fioritura di lavori. «In prospettiva, credo che per Rivalta possano aprirsi scenari rosei, anzitutto perché i lavori per la tangenziale di Strevi procedono speditamente, e sappiamo tutti che l'opera successiva sarà l'atteso collegamento con lo svincolo autostradale di Predosa. Un collegamento che attraverserà il nostro comune, e al riguardo Rivalta è già stata convocata in Provincia per fornire il suo parere preliminare, necessario prima di dare inizio ai lavori. Credo sia inutile soffermarmi sull'impulso che questa nuova direttrice di traffico potrà dare alla vitalità, anche industriale e commerciale, del nostro paese».

Ma l'opera forse più attesa dai rivaltesi è un'altra, già ben visibile a bordo strada, visto che è stata quasi completata... «Sempre nella zona vicina agli impianti sportivi è stata quasi ultimata la costruzione di un nuovo distributore di benzina. Erano 7 anni che a Rivalta non ne avevamo più, e credo fosse tempo di colmare questa lacuna. Tra l'altro la stazione di servizio in fase di ultimazione potrà contare anche su un bar, e quindi dovrebbe diventare un punto di riferimento importante per gli automobilisti in transito».

Infine, da segnalare novità importanti anche per le strade sotto il diretto controllo comunale.

«In particolare - aggiunge Ottria - possa annunciare un importante intervento che opereremo sulla antica strada per Capriata, che i rivaltesi chiamano "Strada della Mottina"». Si tratta di una strada in forte salita, che costituisce l'unica arteria sotto il controllo comunale al di fuori del concentrico del paese. «La strada al momento non è in buone condizioni, ma grazie a un contributo regionale e a una convenzione con Arcal Gas sarà rifatta quasi totalmente. In pratica, essendo la zona non ancora metanizzata, Arcal Gas procederà a metanizzarla in cambio di una estensione di un anno della concessione. I lavori cominceranno con la posa delle tubazioni e quindi di procederemo all'asfaltatura, con l'aiuto economico della Regione e, appunto, della ditta stessa».

M.Pr

Domenica 25 febbraio in sei paesi

Ponzone e Valle Erro si potrà circolare

Sulla proposta della Regione Piemonte, che ha demandato ai comuni se aderire o meno al blocco della circolazione, previsto per domenica 25 febbraio, abbiamo raccolto le indicazioni dei sindaci della valle Erro, versante piemontese (i comuni in provincia di Savona non sono interessati dalle disposizioni "torinesi"), e del Ponzone. Ne è venuto fuori un quadro abbastanza omogeneo. Non interessa quei comuni che hanno poche strade, che nei giorni di festa, in questo periodo dell'anno, sono visitati solo da chi ha la seconda casa e viene per passare una domenica tranquilla; non interessa soprattutto quando c'è in previsione la costruzione di una autostrada che potrebbe veramente inquinare. Chi si allinea alle indicazioni della Regione, lo fa con limitazioni che non creano nessun problema a chi si vuole muoversi in macchina.

Ponzone. "Domenica 25 febbraio si farà il carnevale ponzone" - la conferma arriva dal sindaco Gildo Giardini che poi ribadisce quali sono le decisioni della giunta comunale. "Chiuderemo il centro storico dove sarà consentito il transito solo ai carri allegorici. In linea alle disposizioni regionali, chiuderemo anche il centro di tutte le frazioni, mentre il transito sarà consentito su tutte le strade comunali e vicinali".

Cartosio. "A Cartosio non c'è inquinamento, a meno ché, non ci facciano passare l'autostrada. Di conseguenza non mi sembra il caso di bloc-

care il traffico". Il sindaco dottor Pettinati ha preso una decisione che ha anche un risvolto polemico. A Cartosio, domenica 25 febbraio si circolerà tranquillamente nel centro abitato che, proprio nei giorni di festa, si anima per la presenza di ospiti, abituati a passeggiare piuttosto che circolare in macchina.

Melazzo. Nessun blocco del traffico nel comune di Melazzo dove si potrà circolare liberamente. "Che senso avrebbe bloccare la circolazione in un paese come il nostro dove al massimo si può chiudere la strada attorno al castello. Sono ben altri i problemi dell'inquinamento e, potrebbero coinvolgere Melazzo solo in caso ci venisse costruita un'autostrada davanti alla porta". Più che chiari i concetti espressi dal sindaco Diego Caratti.

Castelletto d'Erro. "Non faremo nessuna ordinanza di chiusura al traffico" - sottolinea il sindaco Pier Carlo Galeazzo - che poi aggiunge "Non è chiudendo per un giorno le strade al traffico, si risolvono i problemi dell'inquinamento. Sono altri gli aspetti da analizzare".

Cavatore. Si potrà circolare liberamente sia nel centro cittadino che su tutte le strade del territorio comunale.

Malvicino. Nessuna limitazione al traffico per il territorio di Malvicino. "Abbiamo una piazza e quattro strade che vi confluiscano e, bloccare il traffico significherebbe solo creare problemi" - è l'analisi del sindaco Moretti.

w.g.

Cifre che rendono orgoglio- so il presidente Franco Zoccola, sulla tolda di comando dal marzo 1994, quando, da enologo, si ritrovò Presidente della Cooperativa: sono passati 13 anni... «Quasi senza accorgermene. Avevo dato la mia disponibilità per una presidenza di transizione, che doveva durare qualche mese, fino a novembre... Invece sono ancora qui. Non immaginavo nemmeno io che potesse

durare tanto tempo...». Sotto la guida del presidente Zoccola, la Cantina di Ricaldone ha varcato la soglia dell'era digitale: dove un tempo arrivava la passione e la competenza empirica di dotti appassionati, oggi ci sono attrezzi all'avanguardia e tecnici specializzati, che si avvalgono di un sofisticato laboratorio di analisi; la capacità di stoccaggio della Cantina ha raggiunto gli 80 ettolitri. «Dalla scorsa vendemmia - aggiunge il presidente Zoccola - è entrata in funzione anche la nuova fruttaia, un tunnel di appassimento delle uve che ci permette una conservazione di circa 500 quintali. Questo ci ha reso i più grandi produttori di moscato passito di tutto il Piemonte. Tra l'altro, e forse proprio questo è l'aspetto più importante, la nostra produzione di passito viene assorbita totalmente dal mercato, grazie ad un accordo con "Terre da vino"».

E indubbiamente varcare la soglia dei sessant'anni fa un certo effetto... «Ero già presidente per il Cinquantesimo, e già allora si fece una grande festa. Forse i cinquant'anni a livello simbolico sono un traguardo ancora più importante, ma è motivo di orgoglio arrivare sempre più lontano...». D'altra parte, la continuità nel tempo di strutture come la cantina ricaldonese è un punto di riferimento importante per il territorio in cui si trovano a operare. Un territorio unico, sia sul lato enologico che su quello artistico, matrice di una cultura, di un modo di vivere e di esistere di una terra la cui generosità deve essere quotidianamente conquistata con competenza, tenacia e onestà. Sessant'anni: ci siamo quasi, ne parleremo ancora, anche perché le iniziative per il sessantesimo non mancheranno. M.Pr

Fu fondata il 25 marzo 1947

Cantina di Ricaldone verso i sessant'anni

Montechiaro d'Acqui. Domenica 25 febbraio in sei paesi

Appuntamenti quaresimali a Spigno Monferrato

Lions Club Acqui per la casa della gioventù di Visone

Visone. Per i lavori della casa della gioventù (ex casa Centò) in regione Piano a Visone, che stanno per iniziare, il Lions Club di Acqui Terme, in memoria della signora Carla Caratti Gola, ha donato, al parroco don Alberto Vignolo, 250 euro. Il consiglio parrocchiale, il parroco, ringraziano il socio, dott. Giuseppe Gola.

Spigno Monferrato. Il parroco di Spigno e Mombaldone, don Roberto Caviglione, ci ha inviato gli appuntamenti quaresimali della parrocchia "Sant'Ambrogio" di Spigno Monferrato: domenica 25 febbraio, ore 11, santa messa presieduta dal Vescovo Diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi. Tutti i giovedì, alle ore 20, catechesi quaresimale guidata da don Giovanni Perrazzi, liturgista, parroco di Bistagno. Tutti i venerdì, alle ore 15,45, "Via Crucis" (in chiesa), sono invitati tutti i bambini, segue santa messa.

Nozze di zaffiro per i coniugi Garbero

Roccaverano. Dalla legge Finanziaria 2007, varata dal Governo Prodi, buone notizie per i piccoli Comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". «Visionando - spiega il vice presidente e assessore al turismo della Comunità Montana, Celeste Malerba, - il sito internet del Ministero dell'Interno <http://finanziariadelocali.interno.it>, si può già constatare la nuova impostazione dei trasferimenti riservati ai piccoli Comuni che affrontano le spese a sostegno delle categorie più deboli, ossia i bambini fino a 5 anni o gli anziani oltre il 65 anni. Molti dei nostri Comuni affrontano quotidianamente le problematiche dei servizi da fornire alle persone anziane e sole che di solito vivono anche in case sparse senza avere la possibilità di dedicare le risorse economiche sufficienti. Ebbene proprio questa nuova finanziaria, tenendo conto del numero delle persone residenti che superano i 65 anni nei Comuni fino a 5.000 abitanti, ha aumentato il trasferimento dei fondi ordinari dello Stato ai seguenti Comuni: Cessole, 54.966 euro in più; Loazzolo, 44.565 euro in più; Mombaldone, 31.110 euro in più; Olmo Gentile, 14.573 euro in più; Roccaverano, 60.152 euro in più; Rocchetta Palaia, 38.125 euro in più; San Giorgio Scarlatti, 19.457 euro in più; Serole, 20.408 euro in più; Sessame, 33.043 euro in più; Vesime, 64.287 euro in più».

A Castel Boglione c'è il carnevale per i bambini

Castel Boglione. Domenica 25 febbraio, a partire dalle ore 14, in piazza Campo del pallone, si organizza il carnevale per i bambini. Tanti giochi e mitica battaglia dei coriandoli, con la partecipazione del clown "Girasole". E poi merenda con cioccolata calda (offerta dalla Pro Loco) e bugie (offerte dall'Antico Forno). E gradito il costume. In caso di maltempo la festa sarà rinviata a domenica 4 marzo.

Organizzato dalla Pro Loco

Morsasco tradizionale carnevale dei bambini



Morsasco. Domenica 18 febbraio la Pro Loco di Morsasco ha organizzato il solito carnevale dei bambini, alle ore 15, è giunto nella piazza del centro storico un carro allegorico; ad attendere numerosi bambini mascherati che hanno preso posto su di esso, muniti di trombette e palloncini vari. Il carro partiva per il suo lungo girovagare per le vie del paese, tra l'entusiasmo degli spettatori. Al ritorno al punto di partenza, le mascherine si sono alternate alla rottura delle pentolacce contenenti coriandoli, caramelle e dolciumi vari. Nel frattempo, i loro genitori, nonni e spettatori degustavano le saporite torte offerte da alcuni abitanti della zona. All'imbrunire tutti a casa e arrivederci al Carnevale 2008.

Per 10 comuni da 15.000 a 65.000 euro in più

Per la Langa Astigiana bene la finanziaria Prodi



Montechiaro d'Acqui. Domenica 28 gennaio, grande festa a tanta emozione per Giuseppe Garbero e Angela Cittera che hanno ricordato, il loro quarantacinquesimo anniversario di matrimonio. I coniugi Garbero hanno festeggiato le loro nozze di zaffiro, circondati dall'amore e dall'affetto dei loro due figli, Giulio e Mario con la moglie Simona e la figlia Ilenia e di parenti e amici, con un gran pranzo al rinomato ristorante "da Neta" a Montechiaro Piana. Giuseppe di Montechiaro d'Acqui e Angela salernitana, si erano uniti in matrimonio il 27 gennaio del 1962, nella chiesa parrocchiale di Sanza. I coniugi Garbero abitano a Montechiaro Alto, nella cascina Cianazzo, dove sono coltivatori diretti. Ai coniugi Garbero, felicitazioni vivissime dai montechiaresi.

Roccaverano. Dalla legge Finanziaria 2007, varata dal Governo Prodi, buone notizie per i piccoli Comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

«Visionando - spiega il vice presidente e assessore al turismo della Comunità Montana, Celeste Malerba, - il sito internet del Ministero dell'Interno <http://finanziariadelocali.interno.it>, si può già constatare la nuova impostazione dei trasferimenti riservati ai piccoli Comuni che affrontano le spese a sostegno delle categorie più deboli, ossia i bambini fino a 5 anni o gli anziani oltre il 65 anni.

Molti dei nostri Comuni affrontano quotidianamente le problematiche dei servizi da fornire alle persone anziane e sole che di solito vivono anche in case sparse senza avere la possibilità di dedicare le risorse economiche sufficienti.

Ebbene proprio questa nuova finanziaria, tenendo conto del numero delle persone residenti che superano i 65 anni nei Comuni fino a 5.000 abitanti, ha aumentato il trasferimento dei fondi ordinari dello Stato ai seguenti Comuni: Cessole, 54.966 euro in più; Loazzolo, 44.565 euro in più; Mombaldone, 31.110 euro in più; Olmo Gentile, 14.573 euro in più; Roccaverano, 60.152 euro in più; Rocchetta Palaia, 38.125 euro in più; San Giorgio Scarlatti, 19.457 euro in più; Serole, 20.408 euro in più; Sessame, 33.043 euro in più; Vesime, 64.287 euro in più».

A Castel Boglione c'è il carnevale per i bambini

Castel Boglione. Domenica 25 febbraio, a partire dalle ore 14, in piazza Campo del pallone, si organizza il carnevale per i bambini. Tanti giochi e mitica battaglia dei coriandoli, con la partecipazione del clown "Girasole". E poi merenda con cioccolata calda (offerta dalla Pro Loco) e bugie (offerte dall'Antico Forno). E gradito il costume. In caso di maltempo la festa sarà rinviata a domenica 4 marzo.

Domenica 25 febbraio a Ponzone

Carnevale ponzonese con tanti bei carri



Ponzone. Tutto pronto per il carnevale Ponzonese in programma domenica 25 febbraio dalle 14,15 alle 17. Nessun impedimento per il traffico, si potrà transitare su tutte le strade, non è consentito il passaggio nel centro del paese, del resto occupato dalla sfilata dei carri, e nel centro delle frazioni che saranno comunque "disabitate" visto che tutti i ponzanesi si aggregheranno nel capoluogo per assistere al classico "Carnevale Ponzonese".

Una festa che è già ben delineata che ha precisi punti di riferimento che vedrà sfilare i carri delle frazioni di Ciglione, Cimaferle, Moretti e di Pianlagio che ha realizzato il progetto in collaborazione con il Ce.Sto di Genova, una organizzazione che opera nel centro storico del capoluogo ligure e sarà presente con una sessantina di studenti e numerosi educatori. Ci saranno le rappresentanze di Bistagno ed Acqui i cui carnevali sono gemellati con quello di Ponzone. E' in lista anche un carro che dovrebbe arrivare da Ovada, mentre non mancheranno i carri allegorici preparati dalla Pro Loco di Ponzone e dalla scuola Materna che, come ogni anno, sarà presente grazie alla grande operosità dei piccoli che la frequentano. Oltre ai tradizionali carri, sono previsti numerosi gruppi mascherati, alcuni dei quali provenienti da Genova al seguito del Ce.Sto, non mancheranno spettacoli ad affiancare una sfilata che inizierà

alle ore 14,15 per poi concludersi dopo un'ora e, dopo un doppio passaggio nel centro del paese. Al termine della sfilata inizierà il carnevale della magia, dei giochi, dei bambini, degli scherzi, della sfilata delle singole maschere e dei gruppi. Il cuore della manifestazione sarà la centrale Piazza Italia, dove si svolgeranno tutte le attività collaterali e dove verranno distribuite, gratuitamente a tutti gli intervenuti, bugie, cioccolata calda, zucchero filato e vin brûlé. Sarà un carnevale di colori, sapori e intensi profumi, con un panorama stupendo. In piazza Italia verrà rotta la classica "Pentolaccia".

Tra le novità uno spettacolo di magia, poi l'esibizione di saltimbanco e mangiafuoco.

Al termine la premiazione, alle ore 17 circa, sul palco allestito al centro della piazza il sindaco Gildo Giardini e l'assessore al turismo Anna Maria Assandri premieranno i carri allegorici ed i gruppi mascherati.

Il programma del "Carnevale le Ponzone".

Ore 14,15: Inizio sfilata dei gruppi mascherati e carri allegorici. Ore 15,30: Pentolaccia, spettacolo di magia, saltimbanchi e mangiafuoco. Ore 16: Distribuzione gratuita di bugie, cioccolata calda, zucchero filato e vin brûlé. Ore 17: Premiazione dei gruppi mascherati e carri allegorici.

In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà la domenica 4 marzo.

w.g.

La Provincia di Asti per uffici postali sul territorio

Il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo ha accolto favorevolmente la dichiarazione del ministro alle Comunicazioni, on. Paolo Gentiloni, che ha confermato la decisione del Governo di non accettare la chiusura degli uffici postali in particolare nei piccoli comuni.

«La dichiarazione del Ministro rafforza l'azione intrapresa dalla Provincia da cinque anni a questa parte per mantenere sul territorio il presidio degli Uffici postali - ha spiegato il presidente Marmo - perché sono un valore aggiunto: partendo da questo impegno dobbiamo sviluppare insieme un'azione di valorizzazione di questi fondamentali servizi per i numerosi comuni dell'Astigiano».

La posizione della Provincia era stata già formalizzata a Torino nel luglio del 2006, quando amministratori locali della Provincia, delle Unioni dei Comuni e della Comunità Montana avevano incontrato il ministro, Di Pietro.

Giovedì 1° marzo alle 18,30 nel salone consiliare del Palazzo della Provincia, sarà convocato il Tavolo Provinciale delle Poste per continuare ad affrontare le problematiche del comparto.

Bistagno: torneo di scala quaranta

Bistagno. Continua il torneo di scala quaranta presso la sala polifunzionale SomsLive di Bistagno. Come lo scorso anno, l'accogliente teatro della Soms bistagnese ospita l'evento tanto atteso da tutti gli appassionati dell'ormai celebre gioco.

Per il torneo sono richiesti 256 partecipanti (rientri compresi), con partite da disputarsi tutti i martedì e i mercoledì sino ad ultimazione dei 32 gironi previsti.

L'appuntamento è quindi tutti i martedì e mercoledì dalle ore 21, presso la sala polifunzionale SomsLive, in corso Carlo Testa n. 2. Per informazioni telefonare allo 0144 79995.

Organizzato dalla Pro Loco

A Melazzo grande festa di carnevale



Melazzo. Sabato 17 febbraio a Melazzo si è svolta la "Festa di Carnevale" organizzata dalla Pro Loco.

La festa è iniziata alle ore 17,30 ed ha visto la partecipazione di molti bambini accompagnati dai loro genitori (alcuni dei quali sono venuti in maschera), e di molte altre persone che hanno dato vita a delle vere e proprie "battaglie di coriandoli" divertendosi molto.

Per la prima volta, Melazzo ha visto anche la presenza di un coloratissimo carro, ideato e creato proprio per l'occasione, su cui i bimbi, complice la temperatura non propriamente invernale, hanno potuto girare in lungo e in largo per il campo sportivo.

I divertimenti sono continuiti con il tradizionale "gioco della pentolaccia" in cui i piccoli si sono cimentati per tutto il pomeriggio grazie alla presenza di 8 pentolacce coloratissime e create con forme originalissime da una cara amica della Pro Loco che si è

rivelata una vera artista. Le difficoltà di questo gioco erano essenzialmente due, la prima era che i bimbi erano bendati, e l'altra era il dover rompere le pentolacce con delle clavi in plastica (studiate per rendere il gioco più lungo e più sicuro); dalle ore 20 in poi, la Pro Loco ha offerto pizza e farinata a tutti i presenti che hanno potuto così cenare senza dover forzatamente interrompere i giochi e i festeggiamenti ancora in corso.

Quello che ha colpito maggiormente è la grande partecipazione e il gran divertimento degli adulti, che si sono divertiti come e, se possibile, più dei bimbi!

Il carnevale a Melazzo è riuscito bene grazie alla collaborazione di genitori, amici della Pro Loco e di quanti hanno voluto aiutare e prendere parte alla festa, rendendolo qualcosa di veramente eccezionale e che rimarrà a lungo nella mente di tutti.

A tutti loro vanno i ringraziamenti della Pro Loco.

Da Montaldo lettera aperta al dott. Comaschi

Quando il politico è troppo impegnato

Montaldo Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera aperta di Luigi Cattaneo al dott. Gianfranco Comaschi, assessore al Bilancio e alle Finanze della Provincia di Alessandria a seguito dell'articolo pubblicato su L'Anatra di domenica 11 febbraio, a pag. 30, dal titolo "Nuovo regolamento provinciale Tosap".

«È con piacere che sul numero de "L'Anatra" dell'11 febbraio, di cui sono estimatore ed abbonato, ho visto un suo articolo dedicato alla Tosap.

Molto onestamente le devo dire che questa sigla non mi dice assolutamente niente, ma questo dipende dalla mia più completa ignoranza in materia.

L'unica cosa, a sensazione, che mi ha colpito è il finale dell'articolo che parla di presioni fiscali alleggerite al cittadino quando poi a metà articolo ho letto che i maggiori benefici di questo nuovo regolamento sono per lo Stato, gli Enti, i consorzi ecc.

Ma come le ho detto sono ignorante in materia e quindi voglia perdonare il fatto che di tutto non ho capito assolutamente nulla!

Non è che per caso l'articolo sia un po' troppo tecnico? Ma torniamo da capo!

Il mio piacere nel vedere il suo articolo era determinato dal fatto che, ammesso non sia un articolo postumo, lei è ancora in ottima salute.

Sono, infatti, due anni che tento invano di parlarle perché come mio referente politico di zona, avendo votato per lei nelle ultime amministrative, penso, forse ingiustamente, che ogni tanto base e vertice dovrebbero incontrarsi.



Luigi Cattaneo

Per la verità ci siamo incontrati di stugna due volte in occasioni di avvenimenti zonali e per ben due volte molto cordialmente mi ha chiesto i miei numeri telefonici perché, diceva, mi avrebbe chiamato.

Sono tuttora in attesa! Mi chiedo però come facesse a sapere il mio numero telefonico prima delle elezioni?

So benissimo che con la sua rielezione è sempre molto impegnato al punto che decine di telefonate al suo ufficio non hanno dato alcun risultato. La sua segretaria, un po' spazientata, ma la "gentilezza" non è obbligatoria nel "pubblico", mi ha sempre risposto... "la farò richiamare"; oppure "la richiamerò io!". Di questo penso che non ci sia traccia in alcun tabulato delle società telefoniche!

Penso, onestamente lei me ne darà atto, che questo sfoggia sia legittimo e penso anche che con infinita nostalgia al tempo in cui lei era il nostro segretario comunale al quale tutti noi potevamo ricorrere per i consigli più disparati».

I D.S. in Consiglio provinciale di Asti

Viabilità e sicurezza sp 25 di Valle Bormida

Sessame. Riceviamo e pubblichiamo dal Gruppo dei Democratici di Sinistra in seno al Consiglio provinciale di Asti:

«Emendamenti, di interesse locale, presentati dal gruppo D.S. in Consiglio provinciale, relazionati dal consigliere Celeste Malerba durante la discussione del Bilancio di previsione 2007 e regolarmente accolti all'unanimità:

La Provincia di Asti si impegna a: Predisporre progetti per ottenere finanziamenti regionali sulla viabilità e sicurezza stradale della SP 25 della Val Bormida, della ex SS 456 Nizza-Acqui e della SP 22 della Valle Versa.

Reinserire l'emendamento, come già proposto nel 2006 e che ha dato ottimi risultati, per il taglio dei rami sporgenti sulla sede stradale delle strade provinciali, da affidare alle squadre manutentive.

Aderire e partecipare all'Osservatorio Regionale (CREB) per il controllo della bonifica delle aree e del fiume Bormida di Millesimo a seguito dell'inquinamento derivato dalle attività dell'ex Acna di Cengio.

Compartecipare alla manifestazione culturale denominata "Castelli Aperti" visto il coinvolgimento positivo di

molte strutture medioevali dell'Astigiano, con grande ricaduta turistica nei Paesi partecipanti.

Confermare il metodo organizzativo delle squadre addette alla manutenzione del servizio viabilità, attivando la verifica periodica delle piante organiche e relativa copertura dei posti vacanti. Conferma del servizio di reperibilità, festività compresi.

Verificare periodicamente l'esigenza organica dell'Ufficio Progettazione e Direzione lavori affinché lo stesso sia ragionevolmente strutturato per progettare e seguire la complessità delle numerose pratiche relative alle Opere Pubbliche da cantierare.

Relazionato dal consigliere Mario Porta: Attivare uno studio sperimentale per assegnare contributi finalizzati all'acquisto, di macchine per la pressatura e l'imballaggio degli scarti della potatura dei vigneti (sarmenti).

Relazionato dal consigliere Giovanni Miglietta: Attivare uno studio per incentivare il piccolo commercio che oltre a rivotizzare i centri storici dei piccoli Comuni dell'Astigiano, dia avvio alla formazione di veri "Centri Commerciali Naturali" coinvolgendo i gestori commerciali dei piccoli negozi e i Cittadini - Consumatori».

Nella frazione di Arzello

Tutti lavorano per aiutare la Pro Loco



Arzello. Frazione di Melazzo, Arzello ha una quarantina di residenti; più della metà sono soci della Pro Loco. Un record di cui va orgoglioso Giorgio Bussolino, presidente da quattro anni, arzellesse dalla nascita, che nella Pro Loco vede un modo per aggregare e coinvolgere i residenti e gli ospiti di una piccola realtà che in estate cambia faccia anche grazie alle iniziative proposte da un gruppo affidato ed operoso.

"La valorizzazione delle risorse del territorio e il rispetto delle tradizioni sono i nostri obiettivi" - sottolinea Giorgio Bussolino che poi si concede qualche divagazione - *"A questo aggiungiamo qualcosa di diverso come una serata gastronomica dedicata al pesce di mare che non è certo un prodotto arzellesse, ma è cucinato in maniera straordinaria dai nostri cuochi"*.

Agosto è il mese in cui la Pro Loco di Arzello concentra gran parte delle sue attività. Il primo sabato del mese decolla "Arzello in Festa" è la prima di una lunga serie di serate in gran parte gastronomiche, ma anche musicali e di semplice divertimento, che coinvolgono arzellesi e ospiti. I ravioli e le grigliate, le classiche tagliatelle con i funghi, l'imperdibile pasta e fagioli preparata seconda una ricetta arzellesse, sono il menù del quattro, cinque e sei agosto. Serate durante le quali si canta e si balla e ci si diverte.

Si scoprono poi aspetti interessanti quando arriva "Dolce e Salato". E' una serata tutta particolare gestita da Barbara e Mauro, titolari di una prestigiosa pasticceria in quel di Milano e che, scoperto Arzello, sono entrati nel gruppo ed hanno messo la loro abilità a disposizione della Pro Loco. Il 14 di agosto, Barbara e Mauro, preparano un ricco buffet dove si possono gustare le loro delicatezze fatte di stuzzichini salati e leccornie dolci. Chiude il ricchissimo mese di Agosto il "bollito misto", ac-

compagnato, oltre che dalle tradizionali salse, dalla sfilata dei trattori d'epoca e dei modernissimi "quod".

Ad affiancare "Arzello in Festa" ci sono, inoltre, le manifestazioni della tradizione locale come la festa di San Giuseppe, nella chiesa della frazione. Nell'occasione è la polenta a farla da padrone con "Polenta in Piazza" ed a seguire una gara di bocce: un binomio che si incastona perfettamente nella cultura arzellesse. Così come altrettanto ben inserita è la tappa del campionato italiano del "Pentathlon del Bosciolo", organizzato in collaborazione con i colleghi della Pro Loco di Tiglioni, che altro non è che una gara di taglio dei tronchi con motosega e scure, cui partecipano boscioli provenienti da tutto il nord Italia. "La camminata Arzellesse" inserita nel circuito della gare della Comunità Montana, organizzata dall'appassionato maestro Mignone, è l'altro lato dello sport ad Arzello. Poi, per non dimenticare una loro giovane compagna, Irene Ricci, Vigile Urbano ad Alessandria, morta lo scorso anno appena trentenne, la Pro Loco organizza il primo motoraduno a lei dedicato.

Pro Loco che sta ristrutturando il salone a fianco della chiesa di San Giuseppe - *"Ad Arzello non c'è più un bar o un luogo ove poter passare le sere d'inverno in compagnia"* - sottolinea il presidente Bussolino - *"ed è per questo che ritieniamo sia importante poter sfruttare questa possibilità"* - così come importante sarà dotare la Pro Loco di una struttura fissa - *"Anche questo è un progetto che svilupperemo nell'immediato"* - aggiunge Bussolino - *"per poter dotare la Pro Loco di una struttura attrezzata e che ci permetta di migliorare ulteriormente ogni tipo di servizio"*. C'è posto anche per un importante contributo benefico - *"Lo facciamo tutti gli anni"* - e per un aspetto sociale - *"Come Pro Loco cerchiamo di sensibilizzare gli arzellesi a collaborare ed aiutarsi tra di loro. In fondo è un nostro compito"*.

Il programma di massima della Pro Loco di Arzello.

1 Maggio: Festa di san Giuseppe con Polenta in Piazza. 17 Giugno: Raduno Motociclistico primo Memorial "Irene Ricci". 5 luglio: "camminata Arzellesse" gara podistica del trofeo Comunità Montana: ultima domenica di luglio o prima di agosto: Campionato Italiano Pentathlon del Bosciolo Agosto: "Arzello in Festa" un mese intero dedicato alla cucina ed ai divertimenti. **La Pro Loco di Arzello**

Presidente: Giorgio Bussolino; vice presidenti: Seko Levo e Pier Luigi Pagliano; tesoriere: Guido Oddone; segretario: Patrizia Preziosi. **w.g.**

Mappa sentieri escursionistici nel Sasseliese

Sasseliese. È stata realizzata, dall'Amministrazione comunale di Sasselio, una mappa dei percorsi nelle valli del Sasseliese. La mappa analizza i seguenti sentieri escursionistici: Piampaludo - Monte Beigua; Piampaludo Monte Rama; Vara Inferiore - Monte Rama; Vara Inferiore - Monte Argentea; Sasselio - Colle Bergnun Alta Via (Costa Giancarlo); Sasselio - Veirera Alta Via (Rocche Veciri); Pratorotondo - Lajone "Percorso Natura" - Foresta della Deiva "percorso natura".

Promuove le prime iniziative

Sasselio: consiglio comunale dei ragazzi



La prof. Lia Zunino, il sindaco di Sasselio Dino Zunino e il consiglio comunale ragazzi.

Sasselio. Approvato con delibera del Consiglio comunale "maggiori", a novembre dello scorso anno è entrato in vigore il "Regolamento del Consiglio comunale dei Ragazzi". Una iniziativa promossa dall'Amministrazione comunale sasseliese in collaborazione con l'Istituto Scolastico Comprensivo e subito presa in grande considerazione da parte di tutti gli studenti che frequentano l'accogliente e funzionale struttura scolastica di Sasselio.

Preso atto degli incarichi, con conseguenti impegni e doveri previsti dal Consiglio comunale - a tal guisa è stato redatto il "Regolamento del Consiglio comunale dei Ragazzi" - approvato con delibera del Consiglio comunale numero 51 - i giovani sassellesi si sono buttati in quella che è la classica "campagna elettorale". Così, sulle bacheche della scuola, sono apparsi i primi "manifesti elettorali"; nelle aule è iniziata una vera e propria campagna a promuovere il proprio candidato. Le liste hanno presentato un loro programma, si sono formati gli schieramenti, la scuola è diventata un laboratorio dove si sono confrontate idee e progetti. Campagna elettorale, analisi del contenuto dei programmi, elezioni, spoglio delle schede, confronto all'ultimo voto e poi il risponso delle urne.

Grande l'attenzione da parte dei componenti la giunta "maggiori" che ha seguito le varie fasi della consultazione, delle insegnanti e della professore Lia Zunino dirigente dell'Istituto Comprensivo che raccolge oltre Sasselio i comuni di Stella, Pontinvrea, Giusvalla, Miglia ed Urbe. Ed è proprio la prof. Lia Zunino che sottolinea l'importanza dell'iniziativa - *"Si è formato quello che possiamo definire un "laboratorio di cittadinanza"* e, sotto molti punti di vista, altro non che è il primo passo per prendere conoscenza di quelle che sono le problematiche della vita sociale. E, inoltre, un coinvolgimento verso una democrazia

Il programma di massima della Pro Loco di Arzello.

1 Maggio: Festa di san Giuseppe con Polenta in Piazza. 17 Giugno: Raduno Motociclistico primo Memorial "Irene Ricci". 5 luglio: "camminata Arzellesse" gara podistica del trofeo Comunità Montana: ultima domenica di luglio o prima di agosto: Campionato Italiano Pentathlon del Bosciolo Agosto: "Arzello in Festa" un mese intero dedicato alla cucina ed ai divertimenti. **La Pro Loco di Arzello**

Presidente: Giorgio Bussolino; vice presidenti: Seko Levo e Pier Luigi Pagliano; tesoriere: Guido Oddone; segretario: Patrizia Preziosi. **w.g.**

Servizio trasporto persone con gravi difficoltà motorie

Roccaverano. Il servizio di trasporto speciale per persone con gravi difficoltà motorie è attivato dalla Provincia di Asti fin dal 1998 ed affidato a due vettori (uno per il sud ed uno per il nord astigiano) ed è molto richiesto. Trattasi di un servizio a chiamata e con prenotazione obbligatoria da effettuarsi qualche giorno prima del servizio da effettuare, proprio per le numerose richieste di trasporto a cui le ditte di autoloneggio individuate rispondono. Per informazioni è possibile telefonare al numero 0141 75452, 335 5472097, Autoloneggio Gallesse Calamandrana, per tutta la zona aderente al CISAS Asti Sud. Per Asti e la zona del Consorzio socio - assistenziale Asti Nord rivolgersi al FARO, tel. 0141 530713, 0141 592415.

Nonostante una maggioranza risicata

Urbe: il sindaco non si perde d'animo

Urbe. «È un momento molto delicato per la Giunta che presiede» - è la prima riflessione di Maria Teresa Ramorino, insegnante, sindaco di Urbe dal 2004 dopo essere stata per due legislature vice-sindaco e prima ancora assessore comunale, che poi analizza il particolare momento senza smarirsi, anzi dimostrando una grande tenacia - *"Abbiamo delle oggettive difficoltà; la maggioranza ha perso quattro consiglieri, siamo rimasti in sette, ovvero il minimo indispensabile ed è come governare con la spada di Damocle sulla testa. Non è facile, però il mio obiettivo resta quello di continuare a lavorare con la massima serenità, cercando di sviluppare progetti che possano migliorare il tessuto del nostro paese".*



Il sindaco Maria Teresa Ramorino.

"Un paese deve avere una base, una struttura, una storia, una cultura, una tradizione, un rapporto con il territorio, con le persone, con le cose. Non bisogna dimenticare che questo è un inverno anomalo, altriimenti da noi la neve abitualmente è abbondante e crea non pochi problemi". Per quanto riguarda l'occupazione l'obiettivo ha come base le risorse del territorio - *"L'unica fabbrica importante era la Mavvel che produceva motori elettrici. Dava lavoro a non pochi orbaschi, ha chiuso definitivamente nel 2002. Credo si possa sfruttare quella struttura realizzando una filiera del legno; i boschi sono una delle nostre risorse, già danno parecchio lavoro, si deve passare dal taglio al prodotto finito. Questo è uno spazio da occupare come lo è il turismo".*

"Il turismo è una delle risorse che vanno sensibilmente potenziate" - sottolinea il sindaco Ramorino che affronta il tema con una straordinaria tenacia - *"Nel corso degli anni si è sviluppato un movimento che aveva ed ha come riferimento Genova e la Liguria mentre ora interessa anche altre regioni. Abbiamo oltre duemila abitazioni, ci sono alberghi in paese ed in ogni frazione, in alcune più di uno. C'è la possibilità di camminare nel verde, di vivere in un ambiente veramente straordinario. Le escursioni anche sul passo del Faiallo, dove oggi esiste il centro d'imbottiglia dell'acqua minerale che porta quel nome, e la possibilità di vivere un clima di alta collina a due passi dal mare fanno del nostro paese un luogo estremamente interessante. Il mio intento è quello di sviluppare ulteriormente queste risorse. Come ho già detto migliorando la viabilità e, se possibile, con una maggiore unità di intenti. Ci stiamo provando, lo facciamo con il massimo impegno grazie alla collaborazione di realtà importanti come la Pro Loco che organizza molte manifestazioni coinvolgendo i residenti e gli ospiti. E' poi fondamentale l'appoggio delle forze dell'ordine, nel nostro caso i Carabinieri, con i quali c'è perfetta intesa ed è anche per questo che Urbe è un paese estremamente tranquillo".*

Si però quella Giunta comunale sul filo del rasoio o come dice lei "con la spada di Damocle sulla testa" ... *"Non mi impedisce di lavorare con il massimo impegno ed è per questo che voglio ringraziare quelle persone che mi aiutano, collaborano, che mi danno il loro appoggio oltre che in giunta, anche nei rapporti di ogni giorno. Se mi dedico ad Urbe con tanta passione lo faccio con loro e per loro".*

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006.

Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare!

Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

w.g.

Aquanera - Acqui 1-2

L'Acqui torna alla vittoria ma non smette di sprecare gol



Basaluzzo. Dopo due sconfitte l'Acqui torna a vincere. Lo fa a modo suo, facendo in lungo ed in largo la partita, ma anche disfacendo, ovvero sbagliando la solita incredibile serie di occasioni da gol. Il 2 a 1 finale non inquadra l'andamento del match e, non mette in evidenza il divario tra due undici divisi in classifica da venti punti. In un contesto normale, ovvero considerando possesso palla, gioco e opportunità da rete, una partita del genere di solito finisce con ben altro scarto; purtroppo, in casa dei bianchi, l'evento si ripete da tre domeniche e non è più solo frutto del caso o della sfortuna, ma va inquadrato in un contesto assai diverso.

Sullo stretto e corto, ma perfetto terreno del comunale di via Santa Maria di Basaluzzo, i bianchi ci approdano con, alle spalle, una sconfitta bruciante anche se immeritata nel derby con il Castellazzo. Retroterra pesante che obbliga l'undici di Arturo Merlo a vincere per restare in quota play off. La partita è importante anche per i novesi, alla caccia disperata di punti per uscire dai bassifondi della classifica. Da una parte e dall'altra ci sono problemi di formazione. Antonio Simoniello non ha il talentuoso Giulio Merlano, squalificato, ed il difensore Carrea, mentre il croato Andrijc ha qualche problema e parte inizialmente in panchina. Sta forse peggio Arturo Merlo che non può utilizzare Giacobbe e Petrozzi, entrambi infortunati, manda in panchina Manno e Mossetti, ancora lontani dalla miglior condizione e, a sorpresa anche Vottola.

E un Acqui che cerca di sfruttare le maggiori qualità tecniche dei suoi giocatori e la capacità di Minniti e Rossetti di sfruttare gli spazi stretti. Merlo si affida alla regia di Graci più avanzato rispetto a Bocchi, con Gallace a svaria-

re sulle corsie. In difesa Militano e Roveta sono gli esterni con Delmonte e Pietrosanti centrali. Più sparagnino l'assetto tattico proposto da Simoniello che presenta Daniele Merlano riferimento avanzato con il supporto dell'ex Alessio Marafioti; un centrocampo di interditori ed una difesa bloccata davanti a Bonzano.

Non ci vuole molto a capire che tra Aquanera ed Acqui esiste un abisso di valori. I padroni di casa faticano a fare gioco e non per caso lasciano ai bianchi il compito di gestire la partita. Il tema tattico è sin troppo chiaro con l'Acqui che fa girare palla e l'Aquanera che difende e poi rilancia con lanci lunghi a cercare i guizzi di Marafioti.

Sembra di giocare all'Ottolenghi, il pubblico è solo di marca acquese e si diverte subito vedendo la sua squadra che costringe i padroni di casa a rintanarsi nella loro metà campo. Sembra tutto facile, l'Aquanera soffre con Papparella che non prende quasi mai Minniti; sulle palle a terra Rossetti e Massaro hanno un controllo che imbarazza i centrali in maglia azzurra; pur con qualche difficoltà per i contatti raddoppi di marcatura, facilitati dalle dimensioni del campo, Graci e Bocchi impostano azioni su azioni. Si aspetta da un momento all'altro che arrivi il gol, ma intanto, in contropiede, Marafioti da un saggio delle sue qualità tecniche. L'area di Bonzano è spesso intasata e l'impressione è che l'Acqui voglia arrivare in porta con la palla. Sono da manuale alcuni scambi che frastornano la difesa novese, sono incredibili le occasioni che sbagliano Massaro e Minniti e poi Rossetti che, da tre metri tre, si fa respingere la botta a colpo sicuro da Bonzano. Mancano le conclusioni al limite e la prima che arriva, al 24°, si concretizza con un gol da manuale: Ros-

set raccoglie una respinta della difesa, stoppa e incrocia un destro imparabile. Sembra il preludio ad una vendemmia ed, invece, l'Acqui non chiude la partita. Al 41°, al primo tiro in porta, l'Aquanera va in gol con un sontuoso destro di Taverna che raccoglie un rimbalzo e da trenta metri centra l'incrocio dei pali.

Tutto da rifare. La ripresa inizia come era iniziato il primo tempo. Assalti dell'Acqui, un paio di gol sbagliati, uno di Massaro di testa e da cineteca ed una straordinaria partita di Bonzano lasciano la partita in equilibrio. Merlo cambia tattica e cerca di dare peso al suo attacco.

Entra Vottola che ha subito una palla importante. Si sommano gli episodi ed i padroni di casa visto che l'Acqui non è "cattivo" prendono coraggio. È un gioco monocorde, il solito palla lunga e pedalare, ma intanto l'Acqui si allunga. Poi l'episodio che decide il match: Massaro fa il gol più difficile arpionando un palla lunga di Gallace: stop spalle alla porta, veronica sul difensore e conclusione imparabile che fulmina Bonzano.

Si fa male Fossati che aveva preso il posto di Pietrosanti mentre Manno era subentrato a Massaro. Merlo non può fare sostituzioni e l'Acqui resta in dieci. È un finale caotico con l'Aquanera che ci prova, ma prima Andrijc entrato al posto di Merlo, e l'ex Lettieri, subentrato a Carbone, non impensieriscono l'ottimo Teti.

Finisce con una vittoria più che meritata ma, quanta fatiga per fare due gol e, soprattutto, quanto spreco.

HANNO DETTO

A fine gara tra i più perplessi c'è Giuliano Barisone, dirigente e responsabile marketing del gruppo.

La sua è una analisi serena, non da tifoso: "Difficile inquadrare questo momento. È vero, abbiamo vinto, ma i gol che abbiamo sbagliato con

ore 20. La competizione prenderà il via domenica 18 marzo alle ore 9 dalla centrale piazza Italia e l'arrivo è previsto per la sera intorno alle ore 17.

Il percorso comprende tre prove su asfalto per un totale di 81 chilometri cronometrati suddivisi in otto speciali. Due delle tre prove sono integralmente nuove. Sia la prima che la seconda speciale saranno ripetute tre volte mentre la terza soltanto due volte.

Informazioni della gara saranno disponibili sul sito www.rallyteameventi.it.

Radio Valle Belbo Grd, radio ufficiale della manifestazione, seguirà in diretta tutti gli eventi della gara.

w.g.

Aperte le iscrizioni per il Rally di Acqui

Acqui Terme. Giovedì 15 febbraio si sono aperte le iscrizioni per il 34º Rally Team '971 per gli equipaggi con vetture moderne e quelle di scudata omologazione, e per quelli con Auto Storiche per il 3º Rally Team '971 Storico.

La gara avrà, come di consueto, il centro di Acqui a far da quartier generale della kermesse nelle giornate di sabato 17 e domenica 18 marzo. La prova è valevole per la Coppa Italia Rally di 1ª e 3ª zona, per il Trofeo Doctor Glass - Rally Slalom e, avrà anche validità come Rally Storico.

Le adesioni possono essere inviate fino a lunedì 12 marzo a: Rally Team '971 - Via Ala di Stura 99 - 10148 Torino.

Le verifiche ante gara si terranno, presso le Antiche Terme, sabato 17 dalle ore 15,30 alle

1'Aquanera sono la prosecuzione degli errori visti a Busca e con il Castellazzo. Dico solo che una grande squadra, anche nei momenti di difficoltà, fa un gol e porta a casa il risultato. Noi non siamo in grado di farlo e la partita con l'Aquanera lo ha dimostrato. Abbiamo fallito occasioni che definire facili è un eufemismo; ciò significa che alla squadra manca qualcosa. Forse la cattiveria, onestamente c'è qualcosa che non quadra altrimenti una partita del genere sarebbe finita in goleada e non in sofferenza".

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Nel primo tempo prende un gol imparabile senza fare una sola parata. Solo nel finale deve darsi da fare. Buono.

MILITANO: Ordinato ed attento ha qualche difficoltà a tenere a bada Marafioti che è sempre un signor giocatore. Sufficiente.

ROVETA: Spinge molto anche per l'inconsistenza degli avversari su quella corsia. Una partita positiva anche pur con qualche imprecisione. Più che sufficiente.

DELMONTE: Riprende a giocare ai suoi livelli, non concede nulla agli avversari e non si fa mai sorprendere. In crescita dopo il suo rientro. Più che sufficiente.

PIETROSANTI: Bravo nel tenere a bada Merlano, a volte non si intende con i compagni di difesa, ma sono solo dettagli. Sufficiente. **FOSSETTI** (dal 25° st): Iellatissimo. Rientra e si fa subito male.

BOCCHI: Nonostante sia controllato a vista come un attaccante e gli spazi ristretti in cui è costretto a giocare, mette la sua qualità al servizio della squadra. Più che sufficiente.

GALLACE: Il migliore. È la sua spinta che fa decollare l'Acqui. Tiene in ambarca la difesa novese, allunga il passo e crea scompigli. Ogni azione che promuove è un pericolo per la difesa avversaria. Buono.

GRACI: Anche lui si mangia un gol clamoroso, ma è l'unico

errore importante in una partita giocata con grande giudizio e attenzione. Positivo anche se non appariscente. Più che sufficiente.

ROSSET: Dimostra straordinario talento quando incarna il suo destro sull'angolo lontano. Un gran gol in una partita che lo sufficie.

MASSARO: Sbaglia i gol più facili, uno di testa a tre metri dalla linea di porta. Poi fa quello più difficile con una giocata che può fare solo chi ha grande classe. Più che sufficiente.

MANNO: (dal 26° st): Entra per dare sostanza al centrocampo e si fa sentire.

MINNITI: Fa impazzire mezza difesa azzurra. Per tre quarti di partita non lo prendono mai, sguscia da tutte le parti, offre suntuosi assist, ma non inquadra mai la porta. Sufficiente.

Arturo MERLO: Opta per un attacco rapido e manovriero, gioca con un modulo che più offensivo non si può. Scelte anche rischiose che, per fortuna, l'Aquanera non sfrutta perché non ha i mezzi per farlo. Il problema è che questa squadra, così impostata crea occasioni a raffica, ma si distrae e sbaglia tanti gol.

Domenica 25 febbraio all'Ottolenghi

Contro il forte Chisola l'Acqui cerca conferme

Acqui Terme. Domenica all'Ottolenghi approda il Chisola Calcio RVCP, undici nato dalla fusione tra il Vinovo ed il Candiolo. Chisola dal nome dal torrente che fa da spartiacque tra i due comuni e attraversa l'omonima valle alla periferia ovest di Torino. Squadra costruita per disputare un dignitoso campionato, sta rispondendo alle attese oltre ogni più rosea previsione e potenzialmente potrebbe ancora mettere il naso nella questione play off. Impresa improbabile e forse nemmeno troppo cercata ma, se i bianco-blu di mister Camposeo, ex portiere di tanti campionati di Eccellenza ed Interregionale che all'Ottolenghi ci è passato in più di una occasione, dovessero battere l'Acqui, potrebbero alimentare una fiammella.

"Un avversario giovane, che corre parecchio ed è molto ben messo in campo da Camposeo che è un ottimo allenatore". Questo è il giudizio di mister Arturo Merlo che non vuol sentir parlare di partita facile: "Sono tutte sfide impegnative. Io sono per un Acqui che non ha quella cattiveria agonistica che rende molto meno difficile giocare certe partite. L'ho detto ai miei ragazzi tra un tempo e l'altro della gara con l'Aquanera. Sto commentando un pareggio quando il risultato, con le occasioni che abbiamo creato, doveva essere di 3 a 0".

Acqui che dovrà fare a meno di Carlo Fossati e Alessandro Petrozzi, alle prese con un malanno muscolare, recupera Giacobbe. Merlo potrà contare su di un Manno definitivamente guarito e su di un Mossetti che sembrava pronto per il rientro già in quel di Bassignana. Acqui che comunque non dovrebbe cambiare "pelle" rispetto alla gara casalinga con il Castellazzo con Vottola che dovrebbe essere in campo dal primo minuto, e dal primo minuto potrebbe esserci anche Manno. Acqui meno spregiudicato che in altre occasioni, perché si è visto che eccessi di spregiudicatezza portano si a



Matteo Mossetti potrebbe rientrare contro il Chisola.

creare tantissime occasioni da gol, ma danno anche l'illusione che sia tutto facile. Così l'Acqui sbaglia per eccesso si sicurezza - "tanto prima o poi il gol lo facciamo" - e si fa sorprendere in contropiede.

Queste le probabili formazioni che dovremmo vedere in campo all'Ottolenghi.

Acqui (4-4-2): Teti - Giacobbe, Pietrosanti, Delmonte, Roveta - Gallace, Manno, Bocchi, Militano - Minniti (Massaro), Vottola (Minniti).

Chisola RCVP (4-4-2): Tulinio - Guerrieri, Borrelli, Casamassima, Sardo - Crocco, Caputo, Trombini, Gattuso (Forcella) - Bongera, Farhane.

w.g.

Calcio: i marcatori del campionato di "Eccellenza"

16 reti Minniti (Acqui); 14 reti Giglio (Derthona); 13 reti Pastorino (Novese); 11 reti Di Genaro (Castellazzo), Pavani (Cambiano); 9 reti: Baudinelli (Novese), De Paola (Asti), Andretta (Bra), Bongera (Chisola). 8 reti: Vottola (Acqui), Massaro (Acqui), Reale (Busca), Prato (Fossano), Barison (Ariaschese). 7 reti: Rabacci (Derthona), Russo (Novese), Garizadeh (Albese), Maghenzani (Bra), Boscaro (San Carlo), Anselmi (Castellazzo).

Cairese - Pontedecimo Polis 2 a 2

Con un finale arrembante la Cairese agguanta il pari

Cairo M.Te. Finisce con un pareggio una sfida dai due volti giocata da due squadre che in campo ci sono andate con diversi obiettivi e con diverso spessore tattico e tecnico. Il Pontedecimo Polis è società "millionaria", che ha costruito un gruppo per vincere il campionato grazie a giocatori come Luconi, Sisinni, Bracaleto, Bonadies che potrebbero trovare spazio in categorie superiori, che però non naviga in buone acque. I granata sono reduci da una sconfitta sul campo del Valdivara, dove mister Vacca non ha potuto schierare nove titolari, a quanto pare tutti influenzati. Passata l'influenza, sembra per un intervento providenziale del presidente, al "Brin" il PonteXpolis si è presentato in formazione tipo e si è subito rivelato brutto cliente per una Cairese che Vella ha schierato senza gli infortunati Capurro, La Mattina, che si è sentito male poco prima che iniziasse il match, Bottinelli e Ghiso, quest'ultimo quasi pronto al rientro, e lo squalificato Farris. La novità in casa giallo-blu è l'esordio del giovanissimo portiere De Madre, classe '91, titolare nella juniores e terzo nella lista dei pretendenti al posto in prima squadra dopo Farris e Santini.

De Madre è stato una delle piacevoli sorprese in una partita che ha messo in luce una Cairese meno quadrata del "Ponte", e molto più sprecana. Il primo tempo è veloce e confuso, con i giallo-blu più determinati, ma imprecisi a centrocampo, dove Vella schiera l'inedita coppia forma-

ta da Abbaldo e Pistone con Balbo e Da Costa sulle corsie. Senza La Mattina, tocca al giovane Piscopo, un ex, guidare una difesa dove Dessì è l'altro centrale con Imeri e Contino esterni. Le cose migliori la Cairese le fa in attacco dove uno straordinario Cattardico crea continui imbarazzi alla difesa granata, Giribone apre varchi e Da Costa sfrutta bene la corsia.

Il "Ponte" risponde con un gioco manovrato che trova preziosi punti di riferimento in Sisinni, nel giovane Palermo (un 88' da tenere d'occhio), Davide Bonadies, Bracaloni e in Luconi. Spreca però solo la Cairese che ha tre palle gol, con Cattardico, al 15°, Giribone al 23°, cui risponde immediatamente Luconi con un conclusione di poco alta sulla traversa, e Da Costa, al 30°, che non indovina il pallonetto sulla respinta di Giovanazzo al tiro di Cattardico.

È nella ripresa che si concentrano le maggiori emozioni ed i gol. Gli ospiti prendono possesso del centrocampo e, soprattutto sulla corsia di destra, dove galleggia tra centrocampo ed attacco il giovane Valerio Bonadies, arrivano i pericoli per la difesa gialloblu. Il PonteXpolis passa in vantaggio al 13° con una azione manovrata che vede protagonisti Bonadies, Bracaloni e Luconi che sfrutta la libertà di cui gode per battere l'incolpevole De Madre. La Cairese è in tilt e sembra definitivamente fuori dai giochi alla mezz'ora quando è ancora Luconi, ancora pescato libero con un assist dalla destra, a battere De Madre. Il 2 a 0, an-

ziché demolire la Cairese sembra scuotere dal torpore. Senza più paure i giallo-blu chiudono i genovesi nella loro metà campo. Vengono al pettine i limiti dei granata a sottolineare come mai una squadra di quel livello sia distanziate di quindici punti dalla Sestrese. Al 36° in una furbonda mischia arriva il gol di Balbo. Al quarto ed ultimo minuto di recupero è la testa di Giribone, che raccoglie un delizioso assist di Cattardico, a sigillare un pareggio che era nell'aria e che il pubblico del Brin, abbastanza numeroso, ha salutato con un lungo applauso.

HANNO DETTO

"*È un punto di speranza*" - così definisce il pareggio il d.g. Carlo Pizzorno che elogia il gruppo per il carattere e l'orgoglio dimostrati - "Dopo il gol di Balbo ho capito che potevamo pareggiare. Grande grinta, determinazione e contro una signora squadra che cercava a tutti i costi la vittoria per uscire dalla crisi".

Sullo stesso piano il d.s. Aldo Lupi che aggiunge: "Nel primo tempo abbiamo avuto un paio di occasioni importanti, forse potevamo sfruttarle meglio. Abbiamo rimediato con un finale esaltante e soprattutto abbiamo messo in mostra carattere, grinta ed anche giocato una buona gara".

Formazione e pagelle: De Madre 7; Imeri 6.5 (38° st. Kreyjadi 6); Contino 5.5; Piscopo 7, Dessì 5.5, Abbaldo 5.5; Da Costa 8, Balbo 5.5, Giribone 6, Cattardico 9, Pistone 6.5. Allenatore E.Vella. w.g.

Domenica 25 febbraio la Cairese

Sfida impossibile sul campo dell'Entella

Cairo M.Te. Ancora una partita difficile, ancora una grande, anche in questo caso delusa (tanto da aver imposto ai suoi giocatori e tecnici il silenzio stampa), per la Cairese che trasloca al comunale di via Gastaldi di Chiavari per affrontare la Virtus Entella.

Una nobile decaduta. Un tempo l'Entella, senza l'aggiunta della Virtus, frequentava la serie C, anni Ottanta, ed era tra le tre o quattro squadre professionalistiche della Liguria. Altri tempi. La Virtus Entella di oggi ha cercato di risalire la china ed in effetti, alla vigilia, era considerata una delle favorite. Tra i bianco-celesti fior di giocatori, quasi tutti provenienti da categorie superiori o, come il portiere Spinetta, addirittura dalla serie B. Lontana dodici punti dal primato, l'Entella rischia anche di restare fuori dai play off che, nel girone Ligure, disputa solo la seconda.

Otto lunghezze dividono

l'Entella dalla Loanesi, seconda in classifica; per mantenersi viva una speranza l'undici di Celestini, reduce da una brutta sconfitta sul campo del San Cipriano dovrà battere a tutti i costi la Cairese. Virtus che ritrova i difensori Bratto e Bellolio che hanno scontato il turno di squalifica e forse anche il bomber Croci.

Squadra comunque di grande spessore tecnico grazie a elementi del calibro di Mastroianni, ex Carrarese, Venuti, Rocco, Alberti che hanno militato in formazioni professionalistiche.

Per la Cairese un ostacolo difficile che però non spaventa Vella: "Non è sul campo dell'Entella che noi dobbiamo fare punti e forse, proprio per questo, possiamo giocare con quella tranquillità che, mi auguro, manchi a loro che sono obbligati a vincere".

Trasferta che Vella dovrà affrontare senza gli squalificati Giribone e Pistone mentre

potrebbe rientrare Capurro elemento fondamentale del centrocampo gialloblu.

Disponibile anche il portiere Farris che dovrebbe essere il titolare dietro ad una difesa che ritrova e potrà contare sul rientro di La Mattina che farà coppia con Piscopo mentre Dessì potrebbe essere dirottato in fascia insieme a Contino.

Difesa esperta ed un centrocampo molto dinamico queste potrebbero essere le scelte di Vella.

In campo queste due probabili formazioni.

Virtus Entella (4-4-2): Spinetta - Bratto, Mastroianni, Giorgio (Mozzachiodi), Bellolio - Venuti, Livellara, Busi (Rei), Parlato - Ruocco, Alberti (Croci).

Cairese (4-4-1-1): Farris - Piscopo, Dessì, La Mattina, Contino - Imeri, Capurro (Abbaldo), Abbaldo (Kreyjadi) Da Costa - Balbo - Cattardico. w.g.

Giovanile Cairese

ALLIEVI regionali
Lavagnese

3

Finisce, come giusto, con una sconfitta, la più brutta gara disputata quest'anno dai giovani gialloblu: la Cairese gioca senza testa e con poco impegno meritando piena-

mente il 3-1 finale ad opera di una formazione non certo irresistibile. **Formazione:** Caputo, Grosso, Castiglia; Martinez, Spazio, Olivieri; Manfredi, Rioff, Rollero; Pucciano, Prandi. Utilizzati: Percudani, Chiarlone, Ghiso, Capelli, Beccio.

Corso per arbitri di calcio

Acqui Terme. Il Centro Sportivo Italiano organizza un corso per arbitri di calcio a partire dal mese di marzo. Le lezioni si terranno ad Acqui Terme, presso la sede del CSI, in via Caccia Moncalvo 2. Il corso è aperto a tutti. Requisiti indispensabili sono: aver compiuto il 16° anno di età ed essere in possesso del certificato medico sportivo per attività agonistica. Maggiori informazioni si possono richiedere al CSI di Acqui Terme il lunedì sera dalle 21,15 alle 23, oppure il sabato dalle ore 11 alle ore 12; è possibile anche richiedere informazioni per e-mail, all'indirizzo: csi-acquiterme@libero.it.

Classifiche calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Alessandria - Vado 3-0, Borgomanero - Rivarolese 0-1, Canavese - CasteggioBroni 4-1, Casale - Voghera 1-1, Imperia - P.B. Vercelli 1-2, Lavagnese - Sestri Levante 1-0, Orbassano - **Canelli** 2-0 Saluzzo - Castellettese 2-2, Savona - Giaveno 0-0.

Classifica: Canavese, Savona 46; Casale 39; Orbassano 35; Alessandria, Borgomanero 32; P.B. Vercelli 31; Voghera 30; Lavagnese 29; Rivarolese 28; Imperia 26; Giaveno 25; Sestri Levante 23; Castellettese 22; Don Bosco 19; **Canelli** 20; CasteggioBroni 17; Vado 14.

Prossimo turno (domenica 25 febbraio): Alessandria - Canavese, **Canelli** - Borgomanero, Castellettese - Casale, Giaveno - CasteggioBroni, P.B. Vercelli - Orbassano, Rivarolese - Lavagnese, Sestri Levante - Saluzzo, Vado - Imperia, Voghera - Savona.

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Aquanera - **Acqui** 1-2, Asti Colligiana - Derthona 1-1, Busca - Castellazzo 0-2, Cambiano - Albese 0-2, Carmagnola - San Carlo 0-0, Chisola - Airaschese 0-1, Novese - Fossano 4-1, Sommariva Perno - Bra 3-2.

Classifica: Novese 48; Derthona 44; **Acqui** 41; Castellazzo 38; Bra 36; Albese 32; Chisola 31; Fossano 30; Airaschese 29; Sommariva Perno 28; Busca, Asti Colligiana 25; Carmagnola 21; Aquanera 15; Cambiano 12; San Carlo 7.

Prossimo turno (domenica 25 febbraio): **Acqui** - Chisola, Airaschese - Novese, Albese - Busca, Bra - Asti Colligiana, Castellazzo - Aquanera, Derthona - Carmagnola, Fossano - Sommariva Perno, San Carlo - Cambiano.

ECCELLENZA - girone A Liguria

Risultati: Andora - Bogliasco 2-1, Sestrese - Busalla 3-0, Sammargherite - Corniglianese 4-0, **Cairese** - Pontedecimo Polis 2-2, Sampierdarenese - Rivarsamba 3-3, Lagaccio - Valdivara 3-1, Loanesi - Varazze 2-0, Bogliasco 76 - Ventimiglia 3-2, San Cipriano - V. Entella 2-1.

Classifica: Sestrese 60; Loanesi 55; V. Entella 48; Pontedecimo Polis 45; Sammargherite 43; Busalla 40; Bogliasco '76 38; Valdivara 34; Bogliasco 31; Rivarsamba 28; San Cipriano, Andora 26; Corniglianese 25; Varazze, Lagaccio 22; Sampierdarenese 21; **Cairese** 19; Ventimiglia 12.

Prossimo turno (domenica 25 febbraio): V. Entella - Andora, V. Entella - **Cairese** - Valdivara - Bogliasco 76, Pontedecimo Polis - Lagaccio, Rivarsamba - Loanesi, Bogliasco - Sammargherite, Busalla - Sampierdarenese, Corniglianese - San Cipriano.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Veloce - Alassio 1-0, Laigueglia - Albisole 2-1, S. Ampelio - **Carcarese** 3-1, S. Stefano - Legino 2-2, **Altarese** - Pietra Ligure 2-0, **Sassello** - Quiliano 2-2, **Millesimo** - S. Filippo Neri 2-1, Sanremo - Taggia 0-0.

Classifica: Carcarese 37; S. Ampelio, **Sassello** 34; Albisole 33; S. Stefano, Laigueglia 31; Veloce 30; Pietra Ligure, Legino, Sanremo 29; Quiliano 28; Altarese 23; **Millesimo** 10; S. Filippo Neri 6.

Prossimo turno (domenica 25 febbraio): **Cassine** - Pozzoolese, Castellettese - Audax S. Bernardo., Paderna - Cristo AL, Pavese Castelcer. - Sarezzano, Tassarolo - **Lerma**.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Cogoleto - Avegno 3-1, Crevariase - Corte 82 1-1, G.C. Campomor. - Marassi 0-1, Sestri - Fegino 1-1, Grf Rapallo - Borzoli 3-1, **Campese** - Pieve Ligure 3-2, Calvarese - Pro Recco 0-1, Goliardica - V. Chiavari 1-1.

Classifica: Goliardica 39; Pro Recco 35; **Campese** 34; Marassi 33; G.C. Campomor. 30; Corte 82, Cogoleto, Crevariase 29; V. Chiavari, Borzoli 27; Pieve Ligure, Sestri 24; Calvarese, Grf Rapallo 19; Fegino 18; Avegno 12.

Prossimo turno (domenica 25 febbraio): Pieve Ligure - Calvarese, Corte 82 - **Cam-**

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Argentina - Bolzanese 0-2, Don Bosco - Borgorosso 2-1, Golfofianese - **Bragno** 1-1, Albenga - Cisano 0-0, Voltrese - Ospedaletti 0-0, Serra Riccò - Riviera Pontedassio 1-1, Agv - **Rossiglionese** 2-2, Finale - Virtus Castelletto 3-0.

Classifica: Borgorosso 44; Albenga 38; Serra Riccò, Bolzanese 37; Argentina 32; Golfofianese 30; Finale, Cisano 28; Virtus Castelletto 25; Riviera Pontedassio 24; **Bragno**, Ospedaletti 22; Voltrese 21; Don Bosco 19; **Rossiglionese** 13; Agv 12.

Prossimo turno (domenica 25 febbraio): Bragno - Albenga, Ospedaletti - Argentino, Cisano - Agv, Bolzanese - Don Bosco, **Rossiglionese** - Finale, Borgorosso - Golfofianese, Virtus Castelletto - Serra Riccò, Riviera Pontedassio - Voltrese.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Alta Val Barbera - Silvanese 4-0, Boschese T.G. - Villavernia 0-1, Novi G3 - Oltregiogo 0-1, Pontecurone - Volpedo 0-2, **Pro Molare** - Aurora 2-0, Stazzano - Cassano 1-1, **Tagliolese** - Montegioco 0-1.

Classifica: Alta Val Barbera 35; Villavernia, Stazzano 34; Novi G3 26; Oltregiogo 25; Cassano 24; Volpedo 22; Pontecurone, Aurora 19; **Tagliolese**, Boschese T.G. 18; **Pro Molare**, Montegioco 14; Silvanese 13.

Prossimo turno (domenica 25 febbraio):

Risultati: Aurora - Novi G3, Cassano - **Pro Molare**, Montegioco - Boschese T.G., Oltregiogo - Pontecurone, Silvanese - **Tagliolese**, Villavernia - Stazzano, Volpedo - Alta Val Barbera.

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Bistagno - Celle Gen. Cab 2-2, Canale - Castagnole 3-0, **Cortemilia** - San Cassiano 6-1, Europa - Dogliani 1-1, Gallo Calcio - Cameranese 1-2, Pol. Montatese - Santostefanese 1-1, Sportroero - Masio 1-0.

Classifica: Celle Gen. Cab, Pol. Montatese 27; Canale, **Cortemilia**, Sportroero 26; Europa, Cameranese 24; Gallo Calcio, Masio - **Cortemilia**, San Cassiano - Bistagno, Santostefanese 23; Dogliani 20; Bistagno, Masio 18; San Cassiano 9; Castagnole 4.

Prossimo turno (domenica 25 febbraio):

Risultati: Cameranese - Sportroero, Castagnole - Pol. Montatese, Celle Gen. Cab - Canale, Dogliani - Gallo Calcio, Masio - **Cortemilia**, San Cassiano - Bistagno, Santostefanese - Europa.

3ª CATEGORIA - girone B

<p

Calcio 1ª categoria

La Sorgente, gol di Luongo poi è super Bettinelli

Viguzzolo 0
La Sorgente 1
Viguzzolo. Gira la ruota della fortuna e, dopo due sconfitte che avevano il sapore della beffa, i giallo-blu ritrovano la vittoria grazie al colpaccio sul campo del Viguzzolo. Una partita piacevole, giocata con grande determinazione, e poca lucidità, dai padroni di casa, interpretata nel modo giusto dai sorgentini finalmente cinici ed anche fortunati.

In campo ci va una Sorgente quasi al gran completo. Due sole le assenze, di Gozzi e Cavanna; in difesa Pianicini è il centrale con Marchelli, Giovanni Bruno e Ferrando occupano le corsie. Tanganello imposta un centrocampista dinamico con Cipolla, Montrucchio, Zaccione e Souza mentre Zunino va in supporto a Luongo che è la prima punta.

Le cose si mettono subito bene per i giallo-blu: al 3º, Marchelli calcia con violenza una punizione dai trenta metri, respinge come può Di Poce, riprende Zaccione centra il palo e, sulla carambola, è vincente il ta-pin di Luongo.

La reazione della "Vigu" è veemente; viaggiano a grande velocità Cassano e Carbone, gli elementi di spicco dell'undici granata, ma regge la difesa sorgentina impostata attorno ad un Marchelli ancora una volta straordinario nel chiudere i varchi. Quando la Viguzzolese arriva al tiro è Bettinelli a diventare protagonista. Lo è per la prima volta al 20º: l'arbitro Fedele di Bra concede ai padroni di casa un rigore - dubbio il fallo di mano in area - che Trecate batte angolato, ma Bettinelli va a toccare quel tanto che basta per deviarlo sul palo. La Sorgente difende con un certo ordine, ma rischia sul pressing di Cassano che in un paio di occasioni sfiora il gol.

La "Vigu" cala un po' il ritmo nella ripresa, si allunga e la Sorgente prova a sfruttare il contropiede. La prima occa-



Massimiliano Luongo, suo il gol della vittoria.

sione da gol è dei giallo-blu, con Zaccione, poi riprende in mano il gioco l'undici granata che ha due clamorose palle gol. Una conclusione di Carbone, a botta sicura a cinque metri dalla linea di porta è deviata con un balzo felino da Bettinelli; poi è la traversa a negare il gol del pareggio a Luongo che è la prima punta.

Arriva il triplice fischio finale di Fedele, la Sorgente può fare festa ed aspettare in tranquillità il derby con la Calamandranese.

HANNO DETTO

"Venivamo da due sconfitte immerite, oggi che il pareggio sarebbe stato sicuramente più giusto, abbiamo fatto tre punti. Il calcio è questo. Comunque ho visto una Sorgente reattiva, determinata. La vittoria fa bene per il morale e ci mette in condizione di affrontare i prossimi impegni con tutta la serenità necessaria". Patron Oliva si gode i tre punti e tira un sospiro di sollievo.

Formazione e pagelle: Bettinelli 8; G.Bruno 7, Ferrando 6; Pianicini 6, Montrucchio 7, Marchelli 7; Souza 5.5 (30º st. Gotta 6), Zaccione 7, Luongo 6.5 (20º st. Pirrone 6), Zunino 7, Cipolla 7 (42º st. Rapetti sv). Allenatore: E. Tanganello.

Calcio

Cairese - Genova si è giocata al "Brin"

Il Genoa e la Cairese a centrocampo prima dell'amichevole.

Cairo M.Te. È finita 15 a 0 per il Genoa l'amichevole disputata mercoledì 14 febbraio tra la Cairese ed i rosso-blu. Si è giocato al Cesare Brin davanti ad un discreto pubblico con una nutrita rappresentanza dei club genoani della Val Bormida. Genoa quasi al gran completo, Cairese con qualche assenza. Diversamente lo spettacolo che hanno offerto i grifoni, al cospetto di una Cairese che ha cercato di fare la sua parte. Prima della gara il solito scambio di doni ed un lungo abbraccio tra Enrico Vella ed il coach genoano Gasperini avversari sui campi della serie B quando Vella vestiva la maglia del Catania e Gasperini quella del Palermo. Per la cronaca il gol più bello è stata una straordinaria rovesciata di Masiello.

Calcio 1ª categoria

Calcio 1ª categoria

Calamandranese vince e avvicina la vetta

Calamandranese 1
Rocchetta T. 0

Calamandranese. Nonostante una gara sottotono la Calamandranese regola col minimo scarto il Rocchetta Tanaro e prosegue l'inseguimento alla vetta della classifica. Primo tempo fiacco: l'unica azione degna di nota è il gol che deciderà la partita e che arriva subito, già al 6º minuto: Giraud dribbla la difesa, si trova solo davanti al portiere e scaraventa in rete. Dopo un primo tempo soporiero, la ripresa è più movimentata. Anche, va detto, grazie al Rocchetta, che parte alla ricerca del pari, ma sbatte contro un Gilardi davvero insuperabile. Al 51º il numero uno neutralizza una precisa punizione. Poi si ripete su un tiro del centravanti rocchettense. I grigiorossi replicano al 55º con Giraud, che semina il panico in area: rigore netto, ma lo stesso Geggio tira debolema e si fa parare il tiro. Al 60º la sfortuna nega il radoppio alla Calamandranese: Burlando servito da Bertonasco conclude con precisione, ma coglie l'incrocio dei pali. Mischia furibonda in area cala-

mandranese al 73º: per ben tre volte Ricci prova ad allontanare, ma il Rocchetta recupera e calca nuovamente il pallone in mezzo: basterebbe una deviazione per causare un pareggio davvero inopportuno, ma alla fine Gilardi si trova la palla in mano e salva la porta. Nel finale gli animi si scalzano: all'82º Ferraris riceve un calcio da dietro ma l'arbitro sorvola, rischiando di far degenerare la gara. Per fortuna, non succede più nulla, nemmeno nei 6 minuti di recupero concessi: l'1-0 non cambia più, e con questi 3 punti, la Calamandranese si mantiene al secondo posto, alla pari con l'Ovada. Proprio i biancostellati, intanto, hanno battuto la capolista Arnuzzese in una partita di cui si parlerà a lungo, accorciando così la classifica: ora 4 sono riunite in un fazzoletto, e la lotta per la promozione si fa sempre più serrata. **Formazione e pagelle Calamandranese:** Gilardi 7.5, Jahdari sv (28º G.Genzano 6.5), Giovine 6; A.Berta 6.5, Parisio 6, Ricci 6; Zunino 6, Burlando 6.5, Ferraris 6.5; Bertonasco 6.5 - Giraud 6.5. Allenatore: D.Berta. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria Liguria

Il giovane Piccardo trascina la Campese

Campese 3
Pieve Ligure 2

Campo Ligure. La Campese torna a vincere, e supera il Pieve Ligure grazie ad una prestazione maiuscola del giovane Piccardo: per lui il raggiungere il bottino personale di un rigore procurato, un gol ed un assist.

Nelle fasi iniziali del match le due formazioni si fronteggiano a viso aperto: da un lato Volpe sfiora il gol con un colpo di testa in tuffo, dall'altro Carretta e Filesi impegnano Vattolo con due insidiosi tiri da fuori. Al 27º l'episodio che cambia l'inerzia della gara: Piccardo viene atterrato in area da Poroli, e l'arbitro senza esitazioni concede il rigore; nell'occasione, Filesi si lascia sfuggire qualche parola di troppo e finisce anzitempo sotto la doccia. Dal dischetto Salis spiazza Moretti e la Campese si ritrova in un colpo solo in vantaggio ed in superiorità numerica. Nella ripresa i ragazzi di Piombo provano ad addormentare la gara, ma il Pieve reagisce: al 54º Poroli entra in area da destra e supera Vattolo con

un pallonetto, ma Mantero salva sulla riga con una spettacolare acrobazia. Dieci minuti dopo arriva il pareggio: Carretta si destreggia bene in area e crosa rasoterra per Poroli che tutto solo insacca di potenza. L'1-1 dà la sveglia alla Campese che, pur rimasta a sua volta in 10 per l'espulsione di Sagrillo, attacca a testa bassa e trova due reti nel finale: al 41º Basile serve in area Piccardo che deposita in rete dopo avere umiliato il suo controllore Moretti con un clamoroso "sombro". Al 46º i ruoli si invertono: cross di Ferrando, Piccardo stoppa e serve Basile che segna da due passi. All'ultimo minuto di recupero Carretta sigla il 3-2 con un gran gol su punizione dai 16 metri, ma ormai per il Pieve non c'è più nulla da fare.

Formazione e pagelle Campese: Vattolo 6, N.Carlino 6.5 (dal 70º Ferrando 6.5), Oliveri 6; Chericoni 6.5, Ottonello 7, Mantero 7; Piccardo 8, D'Aloisio 6.5 (78º Sagrillo 4), Basile 7; Salis 6.5 (61º Rena 6), Volpe 6. Allenatore: Piombo. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria

La Nicese fa e disfa

Garbagna 2
Nicese 2

Garbagna. Una gara che ha visto l'undici di Mondo fare e disfare in maniera grottesca una partita che i giallo-rossi hanno avuto quasi sempre in mano. Dopo appena 60 secondi viene annullato il gol di Terroni in mischia, passano 8 minuti e lo stesso realizza su cross di Pandolfo; i garbaghesi replicano con tiro di Piano respinto da Gemetto, poi giunge il pari: Quarello libera in malo modo la sfera e Piano fa 1-1. Nella ripresa Mondo mette dentro Giovinazzo per un acciaccato Pandolfo e Ivaldi per Gai; ed è lo stesso Ivaldi ad avere al 10º la

palla del vantaggio che manda di poco sul fondo, da qui in poi tanto Agoglio e Ivaldi che sprecano 7 nitide palle gol, poi grottesco giunge il 2-1 locale di Quagliata, ma Terroni 2 minuti dopo riequilibra la gara e in pieno recupero Agoglio manda alle ortiche una vittoria strameritata vista la quantità di occasioni create. **Formazione e pagelle Nicese:** Gemetto 6, Quarello 3, Mezzanotte 6.5, Pandolfo 6.5 (5º Giovinazzo 6.5), Olivieri 5.5, Abdouni 5.5, Donalisi 5, Capocchiano 5, Terroni 7.5, Gai 5 (8º Ivaldi 4), Agoglio 4. A disposizione: Ghiraldelli, Ronello, Conta, Pennacino, Seminara. Allenatore: Mondo 5.5.

Calcio 1ª categoria Liguria

Il Sassello nel finale si riscatta e fa pari

Sassello 2
Quiliano 2

Sassello. Ci sono quasi duecento tifosi al "degli Appennini" per seguire i bianco-blù nella sfida con il Quiliano. Una partita importante per entrambi gli undici, ma soprattutto per un Sassello che è stabilmente sulla scia della capolista Carcarese. Ci si aspetta un Sassello determinato, reattivo ed in effetti la squadra di mister Parodi dà inizialmente quell'impressione. È un Sassello che parte senza Carozzi, in panchina, dopo una settimana con l'influenza, insieme a Guarerra e Roveta che stanno recuperando da malanni muscolari. Nel Quiliano piace la coppia d'attacco formata da M.Franchi e Tino mentre non impressiona Travi, regista arretrato di un undici che fatica più del Sassello ad entrare in partita. I bianco-blù hanno le prime occasioni; potrebbero passare al 20º se Landi, portiere bianco-rosso, non s'inventasse una parata miracolosa sulla punizione di Bronzino. Al 24º non ci arriva Landi, ma è la traversa a negare il gol a Castorina che calcia a fil di palo dando solo l'illusione del gol.

Mister Dario Parodi.

monologo bianco-blù, si gioca nella metà campo, più spesso nell'area del Quiliano che, al 25º, resta in dieci per l'espulsione di Baldi. Il gol della speranza arriva alla mezz'ora, con Castorina che raccoglie un cross dalla destra e batte Landi. Entra anche Guarerra, i bianco-blù sono in campo con quattro attaccanti e tocca a Roveta, al 41º, pareggiare il conto. Potrebbe starci una clamorosa vittoria ma, all'ultimo minuto, sul gran "velo" di Guarerra si avverte Roveta che calcia a fil di palo dando solo l'illusione del gol.

HANNO DETTO

"È stata una partita incredibile" - sottolinea il d.s. Tardito che aggiunge - "Abbiamo preso gol nel momento in cui stavamo facendo vedere le cose migliori. Poi non abbiamo giocato una gran partita, ma la sconfitta sarebbe stata una beffa".

Formazione e pagelle: Bertola 6.5; Bernasconi 6.5, Siri 6; Persenda 5 (1º st. Carozzi 6), Bronzino 6.5, Fazzari 6; P.Valvassura 5 (29º st. Roveta 7), Balestrieri 6, D.Valvassura 7 (38º st. Guarerra), Castorina 7. Allenatore: Parodi. **w.g.**

Calcio 1ª categoria

In quel di Villaromagnano una Nicese stellare

Villaromagnano 1
Nicese 5

Villaromagnano. Nuovamente in trasferta la seconda consecutiva, ma stavolta il risultato è un altro. Tre punti e, vittoria lontano dal "Bersano" che mancava dalla nona di andata. Mondo presenta Giovinazzo ottima gara nel ruolo di libero visto le defezioni di Olivieri, Mezzanotte e Ronello. Cronaca: Passano 47" di gioco, Donalisi fugge in fascia e porge per il docile tap-in sottomisura di Agoglio tornato al gol dopo un periodo d'astinenza. Al 7º ci prova da fuori Casalone ma non trova lo specchio della locale porta. Al 25 bella azione giallorossa Terroni serve d'esterno Agoglio che scavalca Caldirona e manda la sfera a pochi centimetri dal radoppio. Il 2-0 matura alla mezz'ora quando Pandolfo serve Abdouni che infila sotto l'incrocio. Passano 120 secondi Donalisi va sul fondo e mette in mezzo per la testa puntuale di Terroni 3-0. Prima della fine della prima frazione da segnalare un tiro di Ivaldi per i nicesi e per i locali incornata di Rizzo Parisi alta di un soffio. La ripresa si apre sotto il segno di Abdouni il quale prima manda a lato di piatto e poi firma con sicurezza il 4-0 dopo aver ricevu-

to la sfera smarcante da Seminara. Al 6º Agoglio da a Terroni il quale controlla la sfera ma Caldirona è attento alla respinta. Passano tre minuti e un errato disimpegno di Abdouni fa sì che Rutigliano di pallonetto scavalchi l'incolpevole Gemetto. Nonostante ciò la Nicese è padrone del campo in lungo e in largo Terroni chiama alla prodigiosa risposta il numero uno locale. Nei minuti finali ci provano senza successo prima Agoglio e poi in sequenza Conta e Barone ma nel finale giunge il 5-1 con un capolavoro balistico Giovinazzo lancia a tagliare il campo, Donalisi al volo incoccia la sfera e manda il cuoio sotto l'incrocio. Prossimo turno in casa contro l'Arquatese per continuare a culcare un sogno chiamato promozione senza però mai staccare i piedi dal rettangolo verde. **Reti:** 1º pt Agoglio, 30º pt Abdouni, 32º pt Terroni, 4º st Abdouni, 9º st Rutigliano (V) 45º st Donalisi.

Formazione e pagelle Nicese: Gemetto 6, Quarello 6, Casalone 6.5, Pandolfo 6.5 (1º st Capocchiano 6.5), Giovinazzo 7.5, Abdouni 7.5 (24º st Conta), Donalisi 7.5, Seminara 7, Terroni 7.5 (26º st Barone 6), Ivaldi 7.5, Agoglio 7. A disposizione: Ghiraldelli, Gai. Allenatore: Mondo 5.5. **E.M.**

Calcio 2^a categoria

Il Cortemilia rifila sei gol al San Cassiano

Cortemilia 6
San Cassiano 1

Cortemilia. Grandinano gol sul malcapitato San Cassiano, vittima sacrificale al cospetto del Cortemilia di Delpiano. La partita si gioca in pratica ad una porta sola, e l'ispirazione balistica dei centrocampisti gialloverdi contribuisce ad arricchire un bottino che alla fine toccherà quota sei gol.

Tutto facile per l'undici di mister Delpiano, che si ritrova in vantaggio dopo diciannove minuti, grazie ad un'invenzione di Ferrino, che tenta la sorte con un tiro da 35 metri e azzecca l'angolo giusto. Il raddoppio arriva al 31^o, grazie a Delpiano, che finalizza una bella azione tutta di prima condotta da Rivella, Bertonasco e Kelepor; al 36^o poi, arriva anche il terzo gol, grazie ad una gran botta da fuori di Bertonasco, che trova, per la seconda volta nella giornata dei cortemiliesi, il gol dalla distanza. Nella ripresa i gialloverdi potrebbero andare in superlache, ma subiscono il gol del 3-1 al 54^o in modo un po' fortuito: infatti, su un colpo di testa re-

spinto dal palo, la palla perviene a Proglio, che accorcia le distanze. Il San Cassiano si getta in avanti, ma presta il fianco al contropiede, e l'esperienza di Kelepor non perdona: prima, al 74^o riceve un lancio di Bertonasco, aggira il portiere e deposita in rete il 4-1, quindi, all'80^o replica il gol in perfetta fotocopia (lancio di Bertonasco, dribbling e tocco in gol) per il 5-1. L'ultima bandierina la pianta al 90^o Farchica, che servito da Kelepor ga-loppa fino all'area e chiude in rete l'ennesimo contropiede.

HANNO DETTO: Per Massimo Delpiano gara semplice anche da commentare: «Abbiamo trovato il gol nella prima mezz'ora, e chiuso capitalizzando le occasioni che si sono presentate: una vittoria sin troppo facile».

Formazione e pagelle
Cortemilia: Piva 6, Matteo Cirio 6, Ferrino 6; Fontana 6, Ferrero 6,5, Ceretti 6; Delpiano 6,5 (46^o Mario Cirio 6) Bertonasco 7, Rivella 7 (51^o Chinazzo 6); Kelepor 7, Chio- la 6 (58^o Farchica 6,5). Allenatore: Delpiano

M.Pr

Calcio 3^a categoria

Il Paderna impone il pari al Cassine

Cassine 0
Paderna 0

Cassine. Finisce a reti inviolate la sfida del "Peverati" tra il Cassine e il Paderna, e per i grigiblu il punto, comunque importante per muovere la classifica, è forse un po' stretto, anche se la partita non ha riservato grandi emozioni. La sfida, infatti, pur rivelatasi combattuta per tutti i novanta minuti, non è stata illuminata da azioni di rilievo: poche le conclusioni a rete, quasi tutte dei cassinesi, nelle cui fila ha esordito l'esterno Chenna (classe 85), autore di una buona prova.

HANNO DETTO: Per l'adetto stampa cassinese Iemini: «Una gara in cui abbiamo dato il massimo, ma senza mai risultare incisivi. Se non altro portiamo a casa il primo punto del girone di ritorno, al quale speriamo ne seguano altri: abbiamo recuperato gli squalificati, e anche la condizione fisica sembra in progresso».

Formazione e pagelle
Cassine: Marenco 6, Botto 6, Chenna 6,5; Barberis 6 (85^o Barisone sv), Gozzi 6, Zaccone 6,5; Bruzzone 6, Torchiello 6, Beltrame 6; Leone 6 (88^o Guacchione sv), Pezzano 6. Allenatore: Seminara.

M.Pr

Corso per istruttori fitness

Il Comitato CSI di Acqui Terme organizza nei giorni di sabato 31 marzo e domenica 1^o aprile un corso propedeutico per la gestione di palestre destinate al fitness. Il corso si articola in un week-end e si terrà presso i locali concessi dalla palestra della Croce Bianca siti presso la ex caserma C. Battisti (piazza Dolermo). Il programma di massima delle lezioni è il seguente: sabato mattina 9-13 introduzione al marketing; le basi del marketing; come comunicare con il cliente; organizzazione e staff (mansionari, tutti vendono, iter clienti pt). Sabato pomeriggio 14-30-18 teoria e metodologia dell'allenamento; organizzazione dell'allenamento in sala; pratica in sala (varie problematiche). Domenica 9-12,30 e 14-17,30 stretching; stretching decompensato (pancafifit); pratica (wellback). Il corso sarà tenuto da Davide Stigher, esperto in fitness e stretching terapico con Pancafit, preparatore di Andrea Longo (finalista agli ultimi mondiali di Parigi) e di Alberto Barovier (produttore del team Prada all'ultima America's Cup); collaboratore in un centro di Personal Trainer a Venezia. Il corso è riservato ad un numero limitato di persone. Per maggiori informazioni è possibile contattare il CSI a questi numeri: Fabio 338 1813471, Paolo 348 5864120, oppure contattare il CSI a questi indirizzi mail csi-acquiterme@libero.it; info@fitschool.org. La sede del CSI è inoltre aperta tutti i lunedì dalle 21,15 alle 23 e il sabato dalle ore 11,15 alle 12,15 in via Caccia Moncalvo 2 (tel 0144 322949).

Calcio 2^a categoria

Bistagno combattivo agguanta il pareggio

Bistagno 2
Celle General 2

Bistagno. Sotto di due reti, il Bistagno reagisce e riesce ad agguantare il pareggio contro la capolista Celle. Finisce 2-2 la sfida al campo della Pieve, e bisogna dire che una sconfitta sarebbe stata punizione troppo severa per i bistagnesi, che hanno fatto la partita concedendo ai rivali due reti più per fatti contingenti che per oggettive carenze.

Primo tempo combattuto, ma povero di occasioni: il Bistagno tiene di più il pallone ma al 34^o passa il Celle: un tiro al limite di Rainero centra la traversa, batte a terra sulla linea e rimbalza in campo, ma il 'colored' Cissè è pronto a ribadire in gol. Tempo quattro minuti e il Celle confeziona un micidiale uno-due: ancora Cissè è protagonista: entra in area, cerca il contatto con Borgatti, cade e ottiene il rigore che trasforma personalmente: al 38^o è 2-0 e sembra finita per i granata. Ma nella ripresa il Bistagno torna in campo più pugnace che mai e riesce a raddrizzare la partita,

grazie anche alle geometrie di Maio, entrato a partita in corso e decisivo nei due gol, segnati entrambi da un implacabile Dogliotti.

Prima però è giusto segnalare la traversa colta da Sala al 59^o: anche in questo caso il pallone batte in terra sulla linea (o forse addirittura oltre, in porta?), ma nessun bistagnese, a differenza di quanto aveva saputo fare Cissè, si fa trovare pronto all'appuntamento col gol. Per fortuna, solo due minuti dopo Maio imbecca Dogliotti che di testa sigla il 2-1. La premiata ditta si ripete al 79^o: ancora Maio taglia una punizione, che Dogliotti di piede scaraventa in rete per il 2-2. C'è ancora tempo per un'azione di Moscardini all'85^o, ma il portiere ospite riesce salvare almeno il pareggio.

Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 6, Mazzapica 7 (41^o Morielli 6,5), Moretti 6,5 (55^o Maio 7); De Paoli 6,5, Borgatti 6,5, Moscardini 7,5; A.Grillo 6,5, Lovisolo 6,5, Serafino 7; Sala 7, Dogliotti 7,5. Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

Domenica 25 febbraio La Sorgente attende la Calamandranese

Acqui Terme. La Calamandranese per restare agguantata al treno-promozione, composto anche da Arnuzzese, Ovada e Nicese; La Sorgente per aggiungere un'altra perla a una collana straordinaria, lavorata e confezionata al primo anno di esperienza in Prima Categoria. È una gara sentita, un crocchia importante per ambidue le contendenti, la sfida che si gioca domenica a Acqui, sul campo di via Po, stante la contemporanea sfida dell'Ottolenghi tra Acqui e Tanganelli.

«Sulla carta, abbiamo un piccolo vantaggio - spiega Silvano Oliva - loro devono vincere, noi no». E chiamalo poco: per La Sorgente, la consapevolezza che gli avversari saranno costretti per forza a scoprirsì è tanta manna, perché l'undici di mister Tanganelli si è dimostrato più volte cinico e micidiale nell'arco della stagione, sciorinando un gioco essenziale eppure letale per gli avversari.

«Il calcio però è strano: nelle ultime tre partite abbiamo perso quelle giocate meglio, e vinta quella dove forse meritavamo di non vincere... Diciamo che da parte nostra stiamo bene e siamo consapevoli di potercela fare».

Tutti disponibili, fra i sorgentini, ad eccezione di Cavanna, infortunato, e Ponti, squalificato. Per i grigiorossi, invece, più di qualche dubbio su Cimiano, che difficilmente sarà fra i pali, dove dovrebbe accomodarsi ancora Gilardi, e incertezze anche sulle condizioni di Jadhari, che domenica è uscito anzitempo 'massaggiato' sul ginocchio da una tachettata rocchettese. La Calamandranese, in questo girone di ritorno, non ha finora raggiunto i vertici di gioco toccati all'andata, ma la chiave di questo potrebbe risiedere anche nel pesante richiamo di preparazione effettuato nella pausa da mister Daniele Berta, che dovrebbe

portare a una condizione in crescita di partita in partita. In conclusione, gara da tripla, perché la Calamandranese è più motivata, ma La Sorgente è squadra scaltra come il suo tecnico, e lasciare un varco di troppo potrebbe significare pagare un carissimo prezzo.

Probabile formazione La Sorgente (4-4-1-1): Bettinelli - Bruno, Marchelli, Gozzi, Ferrando - Cipolla, Zacccone, Pianicini, Zunino - Souza - Luongo, Rapetti. Allenatore: Tanganelli.

Probabile formazione Calamandranese (4-4-2): Gilardi 7,5, G.Genzano (Jadhari), Parisio, Ricci, Giovine - Zunino, A.Berta, Burlando, Giraud - T.Genzano (Ferraris) Bertonasco. Allenatore: D.Berta.

M.Pr

Domenica 25 febbraio la Campese a S. Margherita contro il Corte '82

Campo Ligure. Il calendario riporta la Campese in riviera: si gioca infatti a Santa Margherita Ligure la partita di domenica dei Draghi della Valle Stura, che affrontano il Corte '82, squadra di medio-alto cabottaggio che coi suoi soli 15 gol al passivo vanta la migliore difesa del girone.

All'andata i verdeblù si imposero col minimo scarso, ma furono aiutati dal fatto di giocare all'Olivieri. Ora, in trasferta contro un avversario quadrato e molto ostico dovranno molto faticare.

Serve, questo è sicuro, un buon risultato, per restare in alto, difendendo il terzo posto e, se possibile, cercando di riconquistare quella seconda piazza che al momento è occupata dalla Pro Recco (32 punti contro i 31 dei campioni).

Nei biancoblu di mister Stagnaro non mancano le individualità di spessore: il portiere Nanfria è poco spettacolare, ma sempre sicuro, l'inossidabile Oneto e il libero goleador Zoli sono due colonne portan-

Calcio 3^a categoria

Tris del Castelnuovo Sandamianferrere ko

Castelnuovo Belbo 3
Sandamianferrere 1

Castelnuovo Belbo. Con una prova autoritaria e convincente il Castelnuovo Belbo riscatta la sconfitta (imperitita) subita sette giorni prima a Refrancore e conquista tre punti preziosi contro il Sandamianferrere, un undici manovriero ma molto giovane che finisce col pagare dazio all'inesperienza.

Parte forte il Castelnuovo, e al 20^o arriva il primo gol: su un tiro da lontano un difensore ospite si sostituisce al portiere fermo a tiro con le mani: rigore, e dal dischetto Valisena non perdonava.

Al 35^o arriva il raddoppio, con una grande azione di Sandri sulla destra: l'esterno fa fuori due uomini e serve El Harch che al centro, da poco dentro l'area, raccolge e batte sotto l'incrocio: davvero una manovra da altra categoria.

Da quel momento il Castelnuovo amministra con maturità la gara: andati al riposo senza rischiare nulla i granata rientrano in campo

con l'identico atteggiamento, ma subiscono il 2-1 al 60^o, quando una malaugurata scioltura fa perdere il pallone al portiere Bravo e permette a Capra di accorrere e rimettere gli ospiti in partita.

A mettere fine alle speranze della Refrancorese perciò ci pensa Bellora, che al 74^o scende sulla destra, scambia in uno-due con Amandola e crossa preciso per la testa di El Harch, che non sbaglia l'occasione del 3-1.

Il tranquillo finale permette a mister Igura di concedere scampoli di partita anche per due giovani, Audisio e Soave.

Per entrambi pochi minuti, ma una prima infarinatura di esperienza calcistica.

Formazione e pagelle

Castelnuovo Belbo: Bravo 6, Tortoriello 7, L.Conta 7; Belletti 7, De Luigi 6,5, Lahlfai 6,5; Bellora 7 (78^o Leoncini 6), Amandola 6,5, Sandri 6,5 (85^o Soave sv); El Harch 8 (84^o Audisio sv); Valisena 6,5. Allenatore: Igura.

M.Pr

Calcio 2^a categoria: la domenica

di Bistagno e Cortemilia

San Cassiano - Bistagno. Trasferta insidiosa per il Bistagno, sul campo del rione San Cassiano di Alba.

Non tanto per la forza intrinseca dell'avversario, quanto per la straordinaria adattabilità tecnica dei sancassianesi al loro impianto casalingo, dove quest'anno sono cadute squadre anche di alta classifica.

Su un terreno piccolo e stretto quanto un francobollo, dove ogni punizione dalla metà campo in su può diventare un'occasione per tirare in porta, sarà essenziale per i granata mantenere sempre alta la concentrazione.

Mister Gian Luca Gai dovrà fare a meno di Mazzapica (malanno muscolare), ma troverà dall'inizio il muscolare Daniele Levo, che contro un avversario esperto e anche

un po' rissoso rappresenta sempre una buona assicurazione per la difesa. Attenzione particolare andrà posta all'esterno di fascia Saglietti, vivace e intraprendente, e uno dei pochi giovani del San Cassiano. Il discorso delle punizioni, d'altro canto, potrà invece fornire a Maio qualche occasione in più per tentare la sorte, e di solito su calcio piazzato, le percentuali dell'interno bistagnese sono significative.

Probabile formazione Bistagno (3-5-2): Cipolla - D.Levo, Borgatti, Morielli - Moscardini, De Paoli, Maio, Lovisolo, Moretti - Serafino, Dogliotti. Allenatore: G.L.Gai.

Masio - Cortemilia. Trasferta anche per il Cortemilia, impegnato contro il Masio, squadra migliorata molto rispetto al girone di andata.

I masiesi, reduci da un rovescio inatteso sul campo dello SportRoero (si erano ritrovati in undici contro dieci e con un rigore a favore, ma hanno perso 0-1), cercherà senz'altro il pronto riscatto. I perni della manovra masiese sono senz'altro il centravanti Polastri, esperto e possente, e l'elegante interno di regia Frarterre, scuola giovanili Alessandria.

Per rendere più solida la difesa, forse il reparto meno affidabile della squadra, nella sosta invernale è stato ingaggiato il forte centrale Luca Pinto, ma il giocatore, ancora alla ricerca della migliore condizione fisica, non dovrebbe incidere più di tanto sugli esiti della partita.

Gli estri di Kelepor, giocatore tecnicamente assai più dotato rispetto a qualunque elemento masiese, potrebbero fare la differenza, ma il bulgaro dovrà mantenersi calmo, perché i difensori alessandrini cercheranno sicuramente di innervosirlo.

Probabile formazione Cortemilia (3-5-2): Piva - Matteo Cirio, Ferrero, Ceretti - Ferrino, Fontana, Rivella, Delpiano, Farchica - Bertonasco, Kelepor. Allenatore: Delpiano.

M.Pr

Per il Sassello

Prima Taggia poi il Legino due sfide in quattro giorni

Sassello. Due sfide in quattro giorni per il Sassello che domenica 25 febbraio va a fare vista al Taggia 2000 e, subito dopo, mercoledì 28 febbraio, alle 20, ospita, al "degli Appennini", il Legino nel recupero della diciannovesima giornata. Considerando il trend cui ci hanno abituato i bianco-blu, è forse più temibile il match casalingo con i savonesi che non la trasferta a Taggia. Lontano dalle mura amiche il Sassello ha inanellato tre vittorie consecutive, realizzato recuperi impossibili, espresso un gioco da categoria superiore. A Taggia, contro un undici di bassa classifica, in lotta per evitare i play out, l'avversario più temibile potrebbe essere il comunale località San Martino, sull'argine sinistro dell'Argentina, dove il fondo è in terra battuta e le dimensioni sono al limite del regolamento. Squadra che ha mantenuto la fisionomia della passata stagione, quando era in "seconda", il Taggia ha vinto due sole volte, incassato la bellezza di trentatre reti in venti gare. L'interno Soldati

w.g.

Calcio 3^a categoria

La domenica di Cassine e Castelnuovo Belbo

Cassine - Pozzoleso. Secondo impegno consecutivo tra le mura amiche del "Peverati" per il Cassine di mister Seminara, che domenica riceve la Pozzoleso, squadra incostante ma sempre ostica, in grado di passare, nel giro di soli 8 giorni, dalla prestigiosa vittoria contro la allora capolista Castellettese, alla incredibile sconfitta subita domenica per mano del Pavese Castelceriolo. All'andata più che una gara fu un piccolo romanzo: l'arbitro Cuttica (uno che ci azzecca, almeno a questi livelli), dovette estrarre per ben sette volte il cartellino rosso; sul campo finì 2-2, e anche lì accadde di tutto. La speranza è che il Cassine possa ripetere la buona prestazione di Pozzolo (anche se la squadra aveva all'epoca altro assetto e forse anche altro spessore), senza ricadere in certi eccessi disciplinari. Il rientro di De Luca potrebbe permettere a Seminara di spostare in posizione più avanzata l'interessante esterno Chenna, che al debutto ha bene impressionato. Tra gli avversari, attenzione particolare andrà riservata ai centravanti Barillaro, spesso sul tabellino dei marcatori.

Probabile formazione Cassine (4-5-1): Taverna - De Luca, Botto, Gozzi, Barberis - Chenna, Torchietto, Zaccione, Leone, Bruzzone - Beltrame. Allenatore: Seminara.

M.Pr

Spartak SD - Castelnuovo Belbo. Trasferta a San Damiano per i granata di mister Iguera, attesi sul terreno dello Spartak, squadra che all'andata fu protagonista di uno degli episodi più discussi del campionato: la gara la vinsero i sandamianesi, ma i castelnuovesi, come si ricorderà, riuscirono a conquistare i tre punti a tavolino per il tesseramento irregolare di uno dei sandamianesi. C'è dunque da aspettarsi un avversario voglioso di rivincita, e il tecnico belbese non si nasconde le insidie della gara: «Lasciando perdere i trascorsi dell'andata, ricordo comunque di avere affrontato un undici molto solido in difesa e ben messo in campo, con un 5-3-2 ermetico e un libero fortissimo. Non sarà facile riuscire a scardinare la loro difesa, ma siamo abbastanza in forma, quindi ho speranze».

Se l'influenza (che sembra aleggiare nello spogliatoio belbese) non ci metterà lo zampino, Iguera potrebbe ripresentare la stessa squadra che ha battuto la Refrancorese, col solo Bonzano in luogo di Luca Conta.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (3-5-2): Bravio - Tortoriello, Bonzano, Belletti - Laghifi De Luigi, Belleria, Amandola, Sandri - El Harach, Valisena. Allenatore: Iguera.

M.Pr

Giovanile Bistagno

JUNIORES provinciale

Villafranca 2
Bistagno 1

Non è fortunato il Bistagno che sul risultato di 1-1, colpisce due legni, ma ha anche il demerito, in pieno recupero, di gigioneggiare in area, perdere palla e subire la seconda rete, mentre era sufficiente rinviarla e la partita sarebbe finita con un

risultato di parità. Il marcitore del Bistagno è Gamba; migliore in campo con Calvini e Chiarelli. **Formazione:** Koza, Reverdito, Gillardo (2^o tempo Viazzo), Ghione, Levo, Chiarelli, Gamba (70^o Pennone), Morelli (2^o tempo Bayoud), Coico (2^o tempo Manfrotto), Calvini, Chiavetta (70^o Serpero). Allenatore: Pesce.

Giovanile Acqui



La rosa dei Giovanissimi.

GIOVANISSIMI regionali Novese 1 Acqui U.S. 0

Così come successe all'andata, anche il ritorno ha offerto emozioni a raffica. Alla fine l'ha spuntata la Novese quando il pareggio sembrava ormai assodato e più che giusto in virtù del grande equilibrio visto in campo.

Queste le probabili formazioni in campo a Taggia.

Taggia 2000 (4-4-1-1): Nigro - Mirti, Lizza, Di Francesco, Boccone - Pilla, Fazari, Anfossi, Muratore - Soldani - Angeli.

Sassello (4-4-2): Bertola - Bernasconi, Fazari, Persenda, Siri - Faraci, Carozzi, Balestrieri, Bronzino - Castorina, Roveta.

w.g.

tocca a Varona pareggiare le sorti del match direttamente su calcio piazzato, passa appena una manciata di minuti e Giribaldi al termine di una azione strepitosa pesca perfettamente Sartore appostato e pronto a battere a rete per il meritato vantaggio, e subito a seguire ancora Sartore a battere a rete grazie ad una punizione concessa per fallo su uno scatenato Giribaldi.

Nella ripresa ancora occasioni per Valente e Braggio, ma lavoro anche per Gallisai che si fa trovare pronto sulle incursioni offensive degli ospiti alla vana ricerca del gol.

Formazione: Gallisai, Casirio, Piana S., Braggio, Rocchi, De Bernardi, Varona, Antonucci (Zunino), Valente, Sartore (Dogliero), Giribaldi (Paschetta). A disposizione: Piana L., Gottardo, Ratti, Battiloro. Allenatore Massimo Robiglio.

JUNIORES regionale Derthona 5 Acqui U.S. 1

Una sconfitta troppo penalizzante in virtù del gioco creato, anche se venuta in casa della prima della classe.

I ragazzi in maglia bianca affrontano la capolista Derthona con il piglio che li ha contraddistinti nella recente ultima parte della stagione, giocando il match a viso aperto e alla pari contro i quotidiani padroni di casa. Alla mezz'ora i locali vanno in vantaggio sfruttando al meglio un calcio di punizione, e al raddoppio allo scadere della prima frazione.

Ad inizio ripresa arriva la sfortunata autorete a decreta-re la definitiva sconfitta dei termali. Poi arriva il gol numero quattro dei locali prima del rigore trasformato da Mollero, e nel finale rigore anche per gli avversari che chiudono con un risultato rotondo e troppo penalizzante per i bianchi termali.

Formazione: Ameglio, Cossu, Bricola, De Bernardi, Castino, Bottero, Coltellini, Fundoni, Mollero, Leveratto, Gioanola. A disposizione: Ferraris, Rocchi, Giribaldi, Antonucci, Ravera, Valente, Sartore. Allenatore: Massimo Robiglio.

Calendario CAI - Acqui Terme

Escursionismo

11 marzo - Monte Liprandi (1122 m) in Valle Scrivia.
24-25 marzo - Mentone - Monte Grammondo (1378 m), in collaborazione con il Cai di Ovada.
15 aprile - La diga di Molare.
13 maggio - Il giro delle cinque torri.
27 maggio - Nel parco di Capanne di Marcarolo.
2-3 giugno - Giro del Mongioie.
24 giugno - Santuario di San Besso (2019 m), Val Soana.
8 luglio - Tutti al rifugio Elena (2062 m) in Val Ferret, in occasione dei festeggiamenti per il 50^o della Sezione Cai di Acqui Terme.

Sci di fondo

25 febbraio - Marciabianca Enego 50 km TL.

Altri appuntamenti

6 aprile - Serata auguri di Pasqua.

20 ottobre - Cena sociale.

21 dicembre - Serata auguri di Natale.

La sede sociale, in via Monteverde 44, ad Acqui Terme, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23; e-mail: caiacquiterme@libero.it.

Giovanile La Sorgente

JUNIORES La Sorgente Hotel Royal 3 Torretta 1

Con la vittoria ottenuta contro il Torretta, i sorgentini guidano la classifica del girone, anche se solo con un punto di distacco dal Felizzano e due dall'Annonese; e non è di certo tagliata fuori l'ostica Poirinese ora a -4 dai gialloblu.

La gara inizia nel peggiore dei modi per i ragazzi di mister Picuccio; Karaic porta il Torretta subito in vantaggio; i locali vengono più volte sorpresi dall'estenuante tattica del fuorigioco attuata dagli astigiani, ma su un errore Scorrano è abile a riportare le squadre in parità, poi Ranaldo e Bernardi falliscono in più circostanze.

All'intervallo nello spogliatoio il mister ridisegna l'undici gialloblu e con l'inserimento di Ricci (ottima la sua prestazione) i sorgentini incamerano i tre punti andando in gol prima con Ranaldo di testa (12^o centro per lui), ottimamente servito da Bernardi, poi con Ricci con una pregevole azione personale.

Fra gli acquesi da sottolineare l'ottima prova di Griffi. Inoltre, in settimana, il portiere



Giorgio Picuccio

re De Rosa (classe '89), il difensore di fascia Cignacco ('88) ed il capitano Ghiazza ('88) andranno a far parte della Rappresentativa astigiana.

Formazione: De Rosa, Cignacco (Ricci), Griffi, Ghione Fr., Ghiazza, Scorrano (Alkanjari), Salice, Ostanel, Ranaldo (Carozzi), Abaoub (Barbasso), Bernardi (Gillo). A disposizione: Lafi, Zanardi. Allenatore: Giorgio Picuccio.

Calcio a 5 CSI

Acqui Terme. Quattordicesima giornata del campionato di calcio a 5, Trofeo Valle Belbo e Penna Nera

sempre stabile al comando della classifica, grazie alla vittoria per 3 a 0, giunta a tavolino, per la non presentazione dei Lost Boys. Dietro agli ormai quasi campioni, segue il Bar Sport Canelli che, impegnato da una combattiva GdF, vincendo per 6 a 3 il proprio match, continua a seguire i leader con 5 punti di distacco, tenendo a nove punti di distanza uno spietato Country Club Monastero.

I ragazzi in maglia bianca affrontano la capolista Derthona con il piglio che li ha contraddistinti nella recente ultima parte della stagione, giocando il match a viso aperto e alla pari contro i quotidiani padroni di casa. Alla mezz'ora i locali vanno in vantaggio sfruttando al meglio un calcio di punizione, e al raddoppio allo scadere della prima frazione.

Ad inizio ripresa arriva la sfortunata autorete a decreta-re la definitiva sconfitta dei termali. Poi arriva il gol numero quattro dei locali prima del rigore trasformato da Mollero, e nel finale rigore anche per gli avversari che chiudono con un risultato rotondo e troppo penalizzante per i bianchi termali.

Formazione: Ameglio, Cossu, Bricola, De Bernardi, Castino, Bottero, Coltellini, Fundoni, Mollero, Leveratto, Gioanola. A disposizione: Ferraris, Rocchi, Giribaldi, Antonucci, Ravera, Valente, Sartore. Allenatore: Massimo Robiglio.

to di Monastero, per riacciuffare la seconda posizione o aver sancito la definitiva seconda piazza (e qualificazione sicura alla fase interprovinciale) per il Bar Sport Canelli. Giovedì 22 febbraio, invece, il GdF ha assaggiato le velleità di rimontata del Torino F.C. nello scontro diretto che potrebbe anche rilanciare lo stesso GdF dietro al Calamandrana e al Siragusa Canelli.

Risultati 14^o giornata: Country Club Monastero - Siragusa Canelli 3-2; Penna Nera - Lost Boys 3-0; Tecnica D. - Calamandrana F.F. 4-10; Torino F.C. - Tipografia Gambino 9-4; Bar Sport Cannelli - GdF 6-3.

Classifica: Penna Nera 42; Bar Sport Canelli 37; Country Club Monastero 28; Siragusa Canelli 23; Calamandrana F.F. 22; GdF 18; Torino F.C. 16; Tipografia Gambino 9; Lost Boys 7; Tecnica D. 4.

Martedì 27 febbraio alle ore 22, presso la palestra comunale di Canelli il Monastero troverà proprio il Siragusa Cannelli, distaccato a cinque punti e tallonato nelle immediate vicinanze dal Calamandrana, vincitore col risultato di 10 a 4 sulla Tecnica D, ormai da tempo solitario fanalino di coda. Nella parte bassa della classifica, il Torino F.C., battendo la Tipografia Gambino per 9 a 4, prende le distanze da quest'ultima, portandosi a sette punti di vantaggio.

Classifica quindi abbastanza definita per quanto riguarda le prime due posizioni ed il trio di coda, mentre il centro classifica è racchiuso in soli dodici punti (teoricamente il Torino F.C. potrebbe ancora dire la sua per il terzo/quarto posto).

In settimana si è giocato il big match fra il Bar Sport Canelli ed il Country Club, partita che potrebbe aver dato altre speranze al quintetto.

Pallapugno

Inizieranno ad aprile i campionati di serie A e B

Uscirà nei prossimi giorni il calendario dei campionati di serie A e B di pallapugno. Dieci squadre sia nella massima serie che tra i cadetti.

Sabato 14 aprile gli anticipi, domenica si concluderà la prima giornata. Inizierà il giorno 29 aprile il campionato di serie C1 mentre è ancora da definire la data d'inizio dei campionati di serie C2 e giovanili.

Calcio Amatori K2



La squadra del Prasco'93.

Campionato a cinque giocatori indoor

Il campionato indoor di calcio a 5 è giunto alla fase finale. Mentre il 6° Trofeo Memorial Fabio Cavanna è giunto ai play-off, il 2° Trofeo "Il Piazzale" di Mauro Dantini è giunto alla disputa delle semifinali e delle finali che avranno luogo venerdì 23 febbraio.

6° Trofeo Memorial Fabio Cavanna

Girone di "Eccellenza"
andata risultati: Burg d'angurd - Essenza 3-3; Deportivo Caffè Duomo uno - Deportivo Caffè Duomo 2-2; Gelateria Saracco - Autorodella 0-2; Ristorante Mamma Lucia - GM Impianti Elettrici 4-1.

Girone di "Eccellenza" ritorno: Burg d'angurd - Essenza 4-2; Deportivo Caffè Duomo uno - Deportivo Caffè Duomo 0-3.

Alle semifinali si sono quindici classificate le squadre del Burg d'angurd e del Deportivo Caffè Duomo.

Gli incontri di ritorno di Gelateria Saracco - Autorodella e GM Impianti Elettrici - Ristorante Mamma Lucia si sono svolti giovedì 22.

Artistica 2000: nella prima gara GS acquesi in gran forma



Acqui Terme. Sono state

Beinasco e Borgaro, le ultime tappe del girovagare delle ginnaste di Artistica 2000, ormai nel pieno della loro stagione agonistica. Nella cintura torinese, infatti, si sono svolte nel weekend le gare della prima gara regionale UISP 2007, di prima, seconda e terza categoria.

Ancora una volta, buoni i risultati delle acquesi: sabato, nelle gare di 2^a categoria, Serena Ravetta è giunta terza assoluta (con primo posto alla trave); risultato più che lusinghiero per l'alto livello delle partecipanti.

Nelle senior, invece, bene Lara Paruccini (seconda a trave e corpo libero) e Chiara Taverna (seconda al volteggio, in una gara che ha visto anche Federica Parodi chiudere terza). In Terza Categoria, infine, bel 1^o posto al vol-

Girone di "Consolazione" andata: Assicurazione Sara - UPA 5-5. In settimana si sono giocati gli altri incontri di andata.

2° Trofeo "Il Piazzale" di Mauro Dantini

In questo raggruppamento si è disputata l'ultima giornata del girone di ritorno.

Risultati: Ristorante Belvedere Denice - Music Power 5-0; Denice F.C. - Ristorante Paradiso Palo 2-5; Ristorante Belvedere Denice 3-4; Nocciole La Gentile Cortemilia - Doggers 4-9.

Classifica finale: Music Power punti 27; Ristorante Paradiso 25; Doggers 23; Ristorante Belvedere 20; Denice F.C. 16; Nocciole La Gentile 13; Pareto 7.

Si sono disputati quindi gli incontri di andata delle semifinali, che hanno dato i seguenti risultati:

Ristorante Belvedere Denice - Denice F.C. 5-4; Doggers - Nocciole La Gentile Corte-milia 9-3.

Martedì 20 febbraio si sono svolti gli incontri di ritorno e venerdì 23 avranno luogo le finali.

Acqui Terme. Nei precedenti week end si sono svolte due importanti manifestazioni natatorie nazionali alle quali hanno partecipato i ragazzi acquesi allenati da Luca Chiarlo, i quali hanno ottenuto risultati esaltanti.

Sabato 10 e domenica 11 febbraio si è svolto a Cantù il trofeo nazionale "Anselmetti" riservato alle categorie Junior, Cadetti, Senior del centro-nord Italia. I ragazzi acquesi hanno stravinto ottenendo medaglie in quasi tutte le gare. Le tre femmine si sono dimostrate fra le più forti del nord Italia: Greta Barisone, oro nel percorso misto e trasporto e bronzo nei sottopassi; Gaia Oldrà medaglia d'argento nel percorso misto e bronzo nel trasporto e quarto posto nel trasporto con pinne e torpedo; mentre Francesca Porta ha vinto nel trasporto con pinne, argento nei sottopassi e bronzo nel superlife e torpedo.

Inoltre le tre ordine hanno stabilito anche nelle gare di staffetta, in quanto Greta Ba-

risone, insieme alle compagnie, vince due ori e un argento, Francesca Porta un oro e un argento e Gaia Oldrà un oro.

Ottima anche la prova di Roberto Sugliano, rimasto lontano dalle gare per circa un anno, che ha ottenuto il pass per i campionati italiani assoluti in due gare e vinto la medaglia d'oro nella staffetta.

Sabato 17 e domenica 18 febbraio, invece, la categoria Ragazzi ha disputato a Varese i campionati italiani: ottima la prova di Marco Repetto che ha vinto la medaglia di bronzo nel torpedo, si è classificato quinto nel percorso misto a soli due decimi dal podio e ha ottenuto un argento con la staffetta sottopassi.

Bene anche le prove di Riccardo Serio che nella gara di torpedo con pinne ha ottenuto il suo record personale.

Discorso a parte per i piccoli Marta Ferrara e Alessandro Pala che hanno disputato il loro primo campionato italiano fissando il cronometro sui loro record personali.

Badminton

Acqui bene a Grenoble Vervoort nuovo coach

Grenoble (Francia). Buoni piazzamenti hanno coronato l'avventura francese di Marco Mondavio, Henri Vervoort e Xandra Stelling, i tre alfieri della Garbarino Pompe-Automatica Brus-Terme Acqui impegnati lo scorso 10 e 11 febbraio al Torneo Internazionale di Grenoble, con l'intento di acquisire utile esperienza su un palcoscenico frequentato da giocatori di livello europeo.

Vervoort ha chiuso al 9^o posto, sconfitto sempre di misura e con un po' di sfortuna nella poule iniziale dal bulgaro Popov e dal romeno Aza-lea. Stesso risultato anche per Mondavio, che nella sua terna di qualificazione si ritrovava insieme allo slovacco Vidre e al russo Shishov, che più avanti disputeranno addirittura la finalissima.

Nel doppio maschile, fuori al primo turno Mondavio e Vervoort, mentre nel torneo femminile, Xandra Stelling è riuscita a conquistare il 5^o posto finale.

Il Torneo di Grenoble è stata anche la prima uscita oltre-confine per il nuovo tecnico Henri Vervoort, che ha rimpiazzato la danese Sandie Johansen, tornata in patria per laurearsi in psicologia. Vervoort, in possesso di patente nazionale, svolgerà la

doppia veste di allenatore-giocatore, aiutando a crescere la squadra con le proprie qualità tecniche e la propria esperienza; il suo mandato si estenderà anche al settore giovanile.

Intanto, dopo i buoni risultati del circuito di Serie C disputato a Spotorno, arrivano conferme dai ragazzi del circuito di serie D, che il 18 febbraio ha fatto tappa proprio a Acqui. Ha vinto, secondo pronostico, Alessio Ceradini; bene anche Fabio Maio, dell'Acqui Junior, terzo, mentre Giulio Ghiazza (Acqui Junior) e Riccardo Testa (AcquiNovi) hanno chiuso al 9^o e 10^o posto. Nel circuito femminile, invece, vittoria per Alessandria Lauria (Junior Acqui), mentre Marta Bertero è giunta settima.

Infine, nel circuito provinciale di serie F, disputato domenica 18 a Novi, dominio dei padroni di casa. Lorenzo Reggiardo (Junior) si è piazzato 6^o in una gara che ha visto 10^o l'albese di Acqui Antonio De Pasquale e che ha avuto come protagonisti anche Diego e Fabio Gentile, Matteo Facchino, Riccardo Barletta, Federico Smario e Eugenio Olivieri.

M.Pr

Nuoto per salvamento

Gli atleti acquesi si fanno onore



Gaia Oldrà e Marco Repetto.

Podismo

A Pecetto di Valenza domina l'acquese Toselli

Valenza. Domenica 18 febbraio si è disputata a Pecetto di Valenza la corsa denominata "Corri tra le colline e i sentieri di Claudio" che ha visto la partecipazione di più 130 atleti con una folta rappresentanza ligure.

Dominio assoluto per i portacolori della società D.D.S. Milano, ma acquesi a tutti gli effetti, Riccardo Toselli, triatleta di livello nazionale, che non disdegna, quando gli impegni glielo consentono, di cimentarsi anche nelle gare di podismo puro. Il tracciato di 11 chilometri presentava alcune asperità, ma Toselli con il tempo di 37' e 41" ha sbagliato la concorrenza con una facilità che ha stupito gli stessi altri atleti a cominciare dal secondo arrivato Andrea Bifulco della società Città di Genova che vanta un personale sulla maratona sotto le 2 h e 30.

Ottima nel complesso la partecipazione dell'Ata Acqui Runners il Germoglio Automatica Brus che ha visto al 12^o posto assoluto e 4^o di categoria il neo acquisto Vincenzo Pensa al 22^o Valter Bracco, al 28^o posto l'altro "nuovo" dell'Ata Federico Giunti e al 30^o Enrico Delo-



Riccardo Toselli

renzi che si è anche classificato 3^o della cat. A. Bella gara anche per i due veterani del gruppo Sergio Zendale 39^o assoluto e 3^o di categoria e Piermarco Gallo 45^o assoluto e 4^o di categoria.

Prossimo appuntamento per gli appassionati di podismo il "4^o Cross del Laghetto" a Castellazzo Bormida che si disputerà sabato 24 febbraio con partenza alle ore 15,15 anziché domenica 25 come riportato dai vari calendari.

w.g.

A Borgo San Dalmazzo

Cross di carnevale per i giovani dell'ATA

Acqui Terme. Trasferta lunga e faticosa domenica 18 febbraio in quel di Borgo San Dalmazzo (CN) per i giovani dell'A.T.A. che hanno preso parte al cross di Carnevale.

Guidati dal presidente Marco Pari ed accompagnati, oltre che dagli allenatori Chiara Parodi ed Andrea Verna, anche da molti genitori, i giovani portacolori hanno affrontato il non breve viaggio in pullman per poi ritrovarsi a gareggiare in una giornata fredda e piovosa e su di un terreno che il fango ha reso ancora più difficile. È doveroso fare i complimenti alla squadra femminile che in blocco ha saputo fornire una prestazione veramente notevole.

Passando all'analisi dei risultati nelle varie categorie troviamo dei buoni riscontri tra gli Esordienti maschi con il "debutto assoluto" di Gabriele Bernardo e la buona prova di Samuele Riva. Tra le Ragazze

un ottimo 8^o posto di Ilaria Ragona ed una più che onorevole 15^o piazza per Margherita Cavelli. Tra le prove di Sebastiano Riva e Zaccaria Chaabi. Cadetti e Cadetti hanno visto le belle prove di Sara Pavetti, Marcella Cavelli, Alessio Padula e Alberto Nervi. Tra le Allieve sempre positiva e trainante la prova di Adriana Volpe.

Con la categoria Allievi si inizia a parlare di atleti con una buona esperienza di gara ed i risultati non sono mancati con la 23^o posizione di Luca Pari, la 30^o di Edoardo Rinaldi e la positiva prova di Evarist Mihypaj. Ottima come sempre la gara di Chiara Parodi che tra le Seniores si è garantita uno splendido 6^o posto così come Andrea Verna ed Orest Laniku tra i Senior che hanno fatto registrare anche un ottimo 14^o posto dell'over 35 Antonello Parodi.

Calendario delle gare del trofeo Comunità Montana di podismo

25 marzo Cavatore - Stracavatore memorial "Umberto Motta", ritrovo piazza Gianoglio, partenza ore 9.30, info 0144 329862.

22 aprile Pareto - 2^a corsa fra i boschi di Monte Orsaro, ritrovo piazza Battisti, partenza ore 9.30, info 019 721044.

29 aprile Melazzo - 3^o trofeo "Davide Canocchia e Andrea Garbero", ritrovo campo sportivo, partenza ore 9, info 0144 41638.

Prossime gare podistiche

Sabato 24 febbraio - Cross del Laghetto, Castellazzo Bormida, ore 15.15.

Domenica 11 marzo - La via dei tre castelli, Montaldo Bormida, ore 9.30.

Domenica 18 marzo - Corritalia Aics, Castelletto d'Orba, ore 9.30.

Lunedì 9 aprile - Camminata del Merendino, Strevi, ore 9.30.

Venerdì 27 aprile - Stracollinando Ricaldone.

Volley serie C femminile

Focacciaparty vince e non è più ultima

Fortitudo Chivasso 2
Focacciaparty Acqui 3
(25-19; 18-25; 25-23; 23-25; 9-15)

Chivasso. Ancora un tie-break vincente per il Focacciaparty Visgel Int di coach Dogliero, ma stavolta, i due punti ottenuti dalle acquesi pesano come piombo, perché ottenuti in trasferta, e sul campo di una diretta rivale per la salvezza, da sabato sera superata dalle tematiche.

Finalmente, le acquesi non sono più ultime in classifica. Ci sono volute 17 giornate, ma il Focacciaparty ora può guardare con ottimismo al futuro, anche se il Lingotto, che ha battuto Saluzzo al tie-break, mantiene inalterati i suoi cinque punti di vantaggio. Ma il campionato è ancora lungo, e la salvezza non sembra più così impossibile. Sabato le acquesi hanno vinto la prima partita esterna dopo oltre un anno: la vittoria lontano da Acqui mancava infatti dal 25 novembre 2005 (1-3 a Monza contro il Sanda Polirecuperi): una piccola eternità.

Il digiuno si è interrotto dunque a Chivasso, in una palestra piccola e inospitale, così fredda da far rabbrividire le atlete e anche i presenti (a proposito: al seguito del Focacciaparty si è mossa una piccola "torcida": 50 persone con tamburi, trombe e tanta voglia di tifare che addirittura ha messo in minoranza il pubblico locale), tanti aficionados che non sono rimasti delusi.

GS Arredofrigo Coldline 1 Aedes Cit Novi 3
(25-17; 11-25; 18-25; 20-25)

Acqui Terme. L'Aedes Cit Novi viola la sempre temibile palestra Battisti e supera il GS di Ivano Marenco, autore di una prova contraddittoria, e domato nonostante un incoraggiante avvio di partita.

È una vittoria importante, quella conquistata dalle novesi, che facendo leva sul talento di alcune individualità (su tutte la Olivieri) hanno saputo raddrizzare una partita che si stava mettendo male.

Come già detto, il GS Arredofrigo parte bene, mettendo subito in difficoltà le avversarie, grazie a battute molto profonde e a una buona lucidità nella gestione della palla e ad un uso del muro efficace e preciso: il 25-17 con cui si chiude il primo set, è perfetto specchio della superiorità acquese.

A questo punto, viene spontaneo attendersi la reazione di Novi nel secondo parziale, il che puntualmente avviene.

Acqui inizialmente tiene bene sul piano tattico, ma poi sul 3-6, comincia a denotare un crescente disordine e una preoccupante insicurezza di fondo.

Perso nettamente il secondo set, le acquesi cominciano il terzo facendo l'elastico, ma ogni volta che

riescono a riavvicinarsi all'Aedes, viene puntualmente ricacciata indietro.

Anche il quarto si svolge sulla stessa falsariga, e alla fine arriva la sconfitta, che al di là di come è maturata, sembra preoccupante soprattutto sul piano psicologico, come conferma anche Ivano Marenco: «Abbiamo ceduto di schianto e mostrato una crescente insicurezza: devo assolutamente analizzarne le cause».

HANNO DETTO: Non sembra invece altrettanto preoccupato il presidente Ivaldi: «Il primo set lo abbiamo giocato bene, ma poi la partita si è messa in salita».

D'altra parte, contro una squadra come Novi, che vanta individualità di grande rilievo, non ci aspettavamo di fare punti.

Certo, non siamo in un momento favorevole: speriamo di tirarci presto su, magari già da Gavi, tenendo comunque conto che, per fortuna, le altre squadre che si trovano dietro di noi hanno perso, quindi la classifica non si è troppo complicata».

GS Arredofrigo Coldline
- Trombelli, G.Gaglione, Viscconti, Ferrero, Colla, Ivaldi. Libero: Lovisi. Utilizzate: D'Andria, Villare. A disposizione: Ghignone, Ariano. Coach: Marenco.

M.Pr

Volley Sporting giovanile: 3 gare in 48 ore per le Under di Petrucci

PRIMA DIVISIONE
Valbormida Acciai - CRAt Erbavoglio

Parte col piede giusto l'avventura della Prima Divisione, che al debutto in campionato regola con un netto 3-0 la Asd Pallavolo Valenza. Nessun problema per il sestetto termale, che dispone senza grosse difficoltà delle avversarie.

Valbormida Acciai-CRAt Erbavoglio: Morino, Giordano, Di Dolce, Pettinati, Boarin, Fossati, Libero: Corsico. Utilizzate: Ratto, De Alessandri, Beccati. Coach: Varano.

UNDER 13
Estr.Favelli-Tirrena Assicurazioni.

Autorevole prova per le giovanissime di Giusy Petrucci, che sabato alle 15,30 hanno espugnato con uno 0-3 senza appello (17-25; 23-25; 9-25) il campo del Gavi Volley. Netta la superiorità di Acqui, che solo nel secondo set incontra una qualche resistenza, comunque superata in scioltezza.

U13 Favelli - Tirrena: Cresta, Calzato, Marengo, Grua, Bernengo, Ivaldi. Utilizzate: Di Giorgio, Patti, Morielli. Coach: Petrucci.

UNDER 14
Immobiliare Ratto - Rombi Esc.

Terza partita in 23 ore, e seconda vittoria, per il sestetto acquese (domanda: ma coordinare il calendario in maniera più leggera era proprio impossibile?), che rifila un bel 3-1 alla Banca Piemonte Casale, ulteriore testimonianza dei continui progressi del gruppo.

U14 Ratto-Rombi: Cresta, Calzato, Marengo, Patti, Bernengo, Ivaldi. Utilizzate: Grua, Pesce, Morielli, Torielli. Coach: Petrucci.

UNDER 14

Ratto Antifurti - Virga Autotrasp.

Ancora un 3-0 per le impiantabili under 14 di coach Varano, che pur scendendo in campo con 6-giocatrici-6, rifiutano l'ennesimo cappotto al Crisci Volley Pozzolo, al termine della solita gara senza storia.

U14 Ratto-Virga: Corsico, De Alessandri, Pettinati, Di Dolce, Beccati, Ratto. Coach: Varano.

Volley G.S. giovanile

U18 chiude in bellezza battuta anche Gavi

UNDER 18
Reale Mutua Assicurazioni

Vittoria nettissima, ben al di là del punteggio di 3-1, per la Under 18 di coach Marenco, che sbriga anche l'ultima incombenza di regular season, espugnando il campo di Gavi.

Per le acquesi, già certe matematicamente del primo posto in classifica, il successo è maturato attraverso due nette vittorie nei primi due set.

Nel terzo, invece, il tecnico sperimenta nuovi assetti tattici, e concede un po' di minuti di campo a Giulia Ricci e Carlotta Canobbio; l'inedita disposizione vale al Gavi il set della bandiera, ma finita la ricreazione, nel quarto set il GS chiude la partita, e comincia a pensare al derbissimo di semifinale, che vedrà le ragazze di Marenco opposte allo Sporting.

Under 18 Reale Mutua Assicurazioni: Villare, G.Gaglione, Ivaldi, Ariano, Colla, Garino. Libero: Ghignone. Utilizzate: Ricci, Canobbio, Santoro. Coach: Visconti. M.Pr

Tornei di pallavolo fermi per il blocco delle auto

Acqui Terme. Il presidente provinciale Fipav, Giuseppe Faragli, unitamente ai consiglieri e a seguito del blocco delle auto previsto per domenica 25 febbraio in tutto il nord Italia, ha sosospeso tutte le gare dei campionati giovanili provinciali previste per domenica, compresi Minivolley e Superminivolley.

Alla base della decisione l'assoluta mancanza di notizie e direttive certe e la differente applicazione del provvedimento da una città all'altra e soprattutto l'intenzione di non mettere in difficoltà società e famiglie nei vari spostamenti.



Federica Calzato

nengo, Ivaldi. Utilizzate: Di Giorgio, Pesce, Torielli. A disp.: Morielli. Coach: Petrucci.

UNDER 14
Immobiliare Ratto - Rombi Esc.

Terza partita in 23 ore, e seconda vittoria, per il sestetto acquese (domanda: ma coordinare il calendario in maniera più leggera era proprio impossibile?), che rifila un bel 3-1 alla Banca Piemonte Casale, ulteriore testimonianza dei continui progressi del gruppo.

U14 Ratto-Rombi: Cresta, Calzato, Marengo, Patti, Bernengo, Ivaldi. Utilizzate: Grua, Pesce, Morielli, Torielli. Coach: Petrucci.

UNDER 14

Ratto Antifurti - Virga Autotrasp.

Ancora un 3-0 per le impiantabili under 14 di coach Varano, che pur scendendo in campo con 6-giocatrici-6, rifiutano l'ennesimo cappotto al Crisci Volley Pozzolo, al termine della solita gara senza storia.

U14 Ratto-Virga: Corsico, De Alessandri, Pettinati, Di Dolce, Beccati, Ratto. Coach: Varano.

M.Pr

Lucrezia Ariano

UNDER 14
Albergo Rondò - Kerus Alimentari

Sconfitta senza grossi rimpianti per la Under 14 di Chiara Visconti, battuta a Novi dalle pari età dell'Aedes Cit. Per le acquesi, opposte alla prima in classifica, una esibizione di buon livello, e un ko da archiviare alla voce "esperienze".

Under 14 Rondò-Kerus: Garino, Canobbio, Gotta, Berta, Torielli, Secci, Ricci, Guazzo, Ferrero. Coach: Visconti. M.Pr

Sarà un altro weekend importante per le squadre accese, quello che sta per iniziare: in particolare, per una volta, sotto i riflettori c'è il GS, atteso a Gavi da una partita che rappresenta un crocevia importante per la stagione.

SERIE D FEMMINILE

Bergaglio Gavi - GS Arredofrigo

Non è una sfida di alto livello, quella in programma a Gavi sabato 24 febbraio alle 20,30, visto che di fronte saranno la terzultima in classifica di D, vale a dire il Bergaglio Arredamenti Gavi, e una squadra di medio-bassa classifica, il GS appunto.

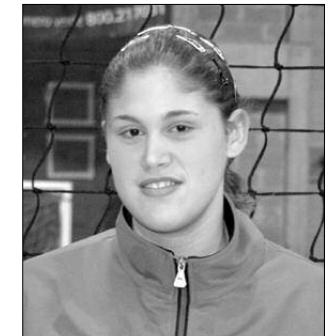
Eppure, per le ragazze di Marenco, è una sfida che può fare emergere nuovi scenari. La speranza è che questo non accada, perché i nuovi scenari in questione vorrebbero dire una classifica divenuta più preoccupante.

E lo stesso coach a chiare: «Non c'è molto da dire: è una gara da vincere, perché se dovessimo perdere dovremmo iniziare a preoccuparci. Purtroppo, ci tocca giocarla a Gavi, in una palestra che storicamente alle mie squadre non porta bene».

Gavi, che ha chiamato in panchina Ugo Ferrari e si avvale della brava palleggiatrice De Benedetti, è comunque squadra alla portata del

M.Pr

L'intervista

Sciutto si ferma per problemi fisici

Acqui Terme. Ci sono momenti, nella vita come nello sport, dove è meglio fermarsi, perché è l'unica speranza per poter un giorno ripartire. Certo però che è dura doversi fermare a sedici anni. Anche se la testa è quella di una ragazza già matura, che sa cosa è giusto fare, come nel caso di cui stiamo per raccontarvi. Protagonista della vicenda è Elena Giulia Sciutto, già nota sulla scena del volley acqueo, ma da qualche mese costretta a un deprimente andirivieni tra palestra e infermeria, allenamenti e visite specialistiche. È lei stessa a spiegarcici cosa succede. «Non c'è molto da dire: da due anni a questa parte accuso ricorrenti problemi al ginocchio sinistro, operato, e ora anche alle caviglie». Problemi è una parola vaga, perché qui si parla di inconvenienti di una certa entità... «Alla caviglia destra è saltato un legamento, alla sinistra due, e se aggiungiamo che da quella parte anche il ginocchio ha brutti precedenti...». E se poi, aggiungiamo noi, la sinistra sarebbe la 'gamba forte', quella usata di preferenza dall'atleta, il quadro è completo. Un brutto quadro, che rende impossibile, e anzi pericoloso continuare a giocare: meglio affidarsi alla rieducazione. «Ho concordato un programma con il nostro coach Dogliero, e lo sto seguendo con costanza. Andremo avanti fino all'estate e poi valuteremo: non mi ha dato nessuna certezza, ma è forse l'unica strada da seguire».

Elena Giulia Sciutto si ferma (si fa per dire, perché la fisioterapia non è stare fermi...), con la speranza di ripartire. Per riuscirci, servono costanza, impegno e fortuna. Dei primi due, ne ha da vendere, la seconda finora le è mancata, ma da qui all'estate, c'è ancora tempo. Le dita sono incrociate. M.Pr

ci sarebbe anche l'ipotesi di una operazione... «che però non dà garanzie nel lungo periodo...». Come non detto. Certo, a sedici anni, il volley non è tutto, ma rischiare di perderlo dispiace assai «perché per me questo sport è sacrificio ma anche soddisfazione, felicità. Penso a certe serre, quando per far convivere pallavolo e scuola [ci frequenta il Liceo Linguistico di Alessandria, dove studia, con ottimi risultati, Inglese, Francese e Spagnolo, ndr], mi è capitato di andare a letto ben dopo mezzanotte, stanco, ma felice di avere fatto entrambe le cose».

Elena Giulia Sciutto si ferma (si fa per dire, perché la fisioterapia non è stare fermi...), con la speranza di ripartire. Per riuscirci, servono costanza, impegno e fortuna. Dei primi due, ne ha da vendere, la seconda finora le è mancata, ma da qui all'estate, c'è ancora tempo. Le dita sono incrociate. M.Pr

Basket serie D

Il Guso in buona forma supera il Castelnuovo Scrivia

Guso Basket 59
Castelnuovo Scrivia 49
 (14-12; 28-29; 42-36)

Acqui Terme. Vince e convince il Guso basket nella sfida casalinga con il Castelnuovo Scrivia. 59 a 49 il punteggio per i bianco-neri che hanno sempre tenuto a bada i tortonesi che cercavano, sul parquet del Villa Scati, di rilanciarsi in un campionato che li aveva visti partire in quarta e poi perdere progressivamente contatto dalla vetta.

Una partita non facile per il gruppo allenato da coach Edo Gatti, contro una quintetto che poteva contare su giocatori come Garavelli e Della Giovanna, ex di quel Derthona che il coach acquesi aveva allenato sino alla scorsa stagione, e su di un buon contorno di giovani.

A complicare le cose in casa del Guso, l'improvviso forfait di Bottos, giocatore dalla mano "calda" con una media partita di oltre venti punti. Ancora senza Coppola, con Biondi assente per motivi di studio il Guso si è presentato in campo con un roster ridimensionato, ma non per questo rinunciari. Gatti ha impostato una difesa leonina, dove tutti hanno tirato la carretta, hanno aggredito senza concedere spazi.

Il grande merito dei bianco-neri è stato quello d'aver saputo tenere basso il punteggio e leggere nel modo giusto la partita. Hanno fatto gli straordinari Edo Costa e Cristian Tartaglia; il primo utile nei recuperi e nel gestire palla, il secondo straordinario nel trascinare il gruppo; li ha fatti anche Gilli che è rimasto in campo sino al fischio della sirena ed ha realizzato un bottino di 23 punti. Il Castelnuovo non ci ha capito molto, ha faticato a trovare il canestro, non ha quasi mai "scaricato" da tre, ha subito la difesa che Gatti ha continuato a modificare e non ha saputo arginare le giocate di Gilli.

I bianco-rossi hanno retto il confronto nei primi due parziali, sono arrivati alla pausa lunga con un punto di vantaggio, ma poi hanno improvvisamente ceduto. I cambi di ritmo del Guso hanno logorato i tortonesi che nel finale dell'ultimo quarto hanno perso Garavelli, espulso, e subito dopo hanno consegnato ai padroni di casa la partita quando a Stella gli arbitri hanno affibbiato un fallo tecnico. Problemi anche per Gatti con Costa costretto ad uscire per un problema muscolare, ma ormai il match era saldamente in mano ai padroni di casa.

HANNO DETTO

"Siamo in crescita e lo dimostrano le vittorie casalinghe nelle ultime tre gare" - Coach Gatti è decisamente soddisfatto del risultato, ma ancor più della determinazione e della grinta con la quale i suoi hanno affrontato il match - "Abbiamo difeso molto bene, abbiamo lottato e anche in attacco la squadra ha fatto vedere ottime cose. Ho visto giocare come piace a me e non dobbiamo dimenticare che ci mancava Bottos, elemento fondamentale".

Il coach del Guso non è abituato a "spendere" sui sin-



Il coach Edo Gatti sorride dopo la terza vittoria casalinga consecutiva.

goli ha sempre analizzato il gruppo, questa volta si concede una divagazione: "È rientrato a tempo pieno Christian (Tartaglia ndr) e si è subito vista la differenza. È stato il trascinatore del gruppo, un giocatore che può fare la differenza per la sua capacità di prendere per mano la squadra. Con lui, con il rientro di Bottos e con giocatori come Costa, Gilli che

w.g.

Basket 1ª categoria: il Villa Scati sconfitto ad Alba

Secca sconfitta (50 a 35) per il quintetto del Villa Scati contro il Basket Alba. Quindici punti di differenza a favore dei langaroli scesi in campo più aggressivi e determinati del Villa che era anche privo di qualche titolare. Partita senza storia che Alba ha condotto con un discreto margine sin dal primo quarto (10-5) e poi progressivamente aumentato.

Parziali: 10-5; 26-13; 35-20.

Tabellino: Accusani 14, Izzo 3, Boccaccia 9, Scagliola 4, Alemanno 2, De Alessandri 13, Merlo.

Basket giovanile: l'Under 13 del Villa Scati domina il Serravalle

Netta e meritata la vittoria dei ragazzi del Villa Scati contro il Serravalle basket. Gli acquesi hanno sempre avuto in mano le redini del match, hanno dominato ai rimbalzi e costantemente messo in difficoltà un quintetto avversario mediamente più giovane di un anno avendo quasi tutti '95 in campo. 50 a 40 il finale per un Villa autore di una ottima prestazione in tutti i suoi effetti.

Formazione: Tachella, Guerrina, Roveta, Boido, Ricci, Olivieri, Molinari, Foglino, Frisone.

La classifica del basket

Serie D girone B

Classifica: Dil. Verbania Basket, Pall. Chivasso 30; Il Cerro Asti, Borgomanero 28; Vigliano Basket Tema, Monferrato Basket, Pol. Verbanio 26; Il Canestro, G.S. Borgosesia 24; Swing Borgo Ticino 22; Castelnuovo Scrivia 18; Oratorio Trecate, **Guso Basket** 14; E.C.S. Basket 10; Basket Junior Club 8; Pol. Santhià 2. **Prossimo turno:** domenica 25 febbraio alle 18.30, Guso Basket affronterà in trasferta Pall. Chivasso.

Gli impegni del team Otc-Door Lauretana-Ngc

Acqui Terme. Si avvicina il debutto del Team dilettantistico, nella classica Coppa San Geo, sul lago di Garda. Sabato 24 febbraio saranno sette gli atleti che difenderanno i colori giallo blu (Andeiy Buchiko, Giorgio Nicolosi, Mirko Tedeschi, Davide Clerici, Marco Zanotto, Matteo Grimaldi, Federico Pinton) agli ordini dei d.s. Adriano Pella e Mauro Moresco. Mentre martedì 20 febbraio la Otc-Doors - Lauretana-NGC, Professional, ha gareggiato nel Trofeo Laigueglia, vinto dal russo Ignatiev, ed evidenziato una buona forma di Piergiorgio Camussa, giunto nel gruppo attardato di Gilberto Simoni e non più classificato dalla giuria. L'impegno del Team è rivolto anche alla promozione del ciclismo tra i giovani, e proprio in questo ambito, durante il ritiro collegiale ospiti delle Terme di Acqui, vi è stato un simpatico momento di incontro con i giovani atleti del Pedale Acquesi. Grazie alla disponibilità del d.s. Giuseppe Lanzoni e del Team Manager Giovanni Baldini, del Team professionistico, i bimbi hanno simulato un rifornimento in gara con sacchetti che contenevano boraccia e cappellino.

Pedale Acquese e La Bicicletteria

Ciclisti acquesi al completo per incontrare l'Otc Door



Acqui Terme. Pedale Acquese al gran completo,

sabato 17 febbraio, per l'incontro con i professionisti della Otc-Doors Lauretana. I giovani corridori, accompagnati da dirigenti, genitori e simpatizzanti, hanno incontrato i ciclisti, in ritiro ad Acqui, all'Hotel Nuove Terme. I bambini non stavano più nella pelle, elettrizzati dalla possibilità di conoscere di persona professionisti del loro sport preferito. Gli alfieri della Otc-Doors sono stati bersagliati da domande di tutti i generi e dai flash dei telefonini. Poi trasferimento per tutti sull'antistante fontana per le rituali foto di gruppo e per lo scambio di regali. I giovani del Pedale Acquese, impettiti nella loro divisa, schierati sui gradini bassi con i professionisti disposti su quelli più alti, si sono sottoposti felici alle foto di rito. Poi il presidente Bucci, accompagnato dai due vice Pesce e Larocca e dal direttore sportivo Carla Roso, ha regalato allo staff tecnico dei toscani il gagliardetto del Pedale Acquese a ricordo dell'occasione. I professionisti hanno omaggiato ai bambini cappellini e borracce. Insomma un incontro che, al di là dell'aspetto prettamente sportivo, ha sancito un rapporto che si spera proficuo tra il Progetto-ciclismo di Novi referente per la provincia di Alessandria della Otc-Doors Lauretana (non a caso il neo professionista Piergiorgio Camussa è uscito dalle sue file) e il Pedale Acquese.



Fabio Pernigotti, a destra, premia Piergiorgio Camussa. In alto: la squadra della Lauretana con i giovani del Pedale Acquese.

I ragazzi del prof. Bucci più meritevoli, finita la tafila giovanile, potrebbero approdare in un club prestigioso, antica camera del ciclismo che conta. Il team manager Massimo Surerio è infatti un apprezzato talent scout e l'evento si spera possa avvicinare ancora più giovani alla pratica del ciclismo, coinvolgendo le Terme di Acqui che si sono dimostrate sensibili ed interessate ad un discorso ad ampio raggio che amalgami lo sport del pedale con la valorizzazione del territorio e del turismo. Allo staff tecnico del Pedale Acquese non rimane che lavorare per preparare al meglio i

ragazzi e per mantenersi al vertice del ciclismo provinciale.

Dopo l'incontro con i ragazzi del Pedale Acquese, il neo professionista Piergiorgio Camussa è stato accolto nel negozio "La Bicicletteria" dove ha ricevuto una targa, di buon auspicio per la nuova stagione che sta affrontando, dal titolare Fabio Pernigotti in ricordo delle gare in mountain bike che alcuni anni fa svolgevano insieme nell'ambito regionale. Camussa è passato quest'anno professionista dopo alcune vittorie nei dilettanti ed è di buon esempio per i giovani ciclisti acquesi.

Budokwai karate

La sete di vittoria non si vuol placare



Acqui Terme. Sembra non volersi placare la sete di vittoria dei karateki acquesi del Budokwai Karate, ancora una volta usciti a testa alta da una manifestazione di karate: il 1º trofeo Endas organizzato con la collaborazione della federazione F.E.K.D.A. svoltasi domenica 11 febbraio presso il bellissimo Palabam di Mantova.

Un piccolo gruppo di atleti vedeva il proprio maestro Salvatore Scanu, ritirare la coppa per il secondo piazzamento conquistato come società grazie al punteggio derivato dalle vittorie nella specialità Kumite delle cinture nere Laura Ferrari, Martina Ferraro e Alex Malvicino, al secondo posto di Serena Filia e al terzo di Romano Vecchis e Oriana Bonelli.

Risultati soddisfacenti arrivarono anche nella specialità Kata con gli ottimi secondi posti di Laura ed Alex, e di Mirko Nano nella categoria cintura gialla seniores.

Nessuna vittoria ancora per

i giovani atleti Mattia Curto e Umberto Stella che comunque sostenevano incoraggianti prove che lasciano ben sperare per il futuro.

Presentata ai cittadini la proposta

Il bilancio comunale 2007 pareggia in 11.163.421 euro

Ovada. Il 20 febbraio allo Splendor è stata presentata la proposta di bilancio comunale per il 2007.

Dice il Sindaco Andrea Oddone: "Stiamo affrontando il 2007 sulla base di una legge finanziaria di rigore e di sviluppo. In termini tecnici si ritorna ai "saldi" tra entrate e uscite, dopo alcuni anni di "tetti di spesa". Noi proponiamo un bilancio in cui si prevedono l'adeguamento degli oneri di urbanizzazione, fermi da dieci anni, e l'aumento della tassa raccolta rifiuti perché cambia il metodo di raccolta ed aumenta il costo della discarica. Sul resto manteniamo tutto inalterato, garantendo le necessarie coperture finanziarie nei capitoli di spesa tradizionali e in particolare per quanto riguarda il sociale. Nessun aumento Irpef quindi, anche se questa finanziaria consentirebbe di elevare l'aliquota dell'addizionale Irpef dall'attuale 0,5% allo 0,8% con un incremento di entrata di circa 400.000 euro. Si è però ritenuto di non usufruire di questa opportunità, soprattutto per non gravare ulteriormente sui contribuenti. Nessun taglio dunque alla spesa sociale, non aumenterà neanche l'Ici, nonostante le difficoltà affrontate nello stilare il Bilancio comunale, a fronte di una Finanziaria comunque rigorosa. Non aumentare né Irpef né Ici è comunque una scelta che l'Amministrazione ha fatto con convinzione, nell'ottica dell'attenzione per le fasce più deboli".

La proposta di Bilancio comunale 2007 contiene, tra l'altro, la volontà di portare a compimento tutto il programmato nel settore dei Lavori pubblici. Si faranno due grandi parcheggi in via Dania per chi frequenta l'Ospedale e in zona stazione per gli utenti della ferrovia. Il primo prevede 90 nuovi parcheggi, il secondo

do circa 100. Inoltre si sta valutando con il privato la realizzazione di un parcheggio per i mezzi pesanti lungo via Novi.

L'Amministrazione Comunale definisce il 2007 "un anno di attesa" per capire se la politica di sviluppo offrirà i risultati positivi sperati per i conti pubblici, con maggiore possibilità di manovra per il futuro. "Ma se non sarà così - aggiunge il Sindaco - dovremo prevedere anche noi, per il 2008, aggiustamenti delle tariffe locali".

La difesa dell'ambiente ed il risparmio energetico sono all'attenzione tanto dei governi mondiali e nazionali quanto delle autonomie locali. In questo senso l'Amministrazione Comunale si dibatte tra isole pedonali mal digerite e domeniche a piedi, "provvedimenti validi più come mezzo di sensibilizzazione dell'opinione pubblica che per la soluzione dei problemi nella loro completezza". Il Comune comunque intende, in questo settore, mettere in campo qualche contributo completo, che ha naturalmente un certo costo. Nel corso della prossima primavera/estate saranno installati sui tetti del palasport del Geirino dei pannelli solari. L'adesione al Piano Integrato di Sviluppo Locale poi, con Molare, Rocca Grimalda e Cremolino, contiene iniziative condivise in materia di acqua potabile, produzione di energia elettrica e a bio masse attraverso l'utilizzo dei prodotti non di pregio dei boschi.

Il Bilancio comunale pareggia in 11.163.421 euro, cioè 780.000 euro in meno rispetto al Bilancio definitivo dell'esercizio passato. Vi si possono rilevare tendenze positive: ad esempio il costo del personale, ridotto a quasi il 31% della spesa corrente, e il 30,51% dell'entrate

correnti. Altre meno positive, come la riduzione delle spese di investimento rispetto la spesa corrente, scelta necessaria sia per stare dentro il differenziale del patto di stabilità sia per assicurare il pareggio del bilancio. "Se si tratta come speriamo - dicono in Comune - di un atto contingente, pare sopportabile anche perché sono già finanziate, ed in attesa di appalto o di inizio lavori, opere per circa 2.500.000 euro. Opere che avranno tra l'altro impatti positivi nel disegno urbanistico della città".

Sul versante delle entrate si registrano dati sostanzialmente in linea con il precedente esercizio: autonomia finanziaria del 93,37%, autonomia tributaria dell'81,94%, dipendenza da trasferimenti statali pari all'1,57%. "Un bilancio sostanzialmente sano ed autonomo che, per mantenersi tale, avrebbe bisogno, se non del federalismo fiscale, almeno che l'addizionale comparcellazione Irpef fossero calcolate sugli introiti effettivi dell'imposta e non in modo induttivo.

Così per ore non è ma auspiciamo si possa arrivare quanto prima, a questo risultato".

E.S.

Il bilancio in cifre

BOZZA BILANCIO 2007

| SPESA CORRENTE | Euro |
|--|--------------|
| TOTALE SPESA CORRENTE | 8.302.020,00 |
| di cui: | |
| PERSONALE | 2.554.867,00 |
| % SU SPESA CORRENTE | 30,77% |
| SERVIZI GENERALI | 1.133.447,00 |
| GIUSTIZIA | 27.100,00 |
| POLIZIA LOCALE | 239.649,00 |
| ISTRUZIONE PUBBLICA | 412.683,00 |
| CULTURA E BENI CULTURALI | 379.256,00 |
| SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO | 296.871,00 |
| INTERVENTI IN CAMPO TURISTICO | 83.000,00 |
| VIABILITÀ E CIRCOLAZIONE | 510.949,00 |
| GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE | 1.862.710,00 |
| SETTORE SOCIALE | 718.568,00 |
| INTERVENTI IN CAMPO ECONOMICO | 82.600,00 |
| ENTRATA | |
| ENTRATE TRIBUTARIE | 6.862.050,00 |
| di cui: | |
| IMPOSTE | 5.002.050,00 |
| TASSE (TOSAP, TARSU) | 1.825.000,00 |
| TRIBUTI SPECIALI (AFFISSIONI) | 35.000,00 |
| ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI | 605.622,00 |
| di cui: | |
| TRASFERIMENTI DALLO STATO | 131.522,00 |
| TRASFERIMENTI DALLA REGIONE | 211.535,00 |
| TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI | 262.565,00 |
| ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 956.900,00 |
| ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 1.476.849,00 |
| di cui: | |
| ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI | 895.267,00 |
| ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI | 501.582,00 |

Ma vi sono deroghe per domenica 25 febbraio

Tutti a piedi o quasi contro l'inquinamento

Ovada. Domenica 25 febbraio tutti a piedi, nell'ambito delle misure anti smog decise dalla Regione, in contemporanea con la Lombardia, il Veneto, l'Emilia Romagna, la Val d'Aosta, le province di Trento e Bolzano ed il Canton Ticino.

In pratica tutta la macro regione della Val Padana si ferma e va a piedi, dalle ore 9,30 sino alle 19,30.

Il provvedimento non vale per i Comuni sotto i 3500 abitanti, quindi tutti i paesi della zona di Ovada. Vale invece per il centro zona, che pertanto deve adeguarsi alle misure imposte dalla giornata ecologica.

Per Ovada dunque vale questo: non si può circolare in macchina, eccetto l'anello periferico e cioè Lungorba Mazzini, piazza Castello, via Gramsci, via Cavour, corso Italia, corso Saracco, sino a piazza XX Settembre. Libertà di movimento ovviamente nelle strade ultra periferiche, come via Voltri, via Molare, via Rebba e Strada Grillano.

I veicoli coinvolti nel provvedimento regionale, comunque confermato o modificato dal Sindaco competente per territorio, sono quelli ad uso privato e non quelli adibiti al servizio pubblico. Ne sono invece esclusi quelli elettrici, a meta-

no e gpl.

Strade non coinvolte nelle misure: la limitazione è effettuata con ordinanza del Sindaco e pertanto riguarda il centro abitato. Sono quindi escluse le autostrade e le strade statali, provinciali e comunali che, pur attraversando il centro abitato, non hanno un percorso alternativo (circonvallazioni) su cui deviare il transito. Sono anche esclusi i tratti di strada necessari per arrivare ai parcheggi di scambio con mezzi pubblici: sosta in piazza XX Settembre, Coop, via Dania, Cimitero e piazzale Sperico.

Tra le principali deroghe: veicoli di trasporto disabili; di soccorso e pronto intervento; per trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili; veicoli utilizzati per lavoro con turni lavorativi tali da impedire l'uso del mezzo pubblico; per distribuzione farmaci e merci alimentari deperibili; di servizio per manifestazioni autorizzate.

Regione e Provincia poi consigliano di aggiungere anche i veicoli di persone partecipanti a matrimoni, battesimi e cresime, su esibizione dell'invito.

Gli incroci cittadini saranno transennati. La sanzione prevista è di 74 euro. E.S.

Emergenza idrica ad inizio estate?

Ovada. La siccità è perdurante, in quest'inverno sempre più anomala e sempre più primavera che inverno.

Di neve praticamente non se n'è vista (solo una spruzzata già dimenticata) e anche i giorni piovosi si possono contare sulle dita di una mano. In questa situazione i fiumi della zona di Ovada (Orba, Stura, Piota e Gorzente) sono già quasi in secca e, se non piove in primavera (cosa non improbabile ma certamente non scontata) saranno guai seri. Per l'agricoltura ed i campi coltivati, per l'approvvigionamento idrico di tanti Comuni della Valdorba, che ormai devono fare affidamento sulla quantità di acqua piovana che arriva dal cielo, per vedere alimentati così i luoghi di captazione idrica e poter soddisfare la richiesta d'acqua potabile, sempre maggiore, dei loro residenti. Se continua così comunque, si dice da più parti ed anche da fonti autorizzate, quest'anno l'emergenza idrica comincia non a luglio o ad agosto ma prima, forse già a maggio.

Infatti le riserve idriche sono quelle che sono, l'acqua non è un bene inesauribile e forse ora è davvero il caso di pensarsi su due volte prima di sprecarla in tanti modi.

E forse stavolta è davvero il caso che la classe politica (nazionale, regionale e locale) adotti delle misure significative per preservare e mantenere l'acqua disponibile.

A Grillano di Ovada

Festeggiati i cento anni di Giacomo Boccaccio



Grillano d'Ovada. In Parrocchia una commovente cerimonia: sono stati festeggiati i 100 di Giacomo Boccaccio. La Chiesa era stracolma di gente: parenti, conoscenti, amici del festeggiato: molti i sacerdoti all'altare per la S. Messa: officiava il Parroco don Giorgio, autore pure di una brillante omelia per Giacomo Boccaccio. Le nipoti Betty, Licia, all'organo, chitarra e voce, col maestro che ha cantato "l'Ave Maria dei genovesi", hanno reso ancora più suggestiva la cerimonia. Molte le letture da parte dei parenti durante la funzione, attentamente seguite da un comosso ma molto lucido zio Giacomo. Nel "suo" primo banco, dove segue da una vita le funzioni religiose, Giacomo Boccaccio da tempo rimasto vedovo, era assieme alle figlie. I figli avevano da controllare nipoti e pro nipoti presenti. C'era nella memoria del vegliardo il ricordo dei suoi fratelli scomparsi: Vincenzo a 99 ed Isidoro, leggendario professore di matematica dai Padri Sciolopi, a 98 anni, e il nipote padre Tarcisio, figlio di Vincenzo e Sciolopi, prematuramente scomparso. Specialmente nei suoi ricordi doveva esserci, molto presente, soprattutto Vincenzo, pure lui rimasto prematuramente vedovo, il fratello con cui fu molto legato fin da ragazzo nello sport e per poi nel costruirsi, loro nati da poveri mezzadri, una fortuna e formarsi due belle e molto unite famiglie. Ed infine, nella ex scuola, uno splendido rinfresco. Anche la Redazione de "l'Anatra", assieme a tanti ovadese, vuole porgerne le proprie felicitazioni a Giacomo Boccaccio e ai suoi familiari. E la sua vita, come quella di Vincenzo, sia per tutti un esempio molto cristiano di "Ora et labora".

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Saracco, Corso Libertà. **Farmpacia:** Frascara piazza Assunta 18 tel. 80341. **Autopompa:** ESSO - via Molare. **Vigili Fuoco:** 115. **Carabinieri:** 112.

S. Messe: Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17; feriali 8,30. Padri Sciolopi: festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi ore 11. Prefestiva sabato 20,30. Padri Capuccini: festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. Cappella Madri Pie: feriali ore 17. Convento Passionista, Costa e Grillano: festivi ore 10. San Venanzio festivi ore 9,30. San Lorenzo: festivi ore 11.

Sull'autostrada "tutor" sino a Voltri

Ovada. Dal 19 febbraio sono entrati in vigore altri due tratti di autostrada Ovada - Voltri con il "tutor".

Si vanno ad aggiungere al primo installato nel settembre 2006 nel tratto che, dal distributore poco dopo il Turchino, arriva sino al bivio con la A/10, dove la media consentita è pari e non superiore ai 110 kmh. Da quando il tutor è in funzione ha portato ben 5725 euro nelle casse della Società Autostrade per sanzioni amministrative. Al primo posto con il 71,50 le infrazioni sono a carico degli automobilisti, seguono gli autisti di autocarri con il 14% e i conducenti degli articolati con il 5,3%.

Da registrare comunque che c'è stata una netta diminuzione di incidenti. Infatti si è registrato un calo del 36,96% rispetto all'anno precedente, nello stesso periodo. Lo hanno reso noto il comandante regionale ligure della Polizia stradale Stefano Bastaeghi, e i dirigenti dell'Autostrada Italia in una conferenza stampa.

Il sistema del tutor "vede" e segue gli automobilisti che transitano a eccessiva velocità e, se la media consentita è superata, arriva la sanzione. I nuovi due tutor sono stati posizionati nel tratto Ovada - Masone dove la media permessa è di 130 kmh e Masone - Turchino (media 110 kmh.).

Con queste nuove telecamere i tratti autostradali coperti dal tutor sono pari a 31 chilometri. Praticamente tutto il tratto che, dal casello di Belforte, arriva al mare, al bivio della A/10 Genova - Savona.

La vignetta di Franco



Sull'autostrada "tutor" sino a Voltri

Ovada. Dal 19 febbraio sono entrati in vigore altri due tratti di autostrada Ovada - Voltri con il "tutor".

Si vanno ad aggiungere al primo installato nel settembre 2006 nel tratto che, dal distributore poco dopo il Turchino, arriva sino al bivio con la A/10, dove la media consentita è pari e non superiore ai 110 kmh. Da quando il tutor è in funzione ha portato ben 5725 euro nelle casse della Società Autostrade per sanzioni amministrative. Al primo posto con il 71,50 le infrazioni sono a carico degli automobilisti, seguono gli autisti di autocarri con il 14% e i conducenti degli articolati con il 5,3%.

Da registrare comunque che c'è stata una netta diminuzione di incidenti. Infatti si è registrato un calo del 36,96% rispetto all'anno precedente, nello stesso periodo. Lo hanno reso noto il comandante regionale ligure della Polizia stradale Stefano Bastaeghi, e i dirigenti dell'Autostrada Italia in una conferenza stampa.

Il sistema del tutor "vede" e segue gli automobilisti che transitano a eccessiva velocità e, se la media consentita è superata, arriva la sanzione. I nuovi due tutor sono stati posizionati nel tratto Ovada - Masone dove la media permessa è di 130 kmh e Masone - Turchino (media 110 kmh.).

Con queste nuove telecamere i tratti autostradali coperti dal tutor sono pari a 31 chilometri. Praticamente tutto il tratto che, dal casello di Belforte, arriva al mare, al bivio della A/10 Genova - Savona.

La zona a traffico limitato a marzo

È l'ora dei dissuasori in via San Sebastiano



Ovada. In attesa della versione definitiva della zona a traffico limitato (Ztl) per il centro storico, si prendono intanto specifici provvedimenti per impedirvi, parzialmente, l'entrata delle auto.

Da una settimana infatti, all'inizio di via San Sebastiano (provenienza da Lungo Stura Oddini), è stato installato un cilindro di metallo con catarifrangenti, che blocca il passaggio delle auto non autorizzate ma sparisce sotto la strada quando deve passare un residente, in possesso di un parcheggio per la propria macchina, nell'ambito della Ztl.

Per ora funziona solo nei giorni di mercato, cioè il mercoledì ed il sabato.

Questi cilindri spariscono sotto l'asfalto quando viene azionato dall'automobilista un telecomando speciale, che funziona in quanto combinato con la targa del veicolo. Il suo costo è di circa 25 euro e, come spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana, può essere richiesto, su cauzione, al Comando della Polizia municipale di via Buffa.

L'esperimento del dissuaso-

re in via San Sebastiano continua dunque quello di via Gialdini che, precisa il Comandante dei Vigili Maurizio Prina, sta funzionando molto bene, come strumento assai opportuno per regolamentare la viabilità cittadina nel centro storico.

La Ztl dovrebbe partire a marzo e coinvolgere praticamente quasi tutte le vie e le piazze del centro storico cittadino.

Sono ancora in via di definizione gli ultimi importanti dettagli, come l'orario di entrata in funzione della Ztl.

I commercianti che hanno gli esercizi nel centro storico hanno proposto un orario che vada dalle ore 14,30 alle 17,30 ed i loro rappresentanti di categoria dovranno decidere ora, congiuntamente con l'Amministrazione Comunale, sui provvedimenti i definitivi da adottare.

Va ricordato in ogni caso che esiste una normativa regionale in materia e che impone l'utilizzo della Ztl per almeno il 10% della superficie di tutto il concentrico cittadino.

E.S.

Direzione sanitaria trasferita a Villa Gabrieli

Parte il riordino: più ampio il Pronto Soccorso

Ovada. Parte con l'ampliamento del Pronto Soccorso il piano di riordino dell'ospedale di Ovada.

Sono iniziati lunedì 12 febbraio i lavori previsti dal provvedimento che pianifica la progressiva ristrutturazione interna del nosocomio cittadino.

Al Pronto Soccorso sarà destinata un'ampia zona del piano rialzato, comprensiva del settore in precedenza occupato dagli uffici della Direzione Sanitaria che sono stati trasferiti da lunedì scorso in Villa Gabrieli.

I locali saranno adeguatamente ristrutturati per ospitare da 8 a 11 letti di osservazione chirurgico-medica, a fronte dei 2 attualmente presenti.

"I letti di osservazione brevi sono destinati a quei pazienti che, dopo essere stati visitati in Pronto Soccorso, non necessitano di ricovero

immediato ma possono essere sottoposti ad ulteriori accertamenti o ad un periodo di "osservazione", appunto - spiega il dottor Flavio Boraso, Direttore Sanitario dell'ospedale ovadese - Trascorse 24/48 ore il paziente, a seconda della situazione clinica, viene ricoverato o dimesso".

La seconda tranne di interventi riguarderà l'ampliamento degli spazi della Radiologia e del Centro Prelievi.

L'adeguamento dei locali, a lavori ultimati, consentirà di delineare i presupposti per l'aumento del numero dei posti letto del reparto di Recupero e Riabilitazione Funzionale diretto dal dottor Giancarlo Rovere.

I nuovi recapiti telefonici della Direzione Sanitaria Ospedaliera, situata al piano terra di Villa Gabrieli, sono: 0143 826313 per la segreteria e 0143 826342 per l'ufficio cartelle cliniche.

A Rocca Grimalda il 2 marzo a Palazzo Borgatta

Un innovativo servizio per quattro Comuni

Rocca Grimalda. I Comuni di Rocca, Castelletto, Silvano e Predosa, si associano per gestire un servizio collettivo allo scopo di cogliere le sempre più limitate risorse pubbliche e di Enti no profit.

Si chiama "Bandi in Comune" e si propone in primo luogo di informare le Amministrazioni comunali sulle possibilità di finanziamento regionale o provinciale e di fondi provenienti dalle fondazioni bancarie territoriali.

Il servizio prevede una gestione complessiva della pratica: dal confronto continuo con i responsabili degli enti eroganti al collegamento con i tecnici comunali ed incaricati, sino alla stesura della pratica di finanziamento.

Gli amministratori, dopo il risultato positivo del periodo di rodaggio, hanno deciso di convenzionarsi usufruendo di un contributo regionale, che copre i costi del servizio e permette un continuo monitoraggio delle risorse pubbliche. Soprattutto dei bandi, che spesso passano inosservati o

richiedono tempistiche non sempre conciliabili con le attività sempre maggiori e la limitatezza di risorse delle amministrazioni comunali, specie nei paesi piccoli. L'associazionismo diventa pertanto un'opportunità per non perdere un'occasione di sviluppo per il territorio.

E venerdì 2 marzo, nelle ex Cantine di Palazzo Borgatta alle ore 18,30, si svolgerà un dibattito cui interverranno gli assessori regionale Deorsola e provinciale Demicheli (incaricati del coordinamento delle politiche territoriali degli enti locali) Gian Paolo Paravidino e Jari Calderone in quanto estensori del progetto. Introduce il sindaco del paese Fabio Barisione.

La serata è l'occasione per verificare i risultati raggiunti dal servizio e vedrà sicuramente come protagonisti molti sindaci, che avranno l'occasione di confrontarsi sulle nuove opportunità offerte dall'imminente pubblicazione della nuova normativa di riaspetto degli enti locali.

Fiera delle fiere

Castelletto d'Orba. Sabato 24 e domenica 25, al Palasport loc. Castelvero, "la fiera delle fiere". E' uno spettacolare show room in cui alle sfilate di moda e da sposa si alternano momenti musicali e spettacoli. Nel prefestivo alle ore 16 inaugurazione della fiera. Programma pomeridiano: La scuola New Terpsichore con ballerini regionali e italiani che si esibiscono in danze coreografiche, liscio tradizionale, ballo da sala, danze latine americane. Sfilata di moda di abiti ed accessori per bambini di Baby Needs di Ovada. Momenti musicali con Danila. Programma serale: ancora la New Terpsichore con ballerini delle categorie amatori e senior. Sfilata di abiti da sposa di Le Spose di Alessandria. Esibizione dei campioni del mondo di show dance Ylenia e Antonio Sisca. Sfilata di lingerie di Sotto sotto di Ovada. Canzoni con Danila. Esibizione di "La rosa dei venti" con il ballerino primo classificato ai campionati del mondo di choreographic dance. Presentano Silvia Giacobbe e Gianni Della Dea.

Domenica 25 alle ore 10 riaprono fiera e standisti. Programma pomeridiano: la New Terpsichore con i suoi ballerini piccoli e grandi in danze coreografiche liscio, latino americane, ballo da sala, standard, caraibiche. Sfilata di moda di Till di Alessandria. Momenti musicali con Danila. Esibizione del gruppo castellense Dance. Sfilata di abiti da sposa di Magiche emozioni di Ovada. A scuola di tango argentino con la maestra Silvia Giacobbe.

Programma serale: esibizione del corpo di ballo della New Terpsichore. Sfilata di lingerie di Lucia di Morsasco. Canzoni con Danila. Sfilata di abiti da sposa di Le spose di Alessandria. Presenta Silvia Giacobbe. Ingresso gratuito.

Altrimenti si perdonano i fondi pubblici

Per lo "Story Park"... ancora un anno di tempo

Ovada. La vicenda dello Story Park ora sembra contornarsi di grigio, anzi, di quasi nero. Infatti c'è tempo sino al 31 marzo 2008, quindi poco più di un anno, per dar vita ai lavori, abbastanza complessi, ed umiliari. Scaduto il termine, il Comune perde i soldi della Regione e della Provincia, per un totale di più di un milione di euro. Il costo complessivo dell'opera infatti ammonta a 1 milione e 400 mila euro circa, comprensivi di 332 mila euro comunali e di un fondo provinciale di 200 mila.

Lo Story Park che dovrebbe sorgere nell'area ex frantocio Robbiano, è una splendida occasione per incrementare e qualificare il turismo ad Ovada.

Il progetto prevede un percorso a tema ed un itinerario didattico sulla storia dell'Alto Monferrato (l'area espositiva) e poi la biglietteria, un bar e le infrastrutture necessarie per il completamento dell'opera e la

sua acquisizione da parte dei visitatori e dei turisti. Ora lo scoglio è dato dal fatto che nella zona abitano alcune famiglie, che quindi dovrebbero andarsene perché è stato previsto l'esproprio. Ma la decisione di esproprio è stata da loro impugnata davanti al Tar, che non si è ancora pronunciato sulla delicata questione. E poi nell'area c'è ancora parte della vecchia struttura e del materiale che serviva all'Impresa Robbiano per la propria attività. In Comune tuttavia non demordono e si impegnano per far in modo di realizzare il Parco storico. C'è ancora un anno di tempo per rimettere in piedi il tutto e dare attuazione concreta al progetto.

Ma non si riuscirà a realizzare lo Story Park dell'Alto Monferrato, tuttavia in Comune si è decisi a continuare la strada per l'ottenimento dei terreni, da adibire ad area verde. E.S.

Ma i multati preparano un maxi ricorso

È salito a 70 km all'ora il limite di Silvano

Silvano d'Orba. Finalmente si riparte. Nel senso che è stata data un po' di ragione agli automobilisti ed il limite dei 50 km/h si è alzato a 70 km/h, nel tratto misurato dall'autovelox appena dopo l'abitato di Silvano in direzione di Novi. Nei tre mesi di funzione, l'autovelox fisso con tanto di flash ha fatto strage di automobilisti e le multe sinora sono state centinaia. Chi è stato sanzionato ha dovuto pagare un minimo di 157 euro e si è ritrovato due punti in meno sulla patente di guida (ma c'è anche chi si è visto ritirare la patente perché andava oltre i 90 km/h) perché ha oltrepassato il limite dei 50 all'ora in un rettilineo, per di più in leggera discesa, ormai fuori dall'abitato. Lo spostamento del limite a 70 km/h è stato deciso dal Comando provinciale della Polizia, cui compete la strada. Chi è stato multato ha ora la possibilità di partecipare ad un maxiricorso collettivo. Infatti, come spiegato dal Sindaco del paese Pino Coco, i multati possono rivolgersi in Comune

che, dietro compenso di 15 euro, metterà insieme tutte le multe comminate e poi incaricherà un avvocato di fiducia del Comune per presentare un unico grande ricorso al Giudice di pace. Ma c'è di più, per questo autovelox che l'opinione pubblica ha già definito "una tassa occulta". Infatti è in corso una raccolta di firme nella gente per fare in modo di arrivare ad una sospensione dell'uso di questo apparecchio. Per lo meno in direzione Novi, visto che è stato installato in posizione isolata, lontano dalle case e dall'attraversamento pedonale della gente. E considerando anche il fatto che le auto attuali non sono più quelle di una volta e che un po' tutte hanno un impianto frenante molto più potente e sicuro di prima. Chissà che l'esempio di Silvano non possa essere seguito anche in altri tratti di strade provinciali. Per esempio i 4,5 chilometri che separano Ovada da Molare sono tutti col limite dei 50km/h mentre alcuni pezzi potrebbero salire a 70 km/h.

Polentone di Molare il 25 febbraio

Molare. Si svolgerà domenica 25 febbraio la 283ª sagra del Polentone, tempo permettendo.

La manifestazione, a cura della Pro Loco, prevede dalle ore 14 la sfilata per le vie del paese. Partecipazione straordinaria del gruppo folkloristico "La Lachera" di Rocca Grimalda, reduce dai trionfi carnevalesi a casa propria.

Dalle ore 15 l'inizio della cottura della polenta, in piazza Marconi, a cura degli uomini molaresi esperti e capaci.

Alle ore 17 lo scodellamento della polenta dal grande paiolo sul tavolone apposito.

E quindi la distribuzione agli intervenuti in piazza. Tra le manifestazioni collaterali, anche la lotteria dell'Oratorio.

Purtroppo la partecipazione dei non molaresi al Polentone è sicuramente sfavorita dal blocco della circolazione automobilistica proprio il 25 febbraio, data scelta dalla normativa regionale per l'attuazione delle misure anti smog.

La scadenza invernale della data del Polentone molarese è stata voluta dagli organizzatori della Pro Loco per rispettare la tradizione e collocare quindi il suo svolgimento nella prima domenica dopo le Ceneri.

Appare opportuno quindi mantenere d'ora in poi questa scadenza invernale della festa più importante e caratteristica del paese. Anche per consentire la sua collocazione in tempo utile nei dépliants e nei programmi, da distribuire alla gente, della Comunità Montana cui Molare appartiene.

E questo per convogliare più gente possibile in paese al Polentone, nonostante la stagione fredda e, quest'anno, il blocco della circolazione stradale. Che è poi l'auspicio di tutti

Nel Borgo

Via Pio Camera sarà presto asfaltata



Ovada. La Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo per la sistemazione di via Pio Camera. La spesa è di 95.500 euro e prevede il lavoro di sostituzione delle condutture delle acque. Poi verranno fatti l'asfaltatura e il marciapiede. Sarà potenziata l'illuminazione e messa la segnaletica stradale. Il bando per l'acquisto dell'appalto sarà pubblicato a breve. Una volta aggiudicato l'appalto alla ditta vincitrice, inizieranno i lavori.

Una Fiat Multipla donata dalla fabbrica Vezzani

La Protezione Civile ha un nuovo mezzo



Ovada. Inaugurato sabato scorso, alla presenza di molte autorità civili, militari e religiose, nel piazzale di palazzo del delfino il nuovo mezzo della Protezione Civile.

Si tratta di una Fiat Multipla, donata al gruppo dalla ditta Vezzani.

I vari intervenuti, dal sindaco Andrea Oddone al coordinatore del gruppo Andrea Morchio, dal prefetto

Pellegrini al viceparroco don Mario Montanaro, hanno messo in luce l'importanza del volontariato nelle situazioni calamitose (alluvioni, terremoti) e negli incendi boschivi.

Alla fine don Mario ha benedetto la nuova macchina a disposizione della Protezione Civile mentre i donatori hanno ricevuto un omaggio floreale.

In città e nei paesi

Cosa succede in zona tra febbraio e marzo

Sabato 24 e domenica 25 febbraio - Castelletto d'Orba: la "Fiera delle Fiere", grande show room con intrattenimento musicale, esibizioni di ballo sfilate di moda (lingerie, abiti da sposa, abiti e accessori per bambini). Inaugurazione sabato 24 alle ore 16, presso il Centro Polisportivo. Ingresso gratuito.

Domenica 25 febbraio - Molare: "Sagra del Polentone". Tradizionale e suggestiva cottura della polenta nella piazza del paese. Distribuzione a partire dalle ore 17. Lotteria, bancarelle ed intrattenimento per i bambini. Organizzazione Pro Loco di Molare.

Martedì 27 febbraio - Rossiglione: per la rassegna "Quelli del martedì: serate speciali insieme in video", verrà presentata la Tosca di Giacomo Puccini Orchestra filarmonica di Londra - 2005 con P. Domingo e R. Kabaivanska. Presso la Sala Municipale di Rossiglione alle ore 21.

Sabato 24 febbraio e sabato 3 marzo, Centro Storico Ovada: "mercantino del biologico e dell'artigianato ecomobile". Sempre più ricco di proposte l'appuntamento con il Biologico in Via San Sebastiano e P.tta San Giovanni.

Sabato 24 febbraio - Ovada: "1^a Rassegna teatro in famiglia": presso il Cinema Teatro Splendor un divertente spettacolo di burattini per i più piccoli. L'Associazione Eureka presenta lo spettacolo "Totondo", ispirato alla novella di Giambattista Basile. Al termine dello Spettacolo verrà offerta a tutti i bambini una merenda EquoSolidale.

L'ultimo sabato di ogni mese - Ovada: "Giochiamo al museo". Presso il Museo Paleontologico "Giulio Maini" dalle ore 15, si organizzano interessanti laboratori didattici per bambini. Organizzazione Ass. Calappilia cell. 340 2748989.

Sabato 3 marzo - Cinema Teatro Splendor ore 21: 11^a Rassegna Teatrale Don Salvi. Presso il Cinema Teatro Splendor di Via Buffa, il Sipario Strappato di Arenzano presenta: "Senza averti sempre addosso" di Lazzaro Calcagno Regia di Lazzaro Calcagno. Info e prenotazioni Ufficio lat 0143 821043.

Domenica 4 marzo - Centro Storico Ovada: "Mercatino dell'Antiquariato e dell'Usato". Mostra mercato nel centro storico di Ovada. Informazioni Proloco Ovada 339 4351524.

Con l'ultimo appena uscito

Mario Canepa arriva a 31 libri su Ovada

Ovada. E così Mario Canepa ha fatto 31.

Trentuno infatti sono le pubblicazioni che ha realizzato partendo dalla prima del 1973, "Ovada come pretesto", con le splendide foto di Pinuccio Melone e l'introduzione di Marcello Venturi, per i tipi delle Edizioni Pesce.

Da allora con gli editori della tipografia Pesce ha pubblicato 10 volumi, l'ultimo quest'anno: "Noir, la prevalenza del nero".

Il primo volume ebbe l'attenzione dell'avvocato Carluccio, allora critico d'arte del quotidiano "La Stampa" e presidente della Biennale di Venezia e provocò altre pubblicazioni similari, realizzate per altre e più importanti città e redatte da importanti autori e fotografi.

Ad una ruota dalle Edizioni Pesce ci sono i nove "albini" fotografici pubblicati a cura dell'Accademia Urbinense, tra cui i grandi successi di vendita della serie "Balà Giante" n. 1, 2, 3, 4, foto tratte dallo sterminato archivio di Leo Pola, cui Mario ha dedicato un album a lui dedicato.

Canepa, eletto "Ovadese dell'Anno 1989" da L'Ancora, ha realizzato per "L'Ancora editore" il libro "Tutto Dan-cing".

Per la serata della consegna della targa parteciparono, tra gli altri Dino Crocco e Paolo Conte.

Canepa fu uno degli elementi che formarono negli anni '60 il primo complesso jazz dell'avvocato - chansonier astigiano.

Quindi le cinque edizioni di "Due sotto l'Ombrello" su "Villa Elvira", i cui proprietari, i coniugi Toriello, organizzava-

no ogni anno dei pomeriggi dedicati a tutte le forme d'arte.

Importanti anche i "Libri della Luna Nera" (cinque), studio d'arte di Alessandria.

Della conta forse manca qualcuno però il numero delle "fatiche" di Mario Canepa, fino ad oggi, è 31.

E guardando i suoi lavori, ci si domanda perché, invece di fare il direttore di banca, non ha fatto l'art director, ne aveva tutte le qualità.

Canepa è pure un importante collezionista d'arte moderna: alcuni suoi quadri, tra cui Bacon e Basquiat (quest'ultimo comprato quando il pittore di colore newyorkese era ancora da noi quasi sconosciuto) sono stati richiesti per rassegne monografiche da importanti gallerie.

Le prime mostre e le penultime di arte moderna ad Ovada le ha ordinate lui: c'è chi fra i suoi amici lo aveva invitato ad essere disponibile come assessore alla Cultura della città: ovviamente extra partiti.

Ma Mario Canepa è allergico a certi riconoscimenti, questo articolo Franco Pesce lo ha redatto perché una sua intervista è assolutamente inimmaginabile.

E' un esperto di musica jazz, la sua collezione di dischi (ne possiede oltre ottomila) l'ha iniziata ancora quando negli anni 50/60 quando studiava ad Asti, e fu proprio in un negozio di dischi che conobbe Paolo Conte, anche lui appassionato di jazz.

Certo che Ovada avrebbe bisogno dell'apporto meno discreto e più appariscente di suoi cittadini come Mario Canepa.

Sabato 24 febbraio il secondo appuntamento

Continua la rassegna di teatro per la famiglia

Ovada. Dopo i commenti positivi seguiti al primo spettacolo, sabato 24 febbraio è programmato il secondo appuntamento con la nuova rassegna teatrale organizzata dal Comune, assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione, e dall'Associazione "I ragazzi dello Splendor".

Si tratta di una vera e propria rassegna teatrale dedicata ai più piccoli che si terrà presso il teatro Splendor di via Buffa.

L'appuntamento di sabato, che prevede due spettacoli, uno alle ore 15 e uno alle ore 17, è con il Teatro dei Burattini dell'associazione Eureka. "Totondo" è il titolo dello spettacolo ispirato alla novella di Giambattista Basile "il racconto dell'orco" che tratta il tema del ragazzo

mandato per il mondo a cercare fortuna.

Nella trasportazione teatrale l'impianto narrativo è costituito su detti popolari, proverbi, motti e sentenze.

Il messaggio trasmesso è che, a saper imparare dai propri errori, un percorso di crescita è possibile e può condurre ad esiti impensati e felici.

A questo seguirà un nuovo appuntamento, con il Teatro del Piccione di Genova, previsto per sabato 24 marzo.

Ai bambini sarà offerta una merenda equosolidale, che proviene dai paesi del Sud del mondo per combattere lo sfruttamento dei lavoratori, perché cultura e dignità sociale vanno sempre di pari passo nella speranza di costruire insieme un mondo migliore.

Corso di italiano per stranieri

Ovada. E' in svolgimento in piazza Cereseto nei locali della Biblioteca un corso di Italiano riservato alle donne straniere.

L'iniziativa è del Centro per la pace e la nonviolenza "Rachel Corrie" in collaborazione con l'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione.

Il corso si svolge il lunedì mattina dalle ore 9,30 alle ore 11,30; con le insegnanti Lucia, Anna, Titti e Mimina. Chi è interessato telefoni alla segreteria del Centro per la Pace n° 0143 835206, il mercoledì e il giovedì dalle ore 9,11 alle 12 e il venerdì dalle ore 15 alle 18.

Giunto alla 27^a edizione

Teletubbies, fantasmi e pinguini al carnevale



Ovada. Si è svolta domenica la 27^a edizione del carnevale ovadese.

festazione, lo speaker ufficiale Cinzia Grillo ha via via chiamato i premiati.

Per i carri mascherati ed allegorici, al 1º posto il "Castello e l'allegre corte" di Tagliolo, al 2º "I Pinguini" dell'Oratorio di Molare ed al 3º "L'Isola dei famosi" della Saoms di Costa.

Per i gruppi mascherati, ne sono stati presi in considerazione 9. Al 1º posto "I Teletubbies" della scuola d'infanzia Giovanni Paolo II del 2º Circolo (bimbi di 3-4 anni); al 2º il gruppo assai numeroso dei "Fantasmi" di Borgoallegro; ed al 3º "Gli zingari di Ovada".

Affitto parcheggio stazione Molare

Ovada. L'Amministrazione comunale, con apposito decreto, ha versato alle Ferrovie dello Stato la somma di euro 343,38 per adeguamento Istat dell'affitto del terreno di parcheggio, situato alla Stazione di Molare. Il canone annuo è di euro 1142,55.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive

Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti

Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque

Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Sabato 24 trasferta difficile a Olgiate Comasco

Plastipol determinata liquida il Quattrovalli

Ovada. Nel campionato di 1^a categoria di calcio la squadra di Esposito superando a Bassignana la capolista Arnuzzese per 1-0 riapre il discorso promozione portandosi a due punti dalla prima.

I biancostellati segnavano il gol a tempo scaduto con Perasso, ma i locali, anche perché in inferiorità numerica, già dal primo tempo, non impensierivano più tanto l'Ovada. Assenti Parodi, e Alessandro Ravera, ma il tecnico poteva contare sul rientro di De Meglio. La gara risentiva delle tre espulsioni dei locali Sai, Chilielli e Melga, mentre per l'Ovada il cartellino rosso era per De Meglio. Un'Ovada che comunque si faceva pericolosa con Bafico, Patronne e Cavanna, poi la rete del successo che arriva dopo un disimpegno di Merlo, il passaggio a Caviglia che percorre tutto il campo con la palla, quindi la conclusione di Facchino sulla quale il portiere non arrivava e la pronta deviazione nel sacco di Perasso.

Domenica 25 febbraio, alle

ore 15 si ritorna al Geirino contro il Garbagna, assenti De Meglio e il difidato Meazzi, ma rientrano Alessandro Ravera e Parodi. Formazione. Esposito, L. Ravera (Merlo), Caviglia, De Meglio, Pasquino, Siri, Cavanna (Perasso), Caiello, Patronne (Facchino), Meazzi, Bafico. A disp. Ottone, Zunino A. Zunino L. Nervi S.

Risultati. Arnuzzese - Ovada 0-1; Arquatese - Castelnovese 0-0; Calamandranese - Rocchetta 1-0; Fabbrica - Pro Villafranca 3-1; Garbagna - Pro Valfenera 0-1; S.Damiano - Usaf Favari 3-0; Viguzzolese - La Sorgente 0-1; Villaromagnano - Nicese 1-5. **Recuperi:** Garbagna - Nicese 2-2; Fabbrica - Viguzzolese 0-0.

Classifica. Arnuzzese 43; Calamandranese, Ovada Calcio 41; Nicese 40; La Sorgente 34; Viguzzolese 31; Pro Valfenera 26; Castelnovese, Fabbrica 24; Arquatese 20; Villaromagnano 18; Usaf Favari, S. Damiano 16; Garbagna 13; Pro Villafranca 11.

E. P.

Le biancorosse perdono il secondo derby

Le Plastigirls cadono ancora al tie break

Ovada. Nella giornata dei tie-break, ben 6 delle 7 gare in programma nella quarta di ritorno sono finite con il risultato di 3-2, non ha fatto eccezione il derby di sabato 17 al Geirino, dove la Plastipol ha affrontato il Quattrovalli di mister Gastaldi.

La gara si è conclusa con una sconfitta di misura. Ancora una volta il quinto set è stato fatale per le plastigirls che sicuramente si aspettavano di raccogliere molto di più da questa gara e che invece hanno dovuto fare i conti con l'assenza di Laborde nella sfida con le alessandrine.

Un altro passo falso che rendono più complicato il futuro in chiave salvezza per mister Mucciolo che sabato ha riproposto Compagnoni al centro a far coppia con Tacchino, Scarso in regia con Agosto opposto, dando fiducia alla giovane Chicarelli, per lei 13 punti all'attivo, schierata in banda con Odone.

Per quattro set è stato un testa a testa appassionante poi nel tie-break l'incerta coppia arbitrale, con una decisione più che dubbia, ha dan-

neggiato le ovadesi che hanno accusato il colpo e il nervosismo ha fatto il resto.

Primo set di marca ospite con Tacchino & C. a rincorrere dal -5 al -1 ma senza successo. Appassionante testa a testa nel 2^o che ristabilisce l'equilibrio e getta le basi per un 3^o set di marca ovadese sino al 21-15 ribaltato dalle ragazze di Gastaldi con un parziale di 10/2 che ha riportato alla luce le difficoltà in ricezione delle biancorosse sino a quel momento ben celate dalla parziale rinuncia all'utilizzo del libero. Le ovadesi si rifanno nel 4^o set vincendo per 27/25 dopo essere state sotto per 22/20 ma nel tie-break hanno pagato dazio le alessandrine chiudono l'incontro.

Sabato 24 trasferta a Settimo Torinese in casa della capolista.

Plastipol - Quattrovalli 2-3 (22/25, 25/23, 23/25, 27/25, 8/15). Formazione: Scarso 4, Odone 15, Compagnoni 5, Agosto 24, Chicarelli 13, Tacchino 11, libero Vitale. Util.: Bastiera, Bisio. A disp.: Pola, Ferrari, Ravera. All.: Mucciolo, 2^o Vignolo.

Giro ciclistico dell'Ovadese partenza sabato 17 marzo

Ovada. La prima tappa del campionato amatori di ciclismo sarà in scena ad Ovada il 17 marzo.

In un primo tempo il calendario prevedeva la tappa ovadese per il 24 marzo, giorno della gara italiana di Milano Sanremo.

Per questo gli organizzatori hanno dovuto anticipare di sette giorni la prima tappa del "Giro dell'Ovadese".

L'ANCORA

lancora@lancora.com

www.lancora.com

Battuta la capolista Arnuzzese

L'Ovada Calcio vince e riapre il campionato

Ovada. Nel campionato di 1^a categoria di calcio la squadra di Esposito superando a Bassignana la capolista Arnuzzese per 1-0 riapre il discorso promozione portandosi a due punti dalla prima.

I biancostellati segnavano il gol a tempo scaduto con Perasso, ma i locali, anche perché in inferiorità numerica, già dal primo tempo, non impensierivano più tanto l'Ovada. Assenti Parodi, e Alessandro Ravera, ma il tecnico poteva contare sul rientro di De Meglio. La gara risentiva delle tre espulsioni dei locali Sai, Chilielli e Melga, mentre per l'Ovada il cartellino rosso era per De Meglio. Un'Ovada che comunque si faceva pericolosa con Bafico, Patronne e Cavanna, poi la rete del successo che arriva dopo un disimpegno di Merlo, il passaggio a Caviglia che percorre tutto il campo con la palla, quindi la conclusione di Facchino sulla quale il portiere non arrivava e la pronta deviazione nel sacco di Perasso.

Classifica. Arnuzzese 43; Calamandranese, Ovada Calcio 41; Nicese 40; La Sorgente 34; Viguzzolese 31; Pro Valfenera 26; Castelnovese, Fabbrica 24; Arquatese 20; Villaromagnano 18; Usaf Favari, S. Damiano 16; Garbagna 13; Pro Villafranca 11.

E. P.

ore 15 si ritorna al Geirino contro il Garbagna, assenti De Meglio e il difidato Meazzi, ma rientrano Alessandro Ravera e Parodi. Formazione. Esposito, L. Ravera (Merlo), Caviglia, De Meglio, Pasquino, Siri, Cavanna (Perasso), Caiello, Patronne (Facchino), Meazzi, Bafico. A disp. Ottone, Zunino A. Zunino L. Nervi S.

Risultati. Arnuzzese - Ovada 0-1; Arquatese - Castelnovese 0-0; Calamandranese - Rocchetta 1-0; Fabbrica - Pro Villafranca 3-1; Garbagna - Pro Valfenera 0-1; S. Damiano - Usaf Favari 3-0; Viguzzolese - La Sorgente 0-1; Villaromagnano - Nicese 1-5. **Recuperi:** Garbagna - Nicese 2-2; Fabbrica - Viguzzolese 0-0.

Classifica. Arnuzzese 43; Calamandranese, Ovada Calcio 41; Nicese 40; La Sorgente 34; Viguzzolese 31; Pro Valfenera 26; Castelnovese, Fabbrica 24; Arquatese 20; Villaromagnano 18; Usaf Favari, S. Damiano 16; Garbagna 13; Pro Villafranca 11.

E. P.

Ciclismo amatoriale a Sanremo

Cronoscalata dei Fiori Priano al primo posto



Ovada. Il noto ciclista ovadese Renato Priano, annoverato nel Gruppo Guizzardi, ha partecipato sabato 7 e domenica 8 febbraio alla cronocombinata dei Fiori organizzata dal Team Grosso Sport di Arma di Taggia. La manifestazione, alla sua 1^a edizione, dedicata al ciclismo amatoriale, comprendeva 2 gare a cronometro individuali: sabato la scalata del mitico Poggio di circa 6 km e domenica un percorso di circa 12 km che dal mercato dei fiori di Sanremo raggiungeva Arma di Taggia e ritorno. Priano ha ottenuto il secondo miglior tempo sabato, ma l'ottimo risultato di domenica gli ha permesso in combinata di essere il vincitore assoluto nella sua categoria!

Basket - L'Unipol 3^a battuto lo Spezia

Ovada. L'Unipol Assicurazioni batte al Geirino il DLF La Spezia, con un punteggio perentorio e 21 punti di differenza: 80-59.

Una vittoria indiscutibile e pure dopo il primo parziale erano proprio gli spezzini ad essere in vantaggio (18-12). Anche nel secondo parziale la partita scorreva sul filo della parità e gli ovadesi chiudevano in vantaggio di un solo punto (34-33). Le cose per i ragazzi del coach Gilardenghi cominciavano a cambiare nel terzo parziale, chiuso in vantaggio per 53-47, e meglio ancora nel quarto dove si è evidenziata la differenza tecnica tra le due formazioni. L'Unipol è uscita pertanto alla distanza ma, dalla prossima partita, deve stare attenta a non disunirsi e non perdere mai la concentrazione. Una vittoria importante comunque, che fa ben sperare per il prossimo futuro, nella Poule Promozione del campionato ligure di basket serie C/2.

Unipol - La Spezia 80-59 (12-18, 34-33, 53-47). **Tabellino:** Robbiano 4, Montanari 13, Brozzi 6, Corosu 14, Torrieri 13, Villani 6, Carissimi 12, Mossi 9, Spaziano 3, Della Barile. Coach Gilardenghi. **Altri risultati:** Villaggio - Sport Sestri P. 86-69, Granarolo - Sestri L. 69-84, Alcione Rapallo - Loano 78-76, Tigullio S. Margherita - Cogoleto 76-58. **Classifica:** Sestri L. 24; Tigullio 18; Unipol e Alcione 16; Cogoleto 14; Loano 12; Sestri P. 8; Spezia 6; Villaggio Spot 4; Granarolo 2.

Al via le semine nei torrenti

Ovada. Verranno effettuate il 23 e 24 febbraio le semine delle trote nei torrenti della zona.

La sezione provinciale F.I.P.S.A.S. ha infatti comunicato il calendario delle semine per la stagione 2007. Venerdì 23 febbraio, con ritrovo alle ore 9.30 al Ponte di Belforte, verranno effettuate le semine nello Stura con kg. 350, nel Piota con kg. 200, nel Gorzente e nel Piota di Silvano per kg. 100 ciascuno.

Sabato 24 febbraio il camion trasportatore si trasferirà presso lo Stura (corso basso di Ovada) con kg. 100, nell'Orba di Molare con kg. 200, nell'Orba nel tratto Silvano - Molare per kg. 200, nell'Orba nel tratto Silvano - Rocca Grimalda per kg. 100 ed ancora nell'Orba a Casalcermelli per Kg. 200.

Sempre sabato 24 si concluderanno le semine nel torrente Scrivia. Altre semine prenderanno invece il via sabato 17 ed interesseranno i torrenti Erro, Visone, Valla, per poi proseguire mercoledì 21 con i torrenti Borbera, Curone e Lemme.

Domenica 25 febbraio è il gran giorno della riapertura della stagione.

Tennis tavolo

Ovada. Ivo Rispoli della Saoms Edilizia Ferlisi ha portato a casa l'oro dal torneo Regionale di Torino, nella categoria N.C. (prova per i campionati assoluti). Nulla da fare per l'altro coste Andrea Rivetti.

Eccellente prestazione nella categoria superiore di Daniele Marocchi della Policoop che ha conquistato il 5^o posto. Paolo Zanchetta, partito come testa di serie, non è riuscito a ripetere le sue abituali prestazioni uscendo di scena dopo pochi turni.

Calcio 2^a categoria

Vince il Molare contro l'Aurora

Molare. Nel campionato di 2^a cat. la vittoria del Molare sull'Aurora per 2-0 permette alla squadra di Nervi di lasciare l'ultimo posto della classifica, a discapito della Silvanese. Soddisfatto il presidente Corrado Canepa per il bel gioco dei molaresi. Di Oscar Tosi la doppietta.

Formazione: Calizzano, Pisaturo, Vacchino, Bruno, Mazzerello, Simeone, Lucchesi, Bo, Pantisano, Tosi, Facchino.

Successo è dell'Oltrereggiolo sul Novi G3 per 1-0, rete di Repetto.

Formazione: Arecco, Zerbo, Comotto, Bisio, Verdi, Di Costanzo, Persivale, Repetto, Eros, Burone, Casaril. A disp. Lagna, Zunino, Parodi, Farruggia, Rossetto.

Sconfitta per 4-0 la Silvanese dall'Alta Val Borbera.

Formazione: Pardi, Callio, Arata, Ottone, Perasso, Boccalero, Sciutto, Sericano, Oltracqua, Cioncoloni, Andreacchio.

Battuto 1-0 il Tagliolo dal Montegioco.

Formazione: Oliveri, Grillo, Grosso, Sciuotto C.A., Bricola, Sciuotto A. Parodi, Sciuotto F., Chiappino, Lazzarini, Mazzarello.

Domenica 25 Silvano - Tagliolo, Pro Molare - Cassano, l'Oltrereggiolo - Pontecurone.

Calcio 3^a categoria

La Castellettese non più prima

Castelletto d'Orba. In 3^a categoria la Castellettese perde per 2-1 la partita di Sarezzano, lascia il primato. Di Picasso il gol che accorciava le distanze.

Formazione: Arata, Ponasso, Danielli, V. Pini, Minetti, Carrea, A. Pini, Repetto, Cavanna, Scontrino, Ghiglione. A disposizione Di Dio, Ottone, Sciutto, Picasso, Malaspina, Travaglini, Bottaro.

Successo del Lerma sul Cristo per 4-0, reti di Ferretti, Barresi, Repetto e Noli.

Formazione: Zimballati, Scappolan, Pini, Emiliano, Repetto, Baretto, D'Este, Perrone, Ferretti, Barresi, Battilani. A disp. Ferreira, Scivioletto, Noli, Giacalone, Carrea.

Domenica 24 a Castelletto arriva l'Audax Orione, Lerma in trasferta a Tassarolo.

Al secondo posto al Carnevale per i "carri"

I pinguini e l'iceberg da Molare ad Ovada



Molare. Un gruppo di "Pinguini" danzanti ha sfilato sabato (il Comune ha offerto "bugie" e cioccolata calda) dietro un iceberg alla deriva. E poi domenica ad Ovada, piazzandosi al 2^o posto tra i carri. Sabato 24 febbraio all'Oratorio dalle ore 14 Pentolaccia e Nutella party.

Consiglio comunale a Masone

Ferme Ici e tariffe, sale l'Irpef Romitorio, Cerusa e Turchino

Masone. Nel corso del Consiglio Comunale di venerdì 9 febbraio, sono stati esaminati ed approvati importanti indirizzi economici per l'anno amministrativo in corso e, in seguito a tre interrogazioni di Pellegrino Ottone, il sindaco e gli assessori competenti hanno fornito notizie ed aggiornamenti relativamente ai seguenti argomenti: ex cotonificio Cerusa, nuova galleria del Turchino, situazione area Romitorio.

Per quanto attiene all'edificio industriale dismesso, acquistato da un paio d'anni da una società privata, il sindaco Livio Ravera ha ricordato come siano in atto gli approntamenti tecnici preliminari per attuare le necessarie misure di difesa spondale. Quando gli organi competenti in materia avranno emesso il loro parere definitivo, si ritiene entro l'anno in corso, potranno prendere il via i lavori d'argine e, con l'apertura dell'arcata inferiore del ponte Pallavicini, si giungerà tra l'altro alla definitiva messa in sicurezza dell'asta fluviale che attraversa l'abitato. Di seguito potranno iniziare i lavori di demolizione e quindi d'edificazione previsti.

Per quanto riguarda invece il nuovo tunnel del Turchino, che sarà realizzato dalla Provincia di Genova con un investimento di 7,5 milioni di euro, lo stesso presidente Alessandro Repetto durante un suo recente intervento a Campo Ligure ha ricordato come sia stato necessario apportare alcune modifiche progettuali, che hanno spostato lo sbocco più in basso rispetto all'attuale; ciò ha richiesto al Comune di Mele una serie di atti e valutazioni, andati tutti comunque a buon fine. I lavori po-



tranno quindi essere appaltati nei prossimi mesi ed iniziati entro l'anno, come promesso a suo tempo dallo stesso Repetto e dall'assessore Piero Fossati.

Infine la risposta relativa al Romitorio è stata inglobata nel punto inerente dell'ordine del giorno. Il Consiglio Comunale all'unanimità ha approvato l'avvio della procedura d'acquisizione, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 327/2001, dell'area su cui sorgono il Sacra e il parco gioco, compresa la strada d'accesso all'area stessa.

Per quanto riguarda il bilancio comunale 2007, con l'astensione della minoranza, è stato approvato l'aumento dell'addizionale comunale all'Irpef che passa dallo 0,5 allo 0,7, rimanendo però l'imposizione più bassa della Valle Stura. Invariata invece ICI, e tutte le tariffe dei servizi a domanda individuale e dei tributi comunali.

L'assessore Giuliano Pastorino ha illustrato il nuovo contratto di servizio per regolare i rapporti fra il Comune di Masone ed il futuro gestore del complesso denominato Forte Geremia, che prevede apertura minima di quattro mesi, un locale ido-

neo per il gestore ed adeguamento assicurativo, tutto ciò al fine di trovare al più presto il soggetto idoneo, a fronte d'alcune richieste già pervenute.

Astensione del consigliere di minoranza Bruna Zunino.

Un forte richiamo da parte dei consiglieri Enrico Piccardo e Pellegrino Ottone è giunto sul problema degli atti vandalici, che puntualmente sono messi in atto contro strutture pubbliche.

Gli assessori Giuliano Pastorino e Giuseppe Sciuotto, hanno posto l'accento gli interventi manutenzionali di recente realizzati sui servizi pubblici della Piana e nei pressi del campanile parrocchiale, oltre a migliori ed idonee illuminazioni, e la più attenta sorveglianza da parte degli organi di polizia locale.

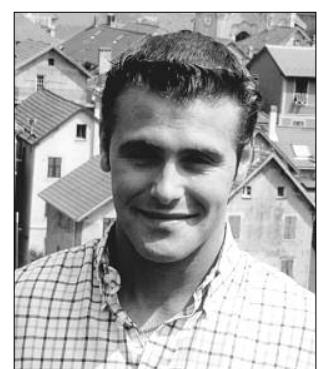
Il vice sindaco Piero Ottone, ha invece ricordato come la Provincia di Genova abbia stanziato 27.000 euro, per finanziare un "pulmino musicale" che circolerà anche da noi per coinvolgere i giovani.

Il problema del disagio giovanile in ogni modo di grande attualità e va affrontato con tutti i mezzi a disposizione, com'è emerso dal dibattito in Consiglio Comunale.

Confermato il presidente

Nuovo direttivo al Parco del Beigua

Campo Ligure. Con decreto n. 71 del 21/11/2006 il Presidente della Regione Liguria ha proceduto al rinnovo del consiglio dell'Ente Parco del Beigua. Nella seduta di insediamento, tenutasi lo scorso 4 dicembre, il consiglio ha confermato alla guida dell'ente Dario Franchello, 57 anni, savonese, presidente dal 1997. Il rinnovato consiglio è formato da 14 membri in rappresentanza delle comunità facenti parte del parco, dell'Università di Genova, dell'ufficio scolastico regionale, delle associazioni ambientaliste, degli agricoltori e delle Province interessate. Un altro appuntamento importante per la vita dell'Ente Parco si è registrato giovedì 12 ottobre con l'insediamento della nuova Comu-



Fabrizio Ferrari

nità del parco nel cui ambito sono rappresentati i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti nel comprensorio

dell'area protetta. Nell'occasione è stato riconfermato nella carica di presidente Francesco Tortorolo, assessore ai lavori pubblici del comune di Tiglione, che ricopre questa carica dal 1996. Oltre ai membri istituzionali in rappresentanza delle Province di Genova e Savona, delle Comunità Montane Argentea, del Giovo e Valli Stura e Orba, dei comuni (per il nostro il consigliere Ferrari Fabrizio), degli ambiti territoriali di caccia Genova 1 e Savona 1, delle aziende di promozione turistica, sono stati nominati anche i nuovi rappresentanti delle associazioni di categoria quali proprietari terrieri, aziende agrituristiche, artigiani, albergatori, Confagricoltura, C.I.A., Coldiretti.

Pubblico incontro sul rinnovo del traffico

Campo Ligure. Venerdì prossimo, 23 Febbraio, alle ore 21 nella sala consiliare, l'Amministrazione Comunale ha indetto un incontro pubblico sul tema "Piano di riordino del traffico e della viabilità".

Verrà presentato alla cittadinanza il lavoro svolto da una apposita Commissione Consigliare in cui si tracciano le indicazioni sul-

la viabilità all'interno del centro storico e dove vengono anche analizzate le criticità dell'intero tessuto urbano.

I risultati di questo lavoro, che vedranno la loro realizzazione nei prossimi mesi, saranno in grado di portarli a conoscenza dei nostri lettori sul prossimo numero del giornale.

Risponde il sindaco Antonino Oliveri

Sulla RSA un'ipotesi per ora tramontata

Campo Ligure. Nelle scorse settimane avevamo riportato la notizia circa l'ipotesi di un trasferimento dell'R.S.A. dell'A.S.L. 3 all'Azienda Servizi alla Persona "Brignole". Anche la minoranza consigliare, con una interrogazione ha chiesto notizie al sindaco, Antonino Oliveri, che ha provveduto a rispondere quanto segue.

«Con riferimento all'interrogazione del 25/01/07 e alla pubblicazione del Vostro articolo del n. 3 del 28/01/07, concernente l'ipotesi di trasferimento della R.S.A. di Campo Ligure alla diretta competenza dell'Azienda Servizi alla Persona "Brignole", si tratta in effetti di voci che, pur in assenza di conferme ufficiali nelle sedi appropriate, non possono che destare forte preoccupazione per diverse e



Antonino Oliveri

fondate ragioni, non ultima lo stato di dissesto finanziario in cui versa l'azienda genovese. A scopo preventivo e a scanso di equivoci l'amministrazio-

ne ha comunque fatto conoscere, da subito e senza incertezze, ai vertici dell'assessorato regionale alla sanità e dell'A.S.L. 3 il suo orientamento in proposito di netta contrarietà nei confronti di un'iniziativa ritenuta negativa per la struttura di Campo Ligure e assolutamente influente rispetto agli obiettivi di risanamento dell'A.S.P. Brignole. Non è dato sapere quanto tale atteggiamento abbia potuto influire, ma sta di fatto che, dalle ultime informazioni assunte, pare che l'ipotesi sia rientrata. Se questo può indurre, al momento, ad un cauto ottimismo, ciò non di meno occorre mantenere la massima vigilanza. Per questo l'amministrazione comunale continua a seguire con assidua e costante attenzione l'evolversi della situazione».

Una prestazione eccellente

L'U.S. Masone vince 2 a 1 con la capolista DLF

Masone. Sospinto da un pubblico eccezionale che gremitava sugli spalti del Gino Maccio, il Masone sfodera un'ottima prestazione come la capolista DLF. In atmosfera di festa con canti e adeguata cornice coreografica, si è visto uno dei migliori U.S. Masone della stagione, motivato e grintoso.

Già dopo quattro minuti i ragazzi di mister Carlini trovano la rete del vantaggio con Fulvio Ottone, bravo a ribadire in rete dopo il colpo di testa di Di Clemente.

La gara parte così in discesa per il Masone, che mantiene il controllo del gioco per tutto il primo tempo, senza mai rischiare eccessivamente in difesa.

La ripresa si apre ancora con il Masone protagonista. Sono numerosi i tentativi delle punte Di Clemente ed Ottone, ben supportate da Zito. Proprio dal piede sinistro di quest'ultimo arriva il raddoppio, su di una bella punizione in girata dal limite dell'area.

Costantemente incitato dalla propria "curva" il Masone



continua a collezionare occasioni da rete: prima con Di Clemente poi con un bel destro di Saccarello. A questo punto gli avversari provano a raddrizzare la partita, rendendosi pericolosi in un paio di occasioni ben controllate da portiere Barillaro. Nei minuti finali il DLF accorcia le distanze, dopo aver anche sbagliato un calcio di rigore.

Il Masone conquista così

tre punti fondamentali che lo

distanzano di tre sole lunghezze dalle due formazioni in testa alla classifica. Bisognerà giocare con la stessa intensità e convinzione le restanti gare, a partire da quella di sabato 24 febbraio a Genova Voltri contro il Voltri 87.

Tra le note liete oltre all'incredibile entusiasmo dei tifosi masonesi, il rientro dal lungo infortunio di Galletti, un'arma in più a disposizione di mister Carlini.

Presso il centro sportivo Andrea Doria

Esami e attività per il savate del Team Sciutto Valle Stura

Campo Ligure. Sabato 10 Febbraio presso il Centro Sportivo "Andrea Doria" si sono svolti, sotto la direzione tecnica del maestro Ilengo, del Comitato Ligure, gli esami annuali di boxe francese Savate a cui ha partecipato la Società Sportiva "Team Sciutto Valle Stura".

La società è coordinata dal maestro, ex agonista, Sciutto Giulio che ha portato agli esami i seguenti atleti: Nacinovich Francesco, scudetto verde; Nacinovich Davide, scudetto verde; Sciutto Paolo (anni 15), scudetto blu; Macciò Enrico, scudetto blu; Cardaciotti Simone, scudet-

to blu; Miotti Rosanna, scudetto blu; Fara Luca (anni 10), scudetto blu e Fara Mario, scudetto blu.

Ricordiamo che i passaggi di categoria si suddividono, nell'ordine: blu - verde - rosso - bianco - giallo.

Tutti i nostri atleti sono quindi all'inizio della loro carriera, ma ben determinati ed orgogliosi di far parte di questa società, nata nel lontano Settembre del 1980, in cui hanno militato diversi campioni come Del Vitto Mauro, vice Campione del Mondo a Parigi nel 1991; Pizzorni Martino e Parodi Angelo semifinalisti ai Campionati Euro-

pei Juniores del 1990 e tanti altri che hanno onorato con i loro risultati il Team Sciutto e la Valle Stura sportiva.

Ricordiamo, inoltre, che per chi volesse iscriversi, anche per un solo corso di ginnastica a corpo libero, i corsi si svolgono presso la palestra delle Scuole Medie Statali di Campo Ligure, concessa grazie alla disponibilità del Comune e della Dottoressa Garlando, Dirigente del comprensorio scolastico della Valle Stura, nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 18,30 alle ore 20,00 o telefonando al n. 348 2472796.

Replica di Massimo Ippolito sul progetto degli "aquiloni"

Ferrania, l'alternativa eolica è solo per la progettazione

Cairo Montenotte. Riceviamo e volentieri pubblichiamo la replica di Massimo Ippolito al nostro articolo sul KiteWind-Generator, che in effetti aveva intenti un po' provocatori fatti apposta per suscitare il dibattito. Siamo infatti convinti che uno scambio di opinioni sui problemi ambientali che investono il territorio valbormidese siano oltremodo salutari.

"Mi è stato segnalato da più parti il vostro articolo sul settimanale "L'Anima", contenente una critica poco informata sul KiteWindGenerator e spero che ci possa offrire un diritto di replica.

Non entro nel merito delle presunte e maliziose strategie elettorali di cui fa menzione che appaiono poco generose e che non ci interessano. Ma per quanto riguarda la descrizione del Generatore eolico KiteGen devo precisare che sull'articolo avete aggiunto di vostra iniziativa le parole: enorme rotore, grossi aquiloni, incombere minacciosamente; che rivelano la non comprensione o la scarsa informazione sul progetto.

Il KiteGen è una struttura molto agile e leggera, i profili alari sono dispositivi ultraleggeri e la proiezione al suolo dello spazio aereo occupato dal più grande generatore è di alcuni kmq quando nella zona sono disponibili ben 250 kmq lontani da abitazioni.

Il KiteGen produrrebbe energia senza la necessità di apportare combustibile, senza le famigerate emissioni climatiche, inoltre il territorio non subisce nessuna variazione d'uso, se abbiamo boschi e foreste resteranno boschi e foreste anche dopo l'installazione della macchina eolica.

Ma il problema non è questo poiché le ipotesi che vedono Ferrania coinvolta (assieme ad altre candidature potenziali), non sono per la collocazione dell'impianto ma per la collocazione eventuale del headquarter del progetto, quindi si tratta di una iniziativa di coordinamento, progettazione e studio, quindi uffici, unito alla



una grossa opportunità del territorio di acquisire una attività di altissimo profilo tecnico e scientifico che potrebbe catalizzare investimenti pubblici per la ricerca e iniziative industriali, ed anche i superconduttori sono funzionali al progetto KiteGen. Il vantaggio del sito Ferrania per il KiteGen risiede nella migliore disponibilità della risorsa vento rispetto alla pianura padana in una posizione territoriale relativamente vicina al cuore tecnologico dell'Italia e che abilità localmente sperimentazioni agevoli ed in scala molto ridotta della nuova tecnologia.

La collocazione finale del grande impianto, per ora, non la conosce nessuno, poiché sarà il risultato di una attenta valutazione della risorsa vento della migliore soluzione territoriale con grande attenzione sull'impatto ambientale, non è escluso che la migliore collocazione sia offshore, ovvero in mare.

Per quanto riguarda la contrapposizione che vede il KiteGen contro il carbone o le centrali a carbone, la rifiutiamo completamente poiché, anche in questo caso siamo di fronte ad una scarsa informazione, la inconfondibile e drammatica fame di energia della nostra società non permette di sostituire o trascurare nessuna fonte, compresa la fonte indiretta del risparmio energetico.

Il consumo di carbone sta crescendo vertiginosamente a livello a livello mondiale, poiché sta andando a compensare

la carenza di combustibili liquidi ed oli pesanti. L'Italia produce il 66% dell'energia elettrica da gas e questo viene considerato da tutti gli attori del settore geostrategicamente insostenibile, quindi il carbone è momentaneamente irrinunciabile.

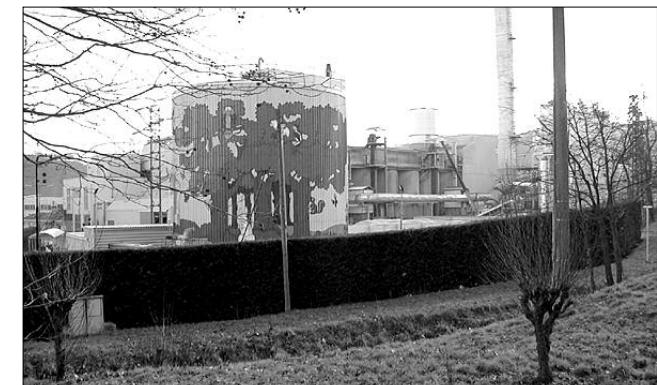
Se il KiteGen dimostrerà, come previsto, di poter produrre energia ad un costo inferiore a quello del carbone non ci sarà bisogno di fare lotte o contrapposizioni faziose, sarà nell'ordine delle cose che vi potrà essere una migrazione progressiva verso la nuova tecnologia, speriamo sinceramente che il processo possa iniziare tra pochi anni ma certamente si prolungherà per decenni."

Dego. Le voci allarmistiche che in questi giorni sembravano addensarsi come nubi oscure sul futuro delle due vetrerie valbormidesi sembrano fugate o almeno alquanto ridimensionate.

Le preoccupazioni avevano avuto origine quando il presidente del Gruppo Saint Gobain, Jean Louis Beffa, a fronte della crescente attenzione del gruppo stesso verso i mercati delle costruzioni, dell'habitat e dell'energia, aveva evocato l'eventualità di disimpegnarsi nel futuro dall'attività a livello mondiale del vetro per l'imballaggio.

In effetti un annuncio di questo genere è di quelli che fa notizia, visto e considerato che in questo settore la Saint Gobain è leader in Europa e secondo produttore a livello mondiale. Vengono venduti oltre 30 miliardi di contenitori per il mercato alimentare, delle bevande e per la profumeria e la farmacia attraverso l'attività di più di 70 impianti di produzione situati in 12 Paesi nel mondo (Francia, Spagna, Portogallo, Germania, Italia, Russia, Ucraina, Stati Uniti, Brasile, Argentina, Cile, Cina). Il fatturato ammonta a circa 4 miliardi di euro e sono ventimila le persone che vi lavorano.

Da Dego i responsabili dello stabilimento fanno sapere che non c'è assolutamente da



preoccuparsi e del resto anche le maestranze e i sindacati sembrano abbastanza tranquilli. Gli stabilimenti di Dego e di Carcare sono un nulla se si pensa che il Gruppo Saint Gobain opera a livello mondiale in 47 Paesi attraverso cinque Poli di attività: la distribuzione dei materiali per le costruzioni, i materiali ad alte prestazioni, i prodotti per l'edilizia, il vetro piano (edilizia ed auto) e il vetro per imballaggio (bottiglie, vasi e flaconi). E in ognuno di questi mestieri è leader a livello europeo o mondiale.

Con tutto questo è altrettanto vero che la Saint Gobain Vetri è impegnata al miglioramento continuo della propria presenza sul territorio valbormidese, per confermare risultati operativi in linea con le aspettative dei lavoratori e degli azionisti.

Secondo la direzione aziendale la competitività di Saint Gobain Vetri deriva dagli investimenti per la modernizzazione continua degli impianti, per il miglioramento della tecnologia, per la sicurezza sul lavoro e per la compatibilità con l'ambiente esterno, insieme alla professionalità delle donne e degli uomini che lavorano in azienda.

Il quadro che ne esce è quindi decisamente ottimista e allora cosa sta movendosi nell'ambito dei piani aziendali? Intanto bisogna dire che la Saint Gobain aveva già annunciato nel 2006 l'intenzione di cedere le attività di produzione e vendita dei flaconi in vetro per la farmacia e la profumeria. Tali attività rappresentano un quarto dell'intero

settore del vetro da imballaggio e si prevede che il processo di cessione diventi effettivo nei primi mesi di quest'anno.

Questa scelta aziendale non interessa tuttavia, almeno per il momento, la Saint Gobain Vetri dalla quale escono prodotti diversi dai flaconi per farmacia e profumeria.

Per quel che riguarda la cessione da parte della Saint Gobain dell'intero settore del vetro cavo non sono state prese decisioni di sorta e non sono state in proposito stabiliti calendari.

Se in un futuro dovesse verificarsi questa eventualità la dirigenza aziendale della Saint Gobain Vetri assicura che non ci saranno ripercussioni di carattere occupazionale, ma semplicemente un passaggio da un gruppo di azionisti ad un altro completamente indolare.

Non ci sono quindi al momento motivi per dubitare di queste dichiarazioni anche perché l'azienda di Dego produce oltre 3 miliardi all'anno di contenitori in vetro per bevande ed alimenti, con il lavoro integrato di sei siti produttivi che, grazie alla modernità degli impianti, alla qualità delle produzioni ed al servizio ai clienti in termini di gamma di prodotti e di logistica, permettono all'azienda di essere protagonista sui mercati del vino e degli spumanti, dell'olio, della birra, dei prodotti distillati e dei vasi per alimenti. Un quadro di tutto rispetto che dovrebbe in qualche modo fornire adeguate rassicurazioni sul futuro dell'azienda.

PPD

Canavese presidente delle Funivie spa

Bragno. Il 12 febbraio scorso è stata costituita la Nuova Società Funivie S.p.A. con lo scopo di ottenere dal governo la concessione per l'attività di ferrovia per il trasporto di rinfuse dal porto di Savona ai parchi deposito di Bragno.

La società è stata costituita per il 47 per cento ciascuno dagli imprenditori Campostano e Barone, che sono i principali operatori del settore della movimentazione delle rinfuse, per il 2 per cento dal terminalista Bianchi e per il 4 per cento dall'Autorità Portuale di Savona.

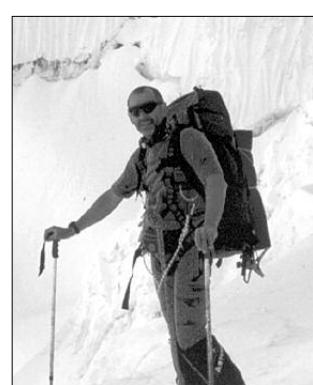
Il presidente dell'autorità portuale Canavese è stato nominato presidente della nuova società.

«La società - ha detto il neo presidente - è stata costituita appositamente per ottenere dal governo la concessione. Una volta presentata la domanda la procedura prevede la pubblicazione di quelli che sono stati i soggetti che l'hanno presentata e la possibilità di presentare, da parte di altri, offerte migliori. Se nessuno si presenterà ci sarà l'aggiudicazione definitiva. Speriamo ovviamente che la procedura possa essere la più veloce possibile».

f.s.

Era stato sull'Himalaya e sulle Ande

La scomparsa di Nino Briano bravo alpinista altarese



cui ha partecipato e fra esse anche la conquista di un settemila. Nel 1992 partecipò ad un trekking in Tibet raggiungendo il campo base dell'Everest, nel 1993 era in Pakistan impegnato nella traversata del ghiacciaio Biafro Hispar, nel 1994 ha fatto parte di una spedizione alpinistica al Mustagh-Ata in Tibet, nel 1995 era in Perù per una spedizione alpinistica sull'Alpamayo e un trekking nella foresta amazzonica, nel 1996 nuovamente in Pakistan sul Nanga-Parbat, nel 1997 ancora in Pakistan per fare sci alpino quindi nel 1998 era impegnato in Bolivia nel deserto di Atacama. Insomma un vita vissuta con intensità e riservatezza. La sua scomparsa ha lasciato un vuoto e rattristato profondamente i suoi amici, che ne apprezzavano le sue qualità e la sua modestia.

f.s.

fa. Un dettaglio che delinea ancor meglio il personaggio, il suo coraggio e la sua forza interiore. Era sicuramente animato da una grande passione per la montagna e da una grande voglia di vivere in modo pieno e nello stesso tempo con semplicità. Sono numerose le imprese

Nino non si era limitato alle Alpi, ma aveva affrontato le catene montuose più alte del mondo: l'Himalaya in Asia e le Ande in America Latina.

Nino aveva cominciato tutto questo dopo il primo infarto che lo aveva colpito più di vent'anni

Progetto "Altare per tutti" col servizio civile nazionale

Altare. È partito ad Altare il progetto "Altare per tutti", promosso dalla Croce Bianca di Altare in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune, nell'ambito del Servizio Civile Nazionale.

Si tratta della terza edizione del progetto, che riprende le linee dei precedenti e pone al servizio della comunità 4 volontarie del Servizio Civile per assistenza agli anziani e ai disabili nelle cose pratiche di tutti i giorni, come fare la spesa, andare dal dottore o in farmacia, prenotare visite specialistiche, accompagnare in ambulanza per terapie ed esami o semplicemente per tenere compagnia a chi è solo.

«Iniziative come queste sono estremamente importanti, anche se spesso non vengono apprezzate come meriterebbero» dichiara il sindaco, Olga Beltrame.

Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTEMOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE
Festivo 25/2 : ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.

DISTRIB. CARBURANTE

Domenica 25/2: Agip, corso Italia; Esso, corso Marconi, Cairo.

Chiusura pomeridiana infrasettimanale:

martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;

giovedì: Oli via Colla, Esso c. Marconi Cairo;

sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

CITY ★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Si è svolto domenica 18 febbraio per le vie del centro a Cairo

Il grandioso carnevale di Nuvarin



Cairo Montenotte. C'erano purtroppo pochi carri nella sfilata di Domenica 18 febbraio scorso, ultima di carnevale. Ma la manifestazione si è risolta comunque in un grande successo per la grande partecipazione di pubblico. Piazza della Vittoria è stata invasa da una moltitudine immensa di persone che hanno fatto festa insieme a Nuvarin der Casté e alla sua corte.

I festeggiamenti erano iniziati con l'elezione della castellana che quest'anno è stata interpretata dalla bella Giorgia Fornasari scelta dai suoi concittadini. Le foto delle quattro finaliste erano state esposte, giovedì 8 febbraio scorso, in piazza Stallani, presiedute dagli amigeri di Nuvarin e votate direttamente dai cairesi attraverso le schede depositate nelle urne.

La manifestazione si era poi conclusa presso il dancing La Perla, con la cerimonia dell'in-coronazione della più votata. Prima dell'incoronazione il vice sindaco Pier Luigi Vieri aveva inaugurato ufficialmente il carnevale 2007 consegnando le chiavi della Città a Nuvarin Der Casté alla presenza delle maschere il Moro con la Bella Monregalese di Mondovì, Cicciolin e la sua Corte di Savona, Gian-duia di Torino e U Beciancin di Loano.

Ma il clou di tutte queste iniziative di intrattenimento è stata ovviamente la sfilata conclusiva che si è poi conclusa con la premiazione dei carri e dei gruppi da parte di Nuvarin der Casté. Il corteo era partito da Piazza Savonarola e ha percorso Via Romana, Via colla, Via Roma, Corso Dante, Corso Martiri, Cor-

so di Vittorio per concludersi in Piazza della Vittoria per la cerimonia finale. Il carro che si è aggiudicato il primo premio è "Happy Vispa", una ventina di pinguini, o presunti tali, provenienti dal Vispa, saltati fuori da una non ben identificata macchina acquatica. Il tutto di grande effetto scenografico.

Il secondo premio è andato alla "Perla ed ciò" composto da un gruppo piratico proveniente da Plodio. Terzo classificato il "Covo dei birichini" costituito da un'accozzaglia di piccoli cairesi con una divisa molto somigliante ai cagnolini della "Carica dei 107".

"C'è un prato in mezzo al bosco" è il nome del gruppo che si è aggiudicato il primo premio: una sorta di verde pianura in movimento allestito con maestria dalla classe Prima ele-

mentare a tempo pieno. Gli scout si sono invece tuffati nell'abisso mascherati da animali aquatici: secondo premio per il gruppo "In fondo al mar". "Titti e compagni" è il nome del gruppo terzo classificato, a personale ridotto ma di grande effetto scenografico. Il Trofeo Mario Ferraro è stato vinto dalla "Famiglia Adam's e non solo". **SDV**

COLPO D'OCCHIO

Dego. E' morto Gino Porro, 83 anni, pioniere del trasporto pubblico. Fu infatti titolare della omonima ditta di autotrasporti che faceva servizio di linea fra Piana, Giusvalle, Pontinvrea a Cairo e Ferrania. Nel 1975 chiuse l'attività e la sua ditta fu incorporata dalla SABA.

Cairo Montenotte. Nel corso dei consueti controlli eseguiti dai carabinieri nel corso del week end sono state ritirate ben 5 patenti per guida in stato di ebbrezza e sono state anche elevate un decina di contravvenzioni al codice della strada per eccesso di velocità.

Cengio. Indagini a Cengio per una missiva anonima inviata da Saliceto che riferendosi a due dirigenti ACNA afferma "dopo anni di turni all'Acna mangiando veleno siamo andati in pensione lasciando la stessa a due dirigenti che ci hanno preso in giro più del sindacato. Vergogna. Morirete anche voi."

Cairo Montenotte. La sezione cairesi del PCdi (Comunisti Italiani) ha annunciato la sua adesione alla lista di centrosinistra che appoggerà la candidatura di Fulvio Briano a Sindaco di Cairo Montenotte.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori

il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Lunedì 5 marzo a Cairo Montenotte presso il Teatro Abba alle ore 21:00 andrà in scena "John & Joe" con Massimo Olcese e Adolfo Margiotta, regia di Pietro Faiella.

Escursioni. Domenica 4 marzo l'associazione 3A-CAI di Altare organizza un'escursione a "Marola - Campiglia - Rio-maggiore" lungo il sentiero-balcone di Tramonti. Tel. e fax. 019584811. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Teatro. Sabato 3 marzo a Cengio presso il Teatro Jolly alle ore 21:00 la compagnia "Ij Bragheis" di Bra metterà in scena la commedia in dialetto piemontese "Na neuit 'd paura" di Giancarlo Chiesa.

Teatro. Sabato 17 marzo a Cengio presso il Teatro Jolly alle ore 21:00 la compagnia "Don Bosco" di Varazze presenta la commedia in dialetto ligure "Serse l'avvocato delle cause perse" di Elvira Todeschi.

Escursioni. Domenica 18 marzo l'associazione 3A-CAI di Altare organizza un'escursione a "Ospedaletti - Montenero - Seborga" dalla costa allo storico principato. Tel. e fax. 019584811. E-mail: cai.altare@tiscali.it.



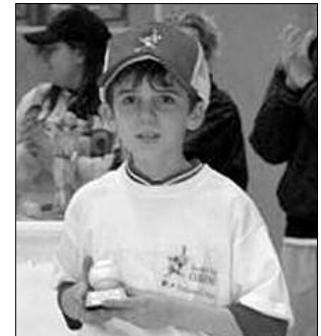
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

Sviluppo
E STAMPA IN
1 ORA

Nella Coppa Winterleague

Accede alle finali il baseball giovanile



Cairo Montenotte. Non ce l'ha fatta la Cairese a conquistare l'accesso alle Finali nazionali di Bologna: al termine di una gara molto combattuta contro il Sanremo, che valeva il primo posto per la Winterleague Ligure, ha dovuto lasciare ai rivali di sempre l'onore di partire per l'Emilia domenica 4 marzo.

A dire la verità è stata una giornata negativa per la Cairese che non è riuscita ad ingranare e ad affilare gli artigli neppure nell'incontro con il Chiavari: tante occasioni sprecate sulle basi ed una difesa un po' tentennante hanno fatto sì che il Chiavari potesse aggiudicarsi l'incontro seppure vincendo di misura. In battuta buona la prova di Palizzotto e di Scarrone.

La finale è stata invece una partita bella, sofferta e combattuta, la prima in tutte le giornate che è finita al 5° inning.

Fino al terzo inning, come da copione, l'incontro è stato in perfetta parità: buone le prove di Palizzotto con due lunghi doppi e di Germano Niccolò con una lunga valida; il Sanremo allunga il passo con una maggiore grinta nella corsa sulle basi nel corso del quarto inning, la Cairese invece appare più in affanno e soprattutto in attacco, non sfrutta bene la corsa sulle basi, manca un po' di concentrazione, e così è sempre costretta ad inseguire fino all'ultimo decisivo out che sancisce il Sanremo quale squadra vittoriosa della Winterleague ligure.

Per la Cairese comunque l'onore di vedere un proprio giocatore premiato: Matteo Pascoli è infatti risultato il giocatore più utile di tutta la manifestazione. Premiati dal consigliere federale Landi Giovanni Arieta e Loris Lanteri rispettivamente miglior lanciatore e miglior battitore della manifestazione.

Cala dunque il sipario sulla Winterleague ligure, prima esperienza di baseball indoor per una regione che sta tentando di promuovere il gioco del baseball quale valida alternativa agli sport maggiori: grande soddisfazione per gli organizzatori che hanno visto un centinaio di giovani atleti sfidarsi con grinta nel rispetto delle regole e della reciproca lealtà.

Domenica prossima sarà la volta degli "Allievi" che si ritroveranno sul diamante di Sanremo: a sfidarsi ancora una volta le quattro formazioni ligure di Sanremo, Cairese, Chiavari e Genova Santa Sabina.

LAVORO

Comune Alassio. Il Comune di Alassio assume a tempo indeterminato part-time n. 2 videoterminalisti con la legge n. 68/99 per l'accesso al lavoro dei disabili. Le adesioni devono pervenire dal 20 novembre al 1° dicembre.

Cameriera. Ristorante di Carcare assume n. 1 cameriera di sala a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età max 40 anni, esperienza preferibile. Sede di Lavoro: Carcare. Riferimento offerta lavoro n. 1538.

Cuoco/o. Pizzeria della Valbormida cerca 1 cuoco/o per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 25, esperienza sotto i due anni. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1531.

Commessa. Panificio della Valbormida cerca 1 commessa di banco per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 26 max 35, esperienza minima. Sede di lavoro: Carcare. Riferimento offerta lavoro n. 1528.

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

L'ANCORA

lancora@lancora.com

www.lancora.com

Nell'assemblea del 18 febbraio ricordato il presidente Schiavetta

Gode di buona salute l'associazione Avis di Cairo



Il dott. Schiavetta.



Cairo M.tte. Domenica 18 febbraio, nella sede sociale di Via Toselli, si è svolta alle ore 10 l'annuale Assemblea dei Soci Avis.

La rappresentanza sociale non era delle più sostenute ma l'evento è stato caratterizzato dalla recente scomparsa del Dott. Schiavetta Gian Guido, Presidente onorario della "nostra" sezione e presidente storico, poiché ha ricoperto la carica per oltre 25 anni consecutivi (1976-1981).

Il Presidente Formica ha così iniziato i lavori osservando un minuto di silenzio ricordando poi con poche ma sentite parole l'amico scomparso.

Il Dott. Schiavetta è stato oltre che un amico per i molti avvisini cairesi anche un padre fondatore e vero pioniere del gesto del dono negli ormai lontani anni 50'; allora le strutture e la tecnologia, come ricorda lo stesso Dottore in un articolo-autobiografia pubblicato in occasione dei 50 anni di fondazione della sezione cairese, erano assai diverse da quelle di oggi; dice infatti: "...Di "sanitario" in quei primi anni, non c'è granché; la sede è un'unica stanza, appartenuta a quello che era stato per l'appunto l'antico ospedale di Cairo (era infatti posta in Via Ospedale L.Baccino, ndr). Per salire in sede si percorre una scala stretta e buia; poi una volta arrivati, in una sola occhiata si possono contemplare tutti gli averi dell'avvis cittadina: una scrivania, quattro sedie, una stufa a carbone in un angolo, carbone ammucchiato nell'altro.

C'è anche qualche cosa di sanitario: una lettiga più o meno bianca, troneggia in mezzo alla stanza. E' puramente decorativa: non la si usa mai, perché la donazione è ancora diretta, da braccio a braccio, e non ha senso portare il malato fino in "sede": è ancora il donatore a correre dal malato..."

Ricorda anche: "...Fino al '57-'58 non si conoscevano i set (tubi) di plastica utilizzati per la donazione: si usavano tubi di gomma, che si riutilizzavano dopo averci ben soffiato dentro e dopo bollitura. I set per il prelievo avevano ai lati due grossi aghi, che venivano utilizzati più volte (e quindi erano sovente spuntati) e che quindi mettevano a dura prova i vecchi donanti.



tori e vecchie donatrici. Se le loro vene erano difficili, erano gli stessi donatori, a volte, a far coraggio al dottorino (il Dott. Schiavetta, ndr) al terzo o quarto tentativo!".

La forte differenza di allora è però accomunata dal medesimo spirito di oggi; egli stesso dice infatti: "...Molti donatori si sono avvicendati nel corso degli anni. Le nuove leve proseguono sulla strada indicata dai pionieri, senza dimenticare i sacrifici e le difficoltà che sono stati incontrati e superati. Il frutto di tutto ciò non è un magro frutto: è la possibilità di dare alla propria vita un senso che non sia soltanto quello materiale. Per questo motivo, queste righe resteranno anonime, come anonime sono le donazioni di sangue. I donatori AVIS non sono mai stati ammalati di protagonismo...".

Termina poi il proprio articolo con un saluto che ha però il valore di un arrivederci e che fa capire come una vita, vissuta anche in modo discreto ed apparentemente anonima possa invece divenire immortale, insegnandoci che davanti alla perdita di una persona cara non bisogna rattristarsi, ma anzi continuare nel proprio intento con forza e fiducia nei propri valori:

"Il ricordo dei donatori di sangue è presente tra noi con radici così profonde che non si potranno mai sradicare, qualunque cosa accada; la testimonianza e il ricordo delle loro azioni, della loro disponibilità, sono contenute in qualcosa che è più grande e meraviglioso di qualunque monumento. Il ricordo dei donatori scorre nelle nostre stesse vene, nelle vene di quelli che sono sopravvissuti ad incidenti e disgrazie e, grazie ad essi, nelle vene dei loro discendenti; so-

no gocce di sangue donato: un sangue dal valore inestimabile, il valore della vita stessa...".

L'Assemblea è poi continuata con la Relazione morale del presidente Formica, il quale ha sottolineato le molte iniziative dell'anno trascorso; ha elogiato il lavoro condotto durante l'anno per promuovere il gesto del dono tra i più giovani, ed in particolar modo tra gli alunni degli istituti superiori cairesi; ha riportato poi tutte le collaborazioni e le iniziative culturali che hanno visto l'Avis Cairo protagonista nel 2006.

Il 2006 ha fatto anche registrare un incremento delle donazioni, sfiorando la soglia delle 400 sacche raccolte, con inoltre 25 nuovi iscritti. È stata sottolineata anche la stabilità economica raggiunta quest'anno che ha consentito alla nostra Associazione di offrire a tutti i soci un gustoso pranzo di Natale ed ad altre associazioni benefici che fondi e materiale, indispensabile per loro intento educativo e beneficio.

E' stata infatti donata una copiosa somma di denaro alla missione "Nella casa del Padre", la quale opera in molte parti del mondo e che grazie a questa somma ha potuto aprire un importante pronto soccorso in Africa, intitolato alla cairese e donatrice Simonetta Bovi.

Sono state anche donate al Gruppo Scout Cairo M.tte 1° due bellissime tende, indispensabili all'attività educativa dei giovani scout ed uniche nel loro genere, poiché sponsorizzate con lo stemma AVIS.

L'Assemblea ha infine approvato il bilancio consuntivo dell'anno 2006 e preventivo dell'anno 2007.

Sono state poi discussi tematiche relative alla vita sociale, quali gli appuntamenti per l'anno dedicati ai soci e l'importante Assemblea delle Avis della Provincia di Savona che si terrà in Cairo nel mese di aprile.

Alle ore 11 e 15 si è conclusa l'assemblea.

Le donazioni avverranno come consueto il primo venerdì e domenica del mese, dalle ore 8 e 30 alle 10 e 30, nella sede di Via Toselli in Cairo Montenotte.

f. s.

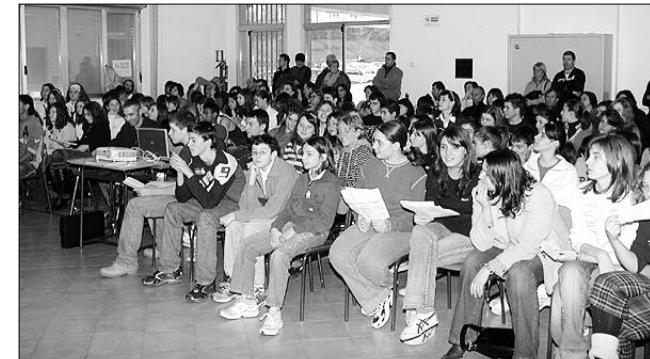
Deceduto a Pietra il dott. Schiavetta

Cairo Montenotte. Il 14 febbraio all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure è deceduto, all'età di 75 anni, il dott. Guido Schiavetta, che è stato per diversi anni medico condotto di Cairo Montenotte e funzionario dell'allora USL dove ricoprì l'incarico di responsabile dell'igiene pubblica. Il dott. Schiavetta era nato a Carcare ed apparteneva ad una delle più note famiglie carcaresi. Uno dei suoi fratelli era caduto a diciotto anni, nel 1944, combattendo per la libertà nelle file dei partigiani. I funerali si sono tenuti in forma privata come da sua esplicita richiesta alla famiglia.

GaDV

Il 17 febbraio scorso a Carcare per le classi di terza media

Passa anche per lo spettacolo la didattica della scuola



Carcare. Lo scorso 17 febbraio, ultimo giorno di scuola prima della sospensione didattica che dura una settimana, gli alunni delle quattro classi terze delle Medie "G. Mameli" di Carcare si sono esibiti in uno spettacolo piuttosto insolito che aveva poco a che vedere con i soliti saggi di fine anno.

I ragazzi, al termine di un lungo ed impegnativo percorso didattico, hanno semplicemente presentato al pubblico il risultato delle loro fatiche. Non c'è stata neppure la prova generale perché lo scopo di questo progetto didattico non era lo spettacolo, pur tuttavia le quasi tre ore di intrattenimento sono state veramente godibili anche per chi si trovava ad assistervi solo per puro dovere di cronaca.

Si è trattato di una lunga rassegna di canzoni e di brani a tema che ha catturato l'attenzione dei presenti senza mai cadere nel banale o nel noioso. Per facilitare la comprensione dei testi sul maxi-schermo si susseguivano tutta una serie di immagini che accompagnavano le varie fasi dello spettacolo e questo era l'unico elemento di carattere scenografico.

Il progetto, portato avanti sotto l'attenta regia del prof. Giovanni Ghidetti, si è proposto di far conoscere ai ragazzi una piccola parte del vasto patrimonio di musiche tradizionali e popolari presenti in tutta Italia. Sono stati proposti vari argomenti, dalle canzoni dialettali genovesi alle ballate che trattano temi sociali, dalla musica da ballo del Salento alle canzoni di protesta contro lo sfruttamento, contro la guerra e inneggianti alla non violenza. Questo ha permesso di approfondire attraverso la musica temi sempre attuali quali, ad esempio, il rapporto tra culture diverse, la giustizia, la libertà, l'assurdità delle guerre, l'amicizia.

Possiamo dire che sono stati citati autori celebri come Gandhi, Martin Luther King, Madre Teresa di Calcutta ed eseguite canzoni di Fabrizio De André, Francesco De Gregori, Francesco Guccini, Edoardo Bennato, Bob Marley, Bob Dylan... Questo tuttavia non basta a raccontare lo spessore di un'iniziativa che ha richiesto giorni e giorni di studio e di approfondimento e che ha coinvolto un po' tutte le discipline.

A rendere più entusiasmante la rappresentazione ha senza dubbio contribuito un giovane gruppo musicale valbormidese "In Vivo Veritas" che ha partecipato alla realizzazione di questo progetto. E questa è stata un'altra felice idea del prof. Ghidetti. Questi bravissimi musicisti, più che un gruppo musicale, amano definirsi una "banda acustica", una formazione in cui l'esecuzione è indissolubilmente legata all'interpretazione. Lavorano a due livelli, le esibizioni e la ricerca musicale e culturale. E' stato molto importante

il contributo che hanno dato alla realizzazione di questo lavoro aiutando i ragazzi nella ricerca delle canzoni e dei testi e sostenendoli alla fine con un accompagnamento strumentale ineccepibile. Lo spettacolo si è concluso con la celebre canzone partigiana "O bella ciao", cantata da tutta la sala e accompagnata dalla banda acustica. Ma la mattinata non era ancora finita e, al ritmo di musiche occitane, sono iniziati i balli ai quali hanno preso parte anche i genitori degli alunni.

Marzo 2007 a Radio Canalicum

Cairo M.tte - Pubblichiamo la programmazione del mese di marzo di Radio Canalicum San Lorenzo.

Per quanto riguarda la rubrica "Un medico per voi", condotta dalla D.ssa Bianca Barberis, la stessa va in onda alle ore 19.15, con repliche il venerdì e il lunedì alle ore 10.15 con i seguenti incontri:

Mercoledì 7 Marzo, il Dottor Alessandro Farris, Specialista in Dermatologia e Leprologia (lebbra) e Dermatologia tropicale, Direttore dell'Unità Operativa di Dermatologia dell'Ospedale San Paolo di Savona, parlerà delle principali malattie della pelle e di quelle a trasmissione sessuale, che sono in incremento.

Mercoledì 14 Marzo, il Dr. Ugo Trucco, Presidente dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri della Provincia di Savona - Responsabile del Servizio di Cardiologia dell'Ospedale di Cairo, tratterà il tema "Il ruolo dell'Ordine dei Medici per una Sanità migliore".

Chi fosse interessato a porre quesiti ai vari ospiti della radio, può telefonare allo 019 505123 oppure scrivere all'indirizzo Via Buffa, 6 - 17014 Cairo Montenotte, in una trasmissione a parte verrà data risposta.

Vent'anni fa su L'Ancora

Pongibove si dimetteva da assessore per motivi di salute

Dal giornale "L'Ancora" n. 7 del 22 febbraio 1987.

• L'assessore comunale Sanzio Pongibove (PCI) lasciava l'incarico per motivi di salute e veniva sostituito da Franco Brignone, che all'epoca occupava l'incarico di segretario della sezione del partito comunista di Cairo Montenotte.

• Nuvarin der Castè, al secolo Mario Ferraro, dichiarava con una lunga lettera di voler gettare la spugna, dopo aver reinventato il carnevale cairese ed averne organizzato tre belle edizioni. "Stanca organizzare e ancor di più è pesante bussare alle porte in cerca di aiuti finanziaria" spiegava Ferraro

"Ma ciò che stanca di più è il sentirsi abbandonati ed accusati di inseguire un sogno di gloria personale". Come sappiamo però Nuvarin non getterà la spugna e riprenderà la sua annuale fatica che lo porterà ad organizzare il carnevale cairese ancora per molti anni.

• Presso il palazzo della Provincia a Savona, il 12 e 13 febbraio 1987, si teneva il seminario "Fabbrica ed Ambiente" che faceva il punto sulle conoscenze e metodologie per il rilevamento del rischio nell'ambiente di lavoro. Numerosi gli interventi riguardanti gli insediamenti industriali valborimesi.

• Il 14 febbraio il gruppo teatrale cairese "Uno sguardo dal palcoscenico" presentava il suo nuovo spettacolo "Per un piatto di sardine" tratto da "Rumori fuori scena" di Michael Frayn.

• Il Cairese perdeva 1-0 contro un Savona composto quasi tutto dai giovani della squadra primavera.

• Al Liceo Calasanctio veniva denunciata la misteriosa scomparsa di undici registri.

• Il Comune di Cortemilia si costituiva parte civile contro l'ACNA di Cengio ed incaricava l'avv. Enrichens di rappresentarlo nel processo.

flavio@strocchio.it

Convegno Ds al salone CrAt di Canelli

Sviluppo economico in valle Belbo, dal vino all'enomeccanica

Canelli. A prendere parte, sabato 17 febbraio, nel salone della CrAt di Canelli, al convegno su "Sviluppo economico in Valle Belbo, dal vino all'enomeccanica - Le prospettive della filiera produttiva nel nostro territorio", visto anche l'importanza ed il valore dei relatori (Sen. Enrico Morando, della Commissione Bilancio - relatore della Finanziaria e dell'On. Massimo Fiorio - Commissione Agricoltura), non sono stati in troppi. Un vero peccato, soprattutto per i titolari delle aziende canellesi, che con la loro assenza a convegni di questa portata dimostrano di saperne già troppo e quindi di essere in grado di sfidare il mondo intero con i loro prodotti.

Dopo l'introduzione del segretario Ds, Flavio Carillo, sulla condizione economica locale, l'On. Massimo Fiorio ha presentato il Sen. Morando che, con molta chiarezza ed un linguaggio comprensibile da tutti (è una caratteristica di coloro che hanno qualcosa da dire...) dall'introduzione della Finanziaria è poi sceso parlare chiaramente di cosa si deve fare per una crescita ed uno sviluppo locale.

"Negli ultimi dieci anni la crescita dell'economia a livello mondiale è cresciuta a dismisura. Di fronte alla crescita degli Usa (addirittura del 3% ogni anno) e all'esplosione della Cina e dell'India, noi stiamo fermi. Un dato drammatico per l'Italia: negli ultimi 10 anni l'Italia ha perso il 30% del suo commercio con l'estero"

Come si può reagire? Con tre mosse:

- la riduzione del debito. E non solo perché ce lo impone l'Europa. In sostanza, la cifra che Francia e Germania prelevano dai cittadini si aggira, con piccole differenze, sul 40%, come in Italia.

- La terza mossa consiste nell'investire nelle infrastrutture. La differenza sta nel fatto che noi, ai cittadini, restituiamo molto meno, per causa dell'enorme debito. "Così nelle infrastrutture materiali (come strade, porti, aeroporti, ferrovie, ed immateriali) ed immateriali (come scuole, ricerca) per i cervelli dei nostri bambini, sono 20 anni che l'Italia non investe".

- Per far ripartire la crescita, bisognerà ridistribuire la torta, anche sul locale e sulle piccole imprese. Sempre tenendo presente però che il disegno generale di politica economica c'è e può essere paragonato ad una grande foresta, ricca di tanti alberi. Sarà qui importante non fermarsi al singolo albero.

- E procedere velocemente alla liberalizzazione, che non vuol dire privatizzare, soprattutto a quella più nel profondo come nel campo dell'energia, del credito e della finanza.

In proposito va riportare quan-



to il Sen. Morando ha rimarcato con forza: "Dal luglio 2006 al luglio 2007, in Italia si attuerà un progresso che non è stato registrato negli ultimi 50 anni" e che "per la prima volta, con il bilancio 2007, il livello del deficit è di poco inferiore a quanto speso per le infrastrutture".

Ma l'economia di Canelli, un'area protagonista a livello mondiale, come si rapporta con la Finanziaria? Con la **ricerca e lo sviluppo.** E' ciò che manca a Canelli perché le imprese familiari non hanno la forza per fare grandi ricerche.

"Ma nella Finanziaria c'è una norma importante ed una risorsa molto grande per le imprese a formula singola o associata (anche solo cinque aziende associate, anche solamente per la ricerca) che si impegnano a fare ricerca e sviluppo. Le spese sostenute si potranno detrarre quasi totalmente".

In questo campo saranno le

Università che dovranno proporsi ed aiutare le imprese a "darsi un fisico".

Ed è ancora dalla Finanziaria che arriverà la nascita di una figura nuova, un'unica persona fisica capace di prendere decisioni, un soggetto unico in grado di abbattere la burocrazia che imbavaglia l'operare di tante imprese.

Intenso è poi seguito il dibattito con gli interventi di Mauro Oddone, Sergio Perazzo, Edo Morando ("W l'Università che scende sul territorio"), Giuseppe Camileri ("Le aziende o fanno sistema o non hanno più futuro e Canelli già va in questa direzione").

"Un buon convegno. Dal relatore - commenta l'avvocato Fausto Fogliati - abbiamo conosciuto, con chiarezza, la strada da percorrere per la crescita e per lo sviluppo, anche per le nostre piccole aziende sia meccaniche che agricole".

Le opere di Ugo Malvano in mostra alla 'Finestrella'

Canelli. Alla galleria d'arte 'La Finestrella', Franco Fabiano non finisce di stupire.

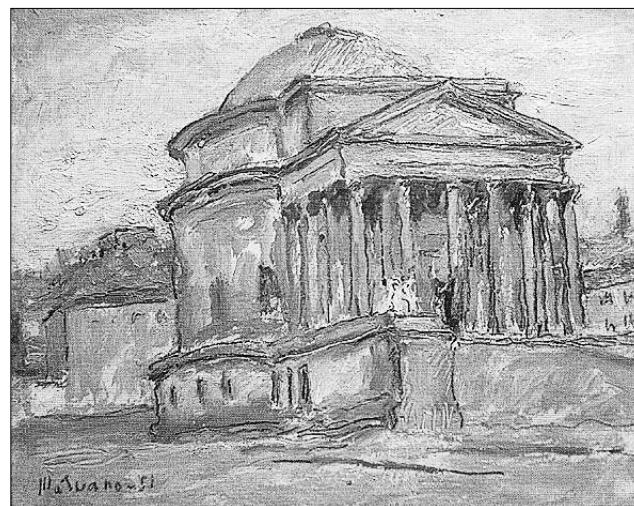
In via Alfieri 19, dal 3 al 31 marzo saranno esposte 35 opere dell'artista Ugo Malvano (Torino 1878 - Finale Ligure 1952).

Ricco borgheste, non eserciterà mai la sua laurea in medicina per dedicarsi con grande slancio alla pittura del paesaggio. Sui trent'anni nei suoi quadri si intravedono le prime tendenze divisioniste ed impressioniste.

Va detto a suo merito che non cercherà mai il successo piegandosi alla moda, per conservare la sua indipendenza intellettuale. Dopo l'entusiasmante esperienza parigina che lo fa avvicinare Monet e Sisley, nel dopoguerra vive un importante periodo artistico improntato all'impressionismo, realizzato 'en plein-air' tra Parigi, Torino e la montagna.

Nel 1920, vede una mostra personale di Cézanne, la cui opera diventerà sempre più il suo riferimento artistico.

A cominciare dal 1933 le sue opere diventano sempre più melanconiche. Dopo la Liberazione rientra definitivamente a Torino e la sua opera diventa sempre più essenziale. Nel 1951 una paresi gli impedirà l'uso della mano destra e sarà costretto a dipingere con la sinistra fino a quando, a Finale Ligure, nell'agosto del 1952, verrà colto dalla morte.



Progetto fognature in strada Soria-Cortesi

Canelli. La Giunta comunale ha approvato il progetto preliminare, redatto dal geom. Carluccio Bottero per la realizzazione di un tronco fognario lungo la statale 592 per Nizza, nei pressi della strada comunale Soria-Cortesi.

Il costo dei lavori sarà di 50.000 euro.

Asti - Alba Est e la variante di Isola, inaugurazione a fine marzo

Canelli. Sembra finalmente arrivata l'ora dell'inaugurazione e quindi dell'apertura del tratto della Asti Cuneo che va dalla nuova rotatoria di Isola d'Asti al casello di Alba Est, nella zona di Baraccone di Castagnito.

Sarà così possibile percorrere i 18 chilometri gratuitamente (almeno fino a quando non verrà realizzata la barriera di Covo-ne), in maggior sicurezza ed in metà tempo.

Il taglio del nastro è previsto per l'ultima settimana di marzo. Nello stesso periodo dovrebbe venire finalmente aperta la variante di Isola d'Asti che, con il suo tunnel di 1200 metri, permetterà agli abitanti della valle Belbo e valle Bormida di raggiungere il capoluogo, l'ospedale di Asti, il casello autostradale con molta più facilità e tranquillità (si spera!).

Con PiEssePi in quattro fiere turistiche internazionali

Canelli. In accordo con il Comune di Canelli, la Comunità Collinare 'Tra Langa e Monferrato' e la Comunità Montana 'Langa Astigiana - Val Bormida', PiEssePi (Progetti - Sviluppo - Promozione) sarà presente con proprio personale presso lo stand allestito da Enit (Ente Nazionale per il Turismo) in quattro fiere turistiche. Enit intende promuovere una serie di incontri con operatori turistici presenti in Fiera alla quale sarà possibile partecipare con modalità da concordare con PiEssePi... in Fiera.

Durante le Fiere sarà possibile promuovere la propria struttura attraverso il materiale pubblicitario che potrà essere recapitato in Fiera. PiEssePi... in Fiera dopo aver partecipato,

Appuntamenti

Servizio notturno delle Farmacie

Convegno 1 marzo, presso Croce Rossa di Canelli, ore 15,00 "Unitre - San Pietroburgo e la Musica di D. Sostakovici" (docenti Armando Forno e Romano Terzano).

Convegno 1° marzo, nella chiesa di San Paolo, ore 21 "Giovedì di Quaresima".

Giovedì 1° marzo, al dancing Gazebo di Canelli, 5° Velo-

ne sangue".

Giovedì 1° marzo, presso sede Fidas di via Robino 131, dalle ore 9 alle 12, "Donazio-

nazione sangue".

Sabato 3 marzo, presso la sede Cri di Canelli, in via dei Prati, ore 21, "Tombola" con ricchi cestini di generi alimentari.

Da sabato 3 a sabato 31 marzo, alla galleria 'La Finestrella' di via Alfieri, a Canelli, mostra con 35 tele di Ugo Malvano .

Scuola di radio alle primarie

Canelli. "Scuola di radio": è il nuovo programma di Radio Vallebelbo per creare un contatto 'in diretta' tra gli animatori dell'emittente radiofonica e gli studenti, direttamente sui banchi di scuola. La trasmissione si articola in due momenti principali: nel primo lo speaker si metterà a disposizione di studenti ed insegnanti che potranno rivolgergli domande sull'affascinante mondo della radio; nel secondo si attiveranno un paio di collegamenti in diretta con lo studio centrale di Santo Stefano Belbo. In questa seconda parte del programma, gli insegnanti potranno spiegare le varie attività e le iniziative collaterali svolte nella scuola, mentre gli studenti avranno a disposizione un microfono per saluti, lanciare appelli o partecipare direttamente ad alcuni minuti della trasmissione. Spiega l'amministratore delegato di Radio Vallebelbo, Piero Carosso: «Riteniamo che questa iniziativa possa essere un modo semplice per socializzare, per aprire le menti dei giovani al mondo della comunicazione e per fare conoscere la nostra emittente che da oltre 30 anni è presente sul territorio». Per informazioni o per prenotare una puntata di "Scuola di radio", gli istituti scolastici possono contattare la redazione di Radio Vallebelbo, telefonando allo 0141 843003 o inviando un'e-mail a radiovallebelbo@tin.it.

Raccolti 546 farmaci

Canelli. La raccolta di farmaci in Canelli è stata effettuata nella giornata di sabato 3 febbraio presso la farmacia Marola con un risultato di 209 farmaci che verranno destinati alla Comunità Minori di Nizza Monferrato e alla Comunità Psichiatrica di Incisa Scapaccino.

Lunedì 5 febbraio la giornata di raccolta presso la farmacia Sacco con totale 170 farmaci, che verranno devoluti ai più bisognosi di Canelli distribuiti attraverso la parrocchia S. Tommaso. Lo stesso giorno anche la farmacia Bielli ha partecipato alla raccolta con un totale di 167 dei quali una parte sarà distribuita alla parrocchia S. Tommaso e l'altra al Ricovero per Anziani di Incisa Scapaccino. Il totale dei farmaci della raccolta 2007 di Canelli è di 546 contro 487 dell'anno scorso.

Carlo Cerrato caporedattore del Tg3 Piemonte

Canelli. È Carlo Cerrato, 56 anni, di Portacomaro, il nuovo capo redattore del telegiornale Regionale Piemonte.

Come giornalista ha mosso i primi passi con la Gazzetta d'asti e Astisabato per poi passare alla Gazzetta del Popolo e, nel 1976, nella Rai. Dal 1992 al 2000 fu responsabile del Tgr della Val D'Aosta per passare fino al 2006 a dirigere il Tg3 della Liguria.

Cerrato nel suo curriculum annovera molte altri incarichi ed iniziative. Presidente di Astiturismo, da cui ha già rassegnato le dimissioni, è stato sindaco di Portacomaro dal 1985 al 1995, ed è ancora il delegato Fai per la provincia di Asti.

Nel 1998, ha inventato il prestigioso Premio "Asti Provincia d'Europa". Grande appassionato di cultura e sport popolari, è stato punto di riferimento del tamburello ed in particolare del tamburello a muro. È segretario generale della Fondazione Giovanni Goria.

A Carlo, le più vive congratulazioni e gli auguri dei canellesi.

Per meglio tutelare il paesaggio vitivinicolo

Canelli. Come tutelare il paesaggio del vino e come riuscire ad evitare il proliferare degli ecomostri sulle colline vitate è compito dei sindaci che dovrebbero usare le maniere forti nei piani regolatori comunali. Tutelare il paesaggio vitivinicolo dipende soprattutto da una scelta politica. È questo il tema principale dibattuto, domenica 11 febbraio, in occasione del ventesimo compleanno di "Città del vino", a Castagnole Monferrato.

Emilio Cravanzola, vicepresidente nazionale dell'associazione ha proposto di "creare zone di salvaguardia con il divieto di costruire e la possibilità di ristrutturare cascine e ciabot: alcuni comuni associati sono all'avanguardia e si sono già dati regole ferree. Gli altri dovranno adeguarsi".

Il nuovo Consiglio del Circolo Acli

Canelli. Venerdì 16 febbraio, alle ore 21, nella sede di via dei Prati, si è riunita l'assemblea dei soci (105 soci e 97 soci US Tennis Acli e 70 allievi Tennis) che ha rinnovato il Consiglio di presidenza con la conferma di tutti i membri in carica e l'insediamento di due nuovi consiglieri (Luca Sardi e Patrizia Perdelli) in rappresentanza dei soci tennisti.

Pertanto il nuovo Consiglio, che resterà in carica 4 anni, risulta così composto: Cesare Terzano (presidente), Giuseppe Faccio (vice presidente), Giuseppe Aimasso (vice presidente anziano), Franco Sconfienza (tesoriere), Roberto Barbero, Aldo Bocchino, Luigi Ceresola, Renato Dagna, Nelli Marafio, Giorgio Masone, Giovanni Spanu, Luca Sardi e Patrizia Perdelli; il Collegio dei Revisori dei Conti è formato da Aldo Bocchino (presidente), Roberto Barbero e Giovanni Spanu (consiglieri). Durante l'affollata assemblea, il presidente Terzano ha illustrato il rendiconto dell'attività e bilancio 2006. In particolare si è diffuso a parlare del nuovo impianto di pannelli solari che hanno già portato una discreta riduzione del consumo



di energia elettrica (30 gradi anche d'inverno, per l'acqua delle docce) e della ristrutturazione delle docce.

Il presidente ha poi annunciato che sarà continuata la scuola tennis per i ragazzi delle elementari e medie, con il maestro del Tennis Ricca d'Alba, Luca Granella.

L'Acli canellese parteciperà al campionato regionale di tennis con tre squadre maschili ed una femminile.

In merito a questa intensa attività la Federazione Regionale Tennis aveva consegnato, nel periodo natalizio, a Torino, una prestigiosa targa.

Tra i numerosi trofei vinti durante l'anno, Terzano non ha mancato di sottolineare l'inattesa quanto meritata vittoria della squadra composta da Simone Bodrero, Vittorio Gozzellino, Claudio Risso, Pino Sabina e Cesare Saracco, nel campionato provinciale di 'Scopa Classica'. Alla riunione hanno preso parte anche il Sindaco Piergiuseppe Dus, il vice sindaco Marco Gabusi e il neo assessore allo Sport Roberto Robba che hanno evidenziato la volontà del Comune di costruire nuove attrezzature particolarmente necessarie per l'intensa attività della scuola tennis.

Intensa stagione tennistica Acli

Canelli. Per il 2007, per il Circolo Acli di Canelli si prospetta un'intensa stagione tennistica, ricca di importanti appuntamenti. Questo il calendario: 3^a Trofeo Little Cup Indoor, torneo week-end, singolare maschile limitato 4,4, dal 19 maggio al 3 giugno. Singolare femminile FIT, limitato 4,1 dal 26 maggio al 3 giugno. Torneo sociale 2007, singolare maschile memorial "Ugo e Carlo Baldi", riservato ai soci acli dall' 11 giugno al 1^o luglio. XI^o Trofeo Mario e Attilio Cortese, singolare maschile Fit, limitato 4,1, dal 27 agosto al 9 settembre.

Campionati a squadre

Il direttivo Acli ha autorizzato l'iscrizione di una squadra al campionato serie D2 maschile, di 2 squadre al campionato serie D3 maschile e di una squadra alla serie D3 femminile. Le squadre saranno così composte:

Serie D2: Andrea Porta (capitano), Beppe Bellotti, Alberto Ciriotti, Fabio Martini, Paolo Pasquero,

Pier Luigi Lunati, Carlo Piana e Antonio Alberti.

Serie D3 A: Mario Bussolino (capitano), Fabrizio Spagiarino, Fabrizio Zilio, Aldo Milano, Paolo Morando, Paolo Pernigotti, Luca Sardi, Franco Scaglione, Stefano Sciuotto e Vittorio Spagiarino.

Serie D3 B: Roberto De Vito (capitano), Arnaldo Barbero, Livio Duretto, Alessandro Genta, Fabrizio Mossino, Cristiano Piana, Andrea Poglio e Fulvio Savastano.

Serie D3 femminile: Patrizia Perdelli (capitano), Sara Parodi e Maria Raiteri.

Consiglio e programma della Fondazione Pavese

S. Stefano B. Nei locali della Fondazione Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo, il primo Consiglio di Amministrazione per la nomina dei suoi componenti, del Vice Presidente e del Segretario. Il prof. Luigi Gatti è stato nominato vice presidente, il dr. Fausto Sapetti segretario. La direttrice, dr.ssa Manuela Lamberti, ha analizzato la situazione finanziaria e la gestione contabile. Il presidente della Fondazione, dr. Giuseppe Artuffo, ha riferito sull'esito delle riunioni del Comitato scientifico e sulle proposte maturette sull'attività futura della Fondazione. Il presidente del Comitato Scientifico, dr. Franco Vaccaneo, ha esposto il programma di manifestazioni per il centenario pavese (1908 - 2008) che dal 2007 prenderanno avvio in Italia e all'estero. Erano presenti i rappresentanti della Regione Piemonte, prof. Luigi Gatti e dr. Mario Renoso, della Provincia di Cuneo, dr. Ambrogio Invernizzi, del Comune di Santo Stefano Belbo, dr. Giuseppe Artuffo, ins. Rosina Molinaris, avv. Andrea Bertelli, e il rappresentante della famiglia Pavese, avv. Maurizio Cossa, nonché i revisori dei conti nominati dai tre enti. Programma del centenario pavese:

- Realizzazione di un documentario che raccolga le testimonianze degli amici di Pavese ancora in vita e dei testimoni del mondo contadino delle Langhe;

Mostra fotografica sul Cen-

tro Studi Cesare Pavese utilizzando gli archivi dei fotografi Paolo Smaniotti e Mario Dondero;

Mostra dei manoscritti originali pavesiani, in collaborazione con l'Università di Torino;

Evento o più eventi legati alla figura di Pavese, sotto l'egida della Fondazione, da organizzarsi presso la Fiera del Libro di Torino nel 2008;

Mostra del concorso internazionale Mail - art "The Hills and the sun" con relativo volume -

catalogo;

Partecipazione al film del regista Vanni Vallino con Bruno Gambarotta;

Convegno conclusivo del centenario;

Firenze: convegno al Gabinetto Vieusseux su "Cesare Pavese e Solaria di Alberto Carroci"; Roma: Michelangelo Antonioni, regista pavese. Convegno e retrospettiva;

Brancaleone Calabro: inaugurazione della Biblioteca Cesare Pavese.

Campionati Regionali asd AstiNuoto

Canelli. Primo fine settimana, 17-18 febbraio, dedicato ai Campionati Regionali di Categoria, appuntamento principe del nuoto regionale indoor che chiude in pratica la prima fase della stagione agonistica alla Piscina Usmiani Torino. Inizio pimprante dei nuotatori dell'AstiNuoto che portano a casa 2 titoli regionali, due medaglie d'argento e due di bronzo. Inattesa e perciò particolarmente apprezzata la medaglia di bronzo nella staffetta 4x200 stile libero Cadetti Femmine composta da Francesca Palumbo, Alice Franco, Federica Casonato e Paola Savina con il buon crono di 8'54"58; Francesca, in prima frazione e quindi con tempo ufficiale, con l'eccellente crono di 2'06"80 ha staccato un ennesimo pass per i campionati italiani giovanili stabilendo inoltre la seconda miglior prestazione astigiana di sempre sulla distanza dietro Elisa Prato; anche le altre tre compagne hanno migliorato i loro personali con ottimi crono ancorché non ufficializzabili. Nel prosieguo delle gare Alice e Francesca si confermano le migliori specialiste piemontesi dei misti con una doppietta nei 400 misti: prima e campionessa regionale Alice con 4'56"99 e seconda e medaglia d'argento Francesca con 5'00"19. Meno attesa la doppietta delle due ordine nella gara dei 200 rana che ha visto Alice e Francesca dominare la prova e giungere quasi appaiate con le migliori prestazioni astigiane di sempre ottenendo, rispettivamente, 2'39"12 e 2'39"68. Medaglia di bronzo nei 400 misti per Fabio Pellitteri nella categoria juniores con 4'50"85 che ottiene anche un ottimo crono (1'02"40) ed un 5^o posto nei 100 farfalla.

Doppia sconfitta per "La Viranda" Scacchi

Canelli. Entrambe le formazioni sono state sconfitte con lo stesso punteggio di 3 a 1.

La squadra principale, impegnata nella serie A2 nella trasferta di Sarzana (Sp), ha dovuto cedere l'intera posta ai Liguri. Non sono stati sufficienti le buone prestazioni di Trampf e Baldizzone che sono riusciti a fermare i Maestri che avevano quali avversari.

Purtroppo sulla terza e quarta scacchiera i giocatori del "La Viranda" hanno subito due cocenti sconfitte.

Anche "La Viranda" B, che partecipa alla serie C, ha perso in trasferta contro la forte Scacchistica Torinese. Da segnalare l'ottima gara di Levo G. che ha ottenuto l'unica vittoria dei calamandrenesi.

Domenica 3 marzo ancora due trasferte per "La Viranda". La squadra A si recherà a La Spezia contro la temibile squadra ligure. In serie C "La Viranda" B giocherà a Torino contro il circolo Alfieri.

Non resta che sperare in risultati migliori.

Assemblea Dendros

Canelli. Domenica 4 marzo alle ore 11.15 è convocata l'assemblea dell'associazione Dendros. Soci ed amici sono tutti invitati. Al termine un aperitivo "equo e solidale". Nella stessa giornata, dalle 9.45, Katia condurrà in una coinvolgente danza tribale. Sarà riproposto il seminario sull'acqua diamante. Danilo Perolio sarà presente domenica 18 marzo. La collaborazione tra Dendros, il Conacres e la rivista Re Nudo, fa sì che a tutti i soci, regolarmente iscritti, venga offerta l'opportunità di abbonarsi alla rivista Re Nudo per un anno a soli 5 euro, con invio del giornale a domicilio ed il pagamento cumulativo effettuato dall'associazione. Informazioni sulla rivista si trovano su www.renudo.it Chi è interessato e vuole scaricare il modulo relativo o desidera altre informazioni può visitare il sito www.dendros.it.

Collegamento tra la Valtiglione e l'autostrada

Canelli. Martedì 13 febbraio, presso il Ministero delle Infrastrutture, si è svolto un incontro fra la delegazione astigiana composta dal sindaco di Montegrosso d'Asti, Mauro Mondo, il vicesindaco Marco Curto e l'assessore provinciale Giovanni Spandoraro accompagnato dall'on. Massimo Fiorio. L'oggetto dell'incontro era la viabilità del tratto astigiano "Asti-Cuneo" che riguarda il collegamento tra la Valtiglione e l'autostrada. Sono stati assicurati i fondi e stabiliti i passaggi per la realizzazione dell'opera. ▶

Lavori a piazza San Leonardo

Canelli. Sono stati approvati dalla Giunta i conti definitivi dei lavori di pavimentazione e risistemazione della zona di San Leonardo. I lavori che avevano avuto una travagliata storia per la revoca della direzione lavori ad un gruppo di architetti canellesi ed il successivo affidamento al geom. Bottero dell'Ufficio tecnico comunale, sono costati complessivamente 206.582 euro.

La messa a San Tommaso

Canelli. Partecipare alla messa domenicale a San Tommaso di Canelli è una bella esperienza: ben organizzata ed animata, molto frequentata e partecipata. Mi sono chiesto spesso il perché: rinnovata fede? Merito del parroco, degli animatori, dei catechisti, dei cantanti?

La risposta che mi sono dato è la seguente: intanto, abbiamo avuto negli ultimi decenni dei parroci (da don Albenga a don Pavin fino a don Claudio) che hanno saputo coinvolgere la gente, sia al di fuori che all'interno della messa.

Poi, c'è questa struttura "forte" dei quarantenni dell'Azione Cattolica, che ha saputo dare continuità alla vita parrocchiale. E allora rivado ai tempi della prima adolescenza di questa generazione, alla metà degli anni settanta: chi era, allora, l'anima della vita parrocchiale, al fianco di don Albenga, se non don Gianni Ursidio?

Già, don Gianni, l'infaticabile animatore di raccolte di carta, di mostre missionarie, di banchi di beneficenza, ma anche di iniziative 'politiche', tipo il referendum popolare

sul miglior sito ove costruire la (allora) nuova Casa di Riposo (se si fosse dato retta all'esito di quella consultazione, l'alluvione del '94 avrebbe fatto un baffo alla Casa di Riposo). Già, don Gianni, che fu spinto dal proprio attivismo frenetico, e dalla propria ingenuità, a pestare diverse 'cachette' politiche, ma che non trascurò mai, per i suoi gruppi di giovani, la formazione cristiana.

Fu lui che portò i primi ragazzi canellesi a Garbaoli, facendoli così entrare in contatto con l'Azione Cattolica diocesana e poi con l'ACR. Fu lui, d'intesa con don Albenga, che volle la "messa partecipata" della domenica sera, con il microfono aperto per chi volesse dire qualcosa di suo sulle letture del giorno.

Là, in quegli anni, è nata la generazione che oggi vedo schierata con i figli nelle prime file alla messa domenicale, che vedo protagonista della vita culturale della città.

Nata in quegli anni, grazie all'impegno indefeso di quel vice parroco, oggi quasi dimenticato.

Dove sarà, oggi, don Gianni?

Maternità per le dipendenti e pensionate Pubblico Impiego

Canelli. Il decreto legislativo del 26.3.2001 n° 151 all'art. 25 ha deciso che, per i soggetti iscritti al fondo pensioni lavoratori dipendenti e alle forme di previdenza sostitutive ed esclusive della assicurazione generale obbligatoria, i periodi corrispondenti ai congedi di maternità verificatisi fuori dal rapporto di lavoro, sono considerati utili ai fini pensionistici, a condizione che il soggetto possa far valere almeno cinque anni di contribuzione versata in costanza di rapporto di lavoro.

Questa norma è stata immediatamente applicata dall'INPS sia per le lavoratrici in attività sia per le pensionate le quali, fatte richiesta, si sono viste liquidare le quote relative alla maternità avute fuori dal rapporto di lavoro.

L'INPDAP invece ha sempre affermato che l'accreditamento della contribuzione poteva avvenire

solo se la lavoratrice era ancora in attività ed escludeva tassativamente le pensionate le quali non potevano in alcun modo farsi riconoscere l'accreditamento dei cinque mesi della maternità avuta fuori dal rapporto di lavoro. La Corte dei Conti di Torino con sentenza n° 136 del 2005 ha riconosciuto il diritto alla costituzione della pensione, da parte dell'INPDAP, per tutte le pensionate che hanno avuto delle maternità fuori dal rapporto di lavoro sia prima che dopo l'inizio della attività lavorativa, questo dispositivo è stato confermato dalla Corte dei Conti Sezioni Riunite con sentenza 7/2006/2M.

Le persone interessate possono rivolgersi presso gli Uffici della CISL di Canelli in via Rossini 6 (Piazza del Mercato) a Nizza Monferrato via Pistone - Piazza del Municipio) e a Bubbio in via Roma 1.

All'Enoteca il couscous spiegato e preparato

Canelli. "Profumi mediterranei", sabato 24 febbraio, ore 20,30, presso il ristorante dell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana', in corso Libertà 65.

Sarà la volta di Marilù Terrasi del Ristorante Pocho di San Vito Lo Capo che, oltre a raccontare la storia e la preparazione del couscous lo servirà con questo menu: Couscous di pesce alle essenze del Mediterraneo, Sharbat, Couscous di maiale e verdure alla finocchietto selvatico, Couscous dolce all'arancia speziata, il tutto accompagnato dai vini di Carussin, per il costo di 30 euro, vini inclusi. (Info: 0141 832182 - 346 3248546).

In Langa aumenta il bracconaggio

Canelli. Nella zona Giani, tra San Benedetto Belbo e Niella Belbo, nei giorni scorsi, sono stati colti in flagrante due bracconieri (S.G. albesi di 56 anni e D.D. quarantenne di Niella Belbo) mentre abbattévano un cinghiale finito in una trappola.

La provincia di Cuneo e l'Atc sostengono non essere raro trovare trappole disseminate nei boschi e sentire sparare, anche di notte.

Sembra quindi che il fenomeno di bracconaggio sia in espansione e sempre più difficile da controllare, vista la vastità del territorio e la carenza di guardie.

Pronto il bando per l'aggiudicazione del 'progetto multimediale'

Canelli. La Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione del Centro Multimediale sulla storia del vino e del gusto che dovrebbe trovare sistemazione all'interno del Centro Servizi (PiEssePi) di via GB Giuliani. Il progetto, redatto dal geom. Carluccio Bottero, prevede una spesa complessiva di circa 624.000 euro. E prossima la pubblicazione del bando per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori.

A Ciriè Canelli in piena emergenza

Troppe assenze fanno capitolare il Canelli contro l'Orbassano

Canelli. Con Lentini fermo per l'operazione al menisco e Fuser stoppato da una squalifica, la trasferta di Ciriè sembrava già incanalata sulle difficoltà, ma a queste due importanti assenze sabato pomeriggio si è aggiunta anche quella di Spinelli che si è fatto male durante l'allenamento. Dunque un Canelli che affrontava questa partita senza un vero e proprio attacco.

Mister Palladino provava un 4-4-1-1 con il giovane Cori come punta avanzata sostenuta nelle fasce da Mirone e Costanzo. I padroni di casa si facevano subito pericolosi al 7' con Canavese che impegnava subito, con un gran tiro, i riflessi di Mogni.

Dopo questa prima fiammata la partita incominciava a stagnare a centrocampo, dove le due squadre avevano difficoltà a perforare le retrovie. Al 16' era ancora l'Orbassano a farsi pericoloso con Salacone che serviva Santoro, Moretti molto ingenuamente entrava su di lui, in area, e il torinese non faceva nulla per rimanere in piedi tanto da ingannare anche l'arbitro che decretava il calcio di rigore. Alla battuta lo stesso Santoro realizzava il vantaggio.

Il Canelli reagiva immediatamente e inanellava due calci d'angolo che però non avevano alcun esito.

Al 32' i padroni di casa ancora in avanti con Fioccardi che impostava l'azione, serviva Salacone che veniva fermato al limite. Calcio di punizione e Mogni con un gran gesto atletico con il pugno respingeva in angolo.

Al 38' ancora una bella azione per i torinesi con Sciannimanico che serviva Poesio che lasciava partire una gran staffilata che si spegneva sul fondo dopo aver fatto la barba al palo. Il Canelli stentava molto a trovare il bandolo del gioco, le assenze importanti si sentivano parecchio e solamente al 42' una bella azione di Mirone lanciava Lovisolo il quale serviva Cori fermato al limite. Punizione che tirava lo tesso Lovisolo impegnando il portiere avversario in una bella deviazione.

Nella ripresa mister Palladino chiedeva ai suoi di giocare con il cuore, di impegnarsi al massimo cercando di raddrizzare la partita.

Gli azzurri davano l'impressione di spingere di più e al 50' Costanzo si involava verso l'area ma era ancora una volta fermato al limite. Lovisolo ci provava ancora su calcio di punizione e vedeva il suo tiro ancora una volta deviato con bravura dal portiere avversario.

Dopo un quarto d'ora di supremazia azzurra in cui si so-

no provati tre calci d'angolo l'Orbassano al 65' veniva fuori con Sciannimanico che impegnava per l'ennesima volta Mogni. Al 73' Cori veniva ancora una volta fermato fallimentare al limite dell'area, e ancora Lovisolo tentava la via del gol, ma il portiere per l'ennesima volta metteva in corner. Dalla bandierina batteva Mirone, cross in area per Cocco che veniva atterrato, ma per l'arbitro era tutto regolare e l'azione sfumava tra qualche protesta.

Al 75' ancora una bella occasione per il Canelli, con Lovisolo che lanciava Costanzo il quale entrava in area, faceva due passi cercava di spazzare il portiere, ma il tiro non era fortunato e sulla rimessa l'Orbassano partiva in contropiede e con Atterritano trovava il gol del raddoppio che chiudeva definitivamente la partita.

Il Canelli dopo un periodo positivo sta facendo un po' fatica a trovare di nuovo la continuità che gli garantirebbe la permanenza in questa divisione.

Formazione: Mogni Barla Marchisio, Nuccio, Moretti, Cocco, Mirone, Modica (38' Anelli al 70' Tosetti), Cori, Lovisolo, Costanzo. A disposizione: Tagliapietra, Dimaria, Anello, Monasteri, Busolin.

Alda Saracco

Presentati i tornei giovanili di calcio "Bruno Trotter" e "Roberto Picollo"

Canelli. Sono stati presentati al palazzetto dello Sport di Via Riccadonna dal presidente della Virtus Canelli Aldo Prazzo con una moderna e suggestiva presentazione multimediale computerizzata i due tornei riservati alle squadre giovanili della categoria esordienti e giovanissimi intitolati rispettivamente a Roberto Picollo e a Bruno Trotter.

Quest'anno sono stati approntati alcuni cambiamenti per quanto riguarda la formula dei due tornei calcistici che saranno a due gironi con teste di serie.

Ma andiamo con ordine. Il primo ad essere disputato sarà il Trofeo Roberto Picollo riservato alla categoria "Esordienti" giunto alla sua 20^a edizione, che si disputerà nelle serate del 12-14-16-18 e 21 maggio con orario alle ore 20,30 e ore 21,30. Ogni serata due partite. Queste le squadre partecipanti: Gruppo A Torino FC., AD Acqui, GS Voluntas Nizza, Canelli Calcio; Gruppo B USD Beinasco, Albese, Calamadrane, Asti Colligiana. Nella prima serata alle ore 20,30 Acqui-Voluntas Nizza, alle ore 21,30 Albese-Calamadrane; nella seconda serata alle ore 20,30 Canelli Calcio-Perdente 1^a serata gruppo A ore 21,30 Asti Colligiana-Perdente 1^a serata gruppo B; Nella terza serata ore 20,30 Asti Colligiana-Vincente 1^a serata gruppo A e ore 21,30 Canelli Calcio-Vincente 1^a serata gruppo B. Le vincitrici dei due gironi disputeranno le semifinali il venerdì contro il Torino FC e USD Beinasco; Le vincenti lunedì 15 maggio si disputeranno il Trofeo Roberto Picollo mentre le perdenti si contendranno il terzo posto.

Stesso sistema per il Trofeo Bruno Trotter giunto alla sua 37^a edizione che si disputerà allo stadio Sardi nelle serate del 26-28-30-maggio e 1^a e 4 giugno alle ore 20,30 e 21,45. Ogni serata due partite. Queste le squadre partecipanti: Gruppo A Rappresentativa Regionale Giovanissimi, Albese, Alessandria e Canelli Calcio; Gruppo B AS Casale Calcio, Saviglianese, Asti Colligiana e Virtus Canelli. Nella prima serata alle ore 20,30 Albese-Alessandria, alle ore 21,45 Saviglianese US Virtus Canelli; nella seconda serata alle ore 20,30 ASD Canelli Calcio-Perdente 1^a serata gruppo A ore 21,30 Asti Colligiana-Perdente 1^a serata gruppo B; Nella terza serata alle ore 20,30 Asti Colligiana-Vincente 1^a serata gruppo A e ore 21,30 Canelli Calcio-Vincente 1^a



serata gruppo B. Le vincenti dei due gironi disputeranno le semifinali il venerdì contro la rappresentativa Regionale giovanissimi e il Casale Calcio; Le vincenti lunedì 04 giugno si disputeranno il Trofeo Bruno Trotter mentre le perdenti si contendranno il terzo posto.

Alla serata ero presenti il sindaco di Canelli Dottor Piergiuseppe Dus, il vice sindaco Marco Gabusi, il neo assessore allo sport Roberto Robba e Assessore all'agricoltura Flavio Scagliola, il presidente del Canelli Calcio Gianfranco Gibelli, allenatori e dirigenti delle due Società canellesi.

Il sindaco Dus ha sottolineato l'importanza dello sport ed in modo particolare del lavoro svolto dalla Virtus Canelli nei confronti dei giovani e del grande sforzo che sta facendo l'amministrazione comunale per migliorare ulteriormente le strutture sportive della città e l'impegno economico e di forze profuso per il rifacimento dello stadio Sardi per consentire al Canelli Calcio di disputare il campionato di serie D. Va ricordato che la Società bianco azzurra ha visto tra i suoi ranghi anche un giovanissimo "Dus" che ha militato da giovane come ottimo podista.

"Abbiamo apportato alcuni cambiamenti alla formula per rinnovare qualcosa visto anche i risultati della scorsa edizione - ci dice Aldo Prazzo presidente della Virtus Canelli e organizzatore dei due tornei - Il nostro impegno è stato quello di portare squadre della zona ma anche squadre novità per la platea canellesi oltre a naturalmente il blasonato Torino e un interessantissimo Beinasco "satellite" dei granata. Speriamo che le nostre compagnie riescano ad offrire un buon calcio e magari giungere in semifinale... Poi si vedrà."

Ma.Fe.

Presentato il Rally e premiati soci A.C. Asti e il Doctor Glass

Canelli. È stata davvero una grande festa quella di giovedì sera 15 febbraio presso il dancing Gazebo di Canelli. Una festa dedicata allo sport e al divertimento, quello sano e pulito.

Oltre 250 presenti fra cui il Questore di Asti Antonio Dott. Nanni, il Maggiore Marco Bertossi, il Maresciallo Luca Solaro, il Consigliere Provinciale Palmira Penna, il vice Sindaco di Canelli Marco Gabusi con gli assessori Roberto Robba, Flavio Scagliola e Luciano Amerio, oltre un'ottantina tra piloti e navigatori, una decina di giornalisti e tantissimi appassionati.

La serata, brillantemente condotta da Mauro Alemanno di Acqui Terme, si è avviata con la premiazione del Campionato Sociale dell'Automobile Club di Asti presieduto dal Direttore Giuseppe De Masi, dove i piloti e navigatori che meglio si sono piazzati nelle gare delle tre regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, nei gruppi N, A, Scudata omologazione, Slalom e Formula Challenge, hanno ricevuto una preziosa targa personalizzata.

Primo assoluto Paolo Iraldi, Speciali riconoscimenti sono poi stati consegnati alla Motorsport di Moncalvo per l'impegno profuso nell'organizzare manifestazioni sportive nella Provincia di Asti. Un riconoscimento anche a Maurizio Imerito quale navigatore vincitore del gruppo N nel Campionato Italiano Rally al fianco di Piero Longhi e uno a Dindo Capello per le sue pluri vittorie in pista e, non per ultimo, il meritato secondo posto al Rally Show di Monza dietro allo scatenato Valentino Rossi. Successivamente è stata la volta della premiazione del



Trofeo Doctor Glass - Rallyit. Il quinto posto però vedeva due contendenti ex-aequo ed una divertente sfida alla guida di una virtuale Subaru WRC sulla "Play Station", ha permesso così al reggiano Ivan Ferrarotti di imporsi sull'astigiano Claudio Banchini Giazzini non troppo a suo agio con quel tipo di "giocattolo". Quarto posto per Gianluca Verna e Davide Rossello, terzo Fabrizio Dinetti e Marco Somma, secondo Fabrizio Andolfi a Patrizia Romano, mentre i vincitori del Trofeo Doctor Glass - Rallyit sono stati Paolo Iraldi ed il suo navigatore Sergio Pregno, che si sono visti consegnare una enorme anfora in porcellana con sopra dipinta la propria vettura in gara, oltre che una coppia di caschi Lico. Agli altri equipaggi, oltre un piatto in porcellana con la propria vettura dipinta, anche indumenti sportivi sempre della Lico, azienda di prodotti sportivi commercializzati dalla Sparco di Torino.

Dulcis-in-fundo, la presentazione del "9º Rally Colli del Monferrato e del Moscato Città di Canelli". Mediante

Campanile elettronico a San Leonardo

Canelli. A seguito dei danni dovuti al fulmine, la comunità di San Leonardo ha dovuto sostituire il microprocessore per il suono delle ore e delle campane. Il lavoro è stato affidato alla ditta Elettrotel di Acqui Terme. L'importo si aggira sui 4.000 euro, in gran parte coperti dall'assicurazione.

Canelli. È terminata con un sonoro 91-45 la sfida tra il Canelli Basket e l'Alessandria, valevole per l'ultima giornata del girone d'andata di promozione.

Una partita che ha rispettato i valori del pronostico, ribadendo per l'ennesima volta la straordinaria compattezza della compagine giallo-blu capace di lasciare alle spalle già nel primo quarto di gioco (28-12) un avversario che si presentava a Canelli con un bottino di appena due vittorie complessive.

Il buon avvio degli spumantieri è continuato per tutto il resto della gara, dove ad una devastante manovra offensiva si è aggiunta una notevole abilità in difesa, provocando continui ribaltamenti di fronte che sono sfociati in efficacissimi contropiedi fatali agli avversari.

Mattatori della serata sono stati i due fratelli Bosia, autori uno (Riccardo) di 17 punti e l'altro (Enrico) di 16. Al loro contributo si è aggiunta la costanza di De Milano (15), l'apporto a rimbalzo di Bo-

sticco, e la brillante prova del giovane capitano Sconfienza (9 punti).

Al Canelli non resta che cercare di proseguire questa soddisfacente serie di vittorie in un girone di ritorno che può regalare molti colpi di scena nel tentativo di aggiungere la capolista Carmagnola, che distanza gli spumantieri sempre di due lunghezze.

Tabellino: De Milano 15, Bosticco 9, Sconfienza 9, Gulli 5, Visconti 2, Trissini 6, Bosia E.16, Paracchino 4, Bosia R.17, Pittatore 7.

Le sei prove del 9º Rally di Canelli



Canelli. Al dancing 'Gazebo' di Canelli, giovedì 15 febbraio, durante un'affollatissima serata, l'addetto stampa Mauro Alemanno, di Acqui Terme, ha ufficialmente svelato i percorsi delle tre prove del 9º Rally "Colli del Moscato e della città di Canelli".

Queste si svolgeranno sabato 24 febbraio.

La prima e quarta prova, quella di regione Pian Canelli, la più collaudata e spettacolare, partirà dalla zona dell'Acqua Santa per giungere ai Policanti.

La seconda e quinta prova, quella di Cassinasco, par-

tirà dalla casa Barbero per terminare ai Bassi (Casa Milly).

La terza e sesta prova, quella di San Marzano, partirà poco più avanti della cappelletta di S. Rita, da casa Mondo, per terminare poco dopo la cappelletta di S. Antonino.

Il commissario Robino deciso a bruciare le tappe

Ospedale in Valle Belbo l'appalto a fine 2007?



Sergio Perazzo, Luigi Morino, Massimo Florio, Maurizio Carcione, Angela Motta, Mariella Sacco.

nuovo Presidio ospedaliero Valle Belbo";

29 novembre 2006: nella programmazione sanitaria ed edilizia dell'Asl 19 è inserita la richiesta del finanziamento del primo lotto per euro 14.737;

21 dicembre 2006: la Giunta comunale di Nizza approva un o.d.g. a sostegno della richiesta dell'Asl;

29 dicembre 2006: nel piano degli investimenti in edilizia sanitaria della regione è previsto un finanziamento di euro 14.737,366 per il nuovo Ospedale della Valle Belbo.

Gennaio 2007: il sindaco di Canelli Pier Giuseppe Dus da la sua disponibilità a situare il reparto di Fisiatria all'interno del nuovo ospedale a fronte della realizzazione a Canelli della prima Casa della salute e al potenziamento di altri importanti servizi.

Il sindaco Carcione ha dato atto al Commissario Robino di aver preso di petto "come un panzer" i vari problemi con l'augurio che si possano risolvere positivamente.

In questi ultime settimane si è incominciato a contattare i diversi proprietari dei terreni sui quali dovrà sorgere la nuova struttura per saggiare la disponibilità a cedere in maniera bonaria le loro proprietà, mentre uno staff di professionisti sta lavorando sulla base dello studio di fattibilità presentato ed è in fase di elaborazione un confronto con la Provincia per definire la viabilità di accesso al nuovo ospedale.

Il sindaco Carcione ha concluso dicendo che "oggi l'Ospedale della Valle Belbo sta diventando una realtà e quindi tutte le polemiche sono inutili e controproducenti ed è un traguardo a cui tutti, senza distinzione, dobbiamo sostenere e raggiungere, perché la salute dei cittadini è la cosa più importante".

Altri interventi

L'Arch. Robino ha ricordato che è necessario cercare di concludere la trattativa con i proprietari in modo bonario per accelerare i tempi e, su una precisa domanda "entro la fine dell'anno è necessario procedere all'appalto per rispettare i termini dei finanziamenti" e sul costo dei terreni "oggi i terreni agricoli sono valutati da 1,5 a 3 euro a seconda della posizione, però c'è la massima disponibilità a venire incontro alle diverse esigenze". Sul vecchio ospedale dal prossimo aprile, terminato lo screening delle priorità, è previsto il supporto delle equipe del Massaia per interventi in day surgery, secondo le necessità accertate".

Angela Motta ha posto l'accento sulla necessità di "togliere la paura che l'Ospedale di Nizza venga chiuso, con prestazioni buone e di qualità

pur nella razionalizzazione delle risorse". Un invito a lavorare insieme per accorciare i tempi. Per l'on. Massimo Fiorio "E' necessaria volontà, impegno e rispetto per la popolazione della Valle Belbo con delle risposte alle esigenze di tutto il territorio".

Mariella Sacco "Questo è il risultato di un confronto sulle esigenze sanitarie non solo dal punto di vista di Canelli. Abbiamo cercato di capire le motivazioni".

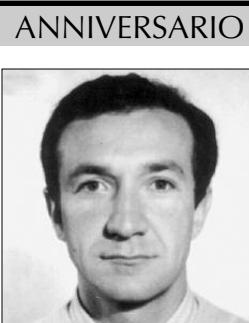
Flavio Pesce "Le ultime scelte hanno segnato un momento importante e la visita della Giunta all'Ospedale ha segnato la svolta."

Per Sergio Perazzo "Oggi si sta ragionando su cose concrete e con interventi operativi pratici per realizzare l'Ospedale della Valle Belbo".

In conclusione sono intervenuti con alcune considerazioni. I Piero Valpreda della segreteria provinciale DS e alcuni giornalisti hanno rivolto domande sul costo dei terreni, sull'acquisizione degli stessi e sulla Casa della salute di Canelli; "Non è previsto alcun cappone ma il parziale recupero degli edifici originali" è stata la risposta dell'arch. Robino. **F.V.**

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Policarpo, Romina, Sereno, Edilberto, Sergio, Josefina, Adelmo, Felice, Tarasio, Nestore, Gelasio, Flaviano, Enna, Diodoro, Onorina, Leandro, Gabriele, Cereale, Romano, Ilaro, Antonia, Albinio, Ercolano, Davis, Antonino.



Giuseppe LOVISOLLO

«Sedici anni sono trascorsi dalla tua prematura scomparsa ma il tempo non ha cancellato il tuo ricordo presente ogni giorno nei cuori di mamma, papà e sorella unitamente a parenti e amici». Le sante messe in suffragio saranno celebrate, rispettivamente: domenica 25 febbraio, ore 10, a Rocchetta Palafesa, Parrocchia Sant'Evasio; domenica 18 marzo, ore 9,30, a Calamandrana Alta, Parrocchia M. Immacolata.

Discusso nell'ultimo consiglio comunale

Modifiche al piano commercio con una nuova perimetrazione

Nizza Monferrato. Proseguiamo nella cronaca del Consiglio comunale dell'8 febbraio (una prima parte è già uscita nel nostro numero scorso).

Un punto importante all'o.d.g. aveva come argomento *la variante specifica... in conseguenza dell'evento alluvionale del novembre 1994 per adeguamento alla nuova disciplina del commercio*.

L'assessore Fulvio Zaltron ha illustrati il provvedimento che in seguito ad una delibera regionale i Comuni devono inserire il Piano commerciale all'interno del Piano regolatore generale. Più nello specifico l'Assessore ha elencato gli obiettivi del Piano commerciale – Favorire: la modernizzazione del sistema distributivo di Nizza Monferrato con l'aumento della sua produttività, la qualità del servizio reso, le informazioni al consumatore e il mantenimento di una presenza diffusa e qualificata del servizio commerciale in prossimità del centro urbano affinché sia consentito un approvvigionamento facilitato per tutte le fasce della popolazione; orientare l'insediamento degli esercizi commerciali in aree idonee alla formazione di sinergie tra le diverse tipologie distributive, favorire la formazione di un sistema distributivo articolato con vasta gamma di strutture distributive... per cui il consumatore possa scegliere fra le differenti offerte favorendo la realizzazione

di condizioni di concorrenza tra le imprese; garantire la possibilità di recupero e sviluppo di quelle strutture commerciali localizzate all'interno del tessuto urbano centrale, al fine di potenziare l'immagine qualitativa del centro storico realizzando anche appositi Piani di qualificazione urbana.

La scelta, da parte dell'Amministrazione è stata quella di non adottare provvedimenti che comporterebbero la necessità di allestire PUC (Progetti unitari coordinati) e quindi il coinvolgimento di Provincia e Comuni limitrofi. Si è preferito privilegiare semplici modifiche riguardanti l'addensamento A1, prevedendo una nuova perimetrazione, leggermente ampliata rispetto alla precedente, comprendendo tutta Piazza Garibaldi, i due lati delle vie perimetrali del centro storico (Via Spalto Nord, Via IV Novembre, Via Cirio) e l'inserimento del restante tratto di Via Pistone.

Tutto ciò per rendere omogeneo e dare le stesse regole ed opportunità ad imprese commerciali che si trovano sulla stessa via e piazza. La proposta prevede il riconoscimento dell'addensamento A1 (addensamento storico rilevante) con le modifiche illustrate, i due addensamenti A 4 addensamenti commerciali urbani minori (e la localizzazione L 2 *localizzazioni commerciali urbano/periferiche non addensate).

Il punto è stato approvato.

Voto contrario di Balestrino e astensione di Nizza Nuova e Democrazia.

Il Consiglio ha approvato il *Regolamento delle modalità procedurali per l'erogazione di interventi e servizi sociali*"

Sono intervenuti nella discussione Lacqua, Caligaris, Luisella Martino e Balestrino che hanno evidenziato la necessità di un impegno finanziario maggiore. In risposta, Perazzo ha fatto presente che "il meccanismo vuole individuare regole uniformi per un problema grave", mentre per il sindaco Carcione è importante avere "chiarezza e trasparenza su un tema così delicato". Comunque questo regolamento avrà un periodo sperimentale di 7 mesi e poi verrà fatta una verifica.

Astenuti i consiglieri di Nizza Nuova e Lega Nord.

Gli ultimi punti approvati avevano come tema i diversi Piani di recupero e Piani esecutivi presentati.

"Questi provvedimenti sono importanti" secondo l'Assessore Perazzo che ha illustrato i singoli punti "perché sono interventi che danno un nuovo aspetto al centro storico e vanno ad unirsi agli investimenti sulle nuove costruzioni: un atto di fiducia degli investitori che credono nello sviluppo della città".

Non hanno partecipato alle votazioni i consiglieri di Nizza Nuova, (Lacqua, Lovisolò e Caligaris) e Balestrino della Lega Nord. **F.V.**

All'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato

Eccezionale partecipazione alla "Festa di Carnevale"

Nizza Monferrato. I cortili dell'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato si sono animati di bambini, ragazzi, genitori e nonni in una fantasmagorica "Festa di Carnevale".

All'invito degli ex allievi oratoriani e di un nutrito gruppo di genitori e volontari hanno risposto alla grande le famiglie nicesi e dei dintorni che hanno accompagnato i loro pargoli, tutti rigorosamente in maschera, le più disparate, in un arcobaleno di colori, per alcune ore di divertimento e di allegria.

Accolti all'entrata con la consegna di un cartoncino-segnapunti per le gare ed i tagliandi che davano diritto al "panino con nutella", alla "farinata" e ad una "bibita", i ragazzi si mettevano ordinatamente in fila per partecipare ai giochi, mentre i più piccoli, per tutti il pomeriggio hanno preso d'assalto la giostra ed a turno tutti hanno provato l'ebbrezza del "girotondo".

Sono stati distribuiti circa 350 cartoncini ai bambini per cui si può calcolare che nei cortili dell'Oratorio si siano alternati, complessivamente, oltre un migliaio di persone, e tante carrozzelle con i bambini più piccoli.

Quasi all'imbrunire la distribuzione dei premi omaggiati da munifici sponsor.

Un ringraziamento speciale per la collaborazione al Comune di Nizza, alla Pro loco per la squisita "belecauda", che un calcolo approssimativo



Un gruppo di mascherine e la giostra.

vo quantifica in oltre 3.000 le porzioni distribuite, alla Ferreto di Alba che ha offerto la "nutella" e gli ovetti Kinder; un grazie ai Carabinieri per il servizio di controllo effettuato.

Il prossimo appuntamento

all'Oratorio Don Bosco, sempre organizzato dagli Ex allievi, è per domenica 11 marzo, alle ore 16,30, per un pomeriggio di "magia" con giochi di destrezza e di prestidigitazione: una data da non dimenticare!

Con un ringraziamento alla Fondazione Crast

Il Cisa Asti Sud ha presentato attività e progetti del 2006

Nizza Monferrato. Sabato 10 febbraio scorso il CISA-Asti Sud (Consorzio Intercomunale Socio assistenziale Asti sud) ha illustrato la sua attività ed in particolare ha voluto mettere nella giusta evidenza le iniziative realizzate con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti.

C'è stato un primo appuntamento presso il "Centro diurno per disabili" in viale Umberto I, alla presenza degli operatori assistenziali e dei disabili, dove dopo gli interventi della presidente dell'Ente, Franca Serra che ha illustrato le opere realizzate presso il "Centro" stesso e del Consigliere della Fondazione Cassa, Antonio Ferrero, gli intervenuti sono stati invitati a visitare la struttura con il nuovo "laboratorio di cucina" (attrezzata con accessori) e della "vasca doccia".

Successivamente presso la sede del CISA, in via Gozzellini, la conferenza stampa dell'attività del 2006.

La presidente Franca Serra ha esordito ringraziando in particolare la Fondazione C.R. Asti per i contributi elargiti nel corso degli anni, fin dalla nascita del CISA così quantificati: anno 1998 contributo di euro 9.296,22 per l'acquisto di un pulmino per la realizzazione attività del progetto Cisabus; anni 2001/2002, euro 10.000 per interventi presso il centro diurno: acquisto di cucina attrezzata e vasca doccia per disabili; anno 2004, euro 15.000 per acquisto di n. 40 vassoi termici, dotati di 3 pietanze inox, di piastra per il fresco e pirex per il caldo, utilizzati dai volontari del Consorzio per l'erogazione di pasti a domicilio; anno 2005, euro 7.400 per finanziamento progetto "Sportello tutela anziani" per servizio consulenza legale e informativo su problematiche diverse per anziani e familiari; anno 2006, euro 15.000 finanziamento progetto "Un'assistenza in più" per acquisto autovettura FIAT Panda 4x4 per servizi in zone di campagna e in condizioni atmosferiche sfavorevoli.

La presidente, ricordato che il Consorzio raggruppa 40 comuni del sud astigiano e si avvale della fattiva collaborazione dei sindaci per l'espletamento del suo mandato, ha ricordato i Servizi erogati dal Cisa: segretariato sociale, servizio sociale professionale, cure domiciliari, assegni di cura, interventi di sollevo per le famiglie prestatrici di cure domiciliari, assistenza socio educativa territoriale, inserimenti in strutture residenziali per anziani, inserimento in centro diurno per disabili ultraquattordicenni, Assistenza educativa in ambito scolastico per disabili, inserimenti lavorativi, interventi per minori e famiglie nell'ambito dei rapporti con l'Autorità giudiziaria, affidamenti di minori preso famiglie, adozioni nazionali ed internazionali, volontariato individuale, telesoccorso e teleassistenza.

Ha ricordato la scelta voluta dai Sindaci "quella di dotare il consorzio di una sede propria, in via Gozzellini 56, per l'attività amministrativa, il Servizio sociale, e parte delle aule della Scuola di formazione. Nel dettaglio da segnalare i numerosi servizi attivati ed



Visita alle cucine del Centro diurno.



Autorità e Consiglio Cisa alla conferenza stampa.

erogati: il Servizio sociale di comunità; la Scuola di formazione professionale; la Gestione del Centro diurno per disabili con una ricettività fino a 20 posti; un Sistema di gestione per la Qualità con il controllo delle risorse e della qualità dei servizi che ha ottenuto la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001/94; la carta dei servizi del Consorzio. Inoltre il Cisa sta ultimando la redazione di un Piano di zona consortile per integrare interventi e servizi sociali finalizzati al miglioramento della qualità della vita di ciascun cittadino ed infine è stato attivato un Centro per le famiglie in Piazza Garibaldi 5, che si prefigge di intervenire nel contesto famiglia, supportando le relazioni familiari, le responsabilità educative e di cura con attenzione particolare alle famiglie che presentano aspetti di vulnerabilità e criticità. Hanno successivamente preso la parola: la presidente dell'Assemblea dei sindaci, Emma Jonne Adorno, "un ringraziamento per l'impegno e l'attività del Cisa ed un grazie alla Fondazione"; il sin-

daco di Nizza, Maurizio Carcione "Da sottolineare l'importanza dei servizi erogati sul territorio, ed un ringraziamento alla Fondazione per l'attenzione al sociale"; il vice presidente del Cisa Flavio Pesce ha invitato la Fondazione a "riequilibrare gli interventi fra i diversi enti, Cisa, Cogesa, Comune di Asti" con una distribuzione più equa fra i diversi soggetti.

Per Antonio Ferrero, in rappresentanza della Fondazione ha preso atto delle parole di Pesce ringraziando per l'invito perché "è giusto dare visibilità a quello che si fa", mentre Gabriele Andreotta, vice presidente della C.R. Asti ha rimarcato l'importanza dell'istituto bancario in provincia di Asti "da lavoro a 900 persone delle quali il 95% sono di provenienza astigiana". L'ultimo intervento è stato quello della direttrice CISA Donata Fiore ricordando il prossimo servizio allo studio: "Un laboratorio per la memoria" con l'istituzione di corsi (per gli over 60) nelle diverse zone per mantenere vigile ed attenta la memoria.

F.V.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: domenica 25 febbraio 2007: saranno di turno le seguenti pompe di benzina: API, Via F. Cirio, Sig.ra Gaviglio; IP, Corso Asti, Sig. Marasco.

FARMACIE: turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana. Dr. FENILE, il 23-24-25 febbraio 2007. Dr. BALDI, il 26-27-28 febbraio-1 marzo 2007.

FARMACIE: Turno notturno (20,30-8,30). Venerdì 23 febbraio 2007: Farmacia Sacco (telef. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli. Sabato 24 febbraio 2007: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) - Via Asti 2 - Nizza Monferrato. Domenica 25 febbraio 2007: Farmacia Sacco (telef. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli. Lunedì 26 febbraio 2007: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. Martedì 27 febbraio 2007: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) - Via Asti 2 - Nizza Monferrato. Mercoledì 28 febbraio 2007: Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro Commerciale - Canelli. Giovedì 1 marzo 2007: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

EDICOLE: domenica 25 febbraio 2007: sono aperte le edicole: Cantarella - Piazza S. Giovanni; Roggero - Piazza Dante; Negro - Piazza XX Settembre.

Incontro d'inverno a Palazzo Crova

Letteratura immigrata secondo Karim Metref

Nizza Monferrato. Sabato pomeriggio, 17 febbraio, ha avuto luogo il primo incontro con la "letteratura immigrata" presso le Sale Nobili di Palazzo Crova. Protagonista, lo scrittore Karim Metref, di origine algerina, residente a Torino e curatore di un sito web proprio sugli autori stranieri che scrivono in lingua italiana. Ciò lo mette in posizione di valutare il fenomeno complessivo, che giunge già oggi a cifre interessanti: sono circa novanta gli "scrittori immigrati", con all'attivo almeno un libro di narrativa o poesia pubblicato a proprio nome; molti di più se si considerano i coautori e chi pubblica solo su riviste specializzate o su Internet. Ma la cosiddetta letteratura immigrata, ha chiaro Metref, non esiste, a meno che non vogliamo considerare parte di questa categoria, per esempio, penne illustri come John Fante, americano ma originario, come fa intuire il nome, dell'Italia. Per paesi come gli Usa e l'Inghilterra, il fenomeno di avere persone provenienti dall'estero, che scrivono nella propria lingua nazionale, è piuttosto comune, in parallelo l'immigrazione stessa. Ma l'Italia ne è diventata meta, e non più luogo di passaggio, solo dagli anni Settanta, con la chiusura delle frontiere da parte di paesi come Francia e Olanda, ed è naturale che anche il fenomeno abbia tardato, ma è naturalmente destinato ad affermarsi. In parallelo con l'immigrazione per lavoro, va anche ricordata quella per studio, da paesi come l'Iraq e l'Iran, che ha condotto nello stivale giovani che poi, allo scoppiare della guerra, si sono fermati da noi; è a loro che dobbiamo le prime, timide firme di rac-



Karim Metref e l'assessore Giancarlo Porro.

conti e poesie in lingua italiana. Il '90 vede la prima pubblicazione, per Garzanti, di un romanzo che narra la storia di un immigrato, scritto dal direttore protagonista con l'aiuto di un giornalista italiano. Il buon successo di pubblico convince gli editori a proseguire su questa strada, ma sono le piccole case editrici a occuparsene maggiormente. Come risultato, oggi sono numerosi i titoli pubblicati, e la vicenda autobiografica non è più l'unica c'è chi si è specializzato in questo settore, ma nella maggioranza dei casi si è semplicemente creata una nicchia di pubblico, anziché una grande diffusione. Le eccezioni non mancano, come il bestseller del 2006 *Sognando Palestina*, scritto da Randa Ghazy, ragazzina di origine egiziana che vive a Milano e praticamente non conosce la lingua del suo paese di provenienza. Insomma, non è più una scrittrice immigrata, ma semplicemente una scrittrice. Sabato 24 febbraio, il secon-

do appuntamento è con Clementina Sandra Ammendola, immigrata "di ritorno", in quanto argentina ma di padre italiano, autrice di vari racconti e di un saggio sull'immigrazione di ritorno. Il 3 marzo sarà la volta del giornalista di origine irachena Younis Tawfiq. Segnaliamo inoltre che l'incontro con il priore di Bose, Enzo Bianchi, annunciato per giovedì 15 marzo, è anticipato a mercoledì 14. F.G.

Anche a Nizza domenica a piedi

Nizza Monferrato. Anche la città di Nizza ha aderito a "Domenica 25 febbraio a piedi". Saranno chiuse le vie Pistone (da via Tripoli a Piazza XX Settembre) e via Pio Corsi, dalle ore 10 alle ore 18. Aperte tutte le altre, trasversali comprese.

Possibili deroghe a chi ne avesse necessità, previo domanda.

Corso per fidanzati a San Giovanni



Nizza Monferrato. Da metà gennaio a febbraio si è tenuto nella parrocchia "S. Giovanni" il "Corso di preparazione al Matrimonio" per diciotto coppie di fidanzati.

Ogni anno il Parroco può constatare la preziosità di questa occasione per incontrare molti giovani: alcuni hanno continuato a vivere una vita cristiana impegnata nei gruppi e nel servizio alla Chiesa, altri non hanno più frequentato la catechesi dopo la Cresima, perciò sono avidi di conoscere e non mancano di fare scoperte interessanti.

Non tutti sono della Zona "Valle Belbo" ed anzi, data la vicinanza, ci sono anche fidanzati della diocesi di Asti.

Il sacramento, che consacra davanti a Dio l'amore di due persone, è stato considerato alla luce della fede cristiana, della liturgia propria, ricca di significato e di suggestione, degli aspetti umani e psicologici.

L'attenzione dei partecipanti

è stata indirizzata in particolare alla formula del rito: "Io accoglio te come sposa... Io accoglio te come sposo...". Il livello di interesse e di partecipazione è stato soddisfacente per il gruppo di fidanzati, che qui posano per la foto ricordo.

Nizza Monferrato SI VENDE CASCINALE

ristrutturato, vicinissimo al centro città, 450 mq la parte abitativa più rustici, oltre a 2000 mq di terreno recintato.

Occasione unica. Particolari in agenzia.

Imm. Adorno - Via Roma, 34 - Nizza Monferrato
Tel. 0141 793440 (ufficio) - 0141 718053 (abitazione)

Con le nuove licenze del Comune

Ristorante marocchino aperto in via Alessandria



La mamma Mina, il sindaco Carcione, Sanaa con la piccola Assia, l'assessore Zaltron e Myriam.

Nizza Monferrato. Una nuova attività di ristorazione è stata inaugurata questi giorni in strada Alessandria, in uno dei nuovi palazzi, appena terminati, nei pressi della rotonda alla confluenza di strada Alessandria con corso Acqui. La famiglia Jahdari proviene dal Marocco ha aperto un ristorante con piatti tipici della cucina marocchina, che d'altra parte ha molto in comune con la cucina mediterranea e quindi anche italiana.

Alla serata inaugurale sono stati invitati il sindaco Maurizio Carcione con la Giunta che hanno molto apprezzato il trattamento ricevuto e le portate servite. Nel presentare l'iniziativa gli Amministratori nicesi hanno molto apprezzato lo spirito imprenditoriale messo in campo nell'intraprendere questa nuova attività.

Questo nuovo locale fa parte della nuova opportunità, rivolta in particolare all'imprenditoria giovanile, offerta dal Comune con la concessione della licenza gratuita del bandito emesso alcuni mesi fa per n. 3 bar e n. 3 attività di ristorazione. Questa è una quelle che ha incominciato l'attività. L'invito del Comune è stato favorevolmente accolto e parec-

chie sono state le domande per la concessione del sudetto permesso e quindi le 6 licenze (complessive) sono state tutte assegnate. La famiglia Jahdari, originaria di Rabat (Marocco), giunta a Nizza una quindicina di anni fa, è composta da padre, madre, due figli e due figlie più una nipotina di 5 anni, la piccola Assia. Però il nuovo ristorante è tutto al femminile perché è gestito dalle donne: la mamma Mina ai fornelli della cucina e le figlie Sanaa e Myriam al servizio di sala. La giovane Sanaa ha frequentato parte delle Medie a Nizza, e poi, successivamente 2 anni alla Scuola turistica di Acqui Terme ed altri all'Alberghiera di Agliano, mentre uno dei fratelli, Junes (buon calciatore) ha in passato vestito la maglia giallorossa della Nizza ed oggi milita nella formazione della Calamadranese.

Naturalmente, come nella tradizione musulmana non si serve né vino né carne di maiale. Il Ristorante, una cinquantina di coperti, si chiama "La Rosa del Deserto", che, chi non lo sapesse, è una particolare qualità di pietra di colore rosato che si trova appunto nel deserto.

Venerdì 23 febbraio alla Trinità

Il duo Taglieri - Genitoni chiude la stagione musicale

Nizza Monferrato. Si conclude questo venerdì, 23 febbraio, la sesta edizione della stagione concertistica dell'Associazione "Concerti e Colline". Il programma in cartellone prevede una variazione: per motivi di salute di una delle due interpreti previste, in luogo del duo Zaru-Choe si esibirà quello formato dai direttori artistici della manifestazione, Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni, in un recital sempre dedicato al '900. Il duo, unito nella musica così come nella vita, è già stato apprezzato dal pubblico nelle passate stagioni per lo slancio contagioso, la forte personalità, e il profondo affiatamento. Attivo dal 1993, vincitore di numerosi concorsi internazionali, questo duo è frequentemente ospite di diversi festival e importanti stagioni concertistiche (Estate Spoletina, Musiques en Eurorégion dans les Flandres, Klavierwoche di Heidelberg, Festival Internazionale du Piano en Cabardès, Festival des Trois Iles d'Or, Asolo Musica, Festival Internazionale ECHOS, "Finestre sul Novecento" di Treviso, Fe-

stival Internazionale di Musica da Camera a Palazzo Tursi per Genova 2004, Villa Cattolica di Palermo, "Preludi d'Estate" di Brescia, Fondazione Piccinni di Bari, Ambiente Musica di Cagliari, Arts Academy di Roma, Teatro Scaligero di Malcesine, Istituto Europeo di Musica di Teramo, Teatro Stimate di Verona, Festival Malipiero, Suoni Multicolori di Catania, Teatro dell'Acquario di Cosenza, Teatro Rossini di Lugo, Associazione "Nino Rota" di Brindisi, A.GI. MUS. di Firenze, Piemonte in Musica ...). L'ampio repertorio, che spazia da Mozart al '900 storico, comprende anche opere contemporanee dedicate al duo, attivo anche nel campo dell'insegnamento e della diffusione musicale.

Il programma della serata: Maurice Ravel (nel 70° anniversario dalla morte): *Ma mère l'Oye*, Rapsodia espagnole; Darius Milhaud: *Le Boeuf sur le Toit*; George Gershwin (nel 70° anniversario dalla morte) *Rapsodia in Blu*. Costo del biglietto: 5 euro. Per ulteriori informazioni: www.concerticolline.it.

Paola Salvadeo

Voluntas minuto per minuto

Sonante vittoria esterna per gli allievi '91

ALLIEVI 90

Derthona 9
Voluntas 0

"Non si può giocare al calcio in questo modo, se seguissi il mio istinto direi ad un buon numero di ragazzi di starsene a casa" questo il caustico commento del dirigente Rizzolo a questa sonora batosta dei ragazzi oratoriani. "Manca l'abitudine al lavoro ed al sacrificio". Per la cronaca va detto anche delle pesanti assenze di Averame, Rizzolo, Altamura e dell'infortunio dopo appena 5 minuti di laia. I locali hanno segnato 5 reti nel primo tempo e 4 nella ripresa. **Formazione:** Rota (Gagliardi), Pavone, Molinari, Mighetti, Iaia (Benyahia), Bongiorni, Ferrero, Ravascchio, Boffa, El Harch, Massimelli (Gavazza); all.: Calcagno.

ALLIEVI 91

Don Bosco Nichelino 1
Voluntas 4

Vittoria esterna, limpida ed inequivocabile, quella dell'undici di mister Allievi. Soddisfazione, al termine della contesa, espresso dal presidente Terranova, per l'ottima gara dei suoi ragazzi ed anche per la notizia del contemporaneo pari dell'Asti e della Bosco Al. In classifica Don Bosco 31, Voluntas 30 che si scontreranno, nel confronto diretto, sabato 24 febbraio, al Bersano di Nizza per la supremazia in classifica. La cronaca della partita. Voluntas in vantaggio al 15', dopo aver sciupato buone opportunità, con Boffa, che finalizza una bella triangola fra Gregucci, Terranova e

Sosso. Il raddoppio al 2' della ripresa con Gabutto che, sulla punizione di D'Andria anticipa il portiere. Il 3-0 è opera di Boffa con un tiro dal limite che incoccia la traversa e rimbalza sulla linea: dentro o fuori? Per l'arbitro è gol. Sosso al 23', manda fuori un calcio di rigore e due minuti dopo i locali accorciano su punizione. L'ultima rete è di Boero con un bolide da fuori area. E sabato 24 la sfida con l'Asti.

Formazione: Brondolo, Carta, Gregucci, Grassi, Terranova, El Harch (Lanzavecchia), Gabutto (Avramo), D'Andria (Ferrero), Boffa (Boero), Morabito, Sosso (Bosco); A disp.: Muni; All.: Allievi.

GIOVANISSIMI REG.LI 92

Voluntas 0
Chieri 2

Vibrante gara, aperta e divertente, rara a livello giovanile: questa la sintesi della partita, fra due squadre ottime. La differenza la fa la forza della panchina, lato dolente dei neroverdi oratoriani. Primo tempo con Chieri pericoloso con due conclusioni, respinte da Tortelli e Voluntas che si fa vedere ma non centra mai la porta. Nella ripresa gli oratoriani non sfruttano un calcio di rigore: il tiro di Lovisolo è deviato in angolo dal portiere. Sulla ripartenza il Chieri va in rete per l'1-0. La Voluntas cerca il pari, fallito da Lotta che davanti al portiere calcia fuori. In pieno recupero il raddoppio dei chieresi. **Formazione:** Tortelli, Bardone, Mighetti, Cortona, Pennacino, G. Lotta, Leardi, Oddino, Lovisolo (Capra), Taskov (Mazzeo).

Elio Merlino

Le partite della Nicese nella pagina 35 dello sport

In un torneo di karate

Sul podio gli atleti del Csn Funakoshi di Nizza



Nizza Monferrato. Piazzamenti di prestigio per i giovani atleti del CSN Funakoshi di Nizza Monferrato (katake) guidata dal maestro Francesco Trotta. Domenica 11 febbraio ha partecipato al Trofeo Interregionale di Karate di Recco "Le due torri", confrontandosi con atleti provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia, Toscana. Dopo una serie di incontri piuttosto duri gli atleti nicesi hanno ottenuto piazzamenti di rilievo, cedendo solo negli incontri di finale, di fronte ad atleti più quotati. Hanno ottenuto due secondi posti con: Paolo Ceruti - cat. Esordienti - 45 Kg. e Diego Reggio - Categoria Cadetti - 50 Kg.; un terzo posto con: Andrea Pizzol - Categoria Cadetti 60 Kg. Nella foto, da sin.: Andrea Pizzol, Diego Reggio, Paolo Ceruti.

Basket giovanile

I piccoli aquilotti crescono in fretta



In piedi dietro: prof. Diego Garofalo (responsabile settore giovanile), Valerio Giovinazzo (allenatore). In piedi, da sinistra a destra: Paolo Bigliani, Daniele Iaia, Simone Corsi, Riccardo Turco, Matteo Cazzola, Marco Senatore, Simone Serra; seduti, da sinistra a destra: Marko Stevanovic, Daniele Avigliano, Marco Pastorino, Emanuele Giacchino, Emanuele Barison, Walter Zafiri; assenti nella foto, ma presenti in campo: Alessandro Fricano, Giulio Penna e Alberto Provini.

Nizza Monferrato. Positiva la partecipazione nel Torneo Provinciale per gli "Aquilotti Wineland/Provini vivai" della Cierre Asti, sezione Minibasket di Nizza Monferrato. Con tre vittorie in quattro partite i giovanissimi nicesi hanno mostrato, oltre ad alcune individualità molto interessanti, sprazzi di gioco di squadra, cosa molto importante trattandosi di gruppo composto esclusivamente da giocatori nati nel 1996. Per la cronaca i "nicesi" sono stati sconfitti 20 a 14 nella gara d'esordio dalla Parastone di Asti, quindi hanno inanellato 3 vittorie consecutive: a Canale d'Alba 34 a 20 con la Prestitempo Canale; a Nizza 18 a 15 con l'Erbavoglio San Damiano e ad Asti 28 a 24, in rimonta, con la Corim di Asti. Soddisfatto il Responsabile del Cierre Asti Minibasket e Basket di Nizza Monferrato, prof. Diego Garofalo che ha sottolineato l'importanza di poter contare sul lavoro di due validi collaboratori come Valerio Giovinazzo, allenatore degli "Aquilotti" classe 1996 e 1997, e degli "Scioiattoli" classe 1998; e Maurizio Pavone, rivelazione del Campionato Italiano di Serie B2 con la Tubosider Asti, e allenatore degli Under 13 e Under 15. La Wineland, che ha "adottato" gli Aquilotti '96, darà spazio sul proprio sito internet www.winelandnews.it (oltre 100.000 visitatori) a tutte le squadre della Cierre Asti Minibasket di Nizza Monferrato.

Tutto basket

Dopo la sconfitta 2 vittorie

Nizza Monferrato. Dopo la pesante sconfitta di Asti contro la Virtus dei senatori Arucci, Pascolati e Cornero, il Basket Nizza ha ritrovato il passo giusto ed ha segnato due vittorie consecutive perentorie: contro Casale 76-37 (Curletti D. 8, Carniglia M. 4, Rosa F. 8, Abdullah M. 10, Lovisolo M. 2, Bellati D. 10, Milano V., Garone L. 6, Morino G.L. 20, Milano M. 8) e contro i "cugini" di Praia per 96 a 35. La partita in questione non è mai stata in discussione e già dal primo quarto (31-11) si poteva immaginare l'epilogo. La squadra astigiana, solitamente molto arcigna e grintosa, ieri è apparsa molle e poco precisa. Dall'altra parte, il Basket Nizza ha giocato come sa e ha sempre trovato la strada più agevole per il canestro. "Sotto" la presenza di Morino e Bellati è sempre stata molto incisiva e, da fuori, Curletti è stato il solito cecchino. Da notare anche come, cosa non usuale, Nizza sia riuscita a giocare in velocità. Il punteggio finale commenta da solo l'andamento della partita. Prossimo appuntamento il giorno 26 febbraio a Melazzo contro la compagine locale.

Il punto giallorosso

La Juniores punta al 2º posto

JUNIORI Nicese Gaviese

Il Derthona vince con l'Acqui e scappa verso la vittoria del girone; in lotta per il secondo posto ci sono: Acqui e Novese a 30, Nicese 29, per il piazzamento che potrebbe valere uno dei 3 posti nel girone finale a 12.

Musso presenta l'inedita coppia d'attacco Dagosto e Barone che hanno fatto bene per tutta la contesa. Subito pericoloso il neo acquisto Barone, tiro parallelo; al 23', una conclusione di Dagosto è deviata in angola da un difensore; al 33' Giordano M. chiama alla respinta il portiere; Nicese in vantaggio al 38': Dagosto su traversone di Giordano M., tenta la rovesciata, la

palla giunge a Barone che insacca. In chiusura ancora pericoloso Dagosto. Ripresa con i ragazzi di Musso più intraprendenti e spigliati. Il 2-0 al 4': su crosso di Ndrekha, stacco vincente di testa di Dagosto; la terza rete è di Conta (9') con una sventola da fuori. La Nicese è sempre pericolosa nelle sue puntate in area avversaria. Nei minuti finali il 4-0 con Soggiu su imbeccata di Bocchino.

Formazione: Gorani 6, Scarampi 6,5, Serianni 7, Santero 6,5 (Gulin), Ndrekha 6,5 (Soggiu 6), Bertoletti 6,5, Zavattero 6,5 (Morabito 6), Conta 7, Barone 7 (Angelov sv), Dagosto 7, Giordano M. 6,5 (Bocchino 6,5); a dispos.: Giordano S., Gallesse; all.: Musso 7. E.M.

Concessionaria Fiat

CAVANNA

Servizi per automobilisti

OVADA - Via Rocca Grimalda 18

ACQUI TERME - Via Circonvallazione

FIAT



**CI SIAMO DAL PRIMO GIORNO
CHE HAI MESSO LE MANI SUL VOLANTE.**

**Da 40 anni....
AL VOSTRO SERVIZIO**

CAVANNA

La vita dell'auto

Via Galimberti 31, Alessandria